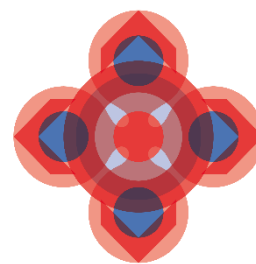


Comune di Bologna



Il Comune
è Bologna

Appendice 1

Programmi obiettivo approvati
dai singoli Quartieri per il triennio
2019-2021

Convalida dei Programmi Obiettivo proposti dai Quartieri per il triennio 2019-2021 3

Programmi Obiettivo approvati dai singoli Quartieri per il triennio 2019-2021..... 7

Convalida dei Programmi Obiettivo proposti dai Quartieri per il triennio 2019-2021

I Consigli dei Quartieri hanno deliberato, tra i mesi di novembre e dicembre 2018, i Programmi Obiettivo per il triennio 2019- 2021, sulla base degli "Indirizzi per i Programmi Obiettivo dei Quartieri per il triennio 2019- 2021" Capitolo 9 Sezione Operativa - Parte 1 del presente Documento Unico di Programmazione approvati dalla Giunta nella seduta del 15/11/2018 per la sua trasmissione al Consiglio comunale (proposta di deliberazione DC/PRO/2018/37).

I contenuti del documento "Indirizzi per i Programmi Obiettivo dei Quartieri per il triennio 2019 - 2021" sono stati discussi in sede di Conferenza dei Presidenti con l'Assessore al Bilancio per gli approfondimenti correlati anche al complesso del Bilancio del Comune.

Si sono poi svolte, nel corso del mese di novembre 2018, sedute di presentazione in tutti i Consigli di quartiere aperte al pubblico, nel corso delle quali l'Assessore al Bilancio ha illustrato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021.

Relativamente all'insieme di indicazioni contenute nel documento di indirizzi, i quartieri hanno formulato nei loro Programmi Obiettivo un complesso di decisioni e osservazioni congruenti con i contenuti del documento di indirizzi approvato dalla Giunta.

In particolare tutti i Programmi sono stati strutturati, in coerenza con il nuovo modello di Performance dell'Ente, lungo le direttrici dei cinque processi e obiettivi strategici che rappresentano l'azione dell'Amministrazione: Pianificazione e gestione del territorio, Promozione e sviluppo economico, culturale della città, Promozione e gestione interventi di welfare cittadino, Promozione e gestione interventi educativi, Promozione e tutela della cittadinanza.

Tutte le programmazioni hanno colto e dato enfasi alle innovazioni introdotte dalla riforma dei quartieri, orientando gli obiettivi verso un modello di lavoro di comunità integrato, che coinvolge tutte le risorse presenti nel territorio e trasversale a tutti gli ambiti di intervento del quartiere per lo sviluppo di un'amministrazione condivisa, dando impulso all'ascolto e alla collaborazione dei cittadini nel prendersi cura dei beni comuni, sostenendo la creazione di reti di comunità e il coinvolgimento dei cittadini in percorsi partecipativi, per la realizzazione di progetti ed interventi condivisi sul territorio, attraverso il consolidamento dei percorsi avviati negli ultimi due anni con i laboratori di quartiere.

Così come in tutti i Programmi obiettivo viene recepito il ruolo più incisivo che la Riforma del decentramento assegna loro, per quel che concerne la definizione delle priorità manutentive, attraverso la valorizzazione del patrimonio informativo derivante dal monitoraggio costante e sistematico delle segnalazioni dei cittadini raccolte anche tramite il sistema delle segnalazioni dei cittadini "Punto d'Ascolto", sulle necessità e sulle carenze manutentive e indirizzando le risposte ai bisogni riscontrati sia, concorrendo alla programmazione degli interventi manutentivi o dei lavori pubblici che il comune s'impegna a realizzare, sia intervenendo direttamente in determinate situazioni attivando energie civiche e risorse integrative raccordando il sistema delle segnalazioni alle proposte di miglioramento e collaborazione civica.

Sempre relativamente a questo ambito tutti i Quartieri nelle loro programmazioni propongono di implementare e sviluppare l'esperienza della "Task force antidegrado" di Quartiere come luogo di valutazione collegiale dei piani di intervento sulle criticità del territorio e dei piani di intervento e di organizzazione dei servizi di prossimità al fine di massimizzare la sicurezza percepita e la qualità urbana del territorio, in stretto coordinamento con la Task force centrale.

In tutti i Programmi obiettivo viene colta la priorità individuata negli indirizzi relativamente alla promozione dell'agio giovanile, degli adolescenti e pre adolescenti, attraverso l'impegno espresso dai quartieri di curare e potenziare azioni ed interventi, in una logica di maggiore trasversalità e integrazione, interna ed esterna all'Amministrazione Comunale, sviluppando progettualità specifiche e l'attivazione di soluzioni innovative e integrate, volte a prevenire e a contrastare la dispersione e l'abbandono scolastici, nonché l'implementazione di contenuti e di esperienze nei processi di apprendimento, dello sviluppo e del rafforzamento di competenze sociali, relazionali, sportive, artistico-ricreative, scientifico-tecnologiche, economiche e di cittadinanza attiva, e nel contrasto di dipendenze e bullismo.

In particolare attivando azioni indirizzate alla fascia adolescenziale, ma che favoriscono le relazioni intergenerazionali sostenendo percorsi per intercettare, soprattutto nelle fasce anziane il disagio causato dalla solitudine e dall'isolamento. In ambito educativo scolastico viene evidenziata la necessità di promuovere, in stretta collaborazione con i settori centrali, una maggiore semplificazione delle modalità di accesso ai servizi.

Viene evidenziata, inoltre, in tutti i Programmi l'intenzione di muoversi nella direzione del consolidamento e rafforzamento delle nuove modalità di lavoro avviate con il Servizio Sociale Territoriale Unitario sviluppando sempre più fattive sinergie tra questo e i quartieri, in particolare con il Servizio Educativo e scolastico e mediante il consolidamento degli "Uffici Reti e lavoro di Comunità", attraverso un metodo di lavoro condiviso che preveda azioni trasversali di

trasformazione dei servizi e la co-costruzione di opportunità ed azioni volte alla presa in carico comunitaria, attraverso il coinvolgimento delle reti formali ed informali del territorio, per il sostegno delle fasce più fragili e per gli interventi di prevenzione promozione della salute.

Per il dettaglio sulle linee programmatiche triennali, gli obiettivi e gli interventi previsti si rimanda ai Programmi Obiettivo approvati dai singoli Quartieri per il triennio 2019-2021 più sotto in allegato.

Le risorse finanziarie

Per quanto riguarda le risorse destinate al Decentramento nel 2019, per le attività attribuite ai quartieri, sono stati assegnati ai sei Quartieri cittadini un totale di 17,187 milioni di euro. A questi si aggiungono, 0,360 milioni di euro di contributi statali relativi al "Piano periferie" per il progetto Pilastro nel quartiere San Donato – San Vitale, raggiungendo il totale di 17,537 milioni di euro. Il contributo per il Piano periferie è previsto inoltre anche per l'anno 2020 nella misura di 0,350 milioni di euro e per l'anno 2021 per 0,165 milioni di euro. Le risorse attribuite ai Quartieri restano pertanto stabili nei tre anni.

Infatti, per quanto riguarda gli anni 2020-2021 il bilancio poliennale prevede una sostanziale conferma di questo ammontare di risorse, con solo possibili variazioni delle spese finanziate da entrate finalizzate legate alla eventuale disponibilità nei prossimi anni di questa tipologia di finanziamenti al momento non previsti.

Per ogni singolo quartiere è stato inoltre previsto un ammontare complessivo di risorse da rispettare nella formulazione dei Programmi Obiettivo, così come il dettaglio delle distribuzioni delle risorse attribuite ai diversi centri di costo (vedi Tavola 1–Cap. 9 "Indirizzi per i programmi obiettivo dei Quartieri per il triennio 2019-2021"- Sezione Operativa - Parte 1 del presente Documento Unico di Programmazione 2019-2021).

Dall'analisi dei Programmi Obiettivo approvati dai singoli Quartieri si evidenzia, in primo luogo, che tutti hanno rispettato puntualmente il tetto complessivo di risorse attribuito.

Anche per quanto riguarda la suddivisione delle risorse fra i vari gruppi di centri di costo e le singole linee di intervento non vi sono state significative modifiche, in quanto si registra sostanzialmente soltanto una diminuzione di 4.000 euro per il Centro di costo Affari Generali a fronte di un aumento di 3.000 euro relativo al Diritto allo studio, e in particolare per le risorse destinate a servizi per adolescenti, e di un incremento di 1.000 euro per attività culturali

Le piccole variazioni risultano in ogni modo congruenti con i contenuti del documento di indirizzi, dove viene sottolineato come l'ambito di interventi a favore dell'agio giovanile e degli adolescenti sia uno di quelli che vada potenziato, prendendo come riferimento il territorio e la prossimità in un programma di sviluppo complessivo cittadino.

L'insieme delle deliberazioni adottate dai Consigli di quartiere risulta, quindi, coerente con le indicazioni espresse dalla Giunta.

La sintesi contabile e finanziaria di tutte le deliberazioni assunte dai quartieri in sede di approvazione dei Programmi Obiettivo è contenuta nella Tavola 2 di seguito allegata, che aggiorna e sostituisce la Tav. 1 contenuta nel Cap. 9 - Sezione Operativa - Parte 1 del presente Documento Unico di Programmazione 2019-2021.

Per quanto riguarda in particolare le variazioni di risorse in aumento o in diminuzione, con riferimento ai diversi gruppi di centri di costo e linee di intervento, si dà atto che si procederà tempestivamente, in sede di gestione del Bilancio 2019 con appositi atti di variazione ad allineare le previsioni contenute nel Cap. 8 - Sezione Operativa - Parte 1 "Programma Operativo triennale 2019-2021". Linee essenziali del Bilancio di previsione" del presente Documento Unico di Programmazione e nelle poste contabili del Bilancio e del PEG per l'esercizio 2019 ai contenuti dei Programmi Obiettivo approvati dai singoli quartieri.

TAV.2 Budget 2019- Ambiti di attività dei Quartieri

<i>(in migliaia di Euro)</i>	BDG 2019 caricato dai Quartieri a seguito del documento di Indirizzi approvato dalla Giunta	BDG 2019 come dai documenti di P.O. approvati dai singoli Quartieri	Delta
AFFARI GENERALI CURA DELLA COMUNITA' E CURA DEL TERRITORIO	699	695	-4
Libere forme associative	73	72	-1
Cura comunità e territorio	294	293	-1
Costi di servizio-Direzione, affari generali ed istituzionali - altro (1)	332	330	-2
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTTURE EDUCATIVE	15.425	15.428	3
Assistenza all'handicap	12.845	12.845	0
Assistenza all'handicap	12.130	12.130	0
Trasporto handicap	715	715	0
Altri interventi di diritto allo studio	2.580	2.583	3
Estate in città	22	22	0
Iniziative di supporto	145	145	0
Trasporto collettivo scolastico	477	477	0
Servizi integrativi	1.149	1.149	0
Adolescenti	40	43	3
Interventi socio educativi per minori	747	747	0
CULTURA/GIOVANI/SPORT	1.063	1.064	1
Gestione impianti sportivi	1.032	1.032	0
Iniziative e attività per i giovani	0	0	0
Attività culturali	31	32	1
TOTALE QUARTIERI (2)	17.187	17.187	0

(1) comprende: attività promozionali/ costi di servizio-Direzione / costi Assistenza domiciliare per anziani volontariato / aree sosta nomadi / vacanze anziani.

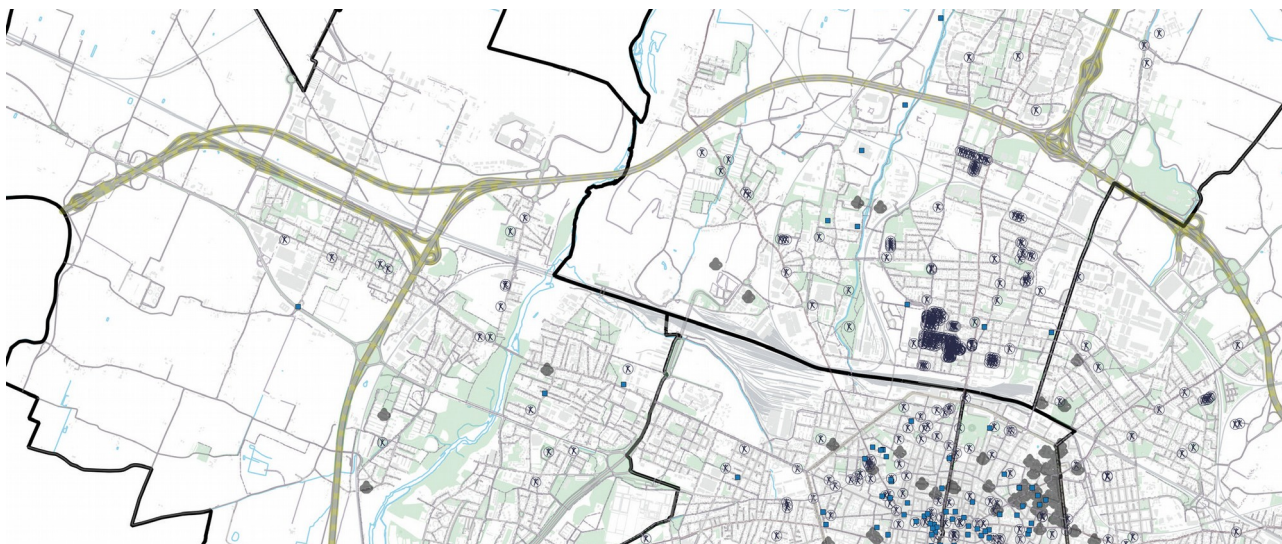
(2) Non sono ricompresi € 350.000 relativi ad un'entrata finalizzata ministeriale del "Piano Periferie" destinate nel 2019 ad interventi da realizzarsi al Pilastro come da "Progetto paesaggio Pilastro" al Quartiere San Donato-San Vitale.

Programmi Obiettivo approvati dai singoli Quartieri per il triennio 2019-2021

Indice

Programma Obiettivo Quartiere Borgo Panigale - Reno	9
Programma Obiettivo Quartiere Navile	45
Programma Obiettivo Quartiere Porto - Saragozza	92
Programma Obiettivo Quartiere San Donato - San Vitale	127
Programma Obiettivo Quartiere Santo Stefano	171
Programma Obiettivo Quartiere Savena	230

Quartiere Borgo Panigale-Reno



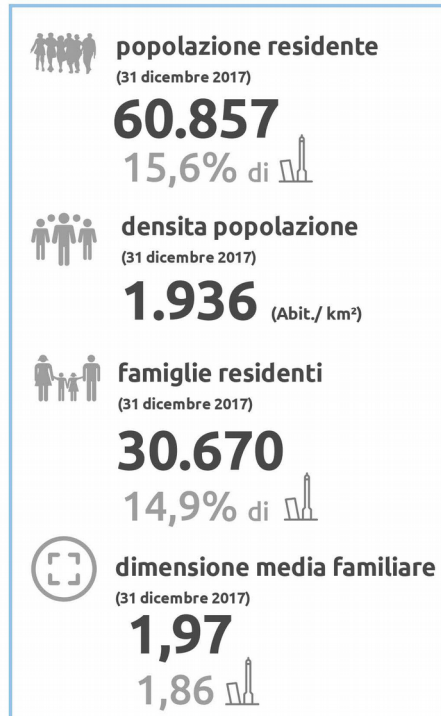
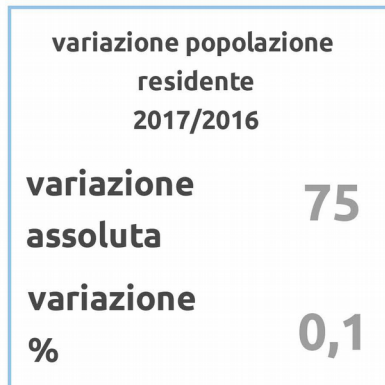
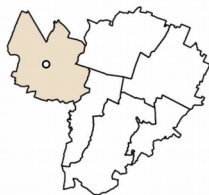
Programma Obiettivo Triennio 2019-2021

Indice

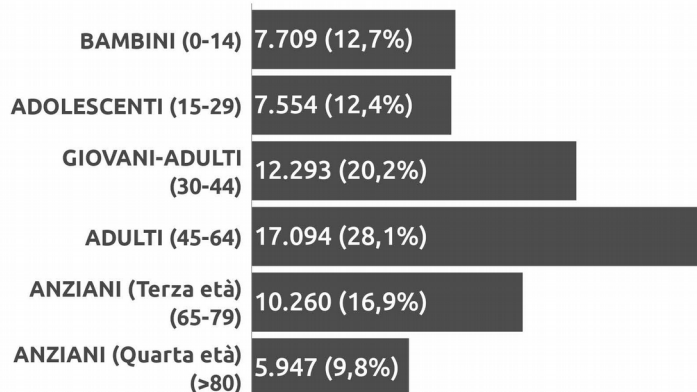
1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE BORGO PANIGALE-RENO.....	2
2. GLI INDIRIZZI POLITICI DEL QUARTIERE.....	4
2.1 Pianificazione, gestione e cura del territorio.....	4
2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2019-2021.....	6
2.1.2 Bilancio Partecipativo.....	7
2.1.3 Segnalazioni dei cittadini.....	13
2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città.....	14
2.2.1 Progetti in collaborazione con i settori dell'Amministrazione.....	20
2.3 Promozione e gestione interventi di welfare.....	21
2.4 Promozione e gestione interventi educativi.....	25
2.5 Promozione e tutela cittadinanza.....	30
2.5.1 Patti di Collaborazione di Quartiere.....	31
3. BUDGET 2019-2021 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE BORGO PANIGALE-RENO.....	34

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE BORGO PANIGALE-RENO

Variabili socio demografiche del Quartiere Borgo Panigale - Reno



Popolazione residente per fasce d'età al 31 dicembre 2017



% sui residenti del quartiere



età media
47,3 anni
46,9 età media di

le prime 20 nazionalità



Stranieri residenti

9.697 (dicembre 2017)

15,9% sui residenti
del quartiere

16,2% sul totale
degli stranieri residenti a

Romania 1.979	Filippine 706	Albania 663	Pakistan 613
Bangladesh 998	Ucraina 588	Cina 314	Polonia 200
		Sri Lanka 153	Tunisia 134
Moldova 732	Marocco 580	Nigeria 145	Senegal 133
		India 139	Camerun 126
			Egitto 92
		Serbia 111	Iran 80
			Perù 178



reddito medio

(anno imposta 2016)

21.890 €

25.241 € reddito medio di



contribuenti sotto

soglia 12.000€

(anno imposta 2016)

26,2 %

29,3 %



% di laureati

(censimento 2011)

13,7 %

22,9



tasso di occupazione

(censimento 2011)

48,6

50,3

Infografiche a cura dell'Ufficio Open Data Comune di Bologna

Fonte dati: Area Programmazione Controlli e Statistica del Comune di Bologna

2. GLI INDIRIZZI POLITICI DEL QUARTIERE

2.1 Pianificazione, gestione e cura del territorio

Obiettivi strategici: 1) Rigenerazione urbana e ambiente sostenibile.
2) Mobilità sostenibile.

Obiettivi esecutivi di Quartiere:

Gestire, con il supporto dei settori centrali, il processo di rigenerazione delle aree e delle strutture finanziate attraverso il Bilancio Partecipativo, il PON Metro e il Piano dei Lavori Pubblici e Investimenti.

Definire le priorità manutentive delle diverse aree del Quartiere, in relazione ai programmi approntati dai Settori centrali.

Ottimizzare la fruibilità del verde pubblico del Quartiere, in concorso con i Settori centrali, perfezionando le gestioni conferite ad associazioni del territorio

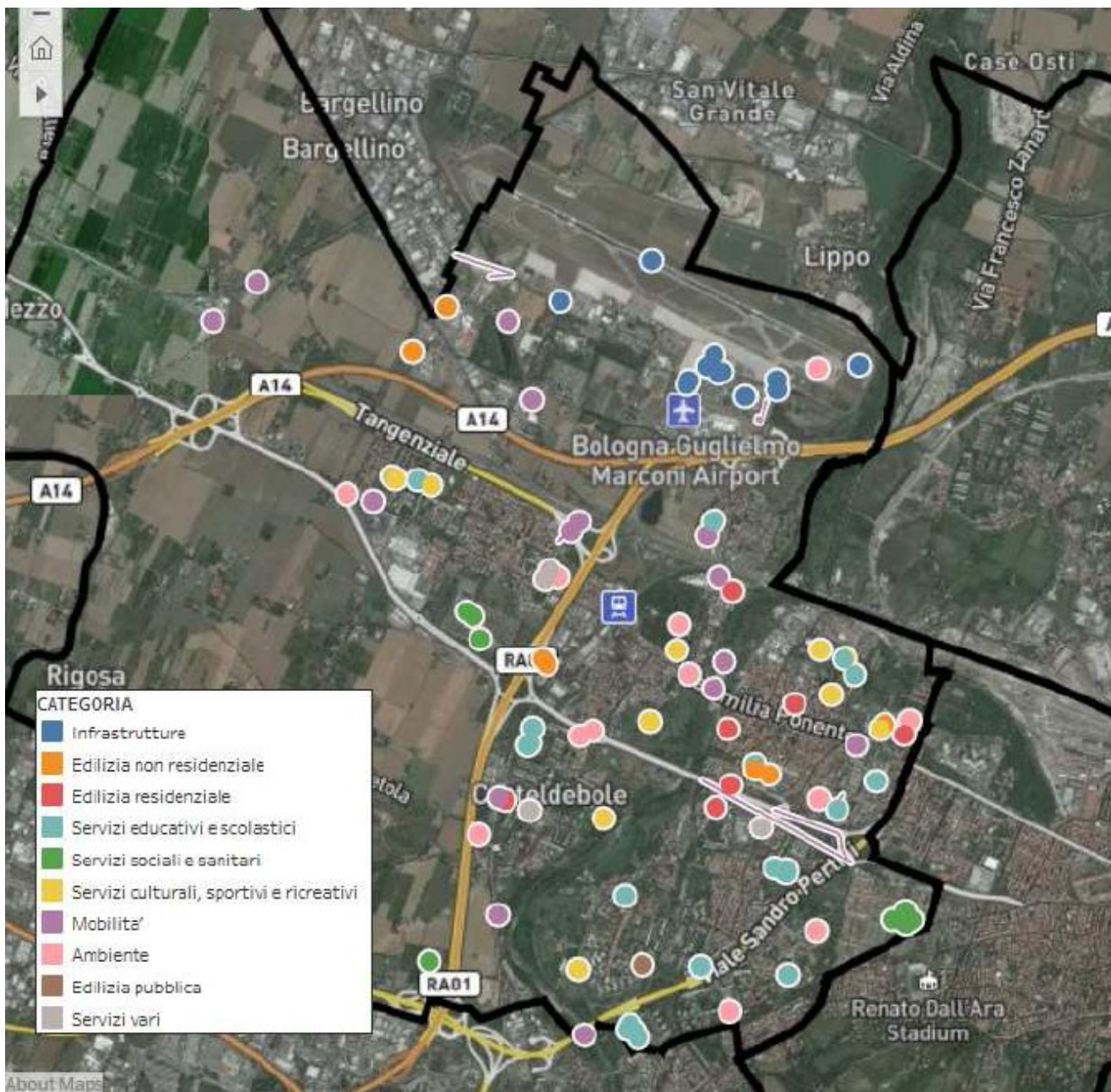
Intensificare la collaborazione con i Settori centrali nella cura dell'ambiente urbano, della tutela e risanamento ambientale per uno sviluppo sostenibile del territorio, della pianificazione e attuazione delle trasformazioni urbanistiche, dell'offerta abitativa sociale, della costruzione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile.

Riorganizzare e gestire le segnalazioni dei cittadini sulle criticità implementando i protocolli collaborativi con i Settori centrali a garanzia di risposte appropriate. Raccordare il sistema delle segnalazioni dei reclami alle proposte di miglioramento e collaborazione civica.

Implementare la Task Force di Quartiere, come luogo di valutazione collegiale dei piani di intervento ed organizzazione dei servizi di prossimità al fine di massimizzare la sicurezza percepita e la qualità urbana del territorio.

La seguente mappa riporta le principali trasformazioni territoriali attuate, promosse, coordinate o autorizzate dall'Amministrazione Comunale che ricadono sul Quartiere, per categoria di intervento, con riferimento al periodo 1 gennaio 2011 - 31 dicembre 2017.

(fonte: Atlante delle Trasformazioni territoriali <http://www.comune.bologna.it/atlante/>)



2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2019-2021

INTERVENTI	2019	2020	2021	<i>Note</i>
<i>(importi in migliaia di euro)</i>				
Interventi per ottenimento CPI Centro Sportivo Barca				risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
	300			
Miglioramento sismico edificio via delle scuole (ex Biblioteca)				Finanziamenti di altri enti/privati
	1.250			
Completamento urbanizzazioni di via della Guardia - ex vivaio Bastia				risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
	690			
Palazzina Via Marco Emilio Lepido 17 (ex vigili)				risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
	250			
Interventi straordinari Pontelungo				risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
	13.000			
Opere di accessibilità/collegamento stazione SFM Borgo Panigale - Scala				Di cui 25 risorse del Comune, 1.008 finanziamenti di Altri enti/privati
	1.033			
PON METRO Asse 2.1.2 e Asse 4.2.1 Ex bocciolina e Palestra Popolare del Centro Sportivo Barca				Finanziamenti di altri enti/privati
	1.112			
PON METRO Asse 2.1.2 e Asse 4.2.1 Villa Serena				Finanziamenti di altri enti/privati
	982			
Ampliamento scuola secondaria Volta - Mazzini				risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
		2.000		
Ristrutturazione e adeguamento funzionale centro pasti Casteldebole				risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
		2.100		
Parco Villa Contri: completamento III° lotto				risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
		372		
Nuova scuola dell'infanzia				risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
			2.000	
Interventi manutentivi nei cimiteri Certosa e Borgo Panigale				Finanziamenti di altri enti/privati
	1.180			
TOTALE	19.797	4.472	2.000	

INDIRIZZI Pianificazione, Gestione e Cura del Territorio

Il Quartiere promuoverà progetti finalizzati alla rigenerazione socio-urbanistica, considerando il territorio come luogo di sviluppo delle istanze sociali e delle progettualità.

Sosterrà l'informazione e l'educazione ambientale valorizzando le iniziative a favore dello sviluppo e della mobilità sostenibile, del risparmio energetico, del contenimento dei rifiuti, della lotta all'inquinamento, della tutela e del rispetto dei luoghi, con particolare attenzione alle aree verdi e ai relativi arredi.

Favorirà il sostegno alle azioni dirette dei cittadini nella cura degli spazi urbani e nell'attenzione verso la comunità che li abita e li anima.

Promuoverà un modello di Amministrazione condivisa che semplifichi le modalità di intervento e persegua risultati concreti.

Favorirà la gestione della tutela e manutenzione delle aree verdi e sgambature cani attraverso il volontariato, anche mediante procedure ad evidenza pubblica.

Promuoverà gli interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani intesi quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità e quale strumento per il pieno sviluppo della persona.

Procederà all'assegnazione dei locali in disponibilità al Quartiere secondo le modalità previste dai Regolamenti vigenti.

AZIONI

Rigenerazione

2.1.2 Bilancio Partecipativo

Dallo scorso anno in ciascun Quartiere della città di Bologna è stato dato il via ad un processo di attivazione del territorio, coordinato e gestito dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana in stretta collaborazione con i Quartieri, attraverso cui i cittadini - partecipando ad incontri sul territorio e via web - possono proporre progetti di riqualificazione urbana per migliorare alcune zone del proprio Quartiere: il Bilancio Partecipativo.

Il processo si concretizza in varie fasi: si inizia con una fase perlustrativa in cui i membri della Fondazione incontrano i Consigli di Quartiere per definire l'area di intervento del bilancio e coinvolgono corpi intermedi (comunità del territorio e associazioni) al fine di definire priorità e individuazione di strategie di engagement della cittadinanza.

A tutto ciò si sommano *attività di prossimità*: incursioni, passeggiate di Quartiere, incontri dedicati a target specifici, lavoro di relazione per attivare i cittadini, far conoscere il Bilancio Partecipativo e far emergere i bisogni. Successivamente si prevede un coinvolgimento più diretto dei cittadini dedicato all'emersione delle proposte di progetto; in primavera si sono susseguiti eventi nei Quartieri per incontrare le comunità, discutere delle proposte progettuali, dar loro una forma sempre più chiara per poter rispondere alle necessità del territorio. La fase di co-progettazione, infine, vede impegnati i proponenti in un lavoro di confronto e raccordo con i tecnici del Comune che darà forma ai progetti veri e propri poi sottoposti al voto di tutta la città. Il progetto che ottiene il maggior numero di voti per ciascun Quartiere verrà poi realizzato.

1) Stato di avanzamento progetto approvato nel 2017

L'area del Quartiere Borgo Panigale-Reno individuata per il Bilancio Partecipativo 2017 è stata la zona Villaggio INA e Borgo Panigale Centro. La proposta che ha raggiunto il maggior numero di voti online è stata *Il Sogno delle ciclabili del parco "Città Campagna"* - muoversi in bici tra Borgo Panigale, Villa Bernaroli e Bologna. Il progetto suggerisce interventi per migliorare la rete delle piste ciclabili che collegano Borgo Panigale, Casteldebole, Bologna e il

Parco Città Campagna. Si tratta di un intervento di manutenzione delle piste ciclabili esistenti e la creazione di connessioni, ove mancanti, nei tragitti Borgo Panigale Centro - Parco Città Campagna. È già terminata la fase di progetto esecutivo per la ciclabile, si procederà con la gara d'appalto e la ciclabile dovrà essere realizzata entro i primi mesi del 2019.

2) *Percorso 2018: progetti presentati*

L'area del Quartiere Borgo Panigale-Reno individuata per il Bilancio Partecipativo 2018 è stata la zona di Casteldebole (Triumvirato Pietra – Casteldebole).

La cittadinanza ha partecipato al percorso, che ha ricalcato le fasi dell'anno precedente, e sono stati proposti i seguenti progetti:

- **IL MURO CHE UNISCE** - Cinema, giochi e informazioni all'aperto al Parco delle Querce.
L'obiettivo del progetto è di riqualificare il muro presente all'interno del Parco delle Querce per trasformarlo in uno spazio adatto a proiezioni cinematografiche all'aperto: uno spazio per eventi, con interventi di land art, per favorire la socialità e per creare un punto di ritrovo per persone di ogni età e di ogni cultura, in un Quartiere così densamente popolato come Borgo Panigale – Reno.
- **NUOVO PARCO DELLE QUERCE** - Un'area verde per tutte le età, più attrattiva, sicura e fruibile, con nuovi giochi e attrezzature.
Gli interventi proposti intendono riqualificare il Parco delle Querce per aumentare l'attrattività dell'area, rafforzare il senso di comunità nel Quartiere e la vitalità del parco, con benefici sul controllo del territorio e sulla sicurezza. L'obiettivo è di valorizzare il Parco dotandolo di nuove attrezzature e arredi che ne incrementino la fruibilità e agevolino la socializzazione e la comunicazione tra i cittadini di tutte le età.
- **SOCIAL SPORT** - Un nuovo modo di vivere il Giardino degli Olmi
Il progetto intende riqualificare il Giardino degli Olmi per aumentarne la frequentazione da parte dei cittadini del Quartiere e di gruppi a scopo socio-educativo, creando uno spazio di incontro e di scambio tra persone di età diverse. Gli interventi hanno l'obiettivo di trasformare un'area verde in uno spazio innovativo ad accesso libero, dove poter svolgere attività ludiche, sportive e motorie grazie ad attrezzature per lo sport all'aperto, un percorso mountain bike e un campo da calcetto.
- **UN GIARDINO DA RACCONTARE** - Sentieri, giochi e aggregazione al Giardino dei Bambù
Il progetto vuole realizzare un percorso ambientale e fornire nuovi spazi di aggregazione per i cittadini di tutte le età in una zona centrale del Quartiere. Si intende creare un luogo adatto a passeggiate salutari e giochi all'aperto per i più piccoli e riattivare anche lo spazio circostante alla Torretta, attrezzandolo al fine di renderlo più vivibile.
- **VIA LIBERA ALL'ACCESSIBILITÀ** - Riqualificazione della zona Tre Torri Casteldebole
L'obiettivo principale del progetto è di migliorare l'accessibilità e l'utilizzo degli spazi pubblici da parte dei cittadini di tutte le età, potenziando l'illuminazione, aggiungendo panchine, attrezzature per giochi da tavolo e un'area per pic-nic/feste. Il progetto si concentra sulle aree di Via De Nicola fronte/retro n.ri 11-9-7 e Via La Malfa, in zona Tre Torri.

3) *Indirizzi Bilancio partecipativo 2019*

L'individuazione delle aree su cui attivare il percorso del Bilancio Partecipativo è avvenuta tenendo conto del contesto del percorso "Collaborare è Bologna", dello scenario per il territorio del Quartiere Borgo Panigale-Reno, con riferimento specifico al dimensionamento

demografico, adeguato alle condizioni per il coinvolgimento dei cittadini; dell'analisi complessiva delle varie opportunità programmate sul territorio del Quartiere (percorsi partecipativi, interventi di cura della comunità e del territorio, Piano Investimenti, progetti e P.O.); dell'applicazione di un meccanismo di rotazione negli anni che porti al progressivo coinvolgimento dell'intero territorio del Quartiere; dell'esito del lavoro svolto dal Team Multidisciplinare e sulla base di quanto illustrato nell'assemblea plenaria dei Laboratori di Quartiere 2018, che si è svolta il 6 Marzo 2018. Per questi motivi, dopo aver individuato, lo scorso anno, il target nella zona Castedelbole Triumvirato Pietra, si valuta opportuno sviluppare, in un'ottica di rotazione ed utilizzando i parametri sopra descritti, una riflessione sulla zona "Barca" per individuarla come "area bersaglio", sotto il profilo dei possibili interventi di cura della comunità e del territorio, del Piano Investimenti, dei progetti e dei percorsi partecipativi potenzialmente attivabili.

PON Metro

Gli interventi individuati nel processo PON Metro, Villa Serena, Centro Sportivo Barca troveranno attuazione nel biennio 2019/2020.

L'edificio di via del Carroccio, nell'ambito di una rimodulazione dei fondi PON, sarà finanziato nel 2020

Manutenzione

Il Consiglio di Quartiere trimestralmente individuerà nell'ambito di un budget stabilito le priorità per piccoli interventi di manutenzione e ne verificherà la realizzazione.

Sarà inoltre attivato un progetto di lavoro sociale con i richiedenti asilo denominato "Progetto di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani finalizzata all'integrazione di soggetti adulti richiedenti asilo o rifugiati", "per la pulizia dei marciapiedi e dei muri nelle aiuole e muri del Treno, pulizia dello stradello davanti alla scuola Volta/Mazzini nella zona Villaggio INA, altre aree".

Patti di Collaborazione in essere o realizzati, i cui contenuti rappresentano obiettivi ritenuti attuali dal Quartiere ed eventualmente da riproporre con le medesime o altre realtà:

- con Associazione Borgomondo per la prosecuzione di interventi di cura, manutenzione e tutela igienica delle pareti dei piloni del cavalcavia di via Casteldebole e via Vaccaro per la realizzazione di decorazioni murali. *Scadenza 31/12/2019;*
- con Associazione Borgomondo per la prosecuzione di interventi di cura, manutenzione e tutela igienica delle pareti di Via Bencivenni per la realizzazione di decorazioni murali. *Scadenza 31/12/2019;*
- con Loni Claudio per un intervento di cura, manutenzione e tutela igienica di una parete di via Bruschetti per la realizzazione di decorazioni murali. *Scadenza 30/04/2019.*

Verde

Per quanto attiene la cura del verde e dell'ambiente urbano, il Quartiere favorirà lo sviluppo di Patti di Collaborazione, di convenzioni e assegnerà contributi, monitorando le azioni in essere, per la gestione delle aree verdi e di spazi urbani da parte di associazioni e di singoli cittadini.

Patti di Collaborazione in essere o realizzati, i cui contenuti rappresentano obiettivi ritenuti attuali dal Quartiere ed eventualmente da riproporre con le medesime o altre realtà:

- con U.N.A.C. Unione Nazionale Arma Carabinieri per monitoraggio e cura del territorio ed interventi di piccola tutela nell'area del Lungoreno. Scadenza 31/12/2018.
- con Simonati Valeria per la cura, manutenzione integrativa e tutela igienica dell'area verde posta in via Panigale fronte via Marco Celio n .2 scadenza 30/06/2021.
- con Quercè Gino per la cura, manutenzione integrativa dell'area verde posta in Piazza Manuzio. Scadenza 31/12/2018.
- con Davide Clò per la realizzazione di attività di manutenzione, di intrattenimento, sportive, di integrazione, di sensibilizzazione del Parco Nicholas Green. Scadenza 30/06/2019.
- con Esselunga S.p.A. .per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica delle aree a verde pubblico antistanti il punto vendita Esselunga di via Emilia Ponente – Bologna scadenza 31/12/2018.
- con Associazione Gruppo Primavera di Borgo Panigale-Reno per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica dell'area verde denominata Giardino Popieluszko in via Normandia, del Giardino prospiciente il Centro Civico in via Marco Emilio Lepido 25 e collaborazione con il Quartiere alle feste di strada, del volontariato, etc... Scadenza 31/12/2018.
- con Ospedale privato Santa Viola per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica dell'area verde dell'aiuola di via della Ferriera 10, fronte ingresso Ospedale Privato Santa Viola. Scadenza 30/06/2021.
- con Società L.C.M. per la fruizione pubblica della nuova area verde del complesso ristorativo-alberghiero di Villa Aretusi (procedura ancora non completata). Patto già sottoscritto ma con avvio dal termine dei lavori, durata 5 anni.
- N.6 Patti con cittadini per la realizzazione di interventi sussidiari all'attività di trattamento e prevenzione del proliferarsi della zanzara nelle seguenti aree:
 - Via Trilussa
 - via Galeazza
 - via Bombelli
 - via Licinia
 - via Egnazia*scadenza 31/10/2018*

Convenzioni in essere che si intende confermare:

- 1) Convenzione tra il Quartiere e l'Associazione Arcieri del Reno ai fini della tutela e manutenzione delle aree verdi di proprietà comunale di seguito elencate:
 - Area Salvemini (cod. area 145B)
 - Area Lungoreno Einaudi - Ponte Bacchelli (cod. area 173B)
 - Giardino Gichin Funakoshi (cod.144R)
 - Area Enel Speranza (cod 104R solo UG 1623-1624-1625)
 - Lungoreno Ponente-del Milliaro (100R)
 - Lungoreno Bertocchi – De Pisis (cod.155R)
 - Lungoreno Della Guardia-Ponente e Parco Via della Guardia (156R)
 - Giardino Giovanni XXIII (117R)
- 2) Convenzione tra il Quartiere e il Centro Sociale Ricreativo Culturale "IL PARCO" ai fini della tutela e manutenzione delle aree verdi di proprietà comunale di seguito elencate:
 - Giardino I. Nagy - cod.116B

- Aiuole parcheggio via Aretusi e della Pietra - cod. 165B
- 3) Convenzione tra il Quartiere e il Centro Sociale Anziani e Orti "Villa Bernaroli" ai fini della tutela e manutenzione dell'area verde di proprietà comunale di seguito indicata:
 - Villa Bernaroli codice area 134B
 - 4) Convenzione tra il Quartiere e A.S.D.R. Due Torri ai fini della tutela e manutenzione dell'area verde di proprietà comunale di seguito indicata:
 - Lungoreno - Ponte Bacchelli Ponente (cod. area 172B) (campi della ruzzola)
 - 5) Convenzione tra il Quartiere e l'Associazione Amici del Reno Birra Bologna ai fini della tutela e manutenzione delle aree verdi di proprietà comunale di seguito elencate:
 - Lungoreno tratto Triumvirato - codice area 149B
 - Lungoreno tratto Fabbri-Triumvirato - codice area 171B
 - 6) Convenzione tra il Quartiere e il Comitato Parco Lungoreno ai fini della tutela e manutenzione dell'area verde di proprietà comunale di seguito indicata:
 - Parco Lungoreno Chiarini Bertocchi (codice area 145R)

Condomini ed Edilizia Popolare (ERP)

Ruolo attivo del Quartiere nella programmazione delle priorità dei ripristini e delle manutenzioni degli alloggi ERP, in particolare per quanto riguarda le zone Barca e Casteldebole.

Patto di Collaborazione con l'associazione culturale Teatro dei Mignoli per la realizzazione del progetto/festival "la cultura in condominio 2018", sussidiario all'attività dell'Amministrazione Comunale. *Scadenza 31/12/2018*

Patto di Collaborazione con l'associazione sportiva dilettantistica Corri con noi e il Comitato di cittadini "il Megafono di Casteldebole" per la realizzazione di attività rivolte all'aggregazione ed allo sviluppo di una rete di relazioni sociali del territorio del Quartiere con particolare riguardo alla zona di Casteldebole. *Scadenza 31/12/2021*

Piani per la Mobilità

Ruolo attivo del Quartiere nella costruzione dei piani urbanistici e nei piani per la mobilità, e nella gestione delle aree sosta nelle zone che presentano particolari necessità.

In particolare si agirà per superare la sperimentaltà della gestione dell'ordinanza "Sosta con disco orario Zona Birra", inserendola nell'ordinario processo di controllo cittadino della sosta.

PUMS

Dopo l'approvazione delle " **Linee di Indirizzo del PUMS MetroBo**" avvenuta nel 2016 è entrata nel vivo la costruzione del Piano che ridisegnerà il futuro della mobilità di Bologna metropolitana e che conterrà anche il Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS) e il Piano Generale del Traffico Urbano (PTGU) del Comune di Bologna.

Nel percorso partecipativo che porterà alla realizzazione del PUMS il Quartiere Borgo Panigale – Reno, cittadini e Organi insieme, ha collaborato nella declinazione nel suo territorio della realizzazione delle strategie indicate dalle Linee di indirizzo.

In particolare lungo il corso degli incontri è emersa la necessità di:

- 1) Potenziare e ricucire la rete di percorsi ciclabili e pedonali presenti;

- 2) Agire perché sia possibile un miglior uso dell'auto più sicuro ed ecologico;
- 3) SFM struttura portante del trasporto pubblico: potenziarne l'uso garantendo strutture e connessioni ferro/gomma idonee a creare intermodalità sulle due stazioni presenti nel territorio (Casteldebole, Borgo Centro). Realizzare le due stazioni in progetto (Scala, Prati di Caprara);
- 4) Il futuro è tram: un nuovo e più capace sistema di trasporto pubblico urbano, che porrà particolare attenzione, in fase di progettazione, agli impatti sulla vivibilità non solo delle aree prospicienti, ma di tutte quelle funzionalmente ad esse connesse;
- 5) Riorganizzazione del trasporto pubblico su gomma intraquartierile per garantire fruibilità dei centri di servizio in particolare anche all'utenza debole;
- 6) La logistica sostenibile per rendere compatibile il trasporto delle merci alla complessità degli ambiti commerciali lungo la direttrice della via Emilia;
- 7) Gli interventi sul nodo autostradale, la tangenziale, la viabilità regionale e quella metropolitana dovranno anche riequilibrare le criticità del territorio ponendo in essere opere di compensazione;
- 8) Gli sviluppi urbanistici e i poli attrattori eventualmente attuati nelle aree ex Sabiem ed ex aree militari dovranno tenere conto della complessità del territorio e delle sue criticità ed essere connessi, anche con nuovi innovativi strumenti, in coerenza con la rete portante del trasporto pubblico.

Rifiuti

A Borgo Panigale-Reno sono presenti 504 punti raccolta che rappresentano il 16,7% dei punti raccolta cittadini e la raccolta differenziata è al 46,6%

Particolare attenzione sarà rivolta alla raccolta e smaltimento dei rifiuti in stretta relazione con i settori centrali ed HERA, al fine di attivare un sistema di controllo, anche attraverso l'implementazione di videosorveglianza, del conferimento dei rifiuti nei cassonetti attivando azioni di informazione e sviluppo di comportamenti civicamente corretti.

A tal fine anche per le scuole del Quartiere, a far tempo da marzo 2017 per la durata complessiva di 3 anni, è stato siglato un protocollo operativo d'intesa tra il Quartiere Borgo Panigale-Reno, il Settore Ambiente ed Energia, l'Area Educazione - Istruzione e Nuove Generazioni, l'Istituzione Educazione e Scuola, Hera S.p.a., R.T.I RIBO' Scuola (tra GEMEAZ/ELIOR s.p.a e CAMST soc.Coop), Cooperativa L'Operosa, Istituto Comprensivo n. 1, Istituto Comprensivo n.2 e Istituto comprensivo n.14, per la realizzazione del progetto "Rifiuti Zero nelle scuole del Quartiere Borgo Panigale-Reno".

Proseguirà inoltre la collaborazione con SECOND LIFE, l'area del riuso del Comune di Bologna, per promuovere sinergie con il territorio volte a favorire la cultura del riuso.

Task Force

Le segnalazioni dei cittadini saranno riorganizzate riattivando protocolli operativi con i settori centrali e troveranno la sintesi negli incontri di Task Force di Quartiere che vedono la presenza dell'URP, del nucleo territoriale della Polizia Municipale, dei responsabili dei vari uffici di Quartiere (Scuola, Sociale, Ufficio Reti), dei referenti dell'Ufficio Cittadinanza Attiva e della Task Force centrale. In tale sede si analizzeranno le criticità del territorio e saranno valutati gli interventi migliorativi possibili in stretta collaborazione con le strutture comunali competenti.

2.1.3 Segnalazioni dei cittadini

Sistema segnalazioni dei cittadini

CZRM QUARTIERE

BORGO PANIGALE

RENO

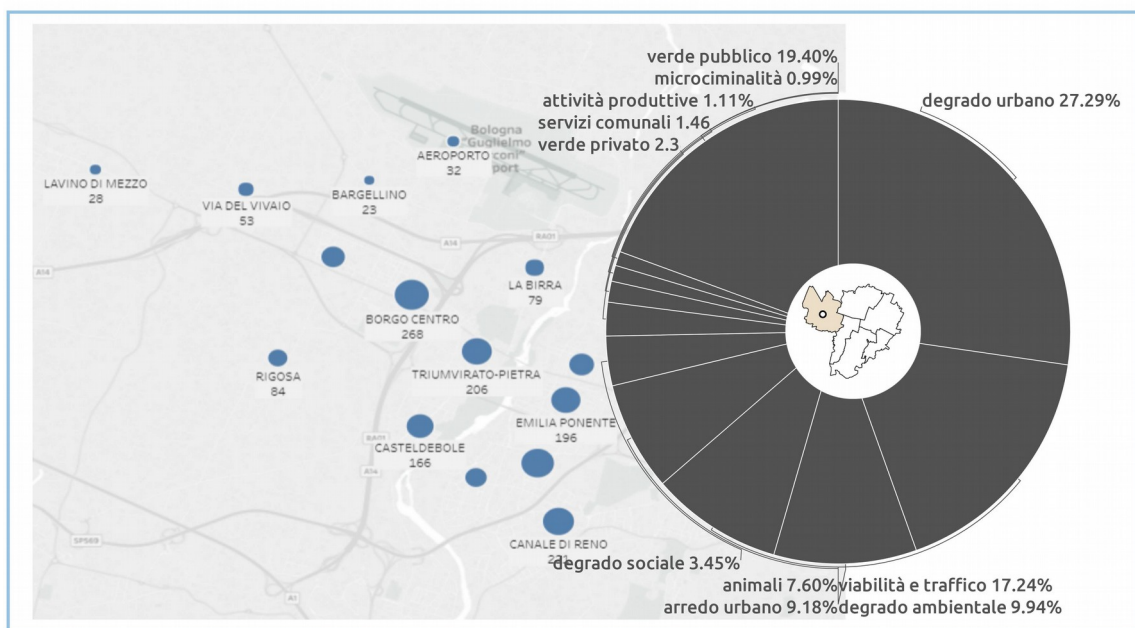


1.971

segnalazioni al quartiere

nel 2017

16% di



3,3 km² di aree verdi pubbliche

27,5% di



38,39 km piste ciclopedonali

22% di



562 fermate linee bus

13% di

2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città

Obiettivo strategico: 1) L'area metropolitana per lo sviluppo economico, culturale e turistico.
2) Lavoro e buona occupazione.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

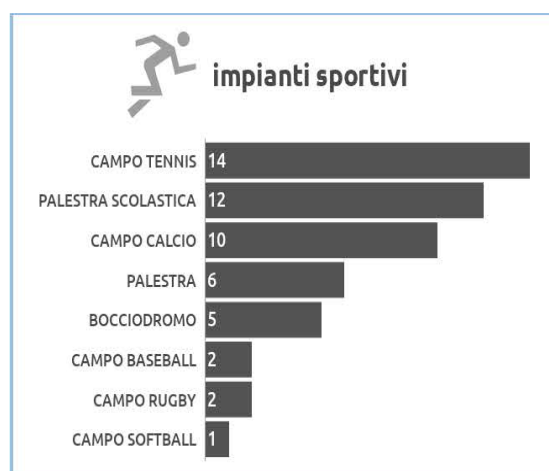
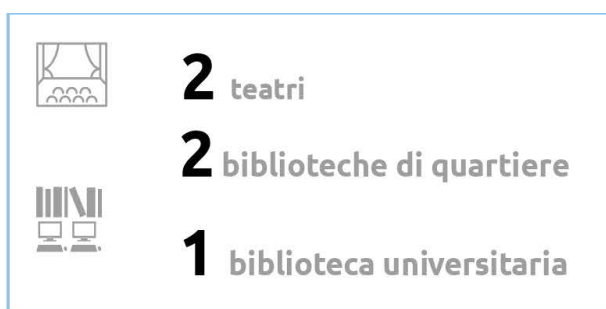
Sostenere, nell'ambito delle proprie competenze, in stretta relazione con i servizi centrali, la valorizzazione e la riqualificazione commerciale favorendo lo sviluppo di imprese commerciali compatibili con le realtà territoriali e abitative.

Attivare eventi e manifestazioni culturali per sviluppare maggiormente nuove progettualità e rafforzare la rete di collaborazioni fra pubblico, privato e associazionismo, favorendo l'integrazione fra generazioni, generi e genti.

Garantire lo svolgimento dell'attività sportiva, in particolare quella di base, e assegnare gli spazi con principi di correttezza ed equità.

Favorire lo sviluppo della gestione on line dei servizi.

Attivare azioni che favoriscano la conoscenza della storia e mantengano la memoria dei luoghi significativi del Quartiere.



Mercati rionali di Quartiere:

1.MERCATI IN SEDE FISSA

A) RIONALI – specializzati alimentari e ordinari

Denominazione ed Ubicazione	Giorno/i di svolgimento	Orario
S.Viola Via E.Ponente	Dal lunedì al sabato	dalle 7.30 alle 19.30 (*)

(*)è prevista la possibilità di anticipare di 1 ora l'apertura e posticipare di 1 ora la chiusura

B) DI SERVIZIO ALLA CERTOSA – specializzati fiorai, marmisti, onoranze funebri

Denominazione ed Ubicazione	Giorno/i di svolgimento	Orario
Fiorai - Largo Vittime Lager nazisti	Dal lunedì alla domenica	dalle 7.30 alle 19.30 (*)
Onoranze Funebri – Largo Vittime Lager Nazisti	Dal lunedì alla domenica	dalle 7.30 alle 19.30 (*)
Marmisti – Via della Certosa	Dal lunedì alla domenica	dalle 7.30 alle 19.30 (*)

2.MERCATI PERIODICI ORDINARI

Denominazione ed Ubicazione	Giorno/i di svolgimento	Orario
“Del Treno” – Piazza Giovanni XXIII specializzato non alimentare legale	Seconda domenica di ogni mese (escluso il mese di Agosto)	Invernale dalle 8,00 alle 17,00 (*) estivo dalle 8,00 alle 18,00 (*) I periodi sono definiti secondo il calendario dell’ora legale (*) I periodi sono definiti secondo il calendario dell’ora legale
Via Normandia	Martedì e giovedì	Dalle 8.00 alle 13.00 (*)
Via Miliani ora nell'area adibita a parcheggio in Via Manuzio nel tratto tra Via Miliani e Marco Emilio LepidoDalle 8.00 alle 13.00 (*)	Mercoledì	Dalle 8.00 alle 13.00 (*)
Piazza Capitini	Martedì	Dalle 8.00 alle 13.00 (*)
Via Caduti di Casteldebole	Domenica	Dalle 8.00 alle 13.00 (*)

(*)è prevista la possibilità di anticipare di 1 ora l'apertura e posticipare di 1 ora la chiusura

3.MERCATO A TURNO GIORNALIERO riservato al settore non alimentare

Posteggio (*)	Denominazione ed Ubicazione	Giorno/i di svolgimento
1	Piazza Capitini	martedì
2	Via Manuzio	mercoledì
13 - 38	VIA EMILIA PONENTE (c/o mercato S.Viola)	

4.MERCATO CITTADINO DIFFUSO A

Posteggio (*)	Denominazione ed Ubicazione	Giorno/i di svolgimento
4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 11 - 12	Via della Barca 1/2 - 1/3	chiosco specializzato nella vendita di piante e fiori (da lunedì a domenica)
17	-Via Normandia	chiosco specializzato nella vendita di prodotti alimentari (da lunedì a sabato)
13	VIA EMILIA PONENTE (c/o mercato S.Viola)	
38	VIA EMILIA PONENTE (c/o mercato S.Viola)	

5.MERCATO CITTADINO DIFFUSO B

Posteggio (*)	Denominazione ed Ubicazione	Giorno/i di svolgimento
5	Via Normandia (area pedonale tra le vie Normandia e Del Carroccio)	Martedì
11 - 12	Via E. Ponente (c/o mercato S.Viola)	Da lunedì a sabato

18	Via Bombelli ang. Nani	Da lunedì a sabato
21	Via G. di Vittorio (a fianco chiosco gelati)	Venerdì
25	Viale Salvemini (c/o Centro Commerciale Casteldebole)	Sabato
29	Piazza Capitini (c/o mercato periodico)	Martedì
32	Via Battindarno 322	Al giovedì ed al sabato

(*) numeri identificativi delle bancarelle

6.MERCATI AGRICOLI

Denominazione ed Ubicazione	Giorno/i di svolgimento	Orario
Via Segantini (c/o parcheggio centrale termica)	mercoledì	15.30 - 19.00 17.00-20.00 (mesi di giugno, luglio, agosto)
Via Morazzo (c/o Villa Bernaroli)	sabato	08.00 - 12.30
Via Grandi (ang. P.zza Giovanni XXIII)	Venerdì	08.00 - 14.00

Indirizzi per lo sviluppo economico e culturale

Il Quartiere sosterrà le iniziative culturali multidisciplinari, orientate a promuovere la diffusione di prodotti della cultura contemporanea e della storia del territorio.

Darà il proprio sostegno a servizi e progetti culturali i cui obiettivi primari risultino l'accessibilità culturale, la formazione per i cittadini di qualunque età e provenienza, la creazione di nuove centralità culturali, promuovendo iniziative condivise, plurali e innovative.

Attiverà e sosterrà proposte ricreative culturali, teatrali e musicali rivolte a tutte le fasce della popolazione, anche come incentivi alla socializzazione alla mobilità e alla fruizione degli spazi del Quartiere, ponendo particolare attenzione agli adolescenti e ai giovani.

Il Quartiere promuoverà iniziative e attività sportive e ricreative, nella consapevolezza che lo sport può rappresentare uno strumento di promozione della salute, formazione e integrazione sociale, particolarmente attrattivo anche per i più giovani e per le persone disabili.

Le attività si indirizzeranno verso l'organizzazione di eventi e manifestazioni che attraverso Patti di Collaborazione, assegnazione di contributi e convenzioni con associazioni e cittadini del territorio realizzeranno progetti culturali, attraverso l'attivazione di bandi e di azioni a pubblica evidenza (Bando LFA, Bando Cura della Comunità e Cura del territorio)

Tali iniziative assumono particolare rilievo non come episodi isolati ma come sviluppo di una rete di relazioni (fra associazioni, cittadini, commercianti...) in grado di creare anche momenti di convivialità indirizzati alla costruzione di una socialità e una identità di territorio, volte a rafforzare percorsi di crescita personale e di formazione.

Procederà all'assegnazione degli spazi negli impianti sportivi e palestre secondo le modalità e i criteri previste da appositi bandi pubblici. Si porrà particolare attenzione alla fase di assegnazione degli spazi, privilegiando le associazioni che favoriscono la pratica sportiva di base, di persone disabili, dei bambini e dei ragazzi, di fasce di utenza debole o finalizzata ad attività formativa.

Procederà all'affidamento della gestione delle palestre, i cui contratti di gestione sono in scadenza nel 2019, con procedura ad evidenza pubblica o anche affidamenti diretti sulla base della normativa vigente.

AZIONI

Manifestazioni ed eventi:

Patti di Collaborazione in essere o realizzati, i cui contenuti rappresentano obiettivi ritenuti attuali dal Quartiere ed eventualmente da riproporre con le medesime o altre realtà:

- Patto di Collaborazione con la Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo per la realizzazione dell'iniziativa "3° Carnevale dei bambini al Treno". *Scadenza 28.02.2018.*
- Patto di Collaborazione con l'Associazione Culturale Teatro dei Mignoli per la realizzazione del progetto/festival "La cultura in condominio 2018", sussidiario all'attività dell'Amministrazione Comunale. *Scadenza 31/12/2018.*
- Patto di Collaborazione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Corri con noi e il Comitato di cittadini "Il Megafono di Casteldebole" per la realizzazione di attività rivolte all'aggregazione ed allo sviluppo di una rete di relazioni sociali del territorio del Quartiere con particolare riguardo alla zona di Casteldebole. *Scadenza 31/12/2021.*

Convenzioni e collaborazioni con soggetti del volontariato e del terzo settore:

- 1) *Reno in festa... della Repubblica:* manifestazione presso il Centro Sportivo Comunale Barca in collaborazione con il gestore del Centro Sportivo. Giornata di intrattenimento, socializzazione, animazione e nel contempo di riflessione collettiva sui contenuti della Costituzione ed i valori fondanti della Repubblica Italiana.
- 2) *La Castagnata:* festa campestre presso il Centro Sportivo Comunale di Via Agucchi, in collaborazione con il gestore del centro sportivo e numerose Associazioni del territorio, con attività di intrattenimento ed animazione completamente gratuite, rivolte a bambini, ragazzi e adulti.
- 3) *Volontassiate:* festa del Volontariato del Quartiere Borgo Panigale-Reno, nell'ambito della 14° Festa dell'associazionismo e del volontariato tenutasi nell'area verde di pertinenza della Parrocchia Nostra Signora Della Pace - Via del Triumvirato 36/3 a Bologna.
- 4) *Community Park:* giornate/eventi presso il Parco dei Noci per la restituzione delle esperienze maturate dalle ragazze e dai ragazzi che hanno partecipato al percorso Community Lab Quartiere Borgo Panigale-Reno.
- 5) *Notte Viola: zona Santa Viola:* lungo la via Emilia Ponente. Iniziativa nata per animare il Quartiere e riscoprire i valori dello stare insieme, valorizzando le attività commerciali e offrendo l'inedita opportunità di vivere una notte la via Emilia libera dal traffico.
- 6) *Rosso Panigale - Notte In Borgo:* zona Borgo Panigale, lungo la Via Marco Emilio Lepido. Iniziativa nata per animare il Quartiere e riscoprire i valori dello stare insieme, valorizzando le attività commerciali e offrendo l'inedita opportunità di vivere una notte la via Marco Emilio Lepido libera dal traffico.
- 7) *Casteldebole sotto le stelle:* zona Casteldebole lungo la via Galeazza, nel tratto che connette il Centro Polivalente Bacchelli con il Centro Commerciale. Iniziativa nata per animare il Quartiere e riscoprire i valori dello stare insieme, valorizzando le attività commerciali e offrendo l'inedita opportunità di vivere per una notte questa centralità urbana pedonalizzata in via eccezionale.

- 8) *Festa di strada di via Olmetola*: nel cuore del Parco Città-Campagna una giornata all'aperto e libera dal traffico nella campagna, vicino alla città. Visite guidate alle aziende agricole che organizzano l'evento in collaborazione con il Quartiere Borgo Panigale-Reno, iniziative volte a valorizzare la cultura della stagionalità nella fruizione dei prodotti agro-alimentari e attività di orienteering agricolo.
- 9) *A tutta Birra!*: zona Birra nell'area di pertinenza della Parrocchia Nostra Signora Della Pace - Via del Triumvirato 36/3. Iniziativa nata dalla collaborazione tra l'associazione "A tutta Birra", la Parrocchia ed il Quartiere per animare la centralità urbana che fa perno sul sagrato con l'obiettivo di far nascere e proseguire nel tempo un rapporto volto a implementare e arricchire l'offerta di intrattenimento socio culturale e ludico nella zona Birra per riscoprire i valori dello stare insieme, valorizzando le attività commerciali e favorendo il senso di comunità.
- 10) *Parco dei Pini in Festa*: giornata/evento, con momenti di promozione della socialità e dell'aggregazione mediante la realizzazione di iniziative complementari ai temi della valorizzazione della "risorsa fiume", oltre ad attività musicali, di intrattenimento e svago rivolte ad adulti, ragazzi e bambini. Attività di plogging con pulizia delle aree verdi e raccolta differenziata dei rifiuti.
- 11) *Mercatino di Natale*: zona Borgo Panigale Centro lungo la via Ercole Nani. Iniziativa nata per animare il Quartiere e riscoprire i valori dello stare insieme, valorizzando le attività commerciali e offrendo l'inedita opportunità di vivere un giorno la via Nani libera dal traffico.

Altre iniziative culturali promosse e organizzate dal Quartiere saranno finalizzate all'ascolto e alla comprensione di vari percorsi musicali, coinvolgendo giovani emergenti, musicisti, cantanti e cori di adulti, bambini, ragazzi delle scuole del territorio. Si organizzeranno incontri tematici su reportage fotografici di viaggi, su argomenti di divulgazione scientifica, su tematiche legate alla salute e al benessere psicofisico, con la collaborazione di esperti, e spettacoli teatrali che affronteranno varie tematiche, nonché eventi di arte creativa in luoghi e spazi pubblici.

Nell'ambito delle iniziative prima indicate, si colloca la convenzione con l'Associazione Culturale Panicarte, capogruppo del raggruppamento composto con Associazione BorgoMondo, Associazione MU e A.I.C.S. Comitato Provinciale di Bologna, di concessione in uso dei locali ubicati in Via R. Sanzio 6/02- Bologna, per la realizzazione di progetti e attività di socializzazione ed integrazione rivolti prevalentemente a pre-adolescenti, adolescenti e giovani, finalizzati alla promozione culturale nel settore musicale, teatrale e delle arti.

In ambito culturale è importante la collaborazione con il Circolo Fotografico Santa Viola che svolge attività di laboratorio fotografico di particolare interesse per il Quartiere impegnandosi nella promozione e nel sostegno di iniziative culturali rivolte alla collettività, nonché al sostegno di iniziative promosse dal Quartiere e dalle scuole mediante la produzione di documentazione fotografica inerente le iniziative stesse.

Si attiveranno inoltre, collaborazioni stringenti con le biblioteche in direzione di una programmazione comune, che salvaguardando le reciproche autonomie, valorizzi tutte le potenzialità del Quartiere.

In ambito sportivo si provvederà a richiedere agli Uffici Tecnici competenti una valutazione degli interventi edilizi, impiantistici e strutturali necessari per assicurare la conservazione dei luoghi e lo sviluppo delle attività mantenendo le condizioni di sicurezza dell'uso degli impianti sportivi.

Il Quartiere riconferma la propria attenzione ai temi della disabilità, sostenendo il progetto EDU In-Forma(Zione) Bologna Scuola Calcio A.I.A.C. - Renzo Cerè. Si tratta di un progetto inclusivo di avviamento sportivo per bambine e bambini, ragazze e ragazzi con disabilità. La scuola calcio si propone di utilizzare lo sport come strumento per lo sviluppo dell'autonomia e della creatività, per il raggiungimento di un maggior benessere psicofisico e per un miglioramento dell'inclusione sociale e dell'integrazione tramite lo sviluppo delle capacità relazionali, anche coinvolgendo le famiglie dei ragazzi che praticano l'attività sportiva.

La collaborazione del Quartiere sarà riconfermata anche per la prossima estate, per il progetto LGS SPORT CAMP sostenuto da alcune tra le principali aziende del territorio comunale. Il progetto, completamente gratuito, è riservato a ragazze/i tra i 6 ed i 13 anni con difficoltà economica e sociale individuati dai servizi di Quartiere e prevede corsi di basket, volley, scherma, tennis, calcio e rugby.

1) Elenco complessi sportivi affidati in gestione tramite convenzioni di Quartiere

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	PALESTRE SCOLASTICHE
<p>CENTRO SPORTIVO BARCA Via R. Sanzio 6/8 – attività svolte: rugby, ciclismo amatoriale, calcio, basket, playground, bocce, pesca, tennis, pattinaggio, pallamano, pallacanestro, hockey indoor, ecc..</p> <p>CENTRO SPORTIVO AGUCCHI Via Agucchi 121/18 – attività svolte: calcio, rugby, football americano, tennis, beach volley, bocce, cricket, ecc..</p> <p>CAMPO POLIVALENTE IN ERBA SINTETICA PER HOCKEY E CALCETTO Via R.Sanzio 6 - attività svolte: hockey, calcetto</p> <p>IMPIANTO DI EQUITAZIONE E RIABILITAZIONE EQUESTRE Via R. Sanzio 8</p> <p>CENTRO SPORTIVO di Via Fancelli 5 – attività svolte: tennis, calcio a 5 e 7</p> <p>CENTRO SPORTIVO Casteldebole Via Bottonelli 11– attività svolte: calcio</p> <p>CENTRO SPORTIVO LELLI Via E.Ponente 313 – attività svolte: calcio</p> <p>CENTRO SPORTIVO LEONI SPADA Via Bottonelli 68/70 – attività svolte: baseball, softball, ecc..</p> <p>CENTRO SPORTIVO ARETUSI Via Aretusi 11 – attività svolte: calcio</p> <p>CENTRO SPORTIVO CAVINA Via Biancolelli 36 – attività svolte: calcio, tennis, atletica, basket, pallavolo, calcetto, hockey indoor, ecc..</p> <p>BOCCIODROMO FIORINI Via E.Nani 4</p> <p>BOCCIODROMO BALDINI Via Calatafimi 4-6</p> <p>PALESTRA A.MORO (comunale ad uso scolastico) - Via S. Di Santarosa, 2 - attività svolte: pallacanestro, minibasket, pallavolo, ginnastica, attività motoria, arti marziali, ballo, danza, ecc..</p> <p>PALESTRA GIGINA QUERZE' - Via Ducati, 12 – attività svolte: corsi di ginnastica dolce under 99, pilates, bioenergetica, fitness, ballo</p> <p>SALA MOTORIA DE NICOLA – Via de Nicola, 9 – attività svolte: ginnastica, attività motoria, yoga, arti marziali, ballo</p> <p>SALA MOTORIA/PALESTRA MAZZINI – Via Legnano, 2 – attività svolte: attività motoria di base, yoga e ballo</p>	<p>2 agosto 1980 - Via Galeazza, 57/59 - attività svolte: pattinaggio, pallavolo, pallacanestro, ecc..</p> <p>Albertazzi - via Berretta Rossa, 13 – attività svolte: arti marziali, danza, attività motoria, minibasket, yoga, ginnastica, ecc..</p> <p>IIS Belluzzi-FIORAVANTI 1 e 2 (proprietà Città Metropolitana) - via G.D. Cassini, 3 – attività svolte: basket, ginnastica, arti marziali, ballo, danza, attività motorie, ecc..</p> <p>Cesana - via Guardassoni, 1 – attività svolte: ginnastica, pallavolo, danza, ballo, minibasket, arti marziali, ecc..</p> <p>Dozza - via De Carolis, 23 - attività svolte: basket, pallavolo, ginnastica, attività motorie, pattinaggio, hockey indoor, ecc..</p> <p>Drusiani -via Segantini 31/2 - attività svolte: pallacanestro, minibasket, pallavolo, ballo, ginnastica, arti marziali, danza, attività motorie, ecc..</p> <p>Giovanni XXIII - via Leonardo da Vinci, 1/3 – attività svolte: arti marziali, danza, attività motoria, pallavolo, minibasket, ginnastica, tiro con l'arco, mini hockey su pista (indoor), ecc..</p> <p>Lipparini- Via Bufalini, 16 - attività svolte: minibasket, minivolley, ballo, attività motoria, yoga, ginnastica, arti marziali, ecc..</p> <p>Morandi - via Beccaccino, 25 - attività svolte: basket, danza, attività motoria, ginnastica artistica, arti marziali, ecc..</p> <p>Volta - Via Biancolelli, 38 - attività svolte: pallavolo, pallacanestro, ginnastica, arti marziali, minibasket, ballo, danza, attività motoria, ecc..</p> <p>Zanotti - via Giacinto, 39 - attività svolte: basket, pallavolo, ginnastica, arti marziali, attività motorie, ballo, danza, ecc..</p>

La memoria e la storia dei luoghi, rappresenta un ambito di interesse particolarmente importante per il Quartiere che promuove percorsi per favorire la consapevolezza che la costruzione di un'identità di territorio deve necessariamente fare i conti con la memoria, la storia dei luoghi, in particolare quella del nostro Quartiere, e su come tale storia, narrata soprattutto alle nuove generazioni, costituisca elemento per consolidare percorsi di cittadinanza inclusivi e formativi.

Si inseriscono in questo contesto anche le celebrazioni commemorative di episodi significativi che hanno coinvolto persone e luoghi del nostro Quartiere durante la lotta di Liberazione nella seconda Guerra Mondiale, episodi legati agli eventi bellici della Prima Guerra Mondiale e accadimenti luttuosi frutto di atti criminali legati in particolare a stragi di matrice terroristica.

Rinnovare di anno in anno il ricordo di questi caduti e di queste vittime impegna la comunità non solo a momenti di riflessione e studio, ma anche a trasmettere alle nuove generazioni il bene supremo della pace e della serena e civile convivenza.

Molti di questi percorsi sono svolti in collaborazione con l'ANPI che, anche attraverso appositi progetti con le scuole del nostro Quartiere, promuove da sempre i valori fondanti della nostra Carta Costituzionale per consolidare, soprattutto nelle nuove generazioni, il senso di appartenenza ad una comunità nel rispetto delle regole, nella coscienza dei propri doveri e nella fermezza dell'esigibilità dei propri diritti.

Per perseguire questo obiettivo il Quartiere tutti gli anni, in alcuni casi anche con la presenza di alcune classi degli Istituti Comprensivi del territorio, che intervengono con loro testi o letture, organizza cerimonie per non dimenticare in particolare:

- commemorazione dell' Eccidio e dei Caduti di Casteldebole";
- commemorazioni in occasione della ricorrenza del 25 Aprile;
 - cerimonia presso il cippo dedicato a Delcisa "Tosca" Gallarani nell'omonimo giardino;
 - cerimonia presso la lapide dedicata ai caduti della SABIEM, attualmente posizionata presso il Centro Sociale Santa Viola;
 - cerimonia presso il giardino antistante la sede civica di via Marco Emilio Lepido n. 25
 - deposizione di corone presso tutte le lapidi del Quartiere;
- ricordo delle vittime dell'Uno bianca presso il monumento dedicato alla memoria di Massimilano Valenti in via Morazzo;
- Commemorazione fucilati al Poligono di Tiro, in collaborazione con il Quartiere Navile.
- Commemorazione caduti di Medola il 4 novembre in via Olmetola.
- Commemorazione a ricordo delle vittime della strage del 2 agosto 1980 presso il giardino Natalia Agostini e Manuela Gallon.

2.2.1 Progetti in collaborazione con i settori dell'Amministrazione

Il Quartiere collaborerà attivamente per la realizzazione di progetti, come già avvenuto nel 2018 ad esempio con "*Opera Camion*" al Villaggio INA e "*Un buco nella città*" a Piazza Giovanni XXIII e al Villaggio INA, col Dipartimento Cultura e promozione della città indirizzato alle Libere Forme associative e finalizzato a sostenere progetti di arte pubblica e progetti culturali che incrociano anche la pratica sportiva in una dimensione di inclusione sociale per animare e rivitalizzare spazi pubblici del Territorio, valorizzandone le potenzialità e arricchendoli di nuove opportunità.

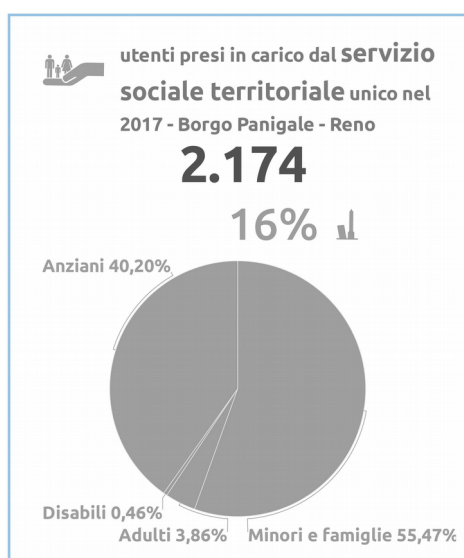
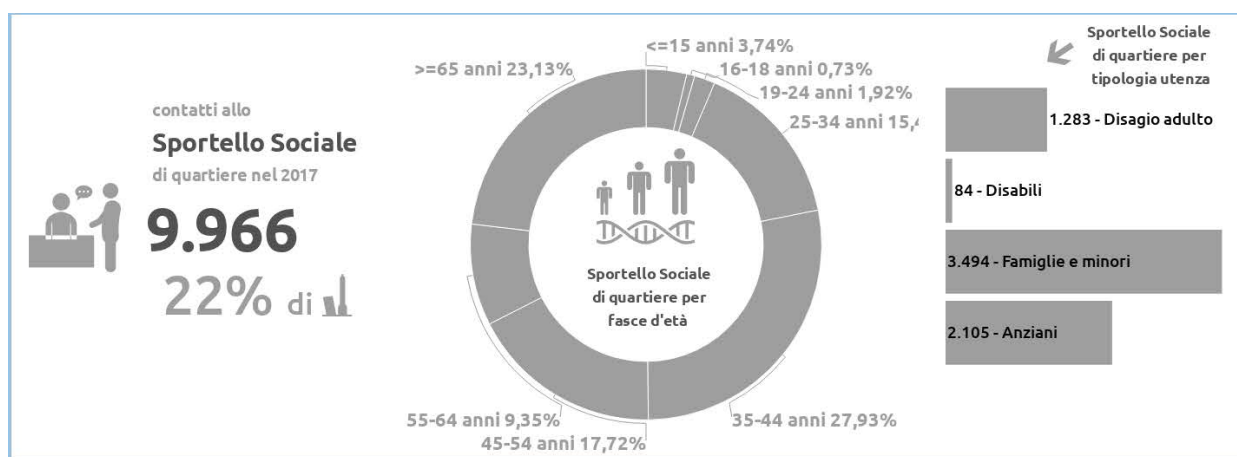
2.3 Promozione e gestione interventi di welfare

- Obiettivo strategico:** 1) Potenziare il sistema di “welfare di comunità” attraverso lo sviluppo e l’innovazione dei servizi cittadini.
2) Diritto al benessere, alla salute e allo sport.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Promuovere e sviluppare un’azione integrata con i Servizi Sociali di comunità attivando azioni in grado di raggiungere anche fasce di popolazione che non transitano all’interno dei servizi e qualificando le attività svolte dai servizi stessi. Lavoro di comunità.

In particolare attivare azioni indirizzate alla fascia adolescenziale favorendo le relazioni intergenerazionali, sviluppando percorsi per intercettare, soprattutto nelle fasce anziane, il disagio causato dalla solitudine e dall’isolamento.



2.3.2 Indirizzi per il lavoro di comunità

Il Quartiere svilupperà azioni e interventi in collaborazione con il SST (Servizio Sociale Territoriale), in sinergia con gli uffici di Quartiere, in particolare l'ufficio Reti e Lavoro di Comunità e il SEST (Servizio Educativo Scolastico Territoriale), sviluppando un metodo di lavoro condiviso che preveda azioni trasversali per la trasformazione dei servizi e la co-costruzione di opportunità ed azioni volte alla presa in carico comunitaria.

Promuoverà nuovi interventi di welfare di comunità, in un'ottica di promozione del benessere e della salute, pensati e realizzati anche con il coinvolgimento dell'associazionismo, partendo dalle priorità e bisogni che la comunità esprime e col fine di aumentare la consapevolezza anche in termini di risposta maggiormente responsabile.

Particolare attenzione sarà indirizzata alla innovazione dei Centri Sociali Anziani e Orti al fine di favorire la comunicazione e la relazione intergenerazionale e l'organizzazione di attività a sostegno della popolazione anziana ma non solo, in un'ottica di inclusione sociale ed in coerenza con i percorsi partecipativi e con i progetti ed i bisogni emersi.

AZIONI

Centri sociali ricreativi e orti

Nel Quartiere sono presenti quattro centri sociali che svolgono attività indirizzate prevalentemente agli anziani, ma che si qualificano anche per progetti e relazioni che hanno una forte rilevanza non solo per il Quartiere ma per l'intera città ponendo particolare attenzione al coinvolgimento delle nuove generazioni ed elaborando progetti in sinergia con tutte le scuole del Quartiere.

Villa Bernaroli

Il Centro sociale si caratterizza per alcuni progetti molto qualificati e innovativi:

- i laboratori di scienza rivolti ai bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, in collaborazione con la Fondazione Golinelli, sperimentati per la prima volta durante il periodo estivo e che saranno confermati anche per i prossimi anni;
- le vacanze in città per anziani che oltre a svolgere attività specifiche ai bisogni dell'età, vedono il coinvolgimento di ragazzi organizzati dall'associazione Punti di Vista, che frequentano le scuole secondarie di primo grado in attività di servizio e di animazione rivolte agli utenti.

Sono inoltre gestiti dal Centro Sociale 339 orti, collocati in prossimità della villa.

Il Parco

Il centro sfrutta la vicinanza con la scuola dell'infanzia Casa del Bosco realizzando attività ricreative per i bambini sia all'interno della scuola, sia all'interno del centro e contribuendo all'acquisto di materiale didattico e di doni nei periodi delle festività.

Inoltre il centro è convenzionato con il Quartiere per la tutela e manutenzione delle aree verdi di proprietà comunale: il Giardino I. Nagy e le Aiuole parcheggio via Aretusi e della Pietra.

Rosa Marchi

Il centro, oltre ad essere il primo centro sociale aperto in Italia, fra le altre attività, partecipa attivamente alla realizzazione di azioni di accoglienza, promosse dal Comune, durante la stagione fredda presso Villa Serena, e da un fondamentale sostegno alla realizzazione del Community Lab.

Inoltre ospita nei propri locali il progetto Radio CAP (Cominciamo A Parlare), uno spazio di aggregazione giovanile capace di stimolare alcuni giovani del Quartiere a prendersi cura della comunità in cui vivono. La presenza di giovani all'interno del centro, ha dato vita a un'occasione di scambio intergenerazionale che ha dimostrato una positiva potenzialità di dialogo e sinergie.

Sono inoltre gestiti dal Centro Sociale complessivamente 220 orti collocati in via Chiarini e in via Nicolò dell'Abate (Villa Contri)

Santa Viola

Il centro svolge importanti attività in collaborazione con il Centro Diurno "i Mughetti", e in collaborazione con ASP Città di Bologna rivolte a persone con disturbi di memoria e/o deterioramento cognitivo (Caffè Alzheimer).

Significativa, inoltre è l'attività svolta dal gruppo di ricerca denominato Tracce di una storia Santa Viola nato negli anni '70 e impegnato nella ricerca storico-fotografica sul territorio del Quartiere Reno e della città. Il gruppo si pone l'obiettivo di documentare le trasformazioni del territorio. Al suo attivo, la catalogazione di oltre 30.000 fotografie.

Piano di Zona

Durante l'anno in corso si è avviato il percorso partecipato per la costruzione dei Piani di Zona. Il rapporto diretto con cittadini e associazioni ha evidenziato particolari bisogni su cui si svilupperanno attività di co-progettazione che saranno realizzate nel corso del prossimo anno. Nello specifico si è evidenziata l'esigenza, dopo una fase iniziale di analisi dei bisogni, con alcuni incontri nei mesi febbraio- maggio, di procedere ad una co-progettazione, sulle seguenti aree:

- Gli adolescenti e le loro famiglie". Sono auspiccate iniziative di aggregazione, confronto e condivisione tra genitori, progetti sul territorio, collaborazione con le agenzie scolastiche.
- Connessioni tra le associazioni e con i servizi: la rete tra il Quartiere, le scuole, il mondo del terzo settore, le associazioni". Idee e progetti per aiutare le associazioni a uscire dall'autoreferenzialità, potenziare la capacità progettuale per agire al meglio sul territorio. Conoscenza reciproca e miglioramento della comunicazione/diffusione delle iniziative per aumentare le opportunità per i residenti del territorio.
- La "povertà relazionale". Elaborare risposte alle situazioni di solitudine, isolamento, esclusione sociale. Anziani fragili, famiglie straniere, ecc.: si ritiene urgente trovare soluzioni, occasioni, che attivino relazioni con luoghi e persone (le c.d. "antenne" diffuse, un "tavolo delle opportunità", aumentare e potenziare gli interventi di "domiciliarità").

Sono state individuate le potenziali "connessioni" tra le iniziative ed i progetti, una "mappa concettuale", i luoghi e le azioni conseguenti, le attività, le eventuali, ulteriori, realtà da coinvolgere. E' prevista, dunque, l'attivazione di sinergie e connessioni con altri progetti già in corso di realizzazione o in fase di progettazione, anche fuori dal percorso del Piano di Zona, che comunque aderiscono alla sua "logica" (ad esempio i progetti in esito al percorso del Bilancio Partecipativo, o il Progetto "Insieme per sostenere e partecipare"). I principi ispiratori delle azioni previste sono: Ascolto – programmazione - progettazione partecipata – promozione della rete tra le realtà del territorio e sviluppo delle sinergie.

In particolare, nell'ambito *Team Multidisciplinare di Quartiere* si è ritenuto di considerare in un'ottica di co-progettazione:

- 1) la riqualificazione/ristrutturazione del Centro Bacchelli in riferimento alla programmazione delle attività.
- 2) un Patto di Collaborazione con associazioni e comitati (es. patto con "Il Megafono di Casteldebole" e "Corri con Noi") in un'ottica di rete tra le associazioni e circolarità delle informazioni.
- 3) Il citato Progetto "*Insieme per sostenere e partecipare*" sul quale, all'interno delle logiche del Piano di Zona, appare evidente l'esigenza di una "regia" del Quartiere. Progetto, già interamente finanziato dalla Regione: Villa Bernaroli, Il Parco, Rosa Marchi, Bacchelli, Santa Viola, Meg, Auser, Ancescao. L'area prioritaria di intervento riguarda proprio il

contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana, attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato. Le zone coinvolte saranno Casteldebole, Birra, Triumvirato, Pietra ed il progetto si articolerà in sei fasi.

- 4) Ulteriori iniziative e progetti che durante il percorso, si riterrà che possano rispondere alle logiche del Piano di zona.

Ulteriori azioni

Nel prossimo anno si attiverà, a integrazione delle attività che già si svolgono nel periodo invernale a Villa Serena, una sperimentazione che coniugherà gli utenti del “Piano Freddo”. Tale attività si strutturerà in laboratori che si svolgeranno nella sala Livatino del Quartiere Borgo Panigale-Reno, sia durante il periodo invernale, sia durante la chiusura dell’esperienza di Villa Serena.

L’obiettivo è quello di dare continuità al percorso di inclusione dei singoli, accompagnandoli durante tutto l’anno in attività di revisione, socializzazione e formazione, anche con il contributo delle realtà associative del territorio.

Il Quartiere con gli strumenti che gli sono propri (convenzioni, Patti di Collaborazione, bandi) svilupperà attività in vari ambiti: sociale, sportivo, culturale e relativo al benessere e alla salute atte a favorire la relazione e la comunicazione fra i soggetti pubblici e privati presenti nel territorio. S’inseriscono in questo contesto le “colazioni per anziani soli” realizzate da AUSER; L’esperienza di estate in città a Villa Bernaroli che assieme alla presenza degli anziani con particolari fragilità vede la collaborazione di un’Associazione (Punti di Vista) che coinvolge adolescenti nel rapporto diretto con le persone che frequentano il servizio.

Inoltre a tal fine sono stati attivati:

- Protocollo operativo tra il Quartiere Borgo Panigale-Reno e l’Associazione sportiva dilettantistica “Sempre Avanti” per la realizzazione del corso di Thai Boxe, nell’ambito del progetto denominato “MUAY THAI YOUNG”, che coinvolge adolescenti individuati dal SEST.
- Convenzione con Felsina SSD, per la durata di 4 anni per la promozione della pratica dell’attività motoria e sportiva di base, per bambini/ragazzi individuati dal Servizio Sociale Educativo Territoriale e/o Servizio Sociale Territoriale del Quartiere e/o Ufficio Reti.
- Patto di Collaborazione con l’Associazione Sportiva Dilettantistica Corri con noi e il Comitato di cittadini “Il Megafono di Casteldebole” per la realizzazione di attività rivolte all’aggregazione ed allo sviluppo di una rete di relazioni sociali del territorio del Quartiere con particolare riguardo alla zona di Casteldebole. Scadenza 31/12/2021.
- Patto di Collaborazione con l’Associazione Gruppo Primavera di Borgo Panigale-Reno per la realizzazione di uno “Sportello del Volontariato” per la creazione di un luogo di opportunità dove cittadini e Comunità potranno accedere a nuove forme di stare insieme, per creare, praticare e collaborare ad attività caratterizzate da impatto sociale, culturale economico e ambientale come da obiettivo del Piano di Innovazione Urbana. Scadenza 30/06/2021.

Saranno inoltre valutate con attenzione le modalità di assegnazione degli impianti sportivi cercando di ridurre la dispersione sportiva, sostenendo l’integrazione della disabilità e del disagio sociale, culturale ed economico.

Su questo versante è attivo e si intende potenziare, il “progetto Banca delle Gratuità”, progetto di inserimento con parziale o totale gratuità di bambini e ragazzi con fragilità proprie o familiari, nelle attività sportive e culturali del Quartiere, avviato nella seconda parte dell’anno scolastico 2017/18, e consolidato in quest’anno 2018/19, dall’Ufficio Reti e lavoro di Comunità, con la collaborazione del Servizio Sociale Territoriale, il Servizio educativo e le

Caritas parrocchiali di Quartiere. La quantità dei moduli di gratuità corrisponde a circa €80.000,00 (ore per corsi, laboratori, materiali e attrezzature). In virtù delle segnalazioni pervenute, circa cinquanta, grazie alla solidarietà espressa dalle associazioni sportive e culturali, anche in relazione ad uno dei tanti parametri previsti nel Bando di affidamento degli impianti, sono stati inseriti quasi tutti i minori segnalati. Il progetto ha visto la collaborazione anche di alcune società sportive che non hanno aderito al bando del Quartiere per l'utilizzo delle strutture comunali.

Avranno continuità le attività inserite all'interno del progetto *Community Lab* che negli anni ha visto crescere via via l'adesione delle associazioni del territorio con proposte sempre più articolate e qualificate. Questo modello rappresenta una opportunità strategica non solo durante il periodo estivo, ma come proposta formativa da sviluppare nel corso dell'intero anno.

Nel 2018 il progetto ha visto la realizzazione di 51 tra corsi e laboratori con l'impegno di 115 istruttori volontari, lo sviluppo di circa 2000 ore di attività, che si possono quantificare a gratuità corrispondenti a circa € 30.000. Si sono iscritti 400 tra bambine e bambini, ragazze e ragazzi per un totale di 2.989 presenze. Il costo previsto per la copertura assicurativa che consente di accedere a tutti i moduli di corsi e laboratori è di soli € 10 e sono previsti accessi completamente gratuiti su indicazione dei servizi di Quartiere.

Il Community Lab raccoglie le migliori esperienze di comunità dedicate ai ragazzi e alle ragazze. L'organizzazione comporta un grande sforzo organizzativo ed un notevole impegno per tutti i soggetti che partecipano al progetto.

Il Community Lab è una ricchezza di risorse ed energia resa possibile dalla forte volontà di sentirsi protagonisti di quel bene comune che è la nostra comunità.

2.4 Promozione e gestione interventi educativi

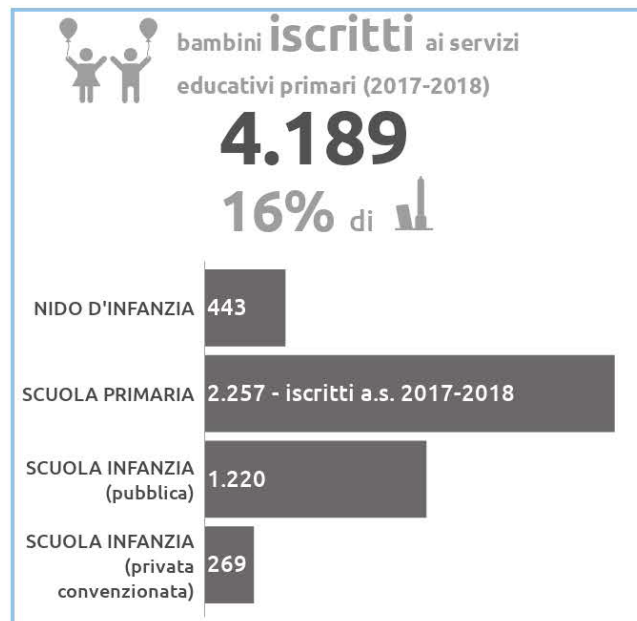
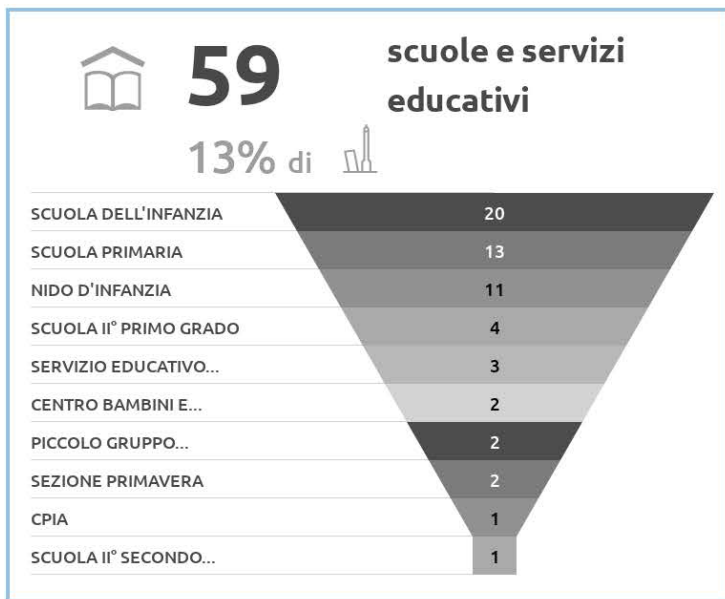
Obiettivo strategico: 1) Una scuola e un sistema educativo e formativo inclusivi e di qualità
2) Un futuro per adolescenti e giovani

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Integrare l'offerta formativa delle scuole con le opportunità culturali, sportive e formative presenti sul territorio, privilegiando le azioni di contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico e sportivo.

Promuovere con i settori centrali un'azione di semplificazione per l'accesso ai servizi.

Coordinare le attività svolte dai Servizi del Territorio e dalle Associazioni per attivare il "Progetto adolescenti" del Quartiere con l'obiettivo di ridurre la povertà educativa e portare a sistema tutte le azioni che colgono le problematiche particolari di questa fascia di età e delle famiglie.



Indirizzi

Il Quartiere indirizzerà la propria azione per sostenere la crescita e il benessere delle nuove generazioni, promuovendo le iniziative volte a favorire il protagonismo degli adolescenti e dei giovani, incentivando la loro partecipazione alla vita comunitaria anche mediante percorsi di autonomia e responsabilità, con l'ausilio delle nuove tecnologie.

Si svilupperanno azioni indirizzate alla promozione della cultura della legalità coinvolgendo le scuole, i giovani e i cittadini, cercando di sviluppare una rete di collaborazione virtuosa sul Territorio finalizzata alla consapevolezza delle regole, dei diritti e dei doveri per il rispetto di sé, degli altri, della Cosa Pubblica e per l'assunzione di responsabilità civica e civile.

Saranno inoltre attivate iniziative a carattere educativo, socio-educativo, ricreativo, artistico, musicale rivolte ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie per contrastare la dispersione scolastica, con particolare attenzione ai nuclei familiari di origine straniera o in condizione di particolare fragilità economica, culturale, sociale attivando progetti in stretta collaborazione con gli Istituti Comprensivi, i SST, il SEST e le realtà territoriali sociali, culturali e sportive sensibili a queste tematiche.

Il Quartiere collaborerà con l'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni per promuovere una maggiore semplificazione delle modalità di accesso ai servizi educativi e scolastici.

I bandi indirizzati alla cura della Comunità e alla cura del Territorio e quelli indirizzati alle LFA, conterranno specifici indirizzi per valorizzare i progetti particolarmente dedicati alla preadolescenza e adolescenza.

AZIONI

Nel prossimo anno il Quartiere attiverà il Progetto adolescenti che nell'ambito degli orientamenti deliberati dalla Giunta, metterà a sistema in modo organizzato tutte le azioni che si realizzeranno all'interno del Quartiere. In questo contesto assume un ruolo maggiormente significativo l'organizzazione del *"tavolo adolescenti"* nella direzione di una maggiore integrazione di tutte le realtà che operano nel territorio e nella condivisione di obiettivi comuni.

Nell'ambito dell'applicazione del Protocollo con la Fondazione Golinelli, prenderà avvio un nuovo progetto, nei locali del Comune siti in via Martinelli/via del Giorgione, indirizzato a fasce adolescenziali e giovanili, che vedrà oltre al coinvolgimento del Quartiere e della Fondazione anche quello di soggetti del terzo settore. Tale progetto che avrà durata di 4 anni, prevede un impegno economico di € 500.000. Le finalità, coerenti con le linee di azione del Quartiere mirano a generare opportunità educative di apprendimento e di sperimentazione, a valorizzare i talenti individuali, a sperimentare azioni innovative e integrate di lotta alla dispersione scolastica, promuovere e sostenere la cultura della partecipazione attiva e a favorire l'accesso dei giovani al mondo del lavoro.

Accanto alle attività socio educative consolidate, particolare rilievo assumerà l'educativa di strada che oltre ad operare nelle zone di Casteldebole e Barca lavorerà con un nuovo intervento presso la zona centrale di Borgo Panigale.

I gruppi socio-educativi Tigrotti, Hip Hop, Borghini continueranno l'attività con una programmazione che li vedrà maggiormente collegati ad alcune realtà territoriali, in un'ottica di integrazione intergenerazionale.

Nello specifico si attiverà nel 2019 l'utilizzo di spazi comuni che vedrà la collaborazione dell'Associazione Borgo Alice con il socio-educativo "I Tigrotti" negli spazi pubblici al piano terra della palazzina che occupa il Centro Medico in via Caduti di Casteldebole, 66.

Contemporaneamente il socio educativo Hip Hop occuperà spazi ristrutturati all'interno del Centro Bacchelli sviluppando attività in collaborazione con l'Associazione Amici del Bacchelli in un'ottica di integrazione intergenerazionale.

Saranno inoltre attivi progetti individuali e/o di gruppo rivolti ai ragazzi a rischio di abbandono scolastico, sostenendo gli alunni in condizione di particolare fragilità, con la rete territoriale dei servizi gestiti direttamente o in partnership. Si collocano in questo ambito i progetti "la scuola non scuola" e parte della progettazione individuale presente nel socio educativo "Borghini", le varie attività di doposcuola e sostegno ai compiti che si attiveranno in varie zone del Quartiere (Birra, Casteldebole, Pallavicini) con la collaborazione volontaria di privati cittadini e di Associazioni con cui il Quartiere intrattiene rapporti convenzionali (APE).

Sono significativi di questa modalità di azione:

- la relazione fra gli Istituti scolastici e il Gruppo di Geoarcheologia per la formazione di laboratori e incontri didattico-sperimentali su preistoria e storia del territorio che si svolgono anche con il supporto del Quartiere che mette a disposizione propri spazi. I contenuti delle proposte didattiche e divulgative partono dal patrimonio storico, archeologico e ambientale del Quartiere. Lo scopo di queste attività è quello di divulgare, soprattutto tra i giovani, la conoscenza del ricco patrimonio storico-sociale della comunità di Borgo Panigale-Reno.
- il protocollo operativo d'intesa tra Associazione G.M.B. (Gruppo Modellistico Bolognese) Istituti Comprensivi n.1, e n. 14 e il Quartiere Borgo Panigale-Reno per la realizzazione di laboratori e attività finalizzate allo sviluppo e al rafforzamento di competenze sociali, relazionali, nonché le competenze tecnologiche e tecnico-scientifiche dei ragazzi interessati dalle attività stesse;
- il protocollo operativo d'intesa tra il Quartiere Borgo Panigale-Reno e l'Associazione sportiva dilettantistica "Sempre Avanti" per la realizzazione del corso di Thai Boxe, nell'ambito del progetto denominato "MUAY THAI YOUNG", che coinvolge adolescenti individuati dal SEST e dal SST.

Particolare attenzione sarà posta ai corsi di lingua svolti da varie associazioni, indirizzati ad acquisire una maggiore competenza comunicativa e quindi una maggiore capacità di integrazione con la nostra cultura, preservando nel contempo la propria cultura di origine. Sono da evidenziare il protocollo di intesa con lo SPI-CGIL per i corsi di italiano per stranieri e le attività svolte dall'Associazione le Altre Voci di Afkar per i corsi di lingua madre.

Prenderà inoltre avvio a partire dal prossimo anno in collaborazione con i settori centrali il progetto SAS (Servizio di Aggancio Scolastico) collocato presso i locali dell'ex dazio, quarto a livello cittadino, ma primo per questa zona. Il servizio è rivolto a ragazzi e ragazze delle scuole secondarie di primo e secondo grado a forte rischio dispersione scolastica che, con laboratori integrati, intende raggiungere il duplice obiettivo sia di motivare nuovamente alla frequenza scolastica sia di ri-orientare il percorso formativo.

Accanto ai progetti consolidati per l'estate, centri estivi, scuole aperte (Istituti Comprensivi e IIS Belluzzi), si riproporrà l'esperienza dei laboratori di scienza presso villa Bernaroli, in collaborazione con la Fondazione Golinelli e si svilupperà la collaborazione con il progetto LGS Camp Sport, rivolto ai ragazzi individuati dal SEST e dal SST.

Anche per il prossimo anno si svolgeranno incontri con esperti di supporto ai genitori per le tematiche dell'adolescenza. Saranno riproposti incontri sulle problematiche legate alle dipendenze nelle loro varie manifestazioni: alcol, sostanze, web. Saranno inoltre mantenuti, in collaborazione col mondo della scuola, gli incontri sull'orientamento scolastico.

Uno specifico impegno sarà posto per creare maggiori sinergie con le attività che si svolgono all'interno dei CAV e delle Biblioteche

Si inseriscono a pieno titolo in questo ambito i progetti organizzati dalle biblioteche, laboratori di lettura, e progetti che affrontano le tematiche del bullismo e del cyberbullismo.

Sono inoltre importanti le collaborazioni che si sviluppano fra la scuola e le associazioni che si occupano di ambiente e sport favorendo il coinvolgimento di ragazzi disabili con passeggiate lungo il fiume e la costruzione di orti all'interno e all'esterno delle scuole e promuovendo manifestazioni per informare su disabilità e sport.

Avranno continuità le attività inserite all'interno del progetto *Community Lab* che negli anni hanno visto un'ampia adesione delle associazioni del territorio con proposte sempre più qualificate e che rappresenta un modello che va riproposto non solo nel periodo estivo, ma come proposta formativa da sviluppare nel corso dell'intero anno.

Il progetto "I Cantieri della legalità" vedrà il coinvolgimento del mondo scolastico e non solo, andranno potenziate le azioni indirizzate alla fascia degli adolescenti dando continuità alle attività realizzate e attivando iniziative in grado di coinvolgere associazioni e giovani su temi quali memoria, ambiente, rispetto delle regole e legalità. Si riproporrà agli istituti comprensivi la "settimana della legalità" ampliando il coinvolgimento del mondo associativo di Quartiere e della cittadinanza.

Saranno sostenute le iniziative che coinvolgono i giovani in attività di particolare valenza sociale, culturale, educativa (ad es. Radio CAP).

Si porrà inoltre attenzione a facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi educativi e scolastici, (nidi, scuole dell'infanzia, trasporto scolastico, refezione, pre/post scuola, sostegno all'handicap), sostenendo le famiglie anche nell'uso degli strumenti informatici funzionali a presentare le domande, tramite la Convenzione per la promozione dell'alfabetizzazione informatica e contrasto al digital divide – supporto all'utilizzo dei servizi on line del Comune.

2.5 Promozione e tutela cittadinanza

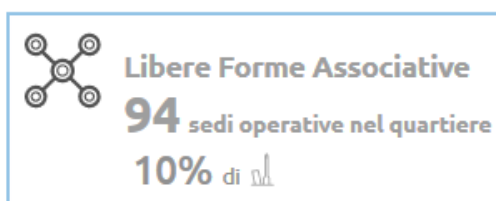
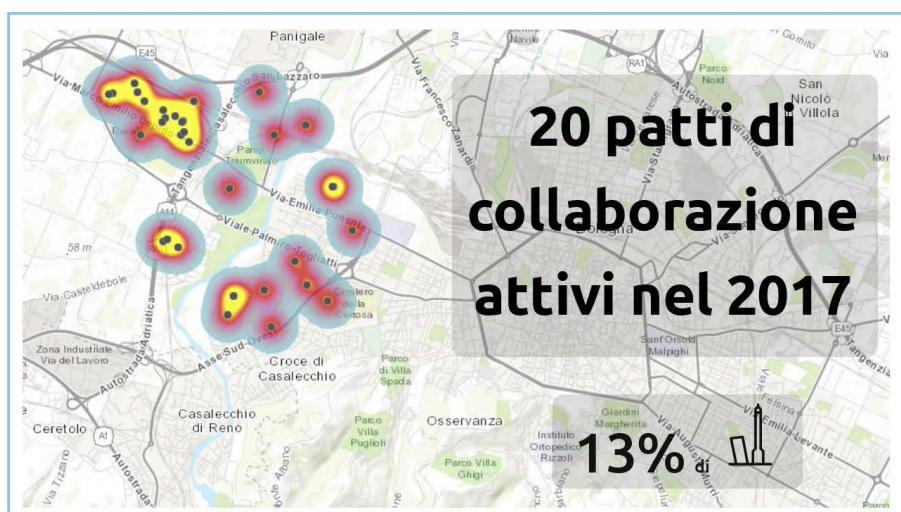
Obiettivo strategico: 1) Sicurezza e decoro urbano, servizi civici ed equità
2) Cittadini attivi, partecipazione e diritti civici.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Promuovere la cittadinanza attiva attraverso Patti di Collaborazione e rapporti convenzionali con cittadini e associazioni finalizzati alla cura del territorio e alla cura della comunità.

Qualificazione dei servizi di relazione con il pubblico.

Organizzare azioni indirizzate alla sicurezza e al decoro in collaborazione con i settori centrali, rafforzando le funzioni della Task Force di Quartiere.



Indirizzi

Il Quartiere intende proseguire il percorso già avviato di massima attenzione alla valorizzazione delle realtà sociali del territorio promuovendo il Lavoro di Comunità e la Cura del Territorio per rafforzare il senso di appartenenza al Territorio ed implementare l'attività di riorientamento delle modalità di lavoro verso lo sviluppo di progetti ed azioni sempre più indirizzati alla coesione sociale e alla crescita della Comunità.

Il Quartiere favorirà le politiche di genere ponendo la massima attenzione alle dinamiche che producono criticità nei percorsi individuali che soprattutto le donne incontrano in ambito relazionale, familiare, lavorativo, sociale e culturale, con particolare riferimento e sensibilità alla diversità di culture, provenienze e nazionalità.

Verrà data continuità ai progetti promossi per la ricorrenza del 25 novembre in occasione della giornata mondiale contro la violenza alle donne e alle bambine e in occasione della ricorrenza dell'8 marzo, Festa della Donna.

Il coinvolgimento di tutte le organizzazioni formali e informali presenti nel territorio, favorirà il consolidamento del lavoro di rete e svilupperà la partecipazione dei cittadini ai progetti di Quartiere in stretta relazione con gli uffici di Quartiere.

Particolare attenzione sarà posta al processo di costruzione e realizzazione del Bilancio Partecipativo e sarà incentivata la partecipazione attiva dei cittadini mediante l'attivazione di laboratori di Quartiere, la progettazione partecipata e la co-progettazione.

Un ruolo centrale nello sviluppo del processo, è svolto dall'ufficio Reti e Lavoro di Comunità e dall'URP che ha un ruolo strategico nei percorsi di primo accesso del cittadino ai servizi e agli uffici dell'Amministrazione.

La Task Force di Quartiere assume un ruolo centrale nell'individuazione delle azioni di prevenzione e presidio del territorio, rafforzando la collaborazione fra Polizia Municipale Territoriale, gli uffici di Quartiere e la Task Force centrale.

AZIONI

2.5.1 Patti di Collaborazione di Quartiere

Patti di Collaborazione in essere o realizzati, i cui contenuti rappresentano obiettivi ritenuti attuali dal Quartiere ed eventualmente da riproporre con le medesime o altre realtà:

- con la Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo per la realizzazione dell'iniziativa "3° carnevale dei bambini al Treno". *Scadenza 28/02/2018;*
- con Associazione Borgomondo per la prosecuzione di interventi di cura, manutenzione e tutela igienica delle pareti dei piloni del cavalcavia di via Casteldebole e via Vaccaro per la realizzazione di decorazioni murali. *Scadenza 31/12/2019;*
- con Associazione Borgomondo per la prosecuzione di interventi di cura, manutenzione e tutela igienica delle pareti di Via Bencivenni per la realizzazione di decorazioni murali. *Scadenza 31/12/2019;*
- con Loni Claudio per un intervento di cura, manutenzione e tutela igienica di una parete di via Bruschetti per la realizzazione di decorazioni murali. *Scadenza 30/04/2019;*
- con U.N.A.C. Unione Nazionale Arma Carabinieri per monitoraggio e cura del territorio ed interventi di piccola tutela nell'area del lungoreno. *Scadenza 31/12/2018;*
- con Simonati Valeria per la cura, manutenzione integrativa e tutela igienica dell'area verde posta in via Panigale fronte via Marco Celio n .2. *Scadenza 30/06/2021;*

- con Querzè Gino per la cura, manutenzione integrativa dell'area verde posta in Piazza Manuzio. *Scadenza 31/12/2018*;
- con Davide Clò per la realizzazione di attività di manutenzione, di intrattenimento, sportive, di integrazione, di sensibilizzazione del Parco Nicholas Green. *Scadenza 30/06/2019*;
- con Esselunga S.p.A. per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica delle aree a verde pubblico antistanti il punto vendita Esselunga di via Emilia Ponente – Bologna. *Scadenza 31/12/2018*;
- con Associazione Gruppo Primavera di Borgo Panigale-Reno per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica dell'area verde denominata Giardino Popieluszko in via Normandia, del Giardino prospiciente il Centro Civico in via Marco Emilio Lepido 25 e collaborazione con il Quartiere alle feste di strade, del volontariato etc... *Scadenza 31/12/2018*;
- con Ospedale privato Santa Viola per la realizzazione di interventi di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica dell'area verde dell'aiuola di via della Ferriera 10, fronte ingresso Ospedale Privato Santa Viola. *Scadenza 30/06/2021*;
- con Società L.C.M. per la fruizione pubblica della nuova area verde del complesso ristorativo-alberghiero di Villa Aretusi (procedura ancora non completata).
Patto sottoscritto, ma con avvio dal termine dei lavori per 5 anni.
- con l'Associazione Culturale Teatro dei Mignoli per la realizzazione del progetto/festival “La cultura in condominio 2018”, sussidiario all'attività dell'Amministrazione Comunale. *Scadenza 31/12/2018*;
- con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Corri con Noi e il Comitato di cittadini "Il Megafono di Casteldebole" per la realizzazione di attività rivolte all'aggregazione ed allo sviluppo di una rete di relazioni sociali del territorio del Quartiere con particolare riguardo alla zona di Casteldebole. *Scadenza 31/12/2021*;
- con Associazione Gruppo Primavera di Borgo Panigale-Reno per la realizzazione di uno “Sportello del Volontariato” per la creazione di un luogo di opportunità dove cittadini e Comunità potranno accedere a nuove forme di stare insieme, per creare, praticare e collaborare ad attività caratterizzate da impatto sociale, culturale economico e ambientale come da obiettivo del Piano di Innovazione Urbana. *Scadenza 30/06/2021*.

Convenzioni in essere:

- Convenzione con il Gruppo S. Bernardo per l'erogazione di contributi economici da erogarsi ad anziani ultrasessantacinquenni che hanno subito furti direttamente o nella propria abitazione, rapine o estorsioni, nell'ambito del Quartiere.
- Convenzione con l'Associazione “Noi Donne Insieme” di concessione in uso dei locali ubicati in Via Decumana 52/A, Bologna per la realizzazione di progetti e attività di promozione socio-culturale rivolti prevalentemente alle donne, e/o ai giovani del territorio;
- Convenzione con l'Associazione “La Meta” di concessione in uso del locale di Via Vighi 20 per la realizzazione di progetti e attività di integrazione e promozione socio-culturale rivolti prevalentemente alle donne e/o ai giovani del territorio. contribuendo fattivamente alla crescita sociale e culturale di tutti.

Saranno inoltre sviluppate collaborazioni con l'UDI (Unione Donne Italiane) che svolge attività nel nostro territorio per promuovere azioni volte a sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche che fanno riferimento all'universo femminile.

Il Quartiere si impegna a sostenere e promuove le progettualità legate alle attività della Banca del Tempo Reno-Borgo.

Sarà incentivata l'azione del progetto "I Cantieri della legalità" al fine di sviluppare un sempre maggiore senso civico in tutte le fasce della popolazione. (Consapevolezza Diritti e Doveri) e la diffusione della cultura del rispetto.

2) Servizi per garantire l'esercizio del Diritto di Cittadinanza

L'URP è al centro di un forte processo innovativo dato dalla generalizzazione delle Carte di Identità Elettronica e dal passaggio, che dovrà essere completato entro il 2019, all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.

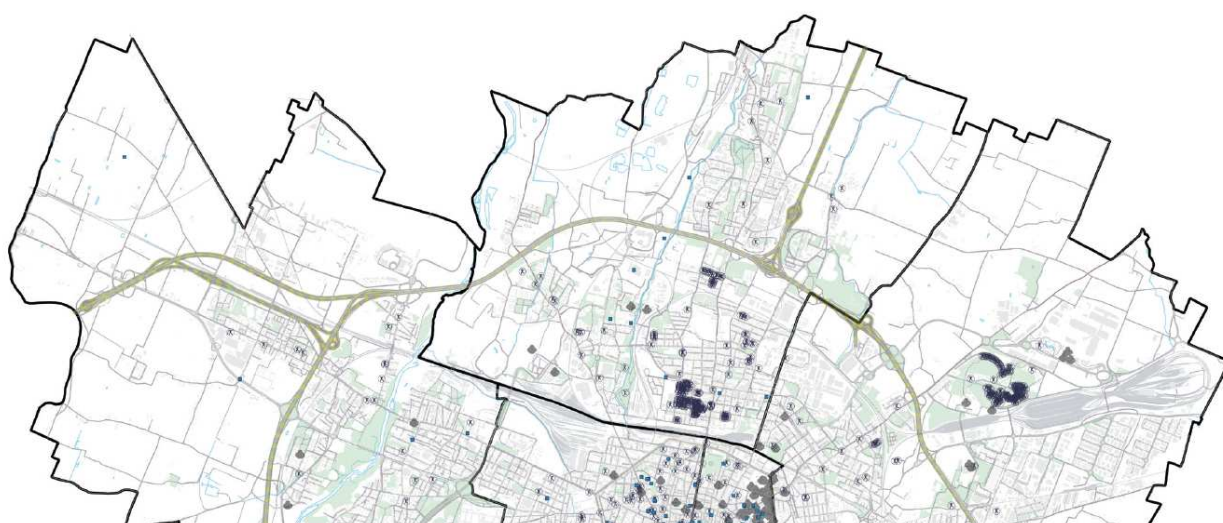
3) Task Force

Le segnalazioni dei cittadini saranno riorganizzate riattivando protocolli operativi con i settori centrali e troveranno la sintesi negli incontri di Task Force di Quartiere che vedono la presenza dell'URP, del Nucleo Territoriale della Polizia Municipale, dei responsabili dei vari uffici di Quartiere (Scuola, Sociale, Ufficio Reti) dei referenti dell'Ufficio Cittadinanza Attiva e della Task Force centrale. In tale sede si analizzeranno le criticità del territorio e saranno valutati gli interventi migliorativi possibili in stretta collaborazione con le strutture comunali competenti.

3. BUDGET 2019-2021 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE BORGO PANIGALE-RENO

LINEA DI INTERVENTO <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Bdg 2019	Bdg 2020	Bdg 2021	Note
DIREZIONE, AFFARI GENERALI/ISTITUZIONALI, LAVORO COMUNITA'	73	70	70	
Libere forme associative	10	10	10	
Attività promozionali	4	4	4	
Promozione della cura della comunità e del territorio	48	45	45	
Costi generali di amministrazione/altro	11	11	11	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI/ALTRO	41	41	41	
Assistenza domiciliare – Volontariato	18	18	18	
Vacanze anziani	23	23	23	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI	2.601	2.588	2.588	
Assistenza all'handicap	2.111	2.092	2.092	
Assistenza all'handicap	1.924	1.907	1.907	
Trasporto handicap	187	185	185	
Altri interventi di diritto allo studio	490	499	496	
Estate in città 12-18 anni	3	3	3	
Iniziative di supporto/diritto allo studio	14	14	14	
Servizi integrativi scolastici	224	222	222	
Trasporto collettivo	66	66	66	
Interventi socio educativi minori	180	191	191	
Adolescenti	3	3	3	
CULTURA/SPORT	505	504	504	
Sport	500	500	500	
Cultura	5	4	4	
TOTALE QUARTIERE	3.220	3.206	3.206	

Quartiere Navile



**Programma Obiettivo
Triennio 2019-2021**

0. INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE	3
1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE NAVILE	4
2. GLI INDIRIZZI POLITICI	6
2.1 Pianificazione e gestione del territorio	6
2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2019-2021 Navile	7
2.1.2 Bilancio partecipativo	8
2.1.3 Cura del territorio	10
2.1.4 Indirizzi per la cura del territorio	11
2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città	12
2.2.1 Indirizzi per lo sport sul territorio	13
2.2.2 Elenco complessi sportivi del Quartiere Navile	14
2.2.3 Indirizzi per le attività e progettualità nell'ambito cultura e giovani, anche con altri soggetti	15
2.2.4 Indirizzi di progettualità con le biblioteche	18
2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino	19
2.3.1 Indirizzi su attività dell'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità nel Quartiere Navile	21
2.3.2 Progettualità dell'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità	23
2.4 Promozione e gestione di interventi educativi	28
2.4.1 Indirizzi per la promozione e gestione di interventi educativi	29
2.4.2 Servizio Educativo Scolastico Territoriale	29
2.4.3 Attività e progettualità del Servizio Scolastico Territoriale	30
2.4.4 Assistenza all'handicap e trasporto individuale	32
2.4.5 Iniziative e attività per i giovani del Quartiere Navile	32
2.4.6 Dati e indicatori del Servizio Scolastico Educativo	33
2.5 Promozione e tutela della cittadinanza	37
2.5.1 Indirizzi per la promozione e la tutela della cittadinanza	38
2.5.2 Patti di collaborazione di Quartiere	38
2.5.3 Accordi e convenzioni di collaborazione civica con Associazioni	39
2.5.4 Immobili LFA del Quartiere	40
2.5.5 Ufficio Relazioni con il pubblico	42
2.5.6 Partecipazione, progettualità e sussidiarietà del Quartiere Navile	43
2.5.7 Attività del Consiglio di Quartiere e delle Commissioni	44
3. BUDGET 2019 - 2021 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE NAVILE	46
3.1 Il budget	46
3.2 Il personale	47
3.3 Elenco schede obiettivi delle performance 2019	47

0. INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Questo Piano Obiettivo di Quartiere è formulato in maniera più leggibile per gli addetti ai lavori e per i cittadini. Descrive l'attività del Quartiere, il proprio budget e le relazioni con tutti gli altri settori del Comune di Bologna in merito alle ricadute sul territorio.

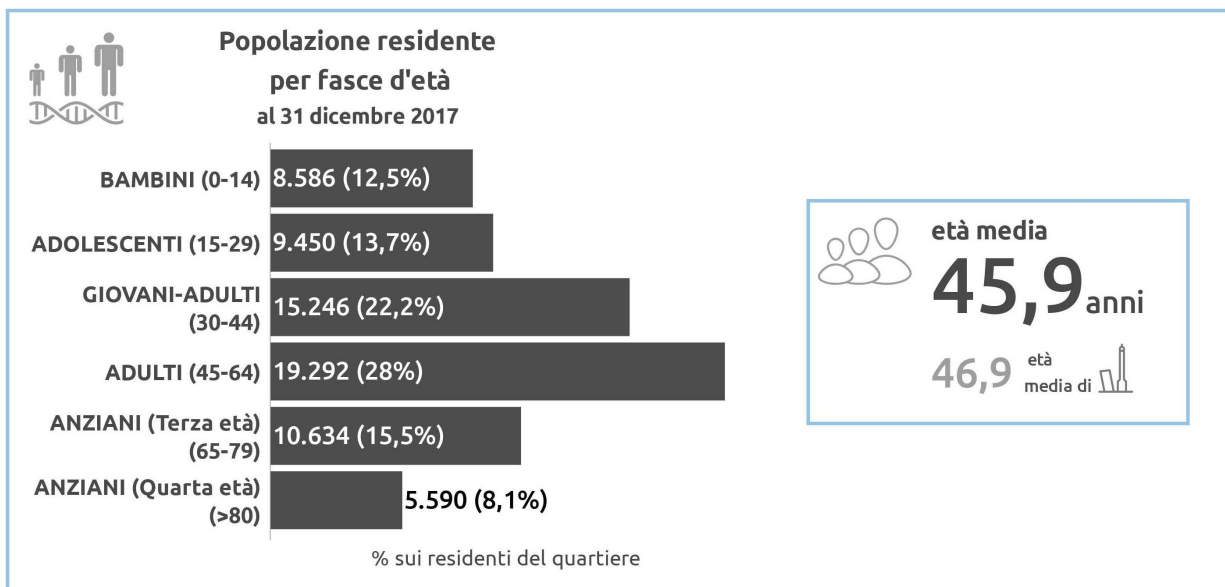
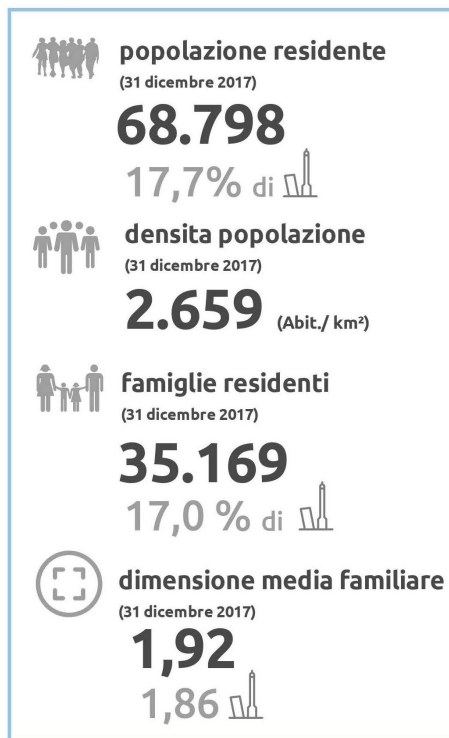
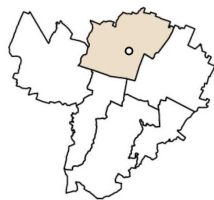
Il Piano Obiettivo è sempre più in sintonia con la "Riforma dei Quartieri" del 2016, con la valorizzazione di tutte le sinergie fra Amministrazione e comunità.

Il quartiere Navile è una zona dinamica della città che sta vivendo da anni una grande trasformazione urbana e sociale. Questo documento, da migliorare ancora nei prossimi anni, è rappresentativo del dinamismo di un territorio che si sente giovane conservando forti le radici della storia democratica della Bologna del dopoguerra, che si sente in grado di integrare culture e abitudini diverse cercando un nuovo patto di convivenza all'interno del perimetro della legalità e che non si sente periferia bensì parte pulsante della città.



1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE NAVILE

Variabili socio demografiche del Quartiere Navile



le prime 20 nazionalità



Stranieri residenti

14.788 (dicembre 2017)

21,5% sui residenti
del quartiere

24,8% sul totale
degli stranieri residenti a

Romania 2.285	Marocco 1.139	Bangladesh 990	Filippine 941
Cina 2.067	Moldova 784	Tunisia 370	Sri Lanka 279
			Nigeria 270
	Ucraina 732	Perù 249	Eritrea 180
			Serbia 142
Pakistan 1.334		Egitto 240	India 128
	Albania 564		Senegal 120
		Polonia 188	Camerun 124



reddito medio

(anno imposta 2016)

21.189

25.241 reddito medio di



% contribuenti sotto

soglia 12.000€

(anno imposta 2016)

29,1 %

29,3%



% di laureati

(censimento 2011)

15,9 %

22,9



tasso di occupazione

(censimento 2011)

50,6

50,3

Infografiche a cura dell'Ufficio Open Data Comune di Bologna

Fonte dati: Area Programmazione Controlli e Statistica del Comune di Bologna

2. GLI INDIRIZZI POLITICI

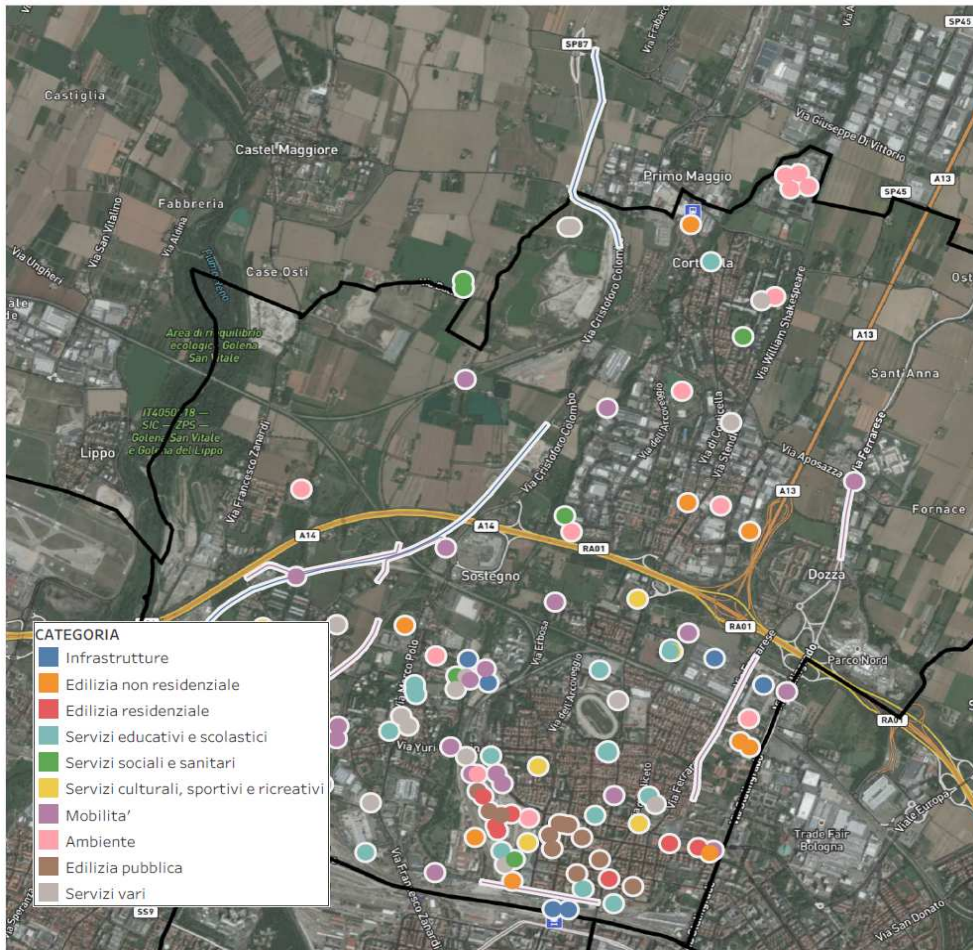
2.1 Pianificazione e gestione del territorio

Obiettivo strategico:
Rigenerazione urbana e ambiente sostenibile.
Mobilità sostenibile.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:
Task Force Quartiere Navile

Lo strumento deriva dalla Task force cittadina ed è stato istituito per facilitare e risolvere a livello di territorio le problematiche di tale ambito. Questo strumento viene attivato per la trattazione di particolari casi riguardanti segnalazioni interne ed esterne all'Amministrazione su vivibilità urbana, fenomeni di degrado, emergenze varie ed al fine di migliorare gli interventi di sicurezza e manutenzione. E' convocato dal Presidente di Quartiere d'intesa con il Direttore di Quartiere ed è composto da loro, dall'Ispettore (o vice) della PM di Quartiere, dal referente cittadino della Task force e dal referente di Quartiere di cittadinanza attiva oltre a vari soggetti a seconda dei temi affrontati. Gli esiti della Task force vengono trasmessi ai settori comunali di competenza.

La seguente mappa riporta le principali trasformazioni territoriali attuate, promosse, coordinate o autorizzate dall'Amministrazione Comunale che ricadono sul Quartiere, per categoria di intervento, con riferimento al periodo 1 gennaio 2011 - 31 dicembre 2017



(fonte: Atlante delle Trasformazioni territoriali - <http://www.comune.bologna.it/atlante/>)

2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2019-2021 Navile

INTERVENTI	2019	2020	2021	<i>Note</i>
<i>(importi in migliaia euro)</i>				
Ampliamento centro sportivo Arcoveggio	2.000			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Riqualificazione impianto sportivo Vasco de Gama	900			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Manutenzione straordinaria centro civico Lame	500			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Miglioramento sismico e rifunionalizzazione tettoia ex Mercato Ortofrutticolo	1.300			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
PON METRO Asse 2.1.2 e Asse 4.2.1 Palestra Popolare del Centro Sportivo Pizzoli	1.139			Finanziamenti di altri enti/privati
Opere di urbanizzazione di competenza comunale: area ad est di via Terracini	160			Riproposto dal 2018 (in attesa di realizzazione opere di urbanizzazione)
Comparto R5.3 Bertalia Lazzaretto: nuovo canale di scarico delle acque meteoriche verso il fiume Reno	2.806			Riproposto dal 2018 e modificato finanziamento
Interramento e rete media tensione Lazzaretto	1.895			Riproposto dal 2018 (opere connesse all'interramento ATI e nuova Roveretolo)
Costruzione polo scolastico Federzoni nell'area ex-Mercato Ortofrutticolo		7.700		risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Costruzione nuova sede scuola dell'infanzia Parco Grosso		2.000		Finanziamenti di altri enti/privati
Riqualificazione Teatro Testoni		1.300		risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Ex Caserme Rosse ristrutturazione, adeguamento normativo immobili			500	risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Parco Lunetta Mariotti: acquisizione area e completamento			300	risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
TOTALE	10.700	11.000	800	

2.1.2 Bilancio partecipativo

A) Stato di avanzamento progetto approvato nel 2017

Dallo scorso anno in ciascun quartiere della città di Bologna è stato dato il via ad un processo di attivazione del territorio, coordinato e gestito dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana in stretta collaborazione con i Quartieri, attraverso cui cittadini - partecipando ad incontri sul territorio e via web - possono proporre progetti di riqualificazione urbana per migliorare alcune zone del proprio quartiere: il Bilancio partecipativo. Il processo si concretizza in varie fasi: si inizia con una fase perlustrativa in cui membri della Fondazione per l'Innovazione Urbana incontrano Consigli di Quartiere per definire l'area di intervento del bilancio e coinvolgono corpi intermedi (comunità del territorio e associazioni) al fine di definire priorità e individuazione strategie di engagement della cittadinanza. A tutto ciò si sommano "attività di prossimità": incursioni, passeggiate di quartiere, incontri dedicati a target specifici, lavoro di relazione per far attivare i cittadini, far conoscere il Bilancio partecipativo e far emergere i bisogni. In seguito si prevede un coinvolgimento più diretto dei cittadini dedicato all'emersione delle proposte di progetto; in primavera si sono susseguiti eventi nei quartieri per incontrare le comunità, discutere delle proposte progettuali, dar loro una forma sempre più chiara e far in modo da poter rispondere alla necessità del territorio. La fase di co-progettazione, infine, vede impegnati i proponenti in un lavoro di confronto e raccordo con i tecnici del Comune che darà forma ai progetti veri e propri poi sottoposti al voto di tutta la città. Il progetto che ottiene il maggior numero di voti per ciascun quartiere verrà poi realizzato.

L'area del Quartiere Navile individuata per il Bilancio Partecipativo 2017 è stata la zona Pescarola. La proposta che ha raggiunto il maggior numero di voti online è stata *Piazza Pizzoli, un nuovo spazio pubblico nella zona Pescarola, una piazza senza barriere architettoniche, per le cittadine e i cittadini.*

La proposta vuole aumentare la relazione tra cittadini e realtà presenti nel Centro Sportivo e agevolare la frequentazione all'area del Pizzoli, sia per i meno sportivi che per i più sportivi. L'intervento avrà come principale obiettivo la creazione nel parco di una nuova area con giochi, arredi ludico sportivi per disabili e non nella zona verde di via Zanardi (vicino al campo da calcio a 7 in erba) e la Piazzetta del comparto Acer Agucchi-Zanardi.

B) Percorso 2018: progetti presentati, progetto approvato

Nel 2018 l'area scelta è stata la zona di Corticella (aree Croce Coperta e San Savino). La cittadinanza ha partecipato al percorso, che ha ricalcato le fasi dell'anno precedente e sono stati proposti i seguenti progetti:

IL GIARDINO DEL VILLAGGIO - Area verde ludica per incontri intergenerazionali e feste campestri a Corticella

L'obiettivo è creare uno spazio verde condiviso per socializzare, combattere gli isolamenti e ripensare/progettare occasioni comunitarie, con famiglie, bambini, anziani e residenti della zona. Il progetto prevede di sistemare le aree verdi, realizzare una nuova siepe, nuove strutture gioco per bambini, nuovi arredi urbani e una fontana e di installare un impianto di illuminazione per favorire diversi usi di un'area di interesse storico a metà tra l'urbano e il rurale.

IL GIARDINO DI ILARIA: UN PROGETTO "A SEI ZAMPE" - Rivalutare un angolo verde dimenticato, osservandolo e vivendolo dal punto di vista del nostro cane

Il progetto prevede di creare un nuovo spazio di aggregazione, soprattutto per bambini, giovani, persone attente al rapporto tra ambiente, animali e uomo, a partire dall'area di sgambamento cani esistente. Ravvivando e rendendo maggiormente utilizzata l'area si contribuirebbe anche alla cura migliorando le condizioni, anche durante le ore notturne.

PARCO DEI GIARDINI PER I GIOVANI - Il parco come cortile di tutti

Il progetto prevede di riqualificare la piazza all'interno del parco per favorire la socialità e l'attività sportiva tra un maggior numero di persone, soprattutto giovani, che troverebbero qui anche un luogo di condivisione e aggregazione. Si intende creare, in particolare, un campo polivalente da basket/pallavolo, playground da basket e un'area polivalente skate e parkour, garantendo condizioni di sicurezza per lo spazio (recinzioni).

RONCAGLIO ARTLAB - Uno spazio rigenerato per promuovere cultura e creatività

L'obiettivo principale del progetto è rendere più accessibile e più utilizzabile lo spazio della ex-fornace Roncaglio per le scuole di ogni ordine e grado, per i turisti e per tutta la cittadinanza. Attraverso diversi interventi migliorativi, ArtLab Roncaglio diventerà uno spazio dove ricercare e sperimentare forme d'arte funzionali alla divulgazione della storia di Bologna e del suo territorio.

SALVAGUARDIA E SICUREZZA PEDONALE - Miglioramento della viabilità e tutela del traffico pedonale in via delle Fonti, via Corticella, via Arcoveggio

Il progetto prevede di realizzare una Zona 30 con focalizzazione sul tratto sud di Via delle Fonti compreso tra Arcoveggio e Corticella, di realizzare attraversamenti pedonali e rallentatori/dossi artificiali e di abbattere le barriere architettoniche: l'obiettivo è aumentare la sicurezza dei pedoni che frequentano l'area migliorandone la vivibilità.

TERRAZZA-MENTI - Socializzare, giocare e oziare sui tetti del centro civico Michelini di Corticella

L'obiettivo del progetto è fornire alla cittadinanza uno spazio esterno di condivisione culturale e di socializzazione tramite la riqualificazione di una struttura esistente, nell'ottica del recupero condiviso degli spazi comuni. Si prevede di ripristinare gli arredi esistenti, creare una nuova illuminazione e punti wi-fi, adeguare parapetti, cancelli e accesso dalla biblioteca. Lo spazio sarà così maggiormente fruibile anche per i frequentatori della biblioteca e gli studenti dell'IC4.

UN'OASI DEI SAPERI - Recupero dell'ex centro avicolo per la creazione di un laboratorio didattico su ambiente e sostenibilità

L'obiettivo principale è quello di riqualificare l'ex-centro Avicolo, oggi decadente e inagibile, in modo che si possa utilizzare per laboratori didattici a sostegno degli apprendimenti scientifici, naturalistici e storici. Il progetto prevede di riqualificare un edificio altamente simbolico per favorire percorsi didattici per scuole di ogni ordine e attività per l'integrazione e l'inclusione.

C) Indirizzi Bilancio partecipativo 2019

Per il 2019 l'obiettivo è coinvolgere il territorio di Casaralta e Dozza utilizzando le modalità già sperimentate nelle edizioni precedenti.

2.1.4 Indirizzi per la cura del territorio

Gestire, con il supporto dei settori centrali, il processo di rigenerazione delle aree e delle strutture finanziate attraverso il Bilancio Partecipativo, il PON Metro e il Piano dei Lavori Pubblici e Investimenti.

Definire le priorità manutentive delle diverse aree del Quartiere, in relazione ai programmi approntati dai Settori centrali.

Ottimizzare la fruibilità del verde pubblico del Quartiere, in concorso con i settori centrali, perfezionando le gestioni conferite ad associazioni del territorio

Riorganizzare e gestire le segnalazioni dei cittadini sulle criticità riattivando i protocolli collaborativi con i settori centrali a garanzia di risposte appropriate. Ampliare il sistema delle segnalazioni dei reclami alle proposte di miglioramento e collaborazione civica.

Implementare la Task Force di Quartiere, come luogo di valutazione collegiale dei piani di intervento ed organizzazione dei servizi di prossimità al fine di massimizzare la sicurezza percepita e la qualità urbana del territorio

Favorirà la gestione della tutela e manutenzione delle aree verdi e sgambature cani attraverso il volontariato anche mediante procedure ad evidenza pubblica.

Procederà all'assegnazione dei locali in disponibilità al Quartiere secondo le modalità previste dai Regolamenti vigenti.

Per quanto attiene la cura del verde e dell'ambiente urbano, il Quartiere favorirà lo sviluppo di Patti di Collaborazione, di convenzioni e assegnerà contributi, monitorando le azioni in essere, per la gestione delle aree verdi e di spazi urbani da parte di associazioni e di singoli cittadini.

A) PON Metro e altri investimenti

Gli interventi individuati nel processo PON metro: Palestra Pizzoli troverà attuazione nell'ambito del biennio.

B) Azioni e risorse per la cura del territorio

Promozione della partecipazione e del coinvolgimento attivo dei cittadini, delle Associazioni e delle reti sociali del Quartiere, attraverso la coprogettazione, per individuare ed attivare azioni tese alla riqualificazione del territorio, del verde e dell'ambiente, anche con la definizione di patti di collaborazione aventi ad oggetto la manutenzione e la cura dello stesso.

Sviluppo dell'ascolto e dell'inoltro ai Settori competenti dell'Amministrazione di segnalazioni dei cittadini in ordine al contrasto del degrado sul territorio, alla sicurezza, alla cura del patrimonio pubblico, alla mobilità, in stretto contatto con le attività della Task Force antidegrado, con particolare attenzione al coinvolgimento di soggetti fragili e alla prevenzione di situazioni di criticità.

Promozione di modalità di ascolto e coinvolgimento attivo dei cittadini e delle reti associative nelle fasi istruttorie ed attuative per la qualificazione dell'assetto produttivo e commerciale del territorio.

Miglioramento della comunicazione delle attività e iniziative del Quartiere coinvolgendo potenzialmente tutti i cittadini nella vita culturale e sociale del territorio e favorire la partecipazione attiva alle scelte e alla loro attuazione.

Sostegno e promozione delle iniziative e degli eventi che rafforzano il senso della comune appartenenza al Quartiere e alla città e sviluppano momenti ed occasioni ricreative, culturali e ludiche per la cittadinanza e le fasce deboli della stessa.

2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città

Obiettivo strategico:

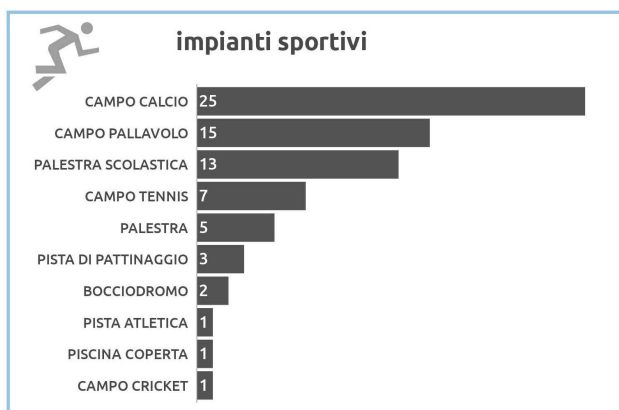
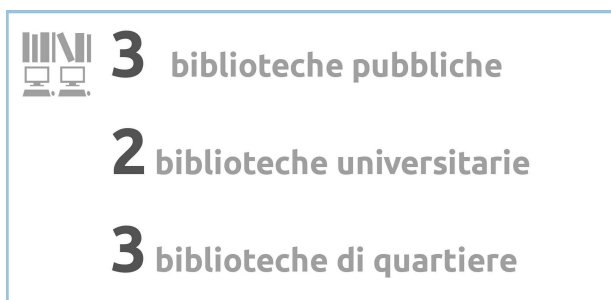
**Sviluppo economico, culturale, turistico e sport
Lavoro e buona occupazione**

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Gestione impianti sportivi

Attività culturali

Progettualità e attività in collaborazione con le biblioteche



2.2.1 Indirizzi per lo sport sul territorio

COORDINAMENTO GESTORI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Il Quartiere Navile, primo in termini numerici a livello cittadino per numero di impianti, preventiva per il 2019 € 209.000,00 per offrire servizi e opportunità in campo sportivo, culturale e ricreativo.

I cittadini che vogliono praticare attività sportiva, e fra questi in particolare i giovani, hanno a disposizione nel Quartiere Navile circa 10 complessi sportivi comunali (incluso complesso sportivo Biavati in project financing e palestra comunale polivalente Corticella in uso alle scuole) e 13 impianti sportivi scolastici

Attività realizzata nel 2018

Prosecuzione delle attività e realizzazione dei bandi sport di durata variabile da impianto a impianto per la gestione degli impianti sportivi.

Prosecuzione del progetto sport insieme in collaborazione dell'associazione Ya Basta presso il centro sportivo Pizzoli.

Tale progetto prevede la partecipazione di ragazzi a rischio di emarginazione in attività sportive a cui il Quartiere riconosce piena gratuità vista la rilevanza sociale.

Attività prevista nel 2019

Prosecuzione delle gestioni in base alle risultanze dei bandi riferiti.

PROGETTO "MI PASSO A TE E FACCIO CANESTRO"

Dal 2011 è stata sottoscritta la convenzione con l'Associazione Dilettantistica Polisportiva Lame, l'Associazione Basket Handicap A.S.D. e l'Azienda USL di Bologna per le attività di integrazione e sostegno di bambine e bambini, ragazze e ragazzi attraverso il basket.

La realizzazione di questa attività sportiva specifica (il basket) avviene da alcuni anni presso la Palestra del Centro Sportivo Lame (sita in via Vasco de Gama, 20 a Bologna).

Tale attività vede il coinvolgimento di risorse altamente qualificate provenienti dai diversi Servizi del Territorio, nonché la partecipazione di un elevato numero di utenti, con l'obiettivo di dare un contributo per la crescita delle ragazze e dei ragazzi favorendo così un processo di coesione e integrazione sociale per la costruzione di una società rispettosa delle differenze.

Attività realizzata nel 2018

Prosecuzione delle attività

Attività prevista nel 2019

Prosecuzione delle attività

2.2.2 Elenco complessi sportivi del Quartiere Navile

IMPIANTI SPORTIVI

	Scolastici	Extra scolastici	Totale
Nr. impianti sportivi	13	39	47
<i>di cui con gestione Bdg</i>	0	25	25
impianti non scolastici in gestione ed uso		9	9
palestra corticella comunale in uso alla scuola		1	1
impianti a canone		4	4

Impianti sportivi

- Centro Sportivo Arcoveggio – (gestione senza rilevanza economica)
Campi da calcio 3 - Campi da tennis 2 (di cui 1 polivalente) - Palamargelli - Palestra - Pista atletica - Pista da pattinaggio
- Centro Sportivo Biavati - (project – no assegnazioni comunali)
Campi da beach volley 3 - Campi da calcio 6 - Campi da tennis 6 - Campo da calcetto 1 - Playground
- Centro Sportivo Ferrari – (gestione ed uso)
Campi da calcio 2 - Playground (no assegnazioni comunali)
- Centro Sportivo La Dozza - (gestione senza rilevanza economica)
Campi da calcio 1,2,3,4 - Campo tiro con arco - Campo addestramento cani - Campo da cricket - Pista automodellismo - Playground (no assegnazioni comunali) - Sala motoria - Skateboard
- Centro Sportivo Pizzoli - (gestione ed uso)
Bocciodromo (no assegnazioni comunali) - Campi da calcio 1 e 2 - Palestre 1 (la 2 non agibile) - Playground (no assegnazioni comunali)
- Centro Sportivo Vasco De Gama - (gestione senza rilevanza economica)
Campi da calcio 1 e 2 - Palestra (project – no assegnazioni comunali)- Pista pattinaggio 1 e 2

Palestre comunali

- Palestra Aldini 1 e 2 (gestione ed uso)
- Palestra ATC 1,2,3 (gestione a rilevanza economica)
- Palestra Corticella (gestione ed uso)
- Palestra Deborah Alutto (gestione a rilevanza economica)
- palestre Salvo d'acquisto 1 e 2 (gestione ed uso)
- palestra Bottego (gestione ed uso)
- palestra Malpighi (gestione ed uso)
- Palestra Rosa Luxemburg (gestione ed uso)
- Palestra Grosso (gestione ed uso)
- Palestra Casaralta (gestione ed uso)
- Palestre Fantoni 1 e 2 (gestione ed uso)
- Palestra Croce Coperta (gestione ed uso)
- Palestre Sabin 1 e 2 (gestione ed uso)
- Palestra Zappa (gestione ed uso)

In ambito sportivo si provvederà a richiedere agli Uffici Tecnici competenti una valutazione degli interventi edilizi, impiantistici e strutturali necessari per assicurare l'attività mantenendo le condizioni di sicurezza dell'uso degli impianti sportivi.

2.2.3 Indirizzi per le attività e progettualità nell'ambito cultura e giovani, anche con altri soggetti

ATTIVITA' CULTURALI E SOCIALI IN AMBITO MUSICALE NELLA SEDE DI VIA GIURIOLO 7 (Sede Scuola Popolare di Musica Ivan Illich)

L'intervento verso il quale il Quartiere ha orientato il proprio sostegno e la propria esperienza organizzativa in questa occasione riguarda: l'attività musicale, la valorizzazione dei suoi linguaggi in quanto espressioni di ambiti e culture diverse, l'organizzazione di attività formative e di laboratorio destinate ai preadolescenti, agli adolescenti e ai giovani, con riferimento alla prevenzione della marginalità sociale; alla progettazione e alla realizzazione di iniziative in campo musicale in raccordo con i servizi scolastici e socio-educativi del Quartiere e con le reti associative territoriali. Lo scopo dell'intervento è di dar vita a eventi culturali condotti in collaborazione con associazioni e personalità artistiche.

Fra le attività l'obiettivo è il pieno utilizzo della Sala prove.

Attività realizzata nel 2018

prosecuzione dell'attività e consolidamento delle stesse

Attività prevista nel 2019

prosecuzione dell'attività e consolidamento delle stesse

VALORIZZAZIONE DELLA CONVENZIONE CON L'ARCHIVIO DEL CANZONIERE DELLE LAME

La Biblioteca Lame ospita l'archivio storico del "Canzoniere delle Lame", di proprietà del Quartiere Navile, a seguito di una donazione. Il Quartiere si impegna, insieme alla biblioteca e compatibilmente con le sue risorse, alla sua valorizzazione.

Attività realizzata nel 2018

E' stata sottoscritta con Associazione Home Movies convenzione (gratuita per il Q.re) per la digitalizzazione di materiale video dell'archivio.

Attività prevista nel 2019

L'intenzione è di rinnovare tale convenzione (sempre a titolo gratuito) per digitalizzare altro materiale dell'archivio e procedere a nuova convenzione (a titolo gratuito) con Associazione Cerchio Infranto per la realizzazione di eventi tesi a valorizzare la memoria e i contenuti dell'Archivio

ATTIVITA' MUSICALI, TEATRALI E RICREATIVE DURANTE IL PERIODO ESTIVO PROMOSSE DA ASSOCIAZIONI ISCRITTE ALL'ELENCO COMUNALE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE

Attività realizzata nel 2018

Realizzazione delle attività come sopra indicate per gli spettacoli rivolte ad un pubblico vasto, con un'attenzione particolare a bambini e famiglie.

Attività prevista nel 2019

prosecuzione della attività dato l'ottimo risultato avuto.

ATTIVITA' TEATRALI E DI ARTE IN STRADA IN CASEGGIATI E LUOGHI CON FRAGILITA SOCIALE, PROMOSSI DA ASSOCIAZIONI ISCRITTE ALL'ELENCO COMUNALE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE.

Attività realizzata nel 2018

Realizzazione delle attività come sopra indicate per gli spettacoli rivolte ad un pubblico con fragilità sociale.

Attività prevista nel 2019

prosecuzione delle attività e consolidamento della programmazione.

ATTIVITA', LABORATORI, EVENTI ED INIZIATIVE DA REALIZZARSI NEL CENTRO CIVICO 'L. BORGATTI' O SUE ADIACENZE PROMOSSI DA ASSOCIAZIONI ISCRITTE ALL'ELENCO COMUNALE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE.

Attività realizzata nel 2018

Realizzazione delle attività come sopra indicate, a carattere sociale, culturale, ricreativo e di integrazione con attività rivolte alla cittadinanza ed al territorio.

Attività prevista nel 2019

prosecuzione delle attività e consolidamento della programmazione.

POLO CULTURALE CENTOFIORI PRESSO IL CENTRO CIVICO MICHELINI DI CORTICELLA (VIA GORKI 16)

Il Quartiere Navile intende assolvere le proprie finalità di ente di promozione nel quadro degli indirizzi stabiliti per le attività culturali e di spettacolo e rivolgere speciale attenzione al riequilibrio territoriale di un'area con minore grado di urbanizzazione secondaria quale è quella di Corticella.

Intende inoltre promuovere la crescita culturale artistica e tecnica degli organismi associativi a cui si è rivolto, incoraggiare la formazione di professionalità specifiche e realizzare iniziative di utilità sociale complementari e sussidiarie ai servizi comunali.

Le attività proposte riguardano il teatro, la danza, la musica, il cinema, le arti visive e la multimedialità, le attività culturali e di intrattenimento promosse dalle scuole.

Il progetto coordina anche la programmazione degli eventi proposti dai soggetti privati esterni alla rete associativa, e consente l'organizzazione di spettacoli, di seminari, di convegni, di approfondimenti artistici, culturali, tecnici e scientifici mediante la prenotazione ed il noleggio della sala Centofiori.

Attualmente la sala è gestita direttamente dal Quartiere.

I servizi aggiuntivi di apertura, chiusura, sicurezza e servizi di pulizia sono garantiti da Associazione Caffetteria del centro aggiudicataria del relativo bando fino al 25 novembre 2019.

L'obiettivo è valorizzare la Sala Centofiori che rappresenta un vero patrimonio culturale per la comunità e l'averla riattivata dopo un periodo difficile rappresenta un risultato importante per l'Amministrazione.

Attività realizzata nel 2018

prosecuzione delle attività e consolidamento della programmazione.

Attività prevista nel 2019

prosecuzione delle attività e consolidamento della programmazione.

BELLA FUORI - MANIFESTAZIONI ESTIVE IN PIAZZETTA

Rassegna di spettacoli estivi all'aperto, organizzata dal Quartiere, dedicati ai bambini, nel periodo luglio agosto, con il coinvolgimento di associazioni culturali.

Attività realizzata nel 2018

Realizzazione delle attività come sopra indicate con il coinvolgimento come location per gli spettacoli dei Centri Ancescao di Q.re come momento di aggregazione intergenerazionale.

Attività prevista nel 2019

Prosecuzione della attività con sempre maggiore coinvolgimento dei Centri anescao dato l'ottimo risultato avuto con il loro coinvolgimento.

BELLA DENTRO – MANIFESTAZIONI AUTUNNALI INDOOR

Rassegna di spettacoli autunnali indoor, organizzata dal Quartiere, dedicata ai bambini, nel periodo ottobre - novembre, con il coinvolgimento di associazioni culturali.

Attività realizzata nel 2018

Realizzazione della nuova rassegna con il passaggio a 5 spettacoli e il coinvolgimento dei centri anescao del quartiere come location degli spettacoli stessi.

Attività prevista nel 2019

Realizzazione della nuova rassegna confermando ed implementando la collaborazione con anescao.

PREMIO LETTERARIO NAVILE

Presentazione della XVI edizione, con coinvolgimento dell'associazionismo del territorio e delle biblioteche di Quartiere; selezione giuria, valutazione opere e premiazione finale e diffusione e pubblicizzazione del Premio affidato a terzi previo apposito bando.

Attività realizzata nel 2018

Premiazione PLN 2017 e in commissione iniziare a pensare a nuovo PLN 2019 sicuramente con modalità diverse dalle precedenti

Attività prevista nel 2019

Realizzazione di una nuova versione del PLN in collaborazione con Consulta cultura del Q.re Navile

2.2.4 Indirizzi di progettualità con le biblioteche

ATTIVITA' MUSICALI, DA REALIZZARE NEI LOCALI DELLE BIBLIOTECHE DI QUARTIERE PROMOSSE DA ASSOCIAZIONI ISCRITTE ALL'ELENCO COMUNALE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE

Attività realizzata nel 2018

Realizzazione delle attività come sopra indicate per gli spettacoli **rivolte ad un pubblico vasto, con un'attenzione particolare a bambini e famiglie.**

Attività prevista nel 2019

Prosecuzione della attività dato l'ottimo risultato avuto.

Si attiveranno inoltre, collaborazioni con le biblioteche in direzione di una programmazione comune, che salvaguardando le reciproche autonomie, valorizzi tutte le potenzialità del quartiere.

2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino

Obiettivo strategico:

Welfare di comunità

Diritto al benessere e alla salute.

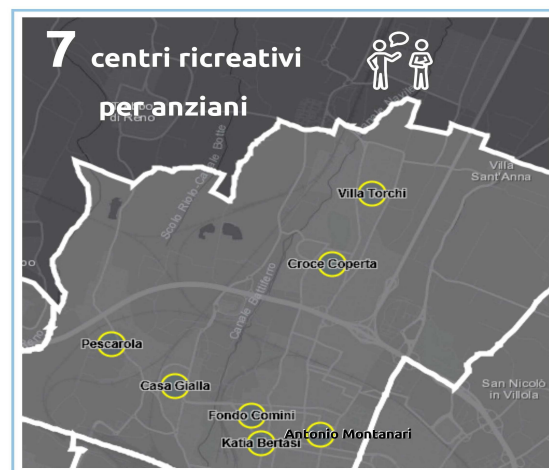
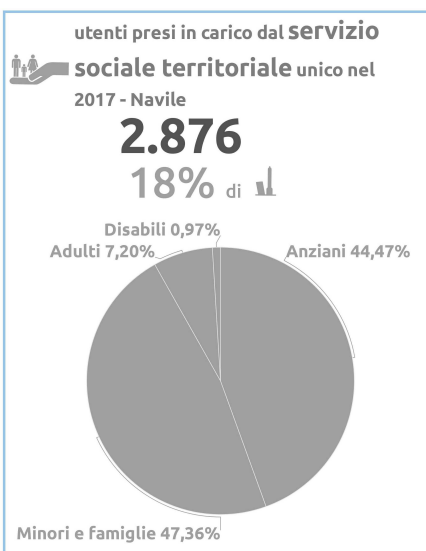
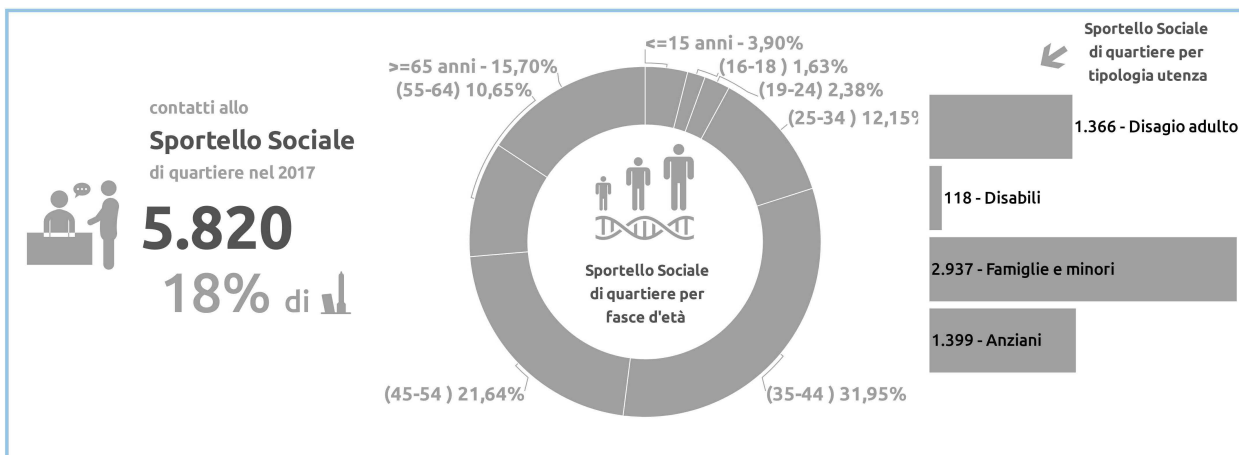
Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Area sosta Quartiere Navile

Reti e lavoro di comunità Quartiere Navile

Promuovere e sviluppare un'azione integrata con i servizi sociali di comunità attivando azioni in grado di raggiungere anche fasce di popolazione che non transitano all'interno dei servizi e qualificando le attività svolte dai servizi stessi. Promozione e consolidamento del Lavoro di comunità.

In particolare attivare azioni indirizzate alla fascia adolescenziale favorendo le relazioni intergenerazionali, sviluppando percorsi per intercettare, soprattutto nelle fasce anziane, il disagio causato dalla solitudine e dall'isolamento.



CURA DELLA COMUNITA', RETI E WELFARE

Rafforzamento delle reti sociali a supporto e sviluppo delle risposte di prossimità alle problematiche ed ai bisogni delle persone e delle famiglie con situazioni di fragilità e disagio e relativa prevenzione; promozione di azioni significative in ambito culturale, sportivo, ambientale, aggregativo e del tempo libero per realizzare la serena convivenza, l'equa offerta di opportunità, la diffusione dell'agio sociale e culturale.

Attivazione, coordinamento e sviluppo dei soggetti del terzo settore attivi sul territorio; consolidamento della collaborazione con le realtà della rete territoriale pubblica, con i centri sociali e zone ortive, con i centri sportivi e culturali.

Ricerca, articolazione e promozione di opportunità riferite alla fruizione di attività interculturali, alla valorizzazione di comportamenti inclusivi per il miglioramento della coesione sociale.

Promozione di percorsi finalizzati all'adozione di stili di vita sostenibili e allo sviluppo dell'economia solidale, delle attività di recupero, riuso e scambio e alle esperienze di coltivazione ortiva, anche in collaborazione con associazioni, parrocchie, centri sociali e g.a.s. del territorio.

Consolidamento e sviluppo della presa in carico comunitaria multifunzionale di persone e famiglie con fragilità economica, sociale e abitativa e promozione di opportunità di mutuo aiuto anche tra gli assistiti.

Coinvolgimento di persone volontarie di ogni fascia di età in azioni e percorsi di auto - mutuo aiuto e integrazione culturale e intergenerazionale, anche finalizzati alla ricerca, conservazione e trasmissione di valori di appartenenza, della storia delle persone e dei territori e delle tradizioni locali.

2.3.1 Indirizzi su attività dell'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità nel Quartiere Navile

Con l'avvio, all'inizio del 2017, della nuova organizzazione del Quartiere, in attuazione delle deliberazioni consiliari P.G.n. 142306/2015 del 20/07/2015, P.G. n. 14234/2015 del 20/07/2015 e P.G. n. 45841/2016 del 21/04/2016, si è costituita nel Quartiere Navile la nuova Unità Intermedia "Ufficio Reti e Lavoro di Comunità" con le specifiche funzioni e aree d'intervento per la cura della comunità e per la cura del territorio di cui alla determinazione dirigenziale P.G. n. 95687/2017 del 16/03/2017.

Anche per l'anno 2019 si intende proseguire nell'espletamento di tali funzioni definite dal nuovo ruolo del Quartiere quale primo e principale momento di prossimità verso il cittadino e quale coordinatore e promotore delle linee politico-amministrative di collaborazione civica, cittadinanza attiva, partecipazione ai laboratori, team multidisciplinari di Quartiere, Bilancio Partecipativo, Piano di zona ecc..., ecc...

Inoltre l'ufficio Reti e Lavoro di comunità viene chiamato durante la fase di co-progettazione di bandi regionali o avvisi di altri settori del Comune di Bologna (politiche abitative: bando sui caseggiati popolari; Cittadinanza attiva: avviso per i rifugiati e i richiedenti asilo; Bando Regionale Dgr 699/2018) a rappresentare le necessità specifiche del territorio per la messa in campo di azioni rispondenti e coerenti anche con gli indirizzi politici e amministrativi del quartiere.

LA PRESA IN CARICO COMUNITARIA NEL QUARTIERE NAVILE DOPO LA RIFORMA DEL SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE

Quartieri e Servizio Sociale Territoriale lavorano insieme istituendo modalità di collaborazione strutturata di ambito territoriale tra l'Ufficio Reti e il Servizio Sociale di Comunità. L'azione congiunta persegue l'obiettivo di sviluppare progetti di presa in carico comunitaria attraverso il coinvolgimento delle risorse formali e informali della comunità nei percorsi di sostegno delle fasce di popolazione fragili e vulnerabili.

Il Quartiere coinvolge inoltre il Servizio Sociale di Comunità nei progetti partecipativi mirati a promuovere lo sviluppo di comunità rivolti a più ampi target di popolazione. In particolare, Quartieri e Servizio Sociale Territoriale operano in modo coordinato per sviluppare le seguenti attività:

- progetti di presa in carico comunitaria: progetti che prevedono il coinvolgimento delle organizzazioni del territorio (associazioni, parrocchie, ecc.) fin dalla loro prima fase progettuale e che includono anche possibili prestazioni sociali (erogazioni economiche o altri interventi);
- interventi di socializzazione, prevenzione della fragilità e promozione della salute in raccordo con centri sociali, associazioni di volontariato, associazioni sportive, parrocchie a favore di famiglie, adulti ed anziani a rischio esclusione e marginalità;
- progetti partecipativi per promuovere lo sviluppo di comunità realizzati con la regia del Quartiere (es: Laboratori di Quartiere, Community lab, ecc);
- attivazione di gruppi informativi e/o di mutuo aiuto su tematiche emergenti come comuni e necessitanti di spazi di confronto tra cittadini portatori di bisogni ed operatori del pubblico, del privato, del terzo settore (ad es: disagio abitativo);
- attivazione di accompagnamenti e trasporti effettuati dal terzo settore.

FUNZIONI E ATTIVITÀ

L'ufficio Reti e Lavoro di Comunità ha il compito di approfondire e sistematizzare la conoscenza delle realtà associative e sociali del territorio e verificarne le potenzialità; di consolidare il lavoro di rete con l'associazionismo e il volontariato; di supportare e stimolare le iniziative di cittadinanza attiva; di favorire la predisposizione e lo sviluppo di patti di solidarietà; di supportare e favorire attività di co-progettazione e di found rising per finalità sociali ed educative nel territorio; di curare i rapporti con i Centri Sociali; di essere di supporto a Presidente e Direttore.

L'Ufficio si relaziona con il Servizio Sociale di Comunità e il Servizio Educativo Scolastico e l'ufficio Cultura e Sport in modo continuativo e costante nell'ambito delle proprie attività.

Principali attività dell'ufficio previste per l'anno 2019:

1. Partecipazione al Team Multidisciplinare di Quartiere;
2. Sviluppo di tutte le forme di attuazione del principio di Sussidiarietà sancito nell'articolo 118 della nostra Costituzione che sta avendo effetti innovativi sul volontariato, sulla cittadinanza attiva e su tutto il Terzo Settore del quartiere Navile con la sua importante tradizione;
3. partecipazione attiva ai progetti di Cittadinanza Attiva e di Cura dei Beni Comuni;
4. co-progettazione nell'ambito di bandi e avvisi pubblici regionali o dell'amministrazione.
5. Collaborazione e monitoraggio di Patti di Collaborazione in essere; supporto allo sviluppo di nuovi patti di collaborazione valorizzando i contesti in cui si manifestano le iniziative di cittadini e la volontà di prendersi cura di beni comuni, presenti nel loro territorio o diffusi.
6. monitoraggio e verifica di progetti da realizzarsi negli immobili dati ad Associazioni per finalità Istituzionali.
7. rappresentazione dello stato di avanzamento dei progetti PON Metropolitan per i vari assi definiti per il Comune di Bologna;
8. supporto e collaborazione al processo del Bilancio partecipativo 2017, 2018 e 2019 in connessione con la Fondazione per l'Innovazione Urbana che si è strutturata in tre ambiti di funzione:
9. Urban Center: Attività di informazione e promozione del territorio e della cultura urbana. Immaginazione civica: Attivazione di percorsi di partecipazione e coproduzione Cartografare il Presente Analisi e documentazione delle trasformazioni urbane

Particolare e specifica importanza nell'ambito dell'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità assumono le seguenti decisioni del Consiglio:

1. la messa a disposizione di risorse economiche ma anche e principalmente di immobili e spazi anche a titolo gratuito ad associazioni e/o reti del territorio secondo gli indirizzi degli organi politici di Quartiere e per la realizzazione di iniziative, servizi, progetti e attività sussidiarie alle funzioni Istituzionali e di cura dell'Amministrazione Comunale e a vantaggio della collettività;
2. l'erogazione di contributi diretti a Reti o Associazioni per la realizzazione di specifici progetti di inclusione sociale e benessere di Comunità;
3. il coordinamento e il supporto alle Associazioni che a vario titolo lavorano a stretto contatto con il disagio e con il rischio di emarginazione.

OBBIETTIVI DI INTERVENTO

A) Centri sociali ricreativi e orti

Particolare attenzione sarà indirizzata alla riorganizzazione dei Centri Sociali Anziani e Orti al fine di favorire la comunicazione intergenerazionale e l'organizzazione di attività a sostegno della popolazione anziana ma non solo, in un'ottica di inclusione sociale ed in coerenza con i percorsi partecipativi e con i progetti ed i bisogni emersi.

B) Casa della Salute

Avvio di un gruppo di lavoro partecipato all'interno della casa della Salute per un maggiore coinvolgimento e connessione con la realtà territoriale e di cittadini.

Parallelamente la comunità professionale sanitaria e sociale ha avviato un percorso di confronto e co-progettazione in connessione con le realtà associative del Quartiere.

C) Comunità straniere

incontri periodici fra i referenti delle comunità straniere e TEAM multidisciplinare per allacciare una stabile rete di conoscenza e una maggiore integrazione alla vita comunitaria sociale, educativa, culturale e sportiva.

2.3.2 Progettualità dell'ufficio reti e lavoro di comunità

Il **Team multidisciplinare** costituisce il riferimento territoriale per lo sviluppo delle diverse progettualità al fine di gestire al meglio la complessità di attività che spaziano dalla mappatura del territorio alla co-progettazione di interventi e al lavoro di comunità, in considerazione del fatto che detti progetti hanno un contenuto fortemente **trasversale**.

Il Team, su indirizzo del Presidente di Quartiere e coordinato operativamente dal Direttore di Quartiere, ha il compito di svolgere un ruolo di interfaccia tra tutti i soggetti coinvolti ai diversi livelli tecnici e politici interni ed esterni all'amministrazione.

La progettazione si sviluppa verso progetti individuati attraverso necessità e opportunità del territorio. Associazioni, i Comitati, i singoli e le realtà che compongono la Comunità territoriale, vengono chiamati a una logica di cooperazione e, sempre più, di co-progettazione.

Il lavoro sul caso sociale e sul disagio quindi viene sempre più gestito con la Comunità territoriale e non più solo attraverso una logica di risposta istituzionale o con la sola presa in carico da parte dell'Assistente Sociale.

Laboratori Piano di Zona: I Community Lab

Il Piano di zona è lo strumento programmatico di Comune e Distretto Asl in cui sono definite le politiche sociali e socio-sanitarie rivolte alla popolazione in coerenza con il Piano Sociale e Sanitario Regionale; questo strumento consente di costruire un sistema integrato di interventi e servizi, di politiche (sociali, sanitarie, educative, abitative, formative ecc...), di collaborazioni fra soggetti istituzionali e non nell'attuazione di un Welfare di Comunità.

Uno snodo organizzativo importante per la realizzazione di questi percorsi è il lavoro di collaborazione tra Servizio Sociale di Comunità ed Ufficio Reti e lavoro di comunità di Quartiere.

Priorità del Piano di zona (2018-2020): lotta alla povertà e all'impoverimento di tipo socio-economico, relazionale, educativo, perdita di ambiti di socializzazione ed opportunità culturali, sportive.

Dai dati Eurostat emerge che in Regione ci siano 700.000 persone a rischio povertà ed esclusione sociale; si stima 64.000 persone nella città di Bologna.

Laboratori di Quartiere: spazio di confronto, co-progettazione in ambito sociale e canalizzazione di risorse condivise pubbliche e private per intercettare e sostenere le persone che non accedono alla rete dei servizi sociali e ridurre il rischio di povertà ed esclusione sociale di fasce vulnerabili.

Per sostenere questo percorso l'Agenzia Sanitaria Regionale ha proposto la formazione per Facilitatori riprendendo il metodo Community Lab dedicato a tematiche tipiche dell'agire collettivo.

Si intende utilizzare la "facilitazione" come funzione fondamentale per la gestione di processi complessi («come» e su «cosa» agire; i facilitatori come «custodi» del processo), sui metodi/tecniche per attivare un pensiero collettivo e su come poter curare il delicato passaggio, dal «pensare insieme» al «fare insieme».

A luglio 2018 si è conclusa la fase programmatica del Piano di zona che si è articolata in tavoli tecnici di livello cittadino e in percorsi partecipati realizzati nel quartiere (23/4/2018 e il 15/5/2018) che hanno avuto come esito da parte delle realtà organizzate coinvolte la proposizione di idee e azioni progettuali trasversali rivolte alla povertà e alla fragilità che sono state inserite nel Piano di Zona (2018-2020) della Città di Bologna.

Sono state raccolte letture e sguardi sui bisogni in alcune zone della città, con attenzione al tema della povertà ed impoverimento di molte persone e famiglie, nelle diverse dimensioni in cui si manifesta (economica, difficoltà di accesso ad opportunità esistenti, solitudine).

Entro la fine del 2018 saranno effettuati tre laboratori in cui è stata coinvolta la comunità professionale (assistenti sociali, medici, sanitari casa della Salute e operatori di sportello) e tutte le associazioni del territorio per avviare la fase di co-progettazione e individuazione di azioni concrete su tre "Target Bersaglio" emersi nella fase programmatica e approvate dal Team di quartiere:

- interventi e azioni per preadolescenti e adolescenti e sostegno alla genitorialità
- interventi e azioni per l'integrazione di donne e nuclei stranieri
- interventi e azioni per i care-giver e assistenti familiari

Bando Regione Emilia-Romagna Dgr 699/18 del settore Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e terzo settore.

Il progetto "Portierato di Comunità" proposto da Auser volontariato Bologna e da una fitta rete di associazioni, essendo fra i progetti finanziati dal bando regionale, con attività e iniziative in linea con le priorità generali del piano di zona ma nello specifico collegate alle necessità del territorio: rigenerazione e connessione sociale attraverso azione per l'integrazione e ricostituzione del tessuto sociale dei caseggiati popolari;

La creazione di spazi vitali di comunità attraverso i portierati sociali consentiranno lo sviluppo di un flusso virtuoso di scambio fra persone, generando relazioni e legami sociali

Il progetto sarà attivo da novembre 2018 a novembre 2019.

PROGETTI DI COMUNITÀ GIÀ AVVIATI E DA PROSEGUIRE PER IL 2019

1) CASE ZANARDI via BEVERARA 129

Inaugurato nell'aprile 2016 questo spazio al piano terra dell'immobile è stato attrezzato per condividere esperienze provenienti dalle istituzioni o nate dall'autorganizzazione sociale. Vi si effettuano azioni a sostegno delle famiglie, dell'infanzia e dell'adolescenza. Sono attivi diversi laboratori e l'Emporio Solidale, che viene gestito dal CVL (Coordinamento Volontariato Lame).

2) MANGIO ANCH'IO (progetto attivo dal 2012 al Montanari e dal 2013 al Katia Bertasi)

Sedi: Centro Sociale A. Montanari via Saliceto 3/21

Centro Sociale Katia Bertasi via Fioravanti 22

Il progetto prevede che gli anziani segnalati dagli Assistenti Sociali abbiano la possibilità di consumare un pasto gratuito alla settimana insieme ad altre sei persone con le quali si facilitano le relazioni. Possono essere segnalate persone ultrasessantacinquenni con disagio economico e/o in un grave e improvviso momento di difficoltà (es. una recente vedovanza o la morte di un figlio o una situazione per la quale il case manager ritiene opportuna la segnalazione). I posti disponibili sono 7 in ciascuno dei due Centri Sociali. Per coloro che vengono segnalati quando non ci sono posti disponibili si procede a inoltrare la segnalazione alle CUCINE POPOLARI.

3) MANGIO ANCH'IO A NATALE E A FERRAGOSTO (attivo dalla fine del 2014)

Gli anziani, segnalati dai loro case manager, che si trovano in grave difficoltà nella settimana di ferragosto e/o a Natale a reperire un pasto hanno un buono gratuito che viene erogato dallo Sportello Sociale nella settimana antecedente la festività. Ne possono usufruire coloro che sono inseriti nel progetto **Mangio anch'io** per motivi economici; chi viene dimesso dall'ospedale e non ha possibilità di reperire un pasto in quel periodo, oppure chi viene proposto dal proprio case manager perché valutato in situazione di bisogno.

Dal **Capodanno** 2016 ai partecipanti a questi progetti e ad altre persone segnalate dal Servizio Sociale alcuni Centri Sociali offrono due posti gratuiti al veglione di mezzanotte e si occupano dell'eventuale accompagnamento.

4) RIPARTIAMO DAL FONDO.... INSIEME AL COMINI!

Progetto integrato di prevenzione della non autosufficienza e di promozione del benessere fisico, mentale e sociale per anziani fragili e assistenti familiari.

Il progetto prevede, attraverso una fase iniziale di attività psicomotorie e relazionali, la costituzione di un gruppo consistente di persone anziane all'interno del centro sociale "Fondo Comini" al fine di promuovere la realizzazione di attività, iniziative e interventi integrati di prevenzione della non autosufficienza e promozione del benessere fisico, mentale e sociale.

Le attività sono state avviate nel 2018 si svolgono il giovedì mattina e al momento vede la partecipazione di un gruppo circa 15 anziani.

Questo progetto è sostenuto da una rete di realtà e associazioni presenti sul territorio in connessione con il centro sociale Fondo Comini: cucine popolari, Spi Lega Navile, Auser ed esercizi commerciali della zona.

5) GRUPPI IN CAMMINO (progetto attivo dal 2012)

Gruppi di anziani che si ritrovano una volta alla settimana e che, con il supporto degli operatori e volontari, organizzano camminate; gite; attività motorie; socializzazione; attività manuali e pratiche; si canta, si cammina, si gioca, si dipinge. Nel corso degli anni i Gruppi sono stati organizzati presso il Centro Sociale Montanari, presso alcuni Bar del Quartiere e, dal 2017, presso l'Happy Center di via Di Vincenzo 26f. La partecipazione a questi gruppi è numerosa e in continuo aumento. Il primo gruppo, che fu attivato nel 2011, supera le 30 unità.

Dal 2019 verranno individuati ulteriori luoghi per lo sviluppo del progetto.

6) BAR/LUMI: ANZIANI A PESCAROLA (attivo dal 2016)

Ogni giovedì mattina dalle 9.30 alle 11.30 presso il Bar Princess di via Zanardi 230/2, adiacente alla bocciofila, si riunisce un gruppo di anziani con limitazioni medie dell'autonomia. Attualmente il gruppo è composto da 20 anziani. Due volontarie e due operatori facilitano giochi mnemonici e stimolazione motoria. Vengono organizzati incontri culturali; incontri con uno psicologo, con una naturopata e con una estetista. Si organizzano camminate e varie altre attività. Obiettivo del progetto è quello di offrire un momento di incontro per persone con una deambulazione limitata in un contesto di periferia.

7) ACCOMPAGNAMENTI SOLIDALI A NAVILE

Per gli anziani fragili il contesto spaziale di riferimento è composto unicamente da luoghi fisici personali e familiari.

L'obiettivo di questo progetto è quello di invitarli a sperimentare e ad usufruire dei contesti di socializzazione presenti sul territorio.

Spesso gli anziani privi di una rete di riferimento sono più esposti a stati malinconici e depressivi e hanno meno energie e disponibilità per crearla autonomamente, con il conseguente rischio di cronicizzare la condizione di chiusura, nonostante il desiderio di compagnia.

Di fatto le caratteristiche di fragilità di questi anziani richiedono l'attivazione di "un percorso guidato" agli spazi di incontro, inserendoli in attività piacevoli ed adeguate alle loro esigenze.

8) ESTATE NEL PARCO (attivo dal 1996)

Il progetto è volto a favorire le relazioni tra le persone e a stimolare le risorse attive di ciascuno. Si rivolge ad anziani autosufficienti o parzialmente non autosufficienti e si svolge presso il Centro Sociale Croce Coperta, via Papini 28, particolarmente adatto per la sua posizione in mezzo al verde e a folti alberi. Si svolge nei mesi estivi per circa otto settimane.

Sommando i partecipanti di ogni turno (i turni sono di due settimane ciascuno) le presenze sono mediamente di 85 unità. Data la complessità dell'organizzazione del progetto, per la sua realizzazione è necessario un intenso lavoro di comunità.

Collegato al progetto Estate nel parco, nel 2018 ha preso avvio la campagna di raccolta fondi denominata "CERCO L'ESTATE TUTTO L'ANNO"

Si vuole offrire l'opportunità agli anziani di ritrovarsi durante tutto l'anno presso il centro sociale Croce Coperta cercando di garantire agli anziani ultraottantenni del quartiere Navile, in condizione di fragilità e a rischio di solitudine e isolamento, un'esperienza di benessere e accoglienza che riattivi la voglia di comunicare e di vivere.

L'intento principale è prevenire la perdita dell'autosufficienza e della salute psicofisica spesso conseguenza diretta della solitudine e dell'inattività.

La rete dei servizi e le realtà del territorio che hanno aderito a questa importante iniziativa, si sono impegnate in una grande campagna di raccolta fondi per finanziare il trasporto e l'accompagnamento dei beneficiari.

Cerco l'Estate Tutto l'Anno nasce da un'idea dei servizi del Quartiere Navile e dell'Area Welfare e Benessere di Comunità ed è realizzato nell'ambito di una collaborazione tra Quartiere Navile, Auser volontariato di Bologna, Centro Sociale Croce Coperta, Ancescao Bologna e Cadiai.

9) PRESENTE! IL VENERDI' A CORTICELLA. (attivo dal 2014)

Il progetto "...Presente! Il venerdì a Corticella" è nato nel 2014 in via sperimentale oggi è ampiamente consolidato si rivolge a cittadini anziani che ha raggiunto la partecipazione di 50 anziani accompagnati da care-giver.

Ogni venerdì, all'interno del Centro Civico W. Michelini, sono programmate diverse iniziative pensate per questa fascia di popolazione allo scopo di contrastare la solitudine e di promuovere la socializzazione e l'aggregazione sociale.

Il progetto riconosce quindi il bisogno di aiuto della persona anziana nell'affermare il suo diritto all'inserimento sociale e promuove azioni positive finalizzate ad incoraggiare le esperienze aggregative e a mantenere una vita sociale attiva offrendo ai cittadini anziani la possibilità di sentirsi ancora "risorsa", parte attiva della vita comunitaria.

Il progetto si sviluppa poi con il supporto di numerose realtà di quel territorio: SPI lega Navile, CANTIERI METICCI, COOP ALLEANZA 3.0, il Bar Caffetteria del Centro, IC4, la Biblioteca, i volontari AUSER.

In particolare su richiesta dei partecipanti vengono organizzati numerosi (15 incontri) fra generazioni fra alunni della scuola primaria e secondaria denominati: *Laboratori creativi intergenerazionali fra anziani e alunni.*

10) PRESENTE! CORPOMENTE (attivo dal 2017)

Il progetto si svolge presso il Centro Civico William Michelini due mattine alla settimana (martedì e mercoledì) con la partecipazione di circa 30-35 anziani divisi in quattro gruppi.

Questi incontri hanno l'obiettivo della promozione dell'attività psicofisica come elemento fondamentale per la tutela della salute globale (fisica, mentale e sociale) e della prevenzione di disagi, disturbi e malattie, per lo sviluppo delle potenzialità e l'aumento della motivazione, per il mantenimento e la valorizzazione delle capacità residue, per il rallentamento del declino fisico e cognitivo.

Questo progetto non è centrato alla sola attività **fisica** ma comprende anche attività **cognitive** (che riguardano: sensazione, percezione, emozione, attenzione, apprendimento, memoria, pensiero, consapevolezza, ecc.) e **sociale** (incontri tematici, conferenze, gruppi di mutuo aiuto, consulenze, formazione/informazione Assistenti familiari).

Prevede inoltre l'attivazione di percorsi integrati per anziani e Anziani/Badanti con diversi gradi di fragilità.

L'intento del progetto Presente CorpoMente è di coniugare le esigenze delle famiglie con quelle delle assistenti familiari, con l'obiettivo di qualificare maggiormente il loro lavoro.

11) BEVERARA CAFE'

Ci sono attivi tre Caffè Alzheimer all'interno del Quartiere Navile: presso il Centro Sociale Montanari, presso la parrocchia S. Bartolomeo della Beverara presso la parrocchia Gesù Buon Pastore.

Gli incontri sono rivolti alle persone con disturbi di memoria o deterioramento cognitivo, accompagnate da un familiare o da chi se ne prende cura. Tutti i venerdì pomeriggio.

12) TAVOLI BOLOGNINA, LAME E CORTICELLA (Bolognina attivo dal 2014).

Proposte e progetti relativi all'attivazione e all'implementazione di modalità operative della rete sociale di Comunità e delle Associazioni partecipanti ai Tavoli Bolognina, Lame e Corticella e loro sostegno per il raggiungimento di obiettivi di cura e presa in carico di situazioni di fragilità e di potenziale emarginazione di soggetti a rischio. Reperimento di ulteriori risorse, anche al di fuori dell'ambito prettamente territoriale.

13) PROGETTI RIVOLTI ALLA COESIONE NEI CASEGGIATI POPOLARI (dal 2017)

Progetti, laboratori, attività rivolti all'integrazione sociale e alla creazione di opportunità e momenti di socializzazione e di inclusione delle persone problematiche o portatrici di disagi psico-socio-economici in contesti territoriali e sociali critici.

Tutti questi progetti sono da considerarsi da parte del Consiglio di Quartiere come espressione della sussidiarietà e del supporto alle attività istituzionali del Quartiere e, pertanto, il Direttore è autorizzato ad utilizzare e a mettere a disposizione delle Associazioni, che li promuovono o li sostengono, le risorse umane, economiche o di struttura/locali/immobili assegnati al Quartiere secondo le disponibilità di Bilancio.

In coerenza e in continuità con ciò e per la realizzazione del Lavoro di Comunità vanno considerate le risorse e gli immobili dei Centri Sociali Autogestiti e degli altri immobili assegnati al Quartiere non facenti parte della dotazione LFA.

2.4 Promozione e gestione interventi educativi

Obiettivo strategico:

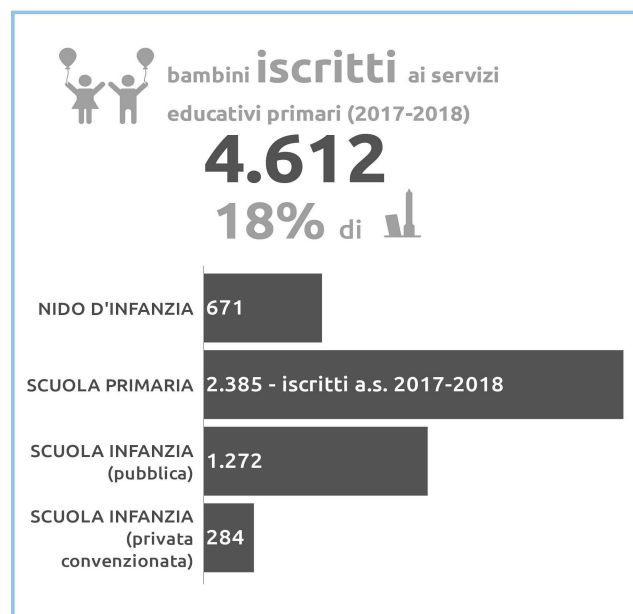
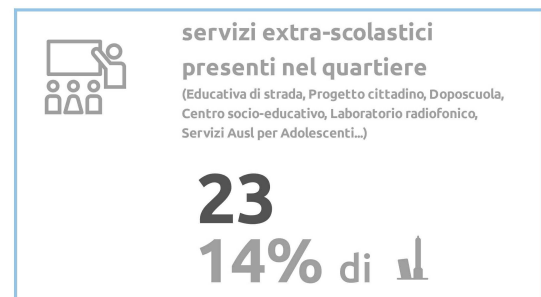
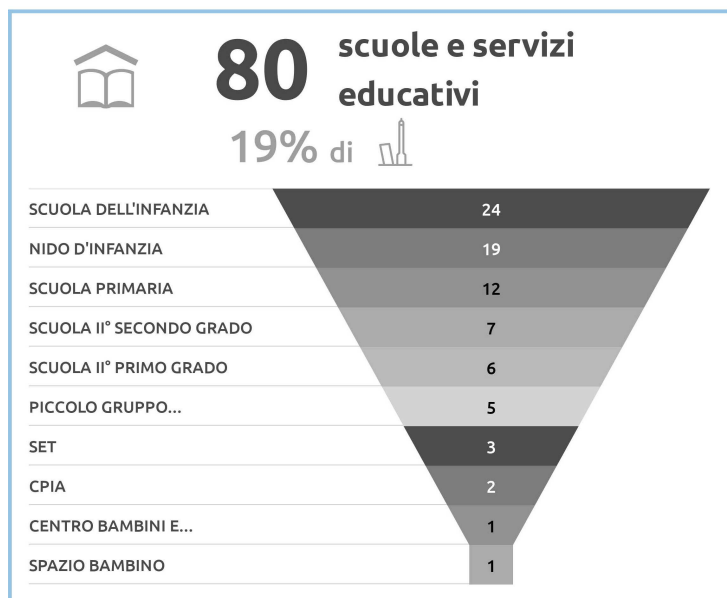
**Scuola, educazione e formazione inclusive e di qualità
Opportunità per adolescenti e giovani.**

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

**Gestione amministrativa servizi scolastici
Interventi socio educativi
Interventi di diritto allo studio
Assistenza all'handicap e trasporto individuale
Iniziative e attività per i giovani**

Adolescenti e giovani

Il Quartiere promuove e consolida percorsi di coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze, anche attraverso i Centri Sociali autogestiti, le Sale di Quartiere, i luoghi di aggregazione giovanile, le associazioni educative, culturali, sportive e sociali che hanno sperimentato e intendono attivare iniziative e percorsi specifici destinati a tale target.



2.4.1 Indirizzi per la promozione e gestione di interventi educativi

Il Quartiere indirizzerà la propria azione per sostenere la crescita e il benessere delle nuove generazioni, promuovendo le iniziative volte a favorire il protagonismo degli adolescenti e dei giovani, incentivando la loro partecipazione alla vita comunitaria anche mediante percorsi di autonomia e responsabilità, con l'ausilio delle nuove tecnologie.

Si svilupperanno azioni indirizzate alla promozione della cultura della legalità coinvolgendo le scuole, i giovani e i cittadini, cercando di sviluppare una rete di collaborazione virtuosa sul Territorio finalizzata alla consapevolezza delle regole, dei diritti e dei doveri per il rispetto di sé, degli altri, della Cosa pubblica e per l'assunzione di responsabilità civica e civile.

I bandi indirizzati alla cura della Comunità e alla cura del Territorio e quelli indirizzati alle LFA, conterranno specifici indirizzi per valorizzare i progetti particolarmente dedicati alla preadolescenza e adolescenza.

Nel prossimo anno il Quartiere attiverà il Progetto adolescenti che nell'ambito degli orientamenti deliberati dalla Giunta, metterà a sistema in modo organizzato tutte le azioni che si realizzeranno all'interno del quartiere. In questo contesto assume un ruolo maggiormente significativo l'organizzazione del "tavolo adolescenti" nella direzione di una maggiore integrazione di tutte le realtà che operano nel territorio e nella condivisione di obiettivi comuni.

2.4.2 Servizio Educativo Scolastico Territoriale

Gestione amministrativa servizi scolastici Quartiere Navile e interventi per il Diritto allo Studio

Gestione amministrativa e controllo dei Bandi per l'iscrizione ai Servizi Educativi 0/6 anni e ai servizi integrativi e attribuzione delle relative quote: Nidi – Scuole Infanzia – Pre e post scuola - assistenza al pasto (scuole con frequenza a modulo) - trasporto scolastico – refezione.

Gestione delle Convenzioni per i nidi e le scuole dell'infanzia paritarie: controllo del rispetto dei parametri – attribuzione quote servizi in convenzione – controllo e verifica amministrativa.

Gestione amministrativa dei contributi in luogo del trasporto e della refezione, ammissione al contributo per la fornitura gratuita di libri di testo per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Valutazione delle necessità di integrazione scolastica per gli alunni disabili richieste dalle scuole, del servizio di trasporto eventualmente necessario per gli stessi e attribuzione delle risorse.

Gestione Isee relativa a: ammissione ai nidi d'infanzia – attribuzione quote di contribuzione ai servizi – contributi in luogo del trasporto e della refezione – ammissione al contributo per la fornitura gratuita di libri di testo per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Conferma o nuova determinazione dei benefici tariffari a seguito dei controlli effettuati sulla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche ricevute.

Partecipazione agli organi di coordinamento cittadino per la rete educativa e scolastica e sulla rete adolescenti.

Attività istruttoria per la programmazione dei bacini d'utenza e degli stradari scolastici.

Attività di collaborazione con le Dirigenze degli Istituti Comprensivi del territorio (IC3 – IC4 – IC5 – IC15).

Potenziamento dell'utilizzo dello Sportello Informatico per il cittadino per facilitare l'iscrizione ai servizi educativi e scolastici, nonché la partecipazione attiva dei cittadini di provenienza non italiana.

2.4.3 Attività e progettualità del Servizio Scolastico Territoriale

Attività di prevenzione del disagio e contrasto alla dispersione scolastica

Le attività delle educatrici ed educatori professionali all'interno degli Istituti Comprensivi sono regolate da una Convenzione sottoscritta dall'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni, dall'Area benessere di Comunità, dai Quartieri e dagli Istituti Comprensivi:

- gestione delle segnalazioni di dispersione/evasione
- attivazione progetti riorientamento
- inserimento in attività di sostegno pomeridiane
- inserimento in attività sportive
- messa in rete con AUSL e SST
- realizzazione di laboratori rivolti a bambini e ragazzi degli istituti comprensivi nell'ottica di integrazione dei ragazzi disabili e di prevenzione del disagio o della dispersione scolastica (ad es. laboratorio di falegnameria presso l'IC3 o laboratorio di scacchi presso l'IC15)
- collaborazione al progetto INS (finanziamento Fondazione Del Monte)
- collaborazione alla progettazione e alla realizzazione di "Fabbrica Federzoni" per il sostegno e il rilancio della scuola primaria situata in una zona del Quartiere, la Bolognina, ad alto tasso di immigrazione e con un forte insediamento di case popolari. Il progetto è nato con l'intento di favorire l'apprendimento degli studenti, migliorarne il comportamento attraverso la conoscenza reciproca nelle differenze, favorire la partecipazione alla vita scolastica sia degli alunni che degli adulti di riferimento. Le attività del progetto nascono dalla condivisione delle idee di un gruppo di lavoro scolastico a cui il Quartiere partecipa attivamente per favorirne lo sviluppo attraverso il coinvolgimento di soggetti del territorio che mettono in campo risorse per la scuola e per migliorare la conoscenza di quanto i servizi di Quartiere possono offrire alla scuola;
- potenziamento del progetto "Crescere a scuola" che prevede la realizzazione di uno "Sportello d'ascolto" per gli alunni, i genitori e il personale delle scuole secondarie di primo grado dei 4 istituti comprensivi del territorio e di laboratori rivolti all'accoglienza e all'integrazione degli alunni e per favorire il passaggio nei diversi ordini di scuola. Nel 2019 si prevede un aumento delle ore di apertura dei 4 sportelli, nonché l'ampliamento delle attività con un focus specifico sull'integrazione degli alunni stranieri;
- partecipazione delle educatrici professionali del S.E.S.T. ai gruppi operativi degli alunni disabili nelle situazioni complesse;
- collaborazione al progetto "W l'Amore" (azienda USL) per l'educazione all'affettività e a una sessualità consapevole;
- consolidamento e ampliamento dell'offerta territoriale di luoghi di ritrovo per gli adolescenti (Casetta Cinesi – Arci – Nuova sede ET30 in via Bolognese – San Savino);
- coordinamento del Tavolo Adolescenti e integrazione con la rete partecipativa e di promozione della cittadinanza attiva del Quartiere;
- realizzazione di progetti di avvicinamento tra generazioni, anche con la partecipazione degli educatori dell'Educativa di Strada, specialmente nel periodo estivo;
- Collaborazione e monitoraggio del progetto Drop AbOut finanziato nell'ambito della Legge Regionale n. 14/2008: soggetto capofila Yabasta partnership Baumhaus, Terraverde, Ciofs. Realizzazione del servizio di aggancio scolastico territoriale dedicato al contrasto della dispersione scolastica e formativa (ultimo anno scuole secondarie di primo grado e biennio delle secondarie superiori) tramite accordi con gli istituti scolastici e attivazione di percorsi personalizzati di rimotivazione allo studio;
- Collaborazione e monitoraggio Community Education (finanziamento Fondazione dal Monte bando "Con i bambini") associazione BAUMHAUS: sul modello dell'iniziativa "scuole aperte", promosso dal MIUR, si vuole realizzare uno spazio all'interno della scuola (l'ex mensa dell'IC5) che diventi punto di riferimento per lo sviluppo di competenze innovative in campo artistico/creativo e per la sperimentazione di metodi di lavoro e di apprendimento cooperativo in una rete di laboratori diffusi sul territorio che coinvolgano studenti segnalati dalle scuole e non solo: una sorta di vivaio culturale che accompagni i ragazzi anche oltre il percorso scolastico, inserendoli in una rete informale di cura e attenzione che viva e agisca nel Quartiere in cui loro stessi vivono. Tale progetto fino ad oggi ha riguardato l'IC5, valutando la possibilità di svolgerlo anche presso altri Istituti Comprensivi del Quartiere;

- Progetto cittadino “La Bussola d’oro” . Coinvolgimento dei ragazzi afferenti ai gruppi socioeducativi di Quartiere nelle attività di sensibilizzazione culturale attraverso laboratori creativi e ricreativi riguardanti i 4 linguaggi della cultura: teatro, letteratura, immagine, musica;
- Collaborazione al percorso di valutazione partecipata con l'università: formazione cittadina sul tema della valutazione partecipata condotta dall'Università di Bologna, che coinvolge gli operatori referenti e gli educatori impegnati negli interventi a favore degli adolescenti. Lo scopo è apprendere la coprogettazione, inserendo fin da subito i criteri di valutazione di efficacia di un progetto.
- Interventi in collaborazione con le scuole superiori della città e provincia che vedono minori residenti nel nostro Quartiere, segnalati per problematiche di dispersione, evasione e disagio scolastico. Elaborazione di progetti in sinergia con le reti associative di quartiere e cittadine a favore degli allievi delle superiori sia per interventi individuali che di gruppo su tematiche segnalate dalla scuola. Azioni educative a sostegno di percorsi individuali su situazioni in carico al S.S.T;
- Partecipazione ai momenti istituzionali riservati al personale del Comune di Bologna in cui vengono raccolte ed elaborate le tematiche di pertinenza dei Piani di Zona.

Attività di programmazione, monitoraggio e collaborazione per i servizi socio-educativi:
programmazione - controllo amministrativo - monitoraggio delle attività - messa in rete delle attività, dei progetti e delle risorse.

Servizi a gestione diretta tramite gara cittadina

- socio educativo Zona Giovani
- socio educativo Marco Polo 21
- socio educativo ET30
- centro aggregazione giovanile La Casetta Explosion
- educativa di strada

Servizi a gestione indiretta tramite convenzione di Quartiere

- Gestione di un gruppo socio educativo in zona Corticella presso locali da individuare, in continuità con quanto svolto fino ad oggi, per dare un punto di riferimento ai ragazzi del territorio;
- Centro di aggregazione “Il ritrovo” presso Villa Torchi.

Servizi a gestione IES

- Centro Anni Verdi (Cav)

Attività di progettazione, di collaborazione e di sostegno ai progetti di comunità

Di seguito alcuni progetti, alcuni realizzati negli ultimi anni e che proseguiranno, altri che saranno attivati nel 2019

- Coordinamento tavolo adolescenti a cui partecipano soggetti istituzionali e delle realtà associative per raccogliere bisogni che vengono espressi dai bambini e dagli adolescenti e mettere in rete le risorse del territorio;
- Partecipazione al progetto "Scuola Arti Urbane (associazione Baumhaus/Map): formazione non formale attraverso laboratori/corsi promossi da realtà creative urbane per combattere il rischio di dispersione scolastica, attivati in seguito a segnalazioni da parte degli istituti scolastici e monitorati e valutati dalla scuola attraverso sottoscrizioni di patti formativi;
- Partecipazione al progetto "Una mano da vicino" (associazione Auser): sostegno scolastico sia in orario scolastico che in orario pomeridiano a singoli alunni in difficoltà o a piccoli gruppi; attivazione di laboratori artistici dentro le scuole per piccoli o classi intere, in accordo e a sostegno della didattica;
- Progetto Rom Sinti e Caminanti (Ministero): attivazione di attività di integrazione e cura dei bambini rom, sinti e caminanti nei contesti scolastici;
- Collaborazione con le biblioteche del Quartiere per l'attivazione di progetti comuni a sostegno degli apprendimenti (es. Compiti in compagnia della biblioteca Corticella) o per l'attivazione di progetti di

inclusione (es. progetto Fondazione Augusta Pini realizzato presso la biblioteca Casa di Khaoula), oltre alla collaborazione già attiva con l'Educativa di Strada;

- Partecipazione ai tavoli di rete: Lame, Bolognina e Corticella;
- Monitoraggio e sostegno alla promozione delle attività dei Servizi educativi territoriali e delle aule didattiche in un'ottica di lavoro di rete (Mondo Incantato, Aula Didattica Grosso, Vicolo Balocchi);
- Integrazione della rete dei SET con le opportunità offerte dal Lavoro di Comunità e dalla partecipazione della rete di Cittadinanza Attiva;
- Trasporto ai S.E.T.: per favorire la partecipazione ai laboratori ed alle iniziative proposti dai Servizi Educativi Territoriali (Biblioteca Il Mondo Incantato, Aula Didattica Parco Grosso, Ludoteca Vicolo Balocchi) e delle Associazioni che realizzano attività patrocinate dal Quartiere (es. Un film nello zaino) o presidiano aree e progetti rilevanti per il territorio (es. L'Oasi dei Saperi);
- Collaborazione e partecipazione al tavolo di progettazione e monitoraggio del progetto "SportInsieme" (associazione Ya Basta!) per l'inserimento sportivo di ragazzi e ragazze a rischio di esclusione sociale e per la riqualificazione urbana.

2.4.4 Assistenza all'handicap e trasporto individuale

Il Comune di Bologna, tramite il Sest di ogni Quartiere cittadino, garantisce il sostegno educativo scolastico per gli alunni disabili, in affiancamento all'insegnante di Sostegno di competenza dello Stato. Il Sest di Quartiere valuta le richieste delle Scuole, definisce i fabbisogni, individua le necessità da segnalare all'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni che stanziava le risorse, che vengono poi gestite dal Sest di Quartiere.

Il Sest di Quartiere, inoltre, gestisce il servizio di trasporto per gli alunni disabili o il contributo in luogo del trasporto.

Il Responsabile del Sest, o il referente delegato della Cooperativa che gestisce l'appalto cittadino, partecipa ai Gruppi di Lavoro per l'Integrazione Scolastica (GLIS).

2.4.5 Iniziative e attività per i giovani del Quartiere navile

Attività di progettazione, collaborazione e supporto al Servizio Sociale di Comunità e all'ufficio Sport, Cultura e Giovani con modalità trasversale e integrata

- supporto e collaborazione al Servizio Sociale di Comunità per i casi in carico sulla parte educativa e scolastica e redazione del Progetto Educativo Individuale;
- affiancamento ai colloqui e alle valutazioni dei casi in carico di minori e famiglie;
- supporto e collaborazione con l'ufficio sport e cultura di Quartiere per favorire l'inserimento e la frequenza dei minori segnalati dal SST e dal SEST alle attività sportive e alle attività culturali promosse dal Quartiere;
- partecipazione al progetto P.I.P.P.I. per la prevenzione della istituzionalizzazione dei minori a rischio di allontanamento dal nucleo familiare;
- Potenziamento del lavoro trasversale tra uffici del Quartiere, riguardo alle opportunità e servizi per infanzia e adolescenza, nonché alla condivisione e soluzione di problematiche specifiche di competenza dei diversi uffici.

2.4.6 Dati e indicatori del servizio scolastico educativo

ANNO EDUCATIVO 2018/2019

OFFERTA ATTUALE DEL SERVIZIO NEL QUARTIERE

NOME DELLA STRUTTURA	NIDO TRADIZIONALE						NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
	Lattanti	Lattanti pt	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.		
BIGARI	0	0	5	0	34	4		43
BOLZANI	8	2	8	0	38	4		60
FRESU	0	0	5	0	36	2		43
GROSSO	0	0	5	0	40	2		47
MARSILI	0	0	0	0	42	3		45
NUOVO CROCE COPERTA	7	0	7	0	38	4		56
PATINI	6	2	10	0	38	4		60
ZUCCHELLI	11	0	7	0	38	4		60
TASSO INVENTORE	0	0	0	0	0	0	20	20
TOTALE (A)	32	4	47	0	304	27	20	434

ALTRE OPPORTUNITA' 0-3 ANNI ANNO EDUCATIVO 2018/2019

POSTI NIDI IN CONCESSIONE GESTITI DA PRIVATI							NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
NOME DELLA STRUTTURA	Lattanti	Lattanti pt	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.		
ELEFANTINO BLU	8	0	12	0	40	0		60
POLLICINO	7	0	8	0	45	0		60
TOTALE (B)	15	0	20	0	85	0		120
POSTI NIDI IN CONVENZIONE/CONCESSIO NE GESTITI DA PRIVATI							NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
NOME DELLA STRUTTURA	Lattanti	Lattanti pt	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.		
I PASSEROTTI	0	0	0	0	18	0		18
IL MAGGIOLINO CLUB	0	0	0	0	16	0		16
L'ISOLA DEI TESORI	0	0	0	0	8	0		8
LE ALI DI ALICE	0	0	0	0	15	0		15
PHOEBIS 5	0	0	0	0	8	0		8
HYGEIA	0	0	0	0	15	0		15
POSTE BIMBI	0	0	1	0	22	0		22
TOTALE (C)	0	0	1	0	102	0		102
PICCOLO GRUPPO EDUCATIVO							NIDO P.TIME	TOTALE POSTI
NOME DELLA STRUTTURA	Lattanti	Lattanti pt	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi Grandi	Medi Grandi p.t.		
LA CASINA DI WILLI 1	0	0	0	0	7	0		7
LA CASINA DI WILLI 2	0	0	0	0	7	0		7
IL PAESE DELLE MERAVIGLIE	0	0	0	0	7	0		7
LA CHIOCCIOLA	0	0	0	0	7	0		7
LUDONIDO	0	0	0	0	7	0		7
TOTALE (D)	0	0	0	0	35	0		35
TOTALE (A) + (B) + (C) + (D)	47	4	68	0	526	27	20	691

Tasso di copertura 2016/2017 38% Posti offerti/Utenza potenziale

SCUOLE DELL' INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2018/2019 - dati aggiornati al 12/11/2018**SCUOLE COMUNALI**

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
MARSILI	3	78	78
ATTILIA NERI	3	78	78
LANZARINI	4	104	104
CECCARELLI	3	75	73
BOLZANI	3	78	78
GROSSO	3	75	75
GIUSI DEL MUGNAIO	3	72	72
FLORA (EX ACRI)	4	104	103
ZUCHELLI	2	52	49
MANZINI	4	96	93
TOTALE (A')	32	812	803

SCUOLE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
FEDERZONI	3	75	74
LA GIOSTRA	2	47	47
NUOVA SCUOLA NAVILE	2	50	49
DOZZA	2	52	50
SUCC. DOZZA "IL FLAUTO MAGICO"	3	63	62
GIROTONDO	2	48	47
COOP AZZURRA	4	96	91
TOTALE (B')	18	431	420

SCUOLE A GESTIONE INDIRETTA

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
POLLICINO	1	26	26
ELEFANTINO BLU	1	26	25
TOTALE (C')	2	52	51

SCUOLE PARITARIE CONVENZIONATE

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	N° ISCRITTI
BENEDETTO XV	3	74	68
MARIA AUSILIATRICE	3	90	83
SACRO CUORE	2	60	55
I PASSEROTTI INFANZIA	1	25	24
TOTALE (D')	8	249	221
TOTALE (A') + (B') + (C') + (D')	60	1.544	1.495

Tasso di copertura 2016/2017 88% Posti offerti/Utenza potenziale

SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2018/2019 - dati aggiornati al 16/11/2018**SCUOLE PRIMARIE STATALI**

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
BOTTEGO	16	369
SILVANI	5	118
MARSILI	7	160
VILLA TORCHI	11	242
ACRI	10	229
FEDERZONI	10	218
GROSSO	10	236

CASARALTA	10	221
SUCCURSALE CASARALTA	6	142
CROCE COPERTA	10	250
DOZZA	5	116
TOTALE	100	2.301

SCUOLE PRIMARIE NON STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti	
MARIA AUSILIATRICE	10	281	da aggiornare
TOTALE	10	281	

SCUOLE SECONDARIE I° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2016/2017 dati aggiornati al 16/11/2018

SCUOLE SECONDARIE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
SALVO D'ACQUISTO	12	267
PANZINI	12	274
TESTONI-FIORAVANTI	18	382
ZAPPA	11	256
TOTALE	53	1.179

SCUOLE SECONDARIE NON STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi	Iscritti
MARIA AUSILIATRICE	6	159
B.V.S. LUCA	10	253
TOTALE	16	412

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI E AULE DIDATTICHE DECENTRATE

	a.s. 2017/2018	
N° strutture ADD	2	ADD Parco Grosso Ludoteca Vicolo Balocchi > IES da sett.2015 ha riaperto con gestione indiretta
N° strutture SET (1)	2	Il Mondo Incantato e Il Tasso Inventore
Note		
(1) Spazio lettura e centro bambini e genitori		

TRASPORTO

	a.s. 2018/2019	
N° iscritti (trasporto H)	21	di cui 10 solo casa/scuola/casa, 1 solo scuola/casa, 1 solo casa/scuola, 6 casa/scuola/casa progetti S.E.I., 3 solo per i progetti SEI, 3 contributi in luogo del trasporto
N° iscritti (trasporto collettivo 16+4 Trasporto Individuale)		dato aggiornato al 13/11/2018

ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP

	a.s. 2018/2019	dato aggiornato al 15/11/2018
N° alunni con handicap assistiti	325	di cui: 263 alunni scuole statali con ore Coop e 7 alunni con ore insegnante 517, 31 alunni scuola infanzia IES handicap + 4 alunni prog. Disagio, 19 alunni con contributi alle scuole + 1 alunno con contributo tutor amicale
Ore educative personale cooperativa	2952,5	Di cui: 2490,5 ore per scuola statali e 462 ore per scuola infanzia IES
Ore settimanali erogate attraverso contributi	215	Di cui n. 209 ore erogate a scuole paritarie o statali di fuori Comune e n. 6 ore per tutor amicale
N° insegnanti comunali assistenza H L.517 su scuole primarie statali	2	per un totale di ore assegnate pari a 46 ore/settimanali

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

	a.s. 2018/2019
a) assistenza all'orario anticipato e posticipato	
N° iscritti	840
N° ore annue	
b) assistenza alla refezione	
N° iscritti	57
N° ore annue	
c) assistenza al trasporto collettivo	
N° iscritti	10
N° ore annue	

2.5 Promozione e tutela cittadinanza

Obiettivo strategico:

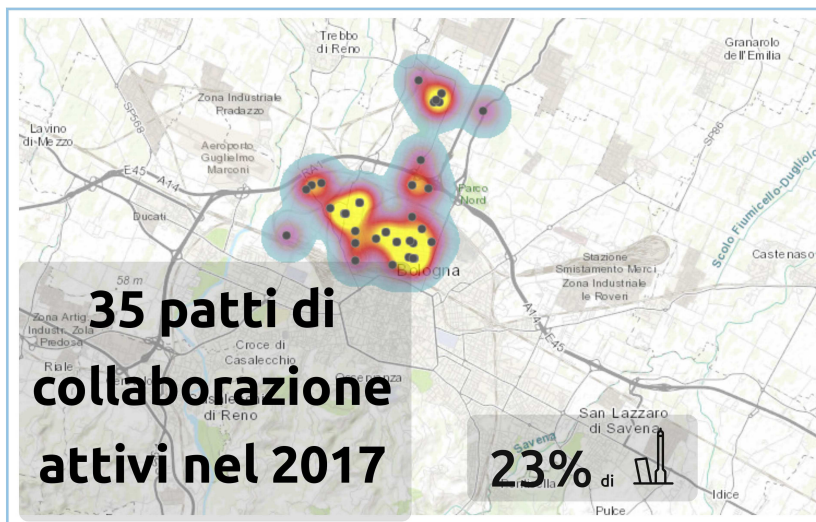
Sicurezza e decoro urbano

Cittadini attivi, partecipazione, diritti e equità

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Libere forme associative di Quartiere Navile

Ufficio per le relazioni con il pubblico di Quartiere Navile



Libere Forme Associate

160 sedi operative nel quartiere

17% di 

2.5.1 Indirizzi per la promozione e la tutela della cittadinanza

Il Quartiere intende proseguire il percorso già avviato di massima attenzione alla valorizzazione delle realtà sociali del territorio promuovendo il Lavoro di Comunità e la Cura del Territorio ed implementare l'attività di riorientamento delle modalità di lavoro verso lo sviluppo di progetti ed azioni sempre più indirizzati alla coesione sociale e alla crescita della Comunità.

Il coinvolgimento di tutte le organizzazioni formali e informali presenti nel territorio, favorirà il consolidamento del lavoro di rete e svilupperà la partecipazione dei cittadini ai progetti di Quartiere in stretta relazione con gli uffici di Quartiere.

Particolare attenzione sarà posta al processo di costruzione e realizzazione del Bilancio Partecipativo e sarà incentivata la partecipazione attiva dei cittadini mediante l'attivazione di laboratori di Quartiere, la progettazione partecipata e la co-progettazione.

Un ruolo centrale nello sviluppo del processo, è svolto dall'ufficio Reti e Lavoro di Comunità e dall'URP che ha un ruolo strategico nei percorsi di primo accesso del cittadino ai servizi e agli uffici dell'Amministrazione.

La Task Force di quartiere assume un ruolo centrale nell'individuazione delle azioni di prevenzione e presidio del territorio, rafforzando la collaborazione fra PM territoriale, gli uffici di quartiere e la Task Force centrale.

2.5.2 Patti di collaborazione di Quartiere

1) Patti di collaborazione sottoscritti nell'anno 2018

- * "Interventi di cura, manutenzione ordinaria e piccola tutela igienica di una limitata area di verde pubblico all'interno del Parco Caserme Rosse" - Associazione Corticella Football
- * "Realizzazione di murali sulle colonne del gazebo all'interno del Parco Braille" - Matteo Toselli
- * "Interventi di riqualificazione degli spazi gestiti da ASP Città di Bologna nell'ex Studentato di via Beverara 129" - Coordinamento Volontariato Lame e ASP Città di Bologna
- * "Riqualificazione del vialetto di ingresso del Parco Villa Torchi" - Centro Sociale Villa Torchi
- * "Installazione di un nuovo cancelletto di ingresso all'area ortiva Giardini" - Centro Sociale Villa Torchi
- * "Realizzazione di un'opera artistica al centro della Rotonda Gualandi" - Riccardo Chiesi (in arte Chicchi)
- * "Realizzazione di vari interventi di Cittadinanza Attiva per tutti i Quartieri cittadini" - Roberto Morgantini
- * "Cura e rigenerazione dei beni comuni urbani dei cittadini e le realtà della zona Bolognina che partecipano alle iniziative I Love Bolognina" - Gruppo I Love Bolognina
- * "Intervento di ripristino del cavo del pennone all'interno del Giardino Marinai d'Italia" - Associazione Marinai d'Italia
- * "Realizzazione del Progetto/Festival 'La Cultura in Condominio 2018' " - Associazione Teatro dei Mignoli
- * "Donazione di una panchina all'interno del Giardino Marinai d'Italia" - Massimo Musicanti
- * "Realizzazione progetto 'Lo sport delle bocce nelle scuole per lo sviluppo interculturale' " - A.S.D. Bocciofila Bolognese Centrale
- * "Assegnazione ad uso magazzino dei locali interrati di via Longhi 8 assegnati all'Istituzione Educazione e Scuola" - Istituzione Educazione e Scuola, Associazione Casaralta che si Muove e Gruppo I Love Bolognina
- * "Realizzazione "Progetto 'Develop - Spazi aperti integrati nel Quartiere' " - Associazione Landeres Paesaggi Resilienti
- * "Attività di riqualificazione del comparto Agucchi-Zanardi" - Alessia Scattolin
- * "Cura di aiuole per alberature (tre situate in via Algardi nei pressi del civico 21 e due situate in via Bigari all'angolo con via Algardi)" - Andrea Fraboni
- * "Attività gratuita di assistenza sanitaria presso la Sala Centofiori" - Pubblica Assistenza Croce del Navile
- * "Cura e manutenzione di due aiuole in via Algardi nei pressi del civico 13" - Matteo Leonessa
- * "Distribuzione di vestiario a scopo socio-assistenziale ai detenuti del Carcere Dozza" - A.VO.C. Associazione Volontari del Carcere
- * "Riqualificazione delle panchine all'interno del Giardino Guido Rossa" - Associazione Casaralta che si Muove

- * “Realizzazione di un murale sul muro scolastico esterno del Nido Patini” - Centro Sociale Montanari e Istituzione Educazione e Scuola
- * “Realizzazione Progetto ‘Urban Kitting’ “ - Comitato Strade degli Artisti della Bolognina
- * “Realizzazione delle scenografie in occasione dello spettacolo di fine corso del progetto dancER” - Associazione Laborartis
- * “Realizzazione progetto ‘Nidi di Note’ “ - Associazione Arci Bologna, Istituto Comprensivo n. 13 e Istituzione Educazione e Scuola

2) Patti di collaborazione per progetti iniziati negli anni precedenti e conclusi nell’anno 2018

- * “Cura e manutenzione ordinaria dell’area e delle opere di pertinenza del ‘Parcoscenico’ del Parco Villa Angeletti” – Associazione Vitruvio
- * “Monitoraggio e cura del territorio ed interventi di piccola tutela igienica nella zona Bolognina” - Alliance of Guardian Angels Italia
- * “Pulizia dell’area cortiliva delle scuole dell’infanzia A. Neri e Marsili” - Auser Bologna e Istituzione Educazione e Scuola
- * “Decorazione del sottopasso di via San Savino” - Antonio Colaci
- * “Tutela e promozione dei diritti dei cittadini del Quartiere Navile” - Comitato Cittadini Navile – Diritti Civili Bologna
- * “Realizzazione Progetto ‘Pocket Park’ in via Beverara 129 – Associazione Landeres Paesaggi Resilienti
- * “Cura e piccola tutela igienica del vialetto pedonale tra i caseggiati di via Beverara 129” - Pietro Intini
- * “Interventi di cura e rigenerazione delle aree ortive Mandrioli e Caserme Rosse” - Centro Sociale Montanari
- * “Cura di quattro formelle per alberature situate in via Bigari nei pressi del civico 9” - Tormen Roberto e Tormen Giovanna
- * “Interventi di cura, manutenzione e tutela igienica del Centro Civico W. Michelini di via Gorki” - Massimo Ventura
- * “Realizzazione del Progetto ‘smART Scuola 5’ “ - Associazione Visuali
- * “Realizzazione del Progetto ‘Lo sport delle bocce per lo sviluppo intergenerazionale nella popolazione giovanile e senior’ “ - Claudio Voci

2.5.3 Accordi e convenzioni di collaborazione civica con Associazioni

1) Tutela e manutenzione aree verdi

- * Area Verde limitrofa al Centro Sportivo Pizzoli – Associazione Dilettantistica Polisportiva Lame
- * Giardino Vaporino - Associazione Dilettantistica Polisportiva Lame
- * Fascia Boscata di via dell’Arcoveggio – Associazione Il Cerchio Verde
- * Giardino Don Bedetti – Associazione Il Cerchio Verde
- * Giardino A. Toselli – Associazione Il Cerchio Verde
- * Giardino N. Iotti – Associazione Il Cerchio Verde
- * Giardino A. Manzolini – Associazione Il Cerchio Verde
- * Giardino F. L’Ange – Associazione Il Cerchio Verde
- * Area verde adiacente gli orti Erbosa – Associazione Zona Ortiva Erbosa
- * Area verde limitrofa al Centro Sociale Croce Coperta - Centro Sociale Croce Coperta
- * Giardino Papini - Centro Sociale Croce Coperta
- * Parco dei Giardini – Associazione Ca’ Bura
- * Percorso Lungonavile – Associazione Il Ponte della Bionda
- * Ex Centro Avicolo – Associazione Oasi dei Saperi
- * Giardino attiguo all’immobile di via Giuriolo 7 – Scuola Popolare di Musica Ivan Illich

2) Tutela aree sgambatura cani

- * Parco Primo Zecchi – Comitato di gestione dei cittadini proprietari di cani
- * Il Giardino di Ilaria (presso Giardino Guido Grandi) – Comitato di gestione dei cittadini proprietari di cani

- * Giardino Donatori di Sangue – Comitato di gestione dei cittadini proprietari di cani
- * Parco Isaac Rabin – Comitato di gestione dei cittadini proprietari di cani
- * Giardino di via Parri – Comitato di gestione dei cittadini proprietari di cani
- * Giardino Andrea Pazienza – Comitato di gestione dei cittadini proprietari di cani
- * Giardino Louis Braille (area sgambatura appena realizzata – da assegnare al Comitato di gestione)

3) Piccola manutenzione – Volontariato

* Interventi di piccola manutenzione ordinaria nelle strutture del Quartiere (centri civici ecc.), assistenza di persone anziane e a famiglie con minori in difficoltà, presidio nei centri civici in occasione di riunioni istituzionali – Auser Bologna

4) Centri Sociali e Aree ortive

- * Centro Sociale Montanari – Via Saliceto 3/21
- * Centro Sociale Katia Bertasi – Via Fioravanti 22
- * Centro Sociale Fondo Comini – Via Fioravanti 68
- * Centro Sociale Pescarola – Via Zanardi 228/A
- * Centro Sociale Casa Gialla – P.zza da Verrazzano 1/3
- * Centro Sociale Croce Coperta – Via Papini 28
- * Centro Sociale Villa Torchi – Via Colombarola 40
- * Area Ortiva Bigari (confina con Dopolavoro Ferroviario) – convenzione con Centro Sociale Montanari
- * Area Ortiva Caserme Rosse (dietro il Parco Caserme Rosse) - convenzione con Centro Sociale Montanari
- * Area Ortiva Mandrioli (dietro Giovanni XXIII) - convenzione con Centro Sociale Montanari
- * Area Ortiva Dozza (inizio via della Dozza) - convenzione con Centro Sociale Villa Torchi
- * Area Ortiva Giardini (Parco dei Giardini) - convenzione con Centro Sociale Villa Torchi
- * Area Ortiva Lunetta Mariotti (incrocio vie Beverara – Gagarin) - convenzione con Centro Sociale Casa Gialla
- * Area Ortiva Erbosa (passato ponte della ferrovia) - convenzione con Associazione Zona Ortiva Erbosa
- * Area Ortiva Pescarola (Parco del Gazebo – via delle Borre) – convenzione con Associazione Orti Comunali Pescarola Bertalia

2.5.4 Immobili lfa del Quartiere

Patrimonio partecipato e uso responsabile

Assegnazione di immobili e di spazi assegnati al Quartiere sia in tema LFA sia come immobili per attività sussidiarie a canone ridotto o gratuito in relazione a specifiche attività e/o progettualità di interesse collettivo, sociale, culturale così come definite dal Consiglio di Quartiere.

Avvio di un percorso partecipato per la programmazione e la coprogettazione con le reti associative, di iniziative, manifestazioni ed attività temporanee finalizzate ad ampliare la fruizione e il decoro di aree e pubbliche, attraverso la realizzazione di attività culturali, ricreative e sociali, in una logica di coordinamento spazio temporale degli eventi e di sensibilizzazione all'uso consapevole dei beni comuni, anche avvalendosi dei patti di collaborazione.

1) Immobili destinati alle LFA

- * Via Corticella 145, 147/2 e 147/3 - Comitato di gestione Caserme Rosse (realizzazione attività sportive e culturali)
- * Via Giuriolo 7 - Scuola popolare di musica Ivan Illich (programmazione e gestione attività culturali in ambito musicale)
- * Via Bentini 18/A - Circolo A.C.L.I. Renzo Pillastrini (attività di carattere sociale nell'ambito del Welfare di Comunità e per le fasce deboli della cittadinanza)
- * Via Marco Polo 51 (locali vari) - Comitato di gestione Centro Civico “L. Borgatti” (gestione attività di utilità sociale e attività della Rete Lame) – *previsto nel 2019 trasferimento presso locali Ex AUSL di via Marco Polo 53*
- * Via Zanardi 214 - Associazione Dilettantistica Pattinatori Bononia e Gruppo Colombofilo Bolognese (gestione attività di utilità sociale e interesse pubblico)

- * Via Marco Polo 21/21 - Unione Italiana Mutilati della Voce - (iniziative di socializzazione e supporto psicologico per i membri dell'associazione e loro famiglie)
- * Via Marco Polo 21/23 – Associazione Xenia (progetti sociali a favore di soggetti in condizioni di fragilità)

2) Immobili in carico istituzionale per attività con funzioni di sussidiarietà (immobili con attività di utilità sociale e di comunità con trattamento canoni e/o utenze ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Servizi Sociali e dell'art. 10 comma 4 del Regolamento LFA)

- * Via Fioravanti 22 – Associazione Ancescao (attività socio-culturale rivolta alla popolazione anziana)
- * Via Colombarola 44 – Associazione AIAS (realizzazione servizi, attività e progetti a favore di persone disabili e loro famiglie)
- * Via Colombarola 46 – Associazione CEPS (realizzazione polo di iniziativa a favore di persone diversamente abili)
- * Via Arcoveggio 59/8 – Associazione Ca' Bura e CNGEI Sezione di Bologna (attività di valorizzazione e di presidio del Parco dei Giardini)
- * Via Beverara 125/A – Associazione Terra Verde (realizzazione interventi di integrazione socioeducativa e di inserimento nel lavoro)
- * Via Agucchi 284 a-b - Coordinamento Volontariato Lame (realizzazione progetti di Quartiere a carattere sociale e di servizio sociale di comunità nell'ambito della progettualità di "Case Zanardi", di "Cittadinanza Attiva" e di "Lavoro Sociale di Comunità")
- * Via Zanardi 210 e 212 - Coordinamento Volontariato Lame (realizzazione progetti di Quartiere a carattere sociale e di servizio sociale di comunità nell'ambito della progettualità di "Case Zanardi", di "Cittadinanza Attiva" e di "Lavoro Sociale di Comunità")
- * Via Zanardi 226 - Coordinamento Volontariato Lame (realizzazione progetti di Quartiere a carattere sociale e di servizio sociale di comunità nell'ambito della progettualità di "Case Zanardi", di "Cittadinanza Attiva" e di "Lavoro Sociale di Comunità")

2.5.5 Ufficio relazioni con il pubblico

L'Ufficio Relazioni per il Pubblico (URP) è uno sportello polifunzionale che eroga diversi servizi alla cittadinanza: gestisce servizi anagrafici, è competente per l'istruttoria e decisione in merito ai procedimenti di occupazione suolo pubblico, e per le autorizzazioni di manifestazioni ed eventi pubblici. Rilascia inoltre informazioni sul funzionamento dei servizi comunali, accoglie richieste in materia di attività produttive, assetto territorio, servizi educativi e scolastici comunali, esamina suggerimenti, segnalazioni e reclami.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) assume come funzione centrale lo sviluppo della relazione diretta coi cittadini, attraverso una prima informazione di carattere generale sui servizi comunali ed un costante rapporto con sportelli specializzati per l'espletamento delle pratiche più complesse, curando in particolare le modalità e la qualità dell'accoglienza, dell'informazione e delle relazioni. Per quanto riguarda la materia anagrafica l'Urp nel corso del 2019 implementerà ulteriormente il servizio di emissione delle C.I.E. fino alla completa dismissione del documento cartaceo a completamento delle dotazioni infrastrutturali come previsto dalla Circolare n. 4/2017 del Ministero dell'Interno; sempre nel corso del 2019 verrà avviata l'ANPR (anagrafe nazionale della popolazione residente) istituita con L. n. 221/2012, come disciplinata negli aspetti operativi dal DPR n. 126/2015. Inoltre verrà mantenuta e sviluppata l'organizzazione delle attività legate alla gestione delle segnalazioni dei cittadini tenendo conto delle criticità emerse e delle possibili collaborazioni, per contribuire a migliorare la qualità del territorio, in cooperazione con i competenti Settori Centrali e con la Polizia Municipale-Nucleo Territoriale Navile.

INDICATORI URP NAVILE	ANNO 2017	ANNO 2018 (fino a Ottobre)
N° sedi Sportello	3	3
N° contatti allo sportello	43.014	43.685
Afflusso medio giornaliero	172	175
Tempi medi di attesa (minuti)	7	9
N° procedimenti avviati	2.925	2.497
N° documenti emessi	39.510	28.433
N° pratiche residenza	6.133	5.143
N° SEGNALAZIONI	2.268	1.847

2.5.6 Partecipazione, progettualità e sussidiarietà del Quartiere Navile

I progetti di seguito elencati potranno essere oggetto di finanziamento e/o supporto logistico e messa a disposizione, anche gratuita, delle sale e degli immobili di Quartiere.

Progetto "Adotta la memoria"

Percorso della memoria: risorse pubbliche e private per creare percorsi di valorizzazione della memoria del nostro quartiere. Dalla Lotta partigiana, fino al Museo di Ustica ed ai luoghi dei tragici fatti della "Uno Bianca" e altro.

Laboratorio per la sicurezza e la qualità urbana

Nell'ambito del Laboratorio Sicurezza & etc. si terranno riunioni pubbliche a cui parteciperanno le forze dell'ordine, la PM e varie associazioni. Negli incontri, oltre al lavoro di reciproca informazione, vengono presentati progetti elaborati da associazioni per migliorare la convivenza e la qualità della vita nel territorio. Periodicamente sarà interessato tutto il Consiglio, nell'ambito della Commissione legalità. Occorrerà monitorare l'andamento del Progetto whatsapp.

Progetto Vivi Corticella

I commercianti e le associazioni di Corticella, supportati dal Quartiere nella fase organizzativa, promuovono l'animazione della zona circostate l'ex dazio e via Sant'Anna attraverso l'attivazione di un piccolo mercatino di antiquariato e di hobbistica, la presenza di banchetti e attività promosse dalle associazioni di volontariato del territorio.

L'obiettivo è quindi quello di animare una zona importante del Quartiere e permettere ai cittadini di fruire di spazi normalmente occupati dalle automobili e di iniziative di prossimità che permettono lo scambio e l'incontro informale tra i cittadini.

Feste di strada

Lavoro di supporto all'organizzazione delle feste di strada in collaborazione con le organizzazioni dei commercianti.

Progetto Ragazzi

Dal 2013 è stato avviato il primo anno del progetto ragazzi, un percorso di avvicinamento all'amministrazione per i ragazzi delle medie. L'attività è nata dalla discussione in commissione Politiche Culturali e Giovanili e si sta svolgendo con la collaborazione dei consiglieri e degli istituti comprensivi.

Progetto "Gorki 12"

Creazione di un polo socio-sanitario in via Gorki 12 in collaborazione con l'Associazione Sokos e AUSL Bologna, in relazione con tutte le attività partecipative a Corticella.

Costruzione rete dei comitati sgambatura cani

Progettazione nuove aree a cominciare dal parco Braille.

Navile News

Supporto alla redazione del periodico patrocinato dal Quartiere Navile.

Celebrazioni quarantennale del Centro Sociale Villa Torchi e delle riprese del Film Chiedo Asilo a Corticella

Mercato Albani

Progetto per il rilancio, in collaborazione con le attività private, del mercato storico rionale Albani

Proposta di Progetto "Bolognina Digitale"

Progetto di cittadinanza digitale orientato ai ragazzi, formatori, insegnanti e genitori che si articola in: formazione per ragazzi e insegnanti sui temi della cittadinanza digitale e pensiero computazionale incontri per genitori di ragazzi iscritti alle elementari e medie sui temi della cittadinanza digitale e pensiero computazionale laboratori di Pensiero computazionale con operatori Coderdojo e laboratori di FabLab, Maker, Creatività e Impresa per i ragazzi delle scuole medie e del quinquennio delle scuole superiori creazione di una postazione web Radio dove i ragazzi delle medie e biennio superiori si potranno cimentare nella creazione di contenuti e canali sportello per l'ascolto ai genitori e insegnanti al fine di supportare le decisioni in particolari casi relativi all'uso non corretto degli strumenti digitali (e.g., social) da parte dei ragazzi, adulti ed educatori.

2.5.7 Attività del Consiglio di Quartiere e delle Commissioni

SEDUTE CONSIGLIO DI QUARTIERE: n. 14

- 25 gennaio 2018
- 8 febbraio 2018
- 15 marzo 2018
- 22 marzo 2018 Consiglio aperto – Presentazione della Casa della Salute Navile
- 5 aprile 2018
- 12 aprile 2018
- 24 maggio 2018 Consiglio aperto – Presentazione del processo partecipativo del nuovo piano mobilità (PUMS e PGTU)
- 11 giugno 2018 Consiglio aperto in seduta congiunta con i Quartieri Borgo-Reno e San Donato-San Vitale - Informativa alla cittadinanza in merito allo stato dei procedimenti inerenti al progetto di ampliamento in sede dell'asse stradale tangenziale- autostrada di Bologna e illustrazione delle modalità di svolgimento della conferenza dei servizi e dell'eventuale ruolo che la cittadinanza potrà avere nel corso del procedimento
- 14 giugno 2018 Consiglio aperto – Approfondimento con organismi competenti delle problematiche di gestione del Canale Navile
- 5 luglio 2018
- 2 ottobre 2018
- 25 ottobre 2018
- 22 novembre 2018 Consiglio aperto – Illustrazione delle linee essenziali della proposta di Bilancio Pluriennale 2019-2021
- 29 ottobre 2018

SEDUTE COMMISSIONI CONGIUNTE: n. 6

- 10 gennaio 2018 – variante normativa 2017 al Regolamento Urbanistico Edilizio in seguito alle modifiche introdotte dalla L.R. 12 /2017 alla disciplina edilizia ed estensione delle misure per la rigenerazione urbana adozione “
- 1 ottobre 2018 – documento del Nucleo Tecnico di Progetto “Forme di integrazione nell'Area metropolitana di Bologna“ scenari ed ipotesi di sviluppo per il futuro della sanità metropolitana
- 8 ottobre 2018 – progetti integrati fra cittadini e associazioni di Corticella nell'ottica del lavoro di comunità e della cittadinanza attiva
- 5 novembre 2018 - progetti integrati fra cittadini e associazioni di Corticella nell'ottica del lavoro di comunità e della cittadinanza attiva (proseguimento seduta del 8 ottobre 2018)
- 8 novembre 2018 - modifiche alla disciplina regolamentare in materia di de hors
- 21 novembre 2018- impianto di telefonia in via Lipparini

SEDUTE COMMISSIONE LEGALITA' – MULTICULTURA. POLITICHE DI GENERE: n. 1

- 26 marzo 2018 – illustrazione progetto “ L'azzardo non è un gioco “ e illustrazione delibera del Comune di Bologna sul Regolamento e prevenzione gioco d'azzardo

SEDUTE COMMISSIONE MOBILITA' E ASSETTO DEL TERRITORIO: n. 2

- 21 marzo 2018 – progetto svincolo Lazzaretto nell'ambito dei lavori di allargamento A14
- 5 dicembre 2018 – progetto di modifiche servizio autobus linea 35 e 30

SEDUTE COMMISSIONE SCUOLA : n. 1

- 22 novembre 2018 – valutazioni sui bacini d'utenza/stradari per l'anno scolastico 2019/2020

SEDUTE COMMISSIONE CULTURA: n. 2

- 12 marzo 2018 – progetti in essere e programmazione 2018 - prima discussione sui bandi vari- attività culturali 2018 lavoro di comunità
- 19 settembre 2018 – Premio Letterario Navile – proposta di intitolazione Biblioteca Corticella a Luigi Fabbri e resoconto dell'attività estive del Quartiere Navile

SEDUTE COMMISSIONE SPORT WELFARE DI COMUNITA': n. 4

- 19 febbraio 2018 – analisi spazi sportivi e attività delle società assegnatarie di spazi a Navile per evidenziare alcune migliorie nel Regolamento e nell'utilizzo degli spazi – attività sportiva del Quartiere in un'ottica di implementazione del lavoro di comunità
- 9 aprile 2018 – regole per assegnazione uso spazi sportivi al Quartiere Navile
- 13 giugno 2018 – attivazione dei lavori del gruppo di lavoro per la casa della salute Navile
- 19 luglio 2018 – gruppo di lavoro per il monitoraggio dell'attività della casa della Salute

SEDUTE COMMISSIONE BILANCIO E RELAZIONI INTERNAZIONALI : n. 1

- novembre 2018 – proposta di bilancio pluriennale 2019-2020 – PO di Quartiere

3. BUDGET 2019-2021 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE NAVILE

3.1 Il budget

LINEA DI INTERVENTO	2018 Bdg	Bdg 2019	Bdg 2020	Bdg 2021	Note
<i>(importi in euro)</i>					
DIREZIONE, AFFARI GENERALI/ISTITUZIONALI, LAVORO COMUNITA'	63	83	79	79	
Libere forme associative	8	8	8	8	
Attività promozionali	10	10	10	10	
Promozione della cura della comunità e del territorio	29	49	45	45	
Costi generali di amministrazione/altro	16	16	16	16	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI/ALTRO	68	51	51	51	
Assistenza domiciliare – Volontariato	25	25	25	25	
Vacanze per anziani	23	26	26	26	
nomadi	20	0	0	0	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI	2611	2823	2811	2811	
Assistenza all'handicap	2.118	2309	2297	2297	
Trasporto handicap	94	97	97	97	
Estate in città 12-18 anni	2	3	3	3	
Gestione alloggi socio educativi	5	5	5	5	
Iniziative di supporto/mensa	9	9	9	9	
Servizi integrativi scolastici	182	182	182	182	
Trasporto collettivo	43	46	46	46	
Interventi socio educativi minori	142	156	156	156	
Adolescenti	16	16	16	16	
CULTURA/SPORT/GIOVANI	209	209	209	209	
Sport	182	185	185	185	
Gestione sala 100 fiori	22	22	22	22	
Cultura	5	2	2	2	
TOTALE QUARTIERE	2951	3167	3151	3151	

3.2 Il personale

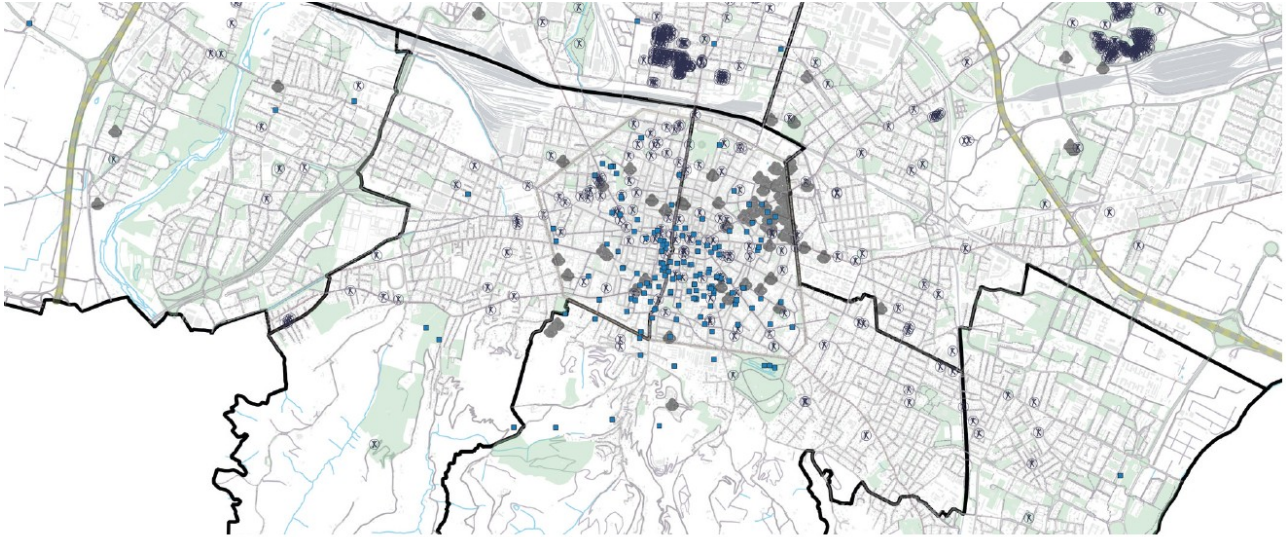
Situazione personale al 31 ottobre 2018

Categoria Economica		tempo det/ind	n. dip.
Direttore		tempo indeterminato	1
D5		tempo indeterminato	2
D3		tempo indeterminato	2
D2		tempo indeterminato	2
C5		tempo indeterminato	13
C4		tempo indeterminato	6
C3		tempo indeterminato	2
C2		tempo indeterminato	11
C1		tempo indeterminato	1
B7 (T)		tempo indeterminato	4
B6 (P)		tempo indeterminato	2
B5 (P)		tempo indeterminato	2
B4		tempo indeterminato	1
B3 (P)		tempo indeterminato	5
B2		tempo indeterminato	4
B1		tempo indeterminato	1
A5		tempo indeterminato	2
			61

3.3 Elenco schede obiettivi delle performance 2019

	Descrizione degli obiettivi esecutivi di 2 livello
1	Gestione Impianti sportivi del Quartiere Navile
2	Progettualità e attività in collaborazione con le biblioteche del Quartiere Navile
3	Attività culturali del Quartiere Navile
4	Aree sosta del Quartiere Navile
5	Gestione amministrativa servizi scolastici del Quartiere Navile
6	Assistenza all'handicap e trasporto individuale del Quartiere Navile
7	Interventi di diritto allo studio del Quartiere Navile
8	Interventi socio educativi del Quartiere Navile
9	Iniziative e attività per i giovani del Quartiere Navile
10	Collaborazione con la Task Force antidegrado del Quartiere Navile
11	Libere Forme associative del Quartiere Navile
12	Reti e lavoro di comunità del Quartiere Navile
13	Ufficio Relazioni con il pubblico del Quartiere Navile
14	Servizi istituzionali, generali e di gestione del Quartiere Navile

Quartiere Porto-Saragozza



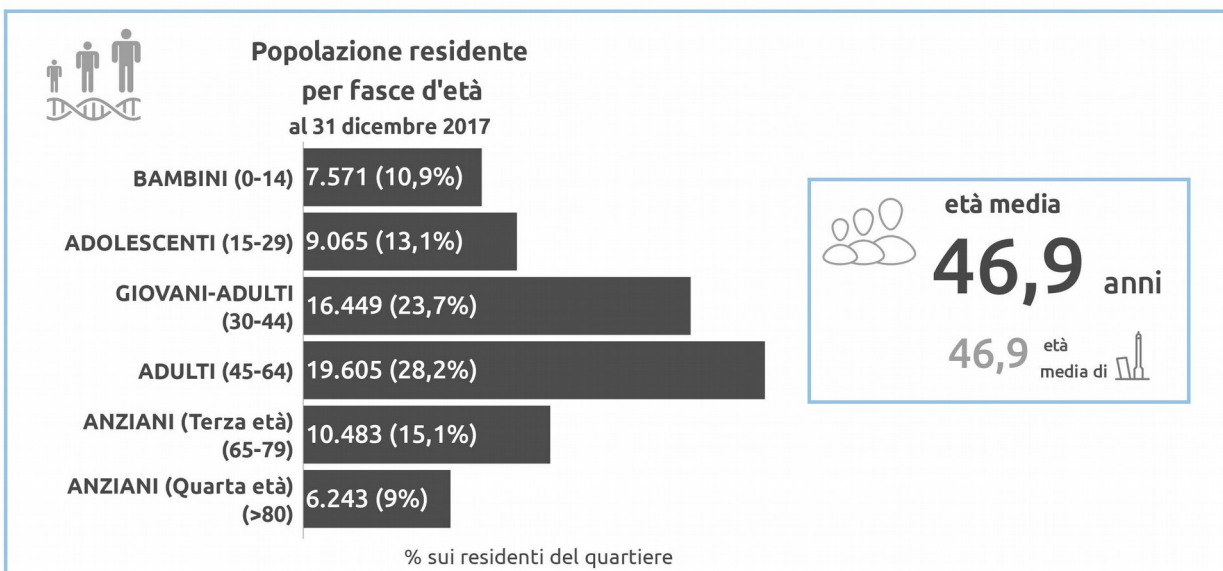
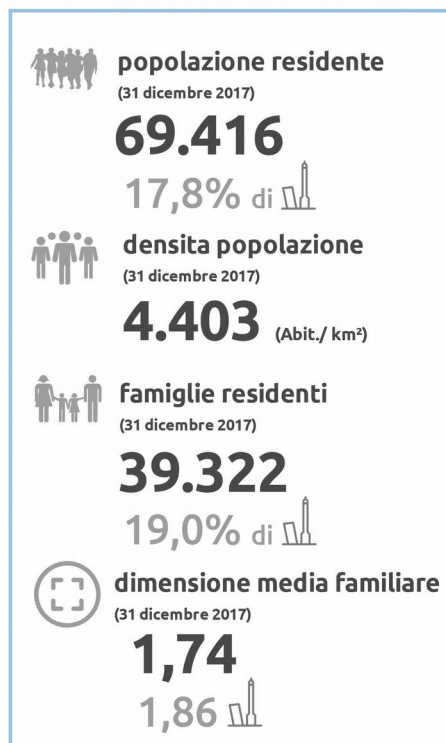
**Programma Obiettivo
Triennio 2019-2021**

Indice

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA.....	3
2. GLI INDIRIZZI POLITICI.....	5
2.1 Pianificazione e gestione del territorio.....	5
2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2019-2021 Porto-Saragozza.....	6
2.1.2 Bilancio partecipativo.....	7
2.1.3 PON metro Bologna.....	8
2.1.4 Cura del territorio.....	9
2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città.....	15
2.2.1 Iniziative culturali e sociali e rapporto con LFA.....	16
2.2.2 Biblioteche e azioni di promozione della lettura.....	16
2.2.3 Mercati rionali di Quartiere:.....	17
2.2.4 Ambito sportivo.....	19
2.2.5 Progetti con Terzo settore.....	19
2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino.....	23
2.3.1 Laboratori di Quartiere.....	24
2.3.2 Indirizzi per il Lavoro di comunità.....	26
2.3.3. Centri Sociali.....	28
2.4 Promozione e gestione interventi educativi.....	29
2.4.1 Piano adolescenti: sviluppo di progetti destinati a giovani ed adolescenti.....	30
2.5 Promozione e tutela cittadinanza.....	32
2.5.1 Patti di collaborazione di Quartiere.....	33
2.5.2 Newsletter.....	34
3. BUDGET 2019-2021 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA	35

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA

Variabili socio demografiche del Quartiere Porto - Saragozza



le prime 20 nazionalità



Stranieri residenti

8.553 (dicembre 2017)

12,3 % sui residenti
del quartiere

14,3% sul totale
degli stranieri residenti a 

Romania 1.240	Bangladesh 586	Moldova 490	Pakistan 449
Filippine 1.061	Marocco 432	Sri Lanka 195	Perù 194
			Polonia 182
	Cina 426	Iran 142	Francia 107
			Regno Unito 104
Ucraina 606	Albania 343	Tunisia 136	Egitto 102
		Nigeria 110	India 94
			Germania 91



reddito medio

(anno imposta 2016)

29.044 

25.241  reddito medio di 



% contribuenti sotto

soglia 12.000€

(anno imposta 2016)

27,1 %

29,3% 



% di laureati

(censimento 2011)

32 %

22,9 



tasso di occupazione

(censimento 2011)

52,7

50,3 

Infografiche a cura ufficio Open Data Comune di Bologna

Fonte dati Area Programmazione Controlli e Statistica del Comune di Bologna

2. GLI INDIRIZZI POLITICI

2.1 Pianificazione e gestione del territorio

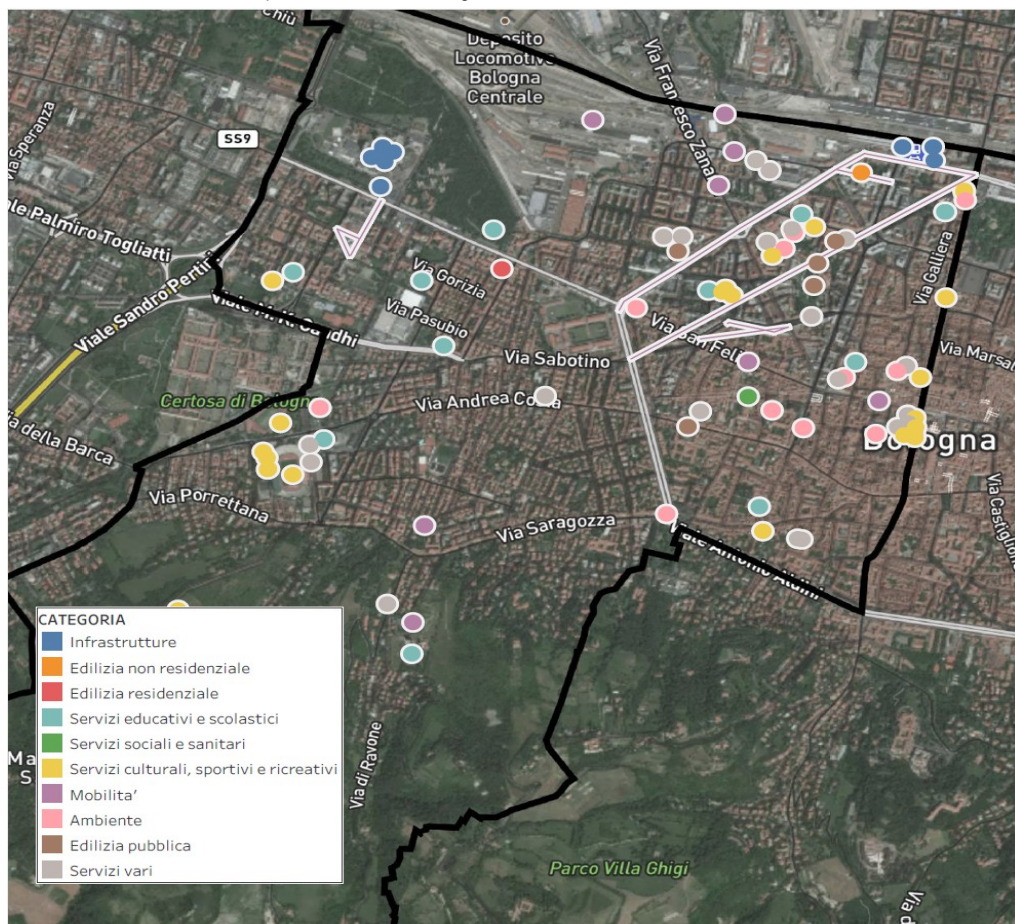
Obiettivo strategico: Rigenerazione urbana e ambiente sostenibile; Mobilità sostenibile.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Nella quadro della riforma del decentramento e del ruolo di prossimità al territorio dei quartieri, saranno obbiettivi del Quartiere Porto-saragozza:

- definire/individuare le priorità manutentive delle diverse aree del Quartiere, in relazione ai programmi approntati dai Settori centrali ed all'analisi delle segnalazioni dei cittadini;
- gestire, con il supporto dei settori centrali, il processo di rigenerazione delle aree e delle strutture finanziate attraverso il Bilancio Partecipativo, il PON Metro e il Piano dei Lavori Pubblici e Investimenti;
- ottimizzare la fruibilità del verde pubblico del Quartiere, in concorso con i settori centrali;
- intensificare la collaborazione con i settori centrali nella cura dell'ambiente urbano, della tutela e risanamento ambientale per uno sviluppo sostenibile del territorio, della pianificazione e attuazione delle trasformazioni urbanistiche, dell'offerta abitativa sociale, della costruzione dei piani della mobilità sostenibile;
- ampliare il sistema delle segnalazioni dei reclami alle proposte di miglioramento e collaborazione civica;
- implementare la Task Force di Quartiere, come luogo di valutazione collegiale dei piani di intervento ed organizzazione dei servizi di prossimità al fine di massimizzare la sicurezza percepita e la qualità urbana del territorio.

La seguente mappa riporta le principali trasformazioni territoriali attuate, promosse, coordinate o autorizzate dall'Amministrazione Comunale che ricadono sul Quartiere, per categoria di intervento, con riferimento al periodo 1 gennaio 2011 - 31 dicembre 2017
(fonte: Atlante delle Trasformazioni territoriali -<http://www.comune.bologna.it/atlante/>)



2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2019-2021 Porto-Saragozza

INTERVENTI	2019	2020	2021	<i>Note</i>
<i>(importi in migliaia euro)</i>				
Ricostruzione scuola primaria e secondaria di I grado Carracci	7.000			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Ammodernamento e riqualificazione impianti sportivi: consolidamento strutturale e riqualificazione Pala Dozza	2.000			Finanziamenti di altri enti/privati
Opere di accessibilità/collegamento stazione SFM Prati di Caprara	4.499			di cui 2.361 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 2.138 Finanziamenti di altri enti/privati
Riqualificazione via Riva Reno	930			di cui 875 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 55 Finanziamenti di altri enti/privati
PON METRO Asse 2.1.2 Pala Dozza realizzazione interventi di efficientamento energetico e strutturale	1.841			Finanziamenti di altri enti/privati
PON METRO Asse 2.1.2 Biblioteca Borges e Nido Coccheri realizzazione interventi di efficientamento energetico e strutturale	900			Finanziamenti di altri enti/privati
PON METRO Asse 2.1.2 e Asse 4.2.1 Biblioteca Tassinari Clò e Villa Spada	1.124			Finanziamenti di altri enti/privati
Riqualificazione degli immobili del comparto di Edilizia Residenziale Pubblica denominato "Quadrilatero"ricompreso tra le vie Malvasia, Pier Dè Crescenzi, Casarini e dello Scalo	2.005			di cui 1.005 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 1.000 Finanziamenti di altri enti/privati
Riqualificazione degli spazi aperti del comparto di Edilizia Residenziale Pubblica denominato "Quadrilatero"ricompreso tra le vie Malvasia, Pier Dè Crescenzi, Casarini e dello Scalo da adibire ad uso pubblico	3.000			di cui 1.500 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 1.500 Finanziamenti di altri enti/privati
Ristrutturazione Scuola dell'Infanzia Marzabotto		2.500		risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Costruzione nuovo polo scolastico ai Prati di Caprara		7.000		di cui 3.500 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 3.500 Finanziamenti di altri enti/privati
Sostituzione infissi palazzo comunale	300			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Consolidamento coperti palazzo comunale	1.000	1.500		risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Ristrutturazione casa del custode Villa delle Rose			600	risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
TOTALE	24.599	11.000	600	

2.1.2 Bilancio partecipativo

Dallo scorso anno in ciascun quartiere della città di Bologna è stato dato il via ad un processo di attivazione del territorio, coordinato e gestito dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana in stretta collaborazione con i Quartieri, attraverso cui cittadini - partecipando ad incontri sul territorio e via web - possono proporre progetti di riqualificazione urbana per migliorare alcune zone del proprio quartiere: il Bilancio partecipativo. Per ogni annualità è previsto che ogni Quartiere individui/definisca, tramite deliberazione del proprio Consiglio, l'area bersaglio che potrà essere oggetto di proposte progettuali da parte dei cittadini, le quali verranno ammesse al voto on-line al termine del percorso di coprogettazione.

Il progetto che avrà raggiunto il maggior numero di voti potrà essere realizzato grazie allo stanziamento di 150.000 euro.

L'area del Quartiere Porto-Saragozza individuata per il Bilancio Partecipativo 2017 è stata la zona Quadrilatero, compresa tra via dello Scalo e via Malvasia. La proposta che ha raggiunto il maggior numero di voti online è stata *“Parco giochi sensoriale. Percorsi ludici e percettivi al Giardino Lorusso”*.

Tale progetto mira a creare un più agevole accesso dell'area giochi esistente all'interno del giardino e la riqualificazione dell'area attraverso la creazione di piccole aiuole, oltre che la sistemazione di spazi esterni e delle aree verdi; è prevista inoltre l'installazione di due nuovi giochi inclusivi.

Per la realizzazione della proposta sono stati svolti gli ultimi sopralluoghi con i tecnici e il progetto esecutivo è in fase di elaborazione (ultimo aggiornamento ottobre 2018).

Nel 2018 l'area scelta è stata la zona Costa-Saragozza (XXI Aprile-San Giuseppe-Ravone). **La cittadinanza ha partecipato al percorso, che ha ricalcato le fasi dell'anno precedente e sono stati proposti i seguenti progetti:**

- **LA COLLINA DI CITTÀ**
Verso i 300 scalini tra natura e cultura
il progetto ha l'obiettivo di migliorare l'accesso all'area dei 300 scalini, attraverso la sistemazione della scalinata (gradini, corrimano), realizzare un accesso fruibile da persone con difficoltà motorie dall'area di Villa Puglioli, e dotare lo spazio di servizi igienici, di contenitori per la raccolta differenziata e di un chiosco attrezzato, che serva come punto informativo e di ristoro.
- **LA METROPOLITANA DEI PASSI**
Ricucitura urbana tra spazi pubblici e aree verdi tra collina e città
la proposta intende realizzare interventi di “ricucitura” con una segnaletica coordinata diffusa per rendere più facilmente fruibili e accessibili i percorsi esistenti, sistemare alcune aree con arredi urbani e attrezzature che agevolino la sosta e l'interscambio, abbattere le barriere architettoniche intervenendo sui dislivelli e rendendo i percorsi accessibili a persone con disabilità motoria e visiva.
- **PASSEGGIATE 2.0**
Camminare connessi sotto i portici e nei parchi di via Saragozza
Il progetto ha l'obiettivo di diffondere hotspot wi-fi, cioè punti di accesso libero per connettersi a Internet, lungo il portico di Via Saragozza (presso Arco Bonaccorsi, Arco Meloncello, Villa delle Rose, Villa Spada, Teatro Celebrazioni e Chiesa San Giuseppe). Il progetto intende così favorire l'aggregazione sotto i portici e nei parchi di Via Saragozza, favorendo la diffusione delle informazioni anche sulle peculiarità di alcuni punti di particolare interesse, tramite app per cittadini, turisti e visitatori.

- **TANA LIBERA TUTTE E TUTTI!**
Parco giochi della Resistenza al Parco Melloni
La proposta mira ad arricchire il parco Melloni con giochi innovativi sul modello degli spielplatz tedeschi, esaltando le potenzialità del luogo e rendendolo ricco di stimoli. Si propone di realizzare strutture gioco come: una scultura arrampicabile in legno “Spielart”, un’altalena tandem, uno scivolo tubolare in acciaio anche per ipovedenti, un percorso equilibrio natura con tronchi d’albero decorticati, tavolo da ping pong in cemento, oltre a un tavolo con panche da pic-nic, alcune panchine e sedute montessoriane commisurate all’altezza media del bambino, una rastrelliera per biciclette e della segnaletica.
- **UNA NUOVA FELICE BATTAGLIA**
Nuova polifunzionalità al Parco del Barone Rampante
Obiettivo della proposta è di rendere più attrattivo e vissuto il parco, grazie all’installazione di giochi, panche, tavoli, una fontana e un’area sgambatura cani recintata e dotata di panchine con cestini per i rifiuti.
- **VILLA SPADA, UNA STANZA ALL'APERTO**
Collegamento accessibile tra la Biblioteca e il Monumento alle donne Partigiane
Obiettivo del progetto è riuscire a rendere vivo il Monumento alle 128 Partigiane collegandolo in modo dinamico alla terrazza della Biblioteca, che così diventerebbe una stanza all’aperto dotata di ombra e arredata per lo studio e la lettura. Si vuole inoltre garantire a persone disabili l’accesso al parco, alla Villa Spada, alla Biblioteca Tassinari Clò e al Monumento, sia dalla fermata del bus “Casaglia” che da Via Saragozza.

Per quanto inoltre riguarda i prossimi tre anni (2019, 2020, 2021) il Consiglio di Quartiere Porto-Saragozza ha provveduto ad individuare le seguenti zone di interesse per il Bilancio Partecipativo:

- anno 2019 - Zona inclusa tra le vie Saffi e Marzabotto, fino alla zona Stadio;
- anno 2020 - Zona Malpighi (tra via San Felice a via Saragozza dentro porta);
- anno 2021 - Zona Marconi e strade limitrofe o parallele;

Nell’ambito di ciascuna area, il Consiglio di Quartiere ogni anno specificherà ulteriormente le aree statistiche di dettaglio per le quali avviare il rispettivo percorso.

2.1.3 PON metro Bologna

Il Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014 – 2020”, adottato dalla Commissione Europea e finanziato dai Fondi Strutturali, con una dotazione di oltre 892 milioni di Euro, supporta le priorità dell’Agenda urbana europea, che individua nelle aree urbane i territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile poste dalla Strategia Europa 2020.

In questo contesto le risorse destinate a Bologna ammontano a circa 40 milioni di euro delle quali 10.032.191 per la riqualificazione e il recupero di immobili da adibire a spazi comuni per l’inclusione sociale

Nello specifico gli edifici del quartiere, destinati a essere ristrutturati per favorire l’inclusione sociale e/o oggetto di interventi di riqualificazione energetica sono:

la biblioteca Tassinari Clò; Villa Spada, la centrale termica della biblioteca Borges e il nido Coccheri; il PalaDozza.

I progetti è previsto che si concluderanno entro la fine del 2023

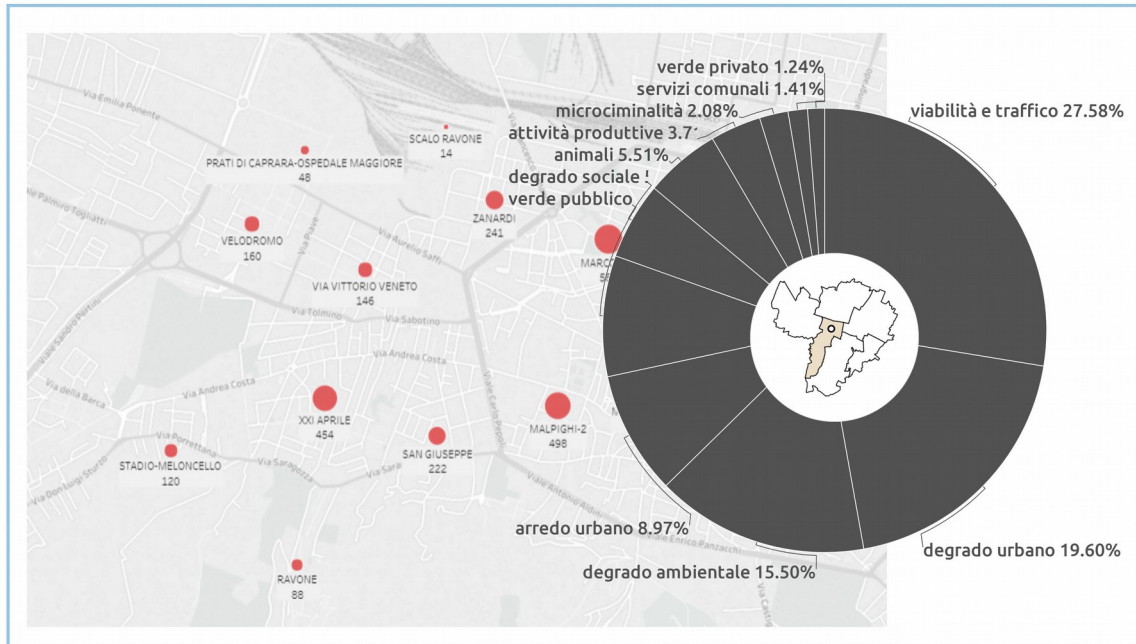
2.1.4 Cura del territorio

Sistema segnalazioni dei cittadini CZRM QUARTIERE PORTO - SARAGOZZA



3.070

segnalazioni al quartiere
nel 2017 **24%**
del totale



1 km² di aree verdi pubbliche

7% di



25 km piste ciclopedonali

14% di



873 fermate linee bus

21% di

Indirizzi per la Cura del territorio

I) Rafforzamento del ruolo dell'URP e del sistema CZRM

Nell'interfaccia dell'amministrazione comunale al territorio, in prima battuta, riveste un ruolo fondamentale l'URP.

Nello specifico il Quartiere Porto Saragozza offre agli utenti la possibilità di accedere a ben tre sedi dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, in Piazza Maggiore 6, in Via XXI Aprile 3 e in Via dello Scalo 21.

Nella sede di Piazza Maggiore, aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 08,15 alle 18,15, orario continuato, oltre al sabato mattina, non vengono gestiti i procedimenti relativi alle occupazioni di suolo pubblico né i trasferimenti di residenza e i cambi di indirizzo. Nelle sedi di Via XXI Aprile e di Via Dello Scalo, aperte dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani il martedì e il giovedì e chiuse il sabato, vengono gestiti i procedimenti relativi alle occupazioni di suolo pubblico e tutte le pratiche anagrafiche.

I numeri testimoniano dell' articolato complesso delle attività svolte dalle operatrici e dagli operatori che prestano servizio nelle diverse sedi e che lavorano da tempo in condizioni di organico carente, situazione che solo negli ultimissimi giorni sta cominciando a trovare una parziale risposta.

In Piazza Maggiore per il 2018 si contano oltre 130.000 accessi fisici di utenti, dei quali oltre 40.000 hanno fruito di servizi anagrafici e oltre 90.000 di servizi informativi.

Per ciascuna delle altre due sedi alle oltre 25.000 pratiche anagrafiche svolte si sommano altrettanti contatti con il pubblico tra telefonate intercorse e richieste ricevute via mail.

Mentre la vocazione spiccatamente "cittadina" della sede di Piazza Maggiore e quindi il suo essere a servizio di tutti i bolognesi ne costituisce una caratteristica unica e peculiare, parimenti è particolarmente significativo il collegamento con il territorio delle sedi di Via XXI Aprile e di Via dello Scalo, anche se va detto che non preclude l'accesso a questi Uffici da parte di cittadini residenti anche in altre zone di Bologna.

Nello specifico queste sedi oltre ad avviare e concludere più di 700 procedimenti ogni anno per le occupazioni di suolo pubblico con banchetti, arredi promozionali e fioriere e a gestire complessivamente circa 150 posizioni relative alle aree ortive (una più grande presso l'Ospedale Maggiore e una più piccola presso la zona Saragozza) autorizzano lo svolgimento sul territorio del Quartiere di una settantina di manifestazioni di pubblico intrattenimento e spettacolo, dalle più semplici a basso impatto, alle ben più partecipate e complesse feste di strada e rassegne estive presso il Parco XI Settembre e il Giardino del Cavaticcio, fino al "Pratello R'Esiste" o al "San Lòcca Day", eventi ormai tradizionali, che richiamano migliaia di persone e che hanno assunto una valenza che supera non solo i confini del Quartiere, ma anche quelli della città.

Da ultimo va sottolineato che L'Ufficio Relazione con il Pubblico sta avviandosi verso un periodo di riorganizzazione e di profonde trasformazioni, per tendere progressivamente a ritornare, arricchendola, ad adempiere alla sua "mission" originaria.

Tornare ad essere cioè il punto di contatto e di interfaccia tra Amministrazione Comunale e utenza non professionale, per offrire a tutta la cittadinanza e non solo oltre al complesso dei servizi demografici già evoluti in quanto connotati dalla Carta di Identità Elettronica e a breve dall'ingresso nel sistema dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione residente, anche la professionalità della capacità di comunicazione e di informazione di primo livello, operazione questa che se ben progettata comporterà necessariamente una contestuale opera di riorganizzazione e di impulso per tutti i servizi comunali.

In questo contesto è fondamentale il ruolo delle sedi URP di via dello Scalo e via XXI Aprile nella ricezione e gestione delle segnalazioni, in raccordo con i settori centrali, mentre la sede URP di Piazza Maggiore continua a svolgere un ruolo di punto di ricezione cittadino, provvedendo successivamente a smistare le segnalazioni agli uffici comunali, per competenza e/o territorio.

Le segnalazioni per il quartiere, in costante aumento anno dopo anno e ormai quasi 2000 nel 2018, rappresentano per l'Amministrazione un prezioso e unico serbatoio da cui attingere in tempo reale tutte le informazioni circa le effettive criticità percepite dai cittadini in termini di sicurezza, degrado e vivibilità, consentendo inoltre all'Amministrazione di fornire risposte tempestive ed efficaci o, se necessario, prospettive di gestione e trasformazione di lungo periodo in grado di soddisfare le richieste e le aspettative dei cittadini.

Il sistema di gestione delle segnalazioni CZRM è infatti strumento fondamentale per la mappatura delle esigenze del territorio, per la programmazione di indirizzi e azioni al fine di poter rigenerare e riqualificare il territorio; così è anche grazie alle segnalazioni che nel 2018 è stato possibile procedere alla mappatura delle criticità presenti all'interno dei parchi e giardini del quartiere riportata nel successivo paragrafo.

II) Parchi e giardini

Nel 2018 è stata effettuata la mappatura delle criticità dei parchi e e giardini del Quartiere, di cui di seguito è riportato un estratto

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	AREA SARAGOZZA	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	RECINTATO CON CANCELLI	GESTIONE	GIOCHI	SICUREZZA	MANUTENZIONE
2	Parco Baden Powell	via don Sturzo	giardini e parchi pubblici	NON RECINTATO			CANI LIBERI	
3	Centro Giovanile Meloncello	via Porrettana 1/2	verde edifici pubblici	RECINTATO CON TORNELLI DA VIA De Coubertain	GESTIONE con IMMOBILE in convenzione Ifa (gestore LFA Preludio) scadenza 13/07/2021			richiesta ripristino danni grondaia immobile in concessione
4	parco Villa delle Rose	via Saragozza, 232	giardini e parchi pubblici	RECINTATO CON ACCESSI APERTI			CANI LIBERI	
5	parco Villa Spada	via Casaglia, 3	giardini e parchi pubblici	RECINTATO LATO CITTADINO CANCELLO APERTO			FUOCHI E BIVACCHI - PROBLEMA SCARSA ACCESSIBILITA' HANDICAP	RICHIESTA MIGLIORIE ACCESSIBILITA' HANDICAP
6	parco del Barone Rampante	via Felice Battaglia	giardini e parchi pubblici	PARZIALMENTE RECINTATO SENZA CANCELLI			CANI LIBERI	
7	parco Melloni	via Breventani, 22	giardini e parchi pubblici	RECINTATO CON 4 CANCELLI - I CANCELLI VENGONO LASCIATI APERTI		PRESENTE UN'AREA GIOCHI	CANI LIBERI - MANUTENZIONE ALBERI MONUMENTALI	
8	Giardino Bulgarelli (ex Giardino Vigili del Fuoco)	via della Certosa	giardini e parchi pubblici	NON RECINTATO	PATTO DI COLLABORAZIONE CON NUOVA ACROPOLI PER MICRO INTERVENTI PULIZIA E VALORIZZAZIONE SITO ETRUSCO	PRESENTE AREA GIOCHI	RECINZIONE SITO ETRUSCO DANNEGGIATA	RICHIESTA RIPRISTINO RECINZIONE SITO ETRUSCO
9	area Tofane	via Sacco e Vanzetti / viale Gandhi	verde di arredo	SGAMBATURA RECINTATA CON 1 INGRESSO + 2 INGRESSI MEZZI MANUTENZIONE	COMITATO IN FASE DI COSTITUZIONE		PRESENZA ALCUNE BUCHE - VERIFICA RECINZIONE PER ROTTURA RETE	IMPLEMENTAZIONE PANCHINE
10	giardino San Giuseppe	via Bellinzona	giardini e parchi pubblici	RECINTATO CON 4 CANCELLI - I CANCELLI VENGONO ora LASCIATI APERTI per mancanza di soggetti per chiuderli			CANI LIBERI IN ORARIO SERALE	CAUSA SOSTITUZIONE CABINA TELECOM INCASSATA NEL MURO PERIMETRALE, CREATO VARCO LIBERO
11	giardino Villa Cassarini	viale Aldini	verde di arredo	RECINTATO CON 3 ACCESSI LASCIATI APERTI		PRESENTE AREA GIOCHI	CANI LIBERI - PRESENZA BAGNO AUTOMATICO INUTILIZZABILE CHE CREA DEGRADO - IMPOSSIBILITA' CHIUDERE I CANCELLI PER AZIONI PROTESTA PROPRIETARI CANI (aggressioni ai volontari che chiudono e danneggiamento dei lucchetti con colla etc)	

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	AREA PORTO	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	RECINTATO CON CANCELLI	GESTIONE	GIOCHI	SICUREZZA	MANUTENZIONE
2	GIARDINO GRAZIELLA FAVA	VIA MILAZZO	Giardini e Parchi pubblici	RECINTATO E CON TRE INGRESSI CANCELLATI APERTURA ORE 7 CHIUSURA ORE 20	GESTIONE di HOTEL EUROPA a seguito di CONVENZIONE CON PATRIMONIO REP 1784 - SCADENZA CONVENZIONE 22.06..2021 ORDINARIA MANUTENZIONE anche del basket ESCLUSI ALBERI E GIOCHI	PRESENTE AREA GIOCHI e campo basket a libera fruizione	PROBLEMI DI DEGRADO, soprattutto LUNGO LA SCALA DI ACCESSO SUL LATO VIALE ANGOLO VIA MILAZZO, vandalismi ad arredi (tabelloni basket, panchine, etc)	Ordinaria di Hotel europa, ma necessario VERIFICARE stato LOCALI SOTTOSTANTI AL GIARDINO ALL'ANGOLO DEI VIALI CON VIA MILAZZO. Infiltrazioni acqua. Proposta rifacimento copertura
3	GIARDINO DEL CAVATICCIO	VIA FRATELLI ROSSELLI	Giardini e Parchi pubblici	CON CANCELLI (UNO DA VIA DEL PORTO E UNO DAL GIARDINO KLEMLN DA AZZO GARDINO)-apertura ore 8,00 chiusura invernale ore 19,00 chiusura estiva ore 21,00	solo APERTURA AVOLA CHIUSURA ARCIGAY		PRESENZA DI QUALCHE TOSSICODIPENDENTE PROBLEMATICHE RELATIVE A DISIFESTAZIONE E PULIZIA CANALE	SCARSA PULIZIA VASCA
4	GIARDINO JOHN KLEMLN	VIA AZZO GARDINO	Giardini e Parchi pubblici	CON CANCELLI - apertura ore 8,00 chiusura invernale ore 19,00 chiusura estiva ore 21,00 - INGRESSO DA VIA AZZO GARDINO.	solo APERTURA AVOLA CHIUSURA ARCIGAY			
5	PARCO 11 SETTEMBRE 2001 (EX AREA EX MANIFATTURA TABACCHI)	VIA RIVA DI RENO	Giardini e Parchi pubblici	PARCO RECINTATO E CON CON 6 CANCELLI - apertura ore 8,00 chiusura invernale ore 19,00 chiusura estiva ore 21,00	solo APERTURA AVOLA CHIUSURA VOLONTARI CENTRO SOCIALE COSTA	PRESENTE AREA GIOCHI E GIOSTRA GESTITA DA PRIVATI (concessione quinquennale di attività produttive)	DEGRADO CAUSATO DA PRESENZA BAGNO IN DISUSO LATO INGRESSO RIVA DI RENO VICINO ALLA GIOSTRA - spesso cani liberi - INGRESSO ABUSIVO notturno dei proprietari di cani IN ORARIO DI CHIUSURA DEL GIARDINO, TRAMITE USO IMPROPRIO USCITE SICUREZZA PARCHEGGIO APCOA CON CONSEGUENTE DISTURBO QUIETE PUBBLICA	
6	GIARDINO PINCHERLE	VIA DELLE CASSE	Giardini e Parchi pubblici	RECINTATO E CON 2 CANCELLI ORARI 8,00 chiusura invernale ore 19,00 chiusura estiva ore 21,00	solo APERTURA AVOLA E CHIUSURA INCARICATO SEGNALATO SERVIZI SOCIALI			
7	GIARDINO DECORATI AL VALORE CIVILE	VIA GRAZIANO	Giardini e Parchi pubblici	NON RECINTATO		PRESENTE AREA GIOCHI	FONDO CAMPO DA BASKET AMMALORATO/SOLLEVATO - SCARSA ILLUMINAZIONE - PANCHINE AMMALORATE	PROPOSTA PROGETTUALE DELLE SCUOLE GANDINO GUIDI RIQUALIFICAZIONE AREA
8	GIARDINO STEFANO CASAGRANDE	VIALE SILVANI - VIA CALORI - VIA GRAZIANO	Verde di arredo	AREA VERDE A RIDOSSO DELLE MURA - NON RECINTATO			BIVACCHI	

Tale mappatura consentirà per il prossimo triennio 2019 2021 di definire/individuare le priorità manutentive delle diverse aree del Quartiere, di supportare il processo di rigenerazione delle aree e delle strutture finanziate attraverso il Bilancio Partecipativo, il PON Metro e il Piano dei Lavori Pubblici e Investimenti; di sviluppare nuove progettualità al fine di ottimizzare la fruibilità del verde pubblico del Quartiere, anche attraverso patti di collaborazione, iniziative ed eventi.

Inoltre il Quartiere Porto-Saragozza è impegnato nel miglioramento della qualità della vita cittadina, favorendo la creazione di nuovi spazi di aggregazione sociale e di comunità, promuovendo modalità, anche in sussidiarietà, di presidio attivo del territorio.

In quest'ottica il Consiglio di Quartiere Porto-Saragozza ha ritenuto che una delle azioni concrete da mettere in campo sia quella di individuare il Giardino Graziella Fava, quale area dove dar corso alle procedure di realizzazione di un chiosco, destinato alla somministrazione di alimenti e bevande, con la finalità di contribuire alla creazione di ulteriori occasioni di ritrovo per i cittadini, migliorando la fruibilità e assicurando la sorveglianza dello spazio. Pertanto il Quartiere intende proseguire nei propri intenti affinché il Settore Attività Produttive e Commercio, in raccordo con i settori competenti, al termine dell'iter istruttorio, emani il necessario bando pubblico per la collocazione in area di un chiosco.

III) Task Force

Infine i dati raccolti attraverso il sistema delle segnalazioni, consentirà di rendere più efficaci e mirate le azioni della Task Force di Quartiere, come luogo di valutazione collegiale dei piani di intervento ed organizzazione dei servizi di prossimità al fine di massimizzare la sicurezza percepita e la qualità urbana del territorio.

IV) Patti per la cura del territorio

Il presidio del territorio e la riqualificazione passa inoltre dai patti di collaborazione, uno strumento importante che consente a cittadini, singoli o associati, e ad altri soggetti in accordo con l'amministrazione di prendersi cura di aree del territorio tramite azioni di rigenerazione dei beni comuni, come ad esempio:

- Patto NO TAG - Rimozione vandalismo grafico in zona Saragozza - Gruppo volontari NO TAG Porto-Saragozza, Ordine Architetti Bologna, Scout Bologna 16, Lions Club Bologna S.Luca, Comitato per il Restauro del Portico di S.Luca;
- Cura del verde, riqualificazione spazi urbani – Valorizzazione area verde zona via Vittorio Veneto (formelle vie Montello, Asiago, Crocetta,..) - piantumazione nelle formelle delle vie di piante invendute della grande distribuzione - Associazione Piantala;
- Cura riqualificazione valorizzazione di via de' Falegnami - lotta vandalismo grafico e valorizzazione storica della strada durante i T-Days – Commercianti di via de' Falegnami;
- Cura aree verdi de Giardini Otello Bignami e Villa Cassarini con interventi integrativi di micropulizia – Associazione Stella Nostra;
- Patto per la cura aiuola via Riva di Reno e S.Felice – Sig.ra Anna Orlandi Chiosco via Riva di Reno 2 terzo/A.

In questo quadro il Quartiere anche per il 2019 sosterrà le nuove proposte di collaborazione di privati, singoli o associati, che vogliano prendersi cura e rigenerare i beni materiali del territorio, in un'ottica di attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale previsto dalla nostra Costituzione.

Infine, in considerazione della sperimentazione per il 2019 di un modello per la gestione di risorse finanziarie aggiuntive (quota parte del Globalservice) a disposizione dei Quartieri per la diretta implementazione di interventi manutentivi integrativi rispetto a quelli garantiti dai settori tecnici competenti per materia, il Consiglio di Quartiere individuerà nell'ambito di un budget stabilito, le priorità per piccoli interventi di manutenzione e ne verificherà la realizzazione. Il Consiglio individuerà altresì gli interventi prioritari da segnalare al Settore Lavori Pubblici in merito alla riqualificazione dei percorsi pedonali del Quartiere.

Nello specifico le poste di bilancio che possono essere riconducibili alla manutenzione di strutture presenti nei quartieri, nel loro complesso ancora indivise, sono le seguenti:

manutenzione patrimonio stradale e segnaletica (globalservice) 6.245.000 euro sul 2019;

manutenzione patrimonio verde 2.927.000 sul 2019 e 4.427.000 sul 2020 (globalservice).

V) Mobilità

Il quartiere è in attesa degli esiti dell'elaborazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) e del PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano), frutto anche di un percorso partecipato svoltosi durante il 2018, che ha avuto avvio con il Consiglio di Quartiere in seduta aperta del 14/12/2017 ed è poi proseguito con due laboratori partecipati nel 2018, rispettivamente presso il centro sociale Saffi ed il centro Sociale Costa.

VI) Gestione degli immobili e delle convenzioni

Il quartiere per il triennio si prefigge di analizzare gli immobili affidati alla sua gestione nelle diverse modalità (convenzioni, LFA o altro) al fine di attualizzarne la vocazione e quindi individuare lo strumento più consono alla loro gestione, conformemente alla delibera di Giunta PG N 258695/2018.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa degli immobili assegnati dal Quartiere:

ELENCO IMMOBILI ASSEGNATI A VARIO TITOLO DAL Q.RE PORTO-SARAGOZZA aggiornato al 29.11.2018

USO	INDIRIZZO IMMOBILE	ASSEGNATARIO	N. REPERTORIO CONTRATTO	SCADENZA CONTRATTO
LFA	via Porrettana, 1/02 - - CENTRO GIOVANILE MELONCELLO	RAGGRUPPAMENTO ASS. LFA Centro Musicale Preludio capogruppo, Piccoli Grandi Cuori, G.B. Insport	3576/2018	13/07/21
LFA	via saragozza, 221/ b	ASS. LFA Gruppo S.O.S. Donna: una linea telefonica contro la violenza.	2355/2017	29/01/21
LFA	via Ludovico Berti 2/9	ASS. LFA Chiavi d'Ascolto	2912/2017	22/10/21
LFA	S. Carlo 24	ASS. LFA Vivere la città	956/2015	05/05/19
LFA	S. Caterina, 39	ASS: LFA Stella Nostra	Patto collaborazione 3180/2018	18/02/19
CENTRO SOCIALE	via Ludovico Berti, 2/10	Ass. Centro Sociale Saffi	3074/2017	31/12/18
CENTRO SOCIALE	via del Pratello, 53	Ass. Centro Sociale della Pace	1473/2015	31/12/20
CENTRO SOCIALE	via Filippo Turati, 98	Ass. Centro sociale 2 Agosto 1980	210075/2011	15/10/20
CENTRO SOCIALE	via Podgora, 41	Ass. Centro Sociale Tolmino	3106/2017	31/12/18
CENTRO SOCIALE	via Azzo Gardino, 44	Ass. Centro Sociale Costa	3079/2017	31/12/18
CENTRO SPORTIVO	via Andrea Costa, 167/02 - DARIO LUCCHINI	C.U.S. BOLOGNA	212645/2018	31/12/19
ISTITUZIONALE	via Don Luigi Orione, 9 - EX VELODROMO	Raggruppamento temporaneo denominato FORESTAZIONE URBANA tra ass.mandatara Vivere la Città, ACLI, LIFE, Assisla, ASI, IDEM Caffetteria di Marco Bergonzoni	1147/2015	24/08/21

2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città

Obiettivo strategico: L'area metropolitana per lo sviluppo economico, culturale e turistico. Lavoro e buona occupazione.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Sostenere, nell'ambito delle proprie competenze, in collaborazione con le strutture centrali, la valorizzazione e la riqualificazione commerciale favorendo lo sviluppo di imprese commerciali compatibili con le realtà territoriali e abitative;

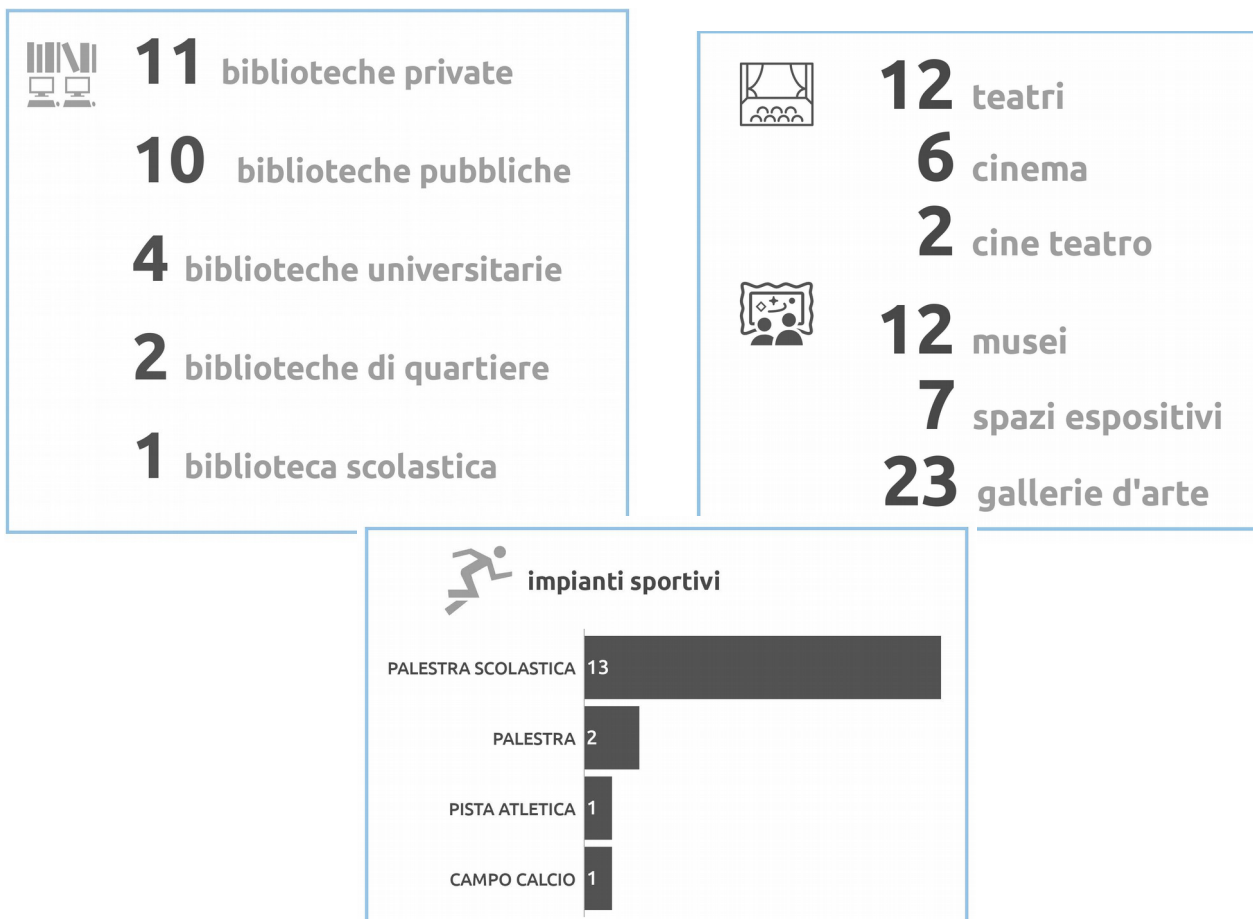
attivare eventi e manifestazioni culturali per sviluppare maggiormente nuove progettualità e rafforzare la rete di collaborazioni fra pubblico, privato e associazionismo, favorendo l'integrazione fra generazioni, generi e genti;

garantire lo svolgimento dell'attività sportiva, in particolare quella di base, e assegnare gli spazi con principi di correttezza ed equità;

favorire lo sviluppo della gestione on line dei servizi;

attivare azioni che favoriscano la conoscenza della storia e mantengano la memoria dei luoghi significativi del Quartiere;

intensificare il rapporto con le biblioteche pubbliche di quartiere (Borges e Tassinari Clo') quali luoghi di incontro e crescita di comunità inclusiva.



2.2.1 Iniziative culturali e sociali e rapporto con LFA

Il Quartiere ha dato rilevanza tramite la concessione del proprio patrocinio ad iniziative di valore sociale e culturale quali le manifestazioni realizzate sul territorio, e nello specifico:

- Biografilm Festival - UNA rassegna cinematografica internazionale realizzata dall'associazione Fanatic About Festivals all'interno del parco del Cavaticcio e del distretto Manifattura delle Arti;
- "Torneo di basket in piedi e in carrozzina – Gallo da Tre" - un torneo di basket ai giardini Fava in piedi e in carrozzina, realizzato dall'associazione Le Ricotta;
- Giornata della scuola – una festa della scuola organizzata dall' Istituto Comprensivo 17 in via Graziano angolo via Calori, tra il Palazzo dello Sport e via Nannetti di Bologna;
- Il Giardino delle fiabe – un progetto sperimentale di fiabe e storie lette ad alta voce all'interno del giardino Melloni, organizzato dall'associazione LEGG'IO;
- Beer Brothers – festa rivolta alle famiglie organizzata dal Sig. Marco Ghelfi all'interno del giardino di Villa Cassarini a Porta Saragozza;
- 1998 – 2018 Vent'anni di Bologna 5 – un evento ricreativo per bambini, all'interno del parco dell'ex Velodromo, con attività organizzate dal gruppo Scout e relativa mostra fotografica;
- Lo sport che vogliamo – una giornata di promozione dello sport, con attività ricreative e giochi presso il parco ex Velodromo, iniziativa organizzata da U.O. ACLI comitato provinciale Bologna;
- Festa Di Strada Via Collegio Di Spagna festa Di Strada;
- Notte Bianca In Via Andrea Costa festa di strada organizzata dal Comitato dei commercianti di via Andrea Costa;
- Festa Di Fine Estate festa di Strada organizzata dal Comitato Operatori Economici di via Vittorio Veneto e delle vie Adiacenti;
- Griglie In Festa – evento organizzato da Estragon Societa' Cooperativa presso piazza della Pace per la valorizzazione delle tipologie di carni Italiane.

In quest'ottica il Quartiere Porto-Saragozza continuerà anche per il 2019 col patrocinare iniziative a rilevante connotazione sociale e culturale, che al contempo riescano a garantire un presidio sul territorio, una rivitalizzazione di particolari aree ed infine il rafforzamento del tessuto sociale.

Con particolare riferimento alle manifestazioni va segnalato l'impegno attivo del Quartiere volto al sostegno, tramite contributo LFA, per la realizzazione della rassegna "Estiamo insieme", un'iniziativa realizzata nel periodo estivo nell'area del parco Ex Velodromo con eventi pubblici di intrattenimento della popolazione residente in cui intrecciare diverse realtà e forze del territorio per la promozione di reti, la valorizzazione del parco, al fine inoltre di incentivare relazioni e rapporti con i cittadini e occasioni di attività collettive.

Inoltre il Quartiere ha concesso un supporto all'organizzazione della Festa del Volontariato "Volo Anch'io" con il fine di valorizzare e promuovere le attività delle associazioni presenti sul territorio. Tale manifestazione si viene così a conformare come la tappa fondamentale di un percorso comune e costante col Quartiere, fra associazioni e altre realtà del territorio, oltre che come occasione fra le associazioni di diverse tipologie di creare collaborazioni e reti fra loro, per soddisfare e/o fare emergere i bisogni del Quartiere.

Pertanto anche per il 2019 il Quartiere Porto-Saragozza continuerà a favorire la realizzazione di percorsi collaborativi con le associazioni e le realtà del territorio, con il fine di valorizzarne e promuoverne le attività e le iniziative.

2.2.2 Biblioteche e azioni di promozione della lettura

Inoltre il Quartiere mantiene il proprio impegno nel creare sinergie con biblioteche e realtà del territorio, per favorire la diffusione della lettura.

Su tutto il territorio cittadino, il Comune di Bologna, insieme ai Quartieri, a tutte le Biblioteche e insieme alle realtà associative, ha elaborato il Patto di Bologna per la lettura, con il fine di sostenere iniziative e progetti

che, attraverso la lettura, promuovano l'accesso all'informazione, l'inclusione sociale e il senso di comunità partecipata.

La lettura e la conoscenza sono elementi indispensabili per la costruzione di una società più libera, consapevole, creativa e inclusiva e questa è la Bologna che tutti i cittadini contribuiscono a costruire ogni giorno.

Pertanto il Quartiere, in collaborazione con le proprie biblioteche pubbliche, quelle private e le associazioni territoriali, si propone di incoraggiare la creazione di nuovi gruppi di lettura e di sostenere le attività dei gruppi già esistenti per ampliare la partecipazione di sempre più cittadini alla costruzione di momenti comuni di lettura e riflessione condivisa. In quest'ottica il Quartiere ha dato avvio, agli inizi del 2018, al Tavolo per la lettura di Quartiere con lo scopo di arrivare alla stesura di un Patto della Lettura del Quartiere Porto-Saragozza, che consenta di sviluppare azioni quali:

“Poesia a Domicilio” e le Maratone di Lettura, cioè iniziative culturali caratterizzate da un carattere prettamente informale da tenersi anche in luoghi generalmente esclusi dai già consolidati circuiti culturali della città;

Spazio Genitori, un progetto che preveda la possibilità di creare occasioni di formazione per papà e mamme all'interno delle biblioteche, momenti di lettura per nonni e bambini, e creazione di spazi dove i genitori possono incontrarsi stabilmente per condividere interessi comuni;

Classi in libreria e nelle biblioteche, ovvero un impegno a portare almeno una volta all'anno ogni classe in una libreria e in una biblioteca;

Il Sabato dei Nonni e dei Nipoti, un progetto rivolto a creare momenti per rafforzare il legame tra nonni e nipoti attraverso la lettura e il lavoro manuale e creativo.

2.2.3 Mercati rionali di Quartiere:

MERCATO A TURNO GIORNALIERO

POSTEGGIO	UBICAZIONE
12.	Via Montebello/Mille
14.	Via V.Veneto (m.r.)
18.	Via Busacchi Ang.Via I. Bandiera
22.	Via E.Ponente 14/A-B
39.	Via V.Veneto c/o mercato rionale - Martedì e Venerdì
56.	Largo Nigrisoli

MERCATI PERIODICI

POSTEGGI	DENOMINAZIONE E UBICAZIONE	GIORNI SVOLGIMENTO
n.21	Mercato periodico ordinario Piazza della Pace	sabato
n. 5	Mercato periodico specializzato Piazza S. Francesco – vendita di piante e fiori	martedì

MERCATO CITTADINO DIFFUSO B

DENOMINAZIONE E UBICAZIONE	GIORNI SVOLGIMENTO
Via Vittorio Veneto (c/o mercato rionale)	mercoledì, giovedì e sabato
Via A.Costa (di fronte all'ingresso principale dello Stadio Dall'Ara) posteggio specializzato nella vendita di prodotti alimentari	Da lunedì a domenica
Largo Nigrisoli	Da lunedì a domenica e festivi

Piazza dei Martiri, lato compreso tra via Marconi e via del Mille- Posteggio specializzato nella vendita di prodotti non alimentari	domenica
---	----------

MERCATO STAGIONALE POSTEGGI TEMPORANEI

DENOMINAZIONE E UBICAZIONE	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Via Indipendenza ang. Montegrappa - Specializzato nella vendita di caldarroste.	Dal 20 settembre al 15 marzo
Piazza De' Celestini 1/a - Specializzato nella vendita di caldarroste.	Dal 20 settembre al 15 marzo
Via Ugo Bassi 8/a - Specializzato nella vendita di caldarroste.	Dal 20 settembre al 15 marzo
Via Calori angolo Nannetti - Specializzato nella vendita di prodotti alimentari.	in occasione delle manifestazioni sportive e non che si svolgono presso il Paladozza
Via di Monte Albano fronte civ. 5/2 - Specializzato nella vendita di caldarroste e mistocchine	Dal 1 Ottobre al 31 Gennaio, nelle giornate di sabato, domenica e festivi
Via Menabue Specializzato nella vendita di prodotti alimentari.	In occasione delle manifestazioni sportive e non che si svolgono presso lo Stadio Comunale

FIERE

DENOMINAZIONE E UBICAZIONE	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Fiera del libro - Piazza XX Settembre	Vendita effettuata dal 18 marzo al 1 maggio Vendita effettuata dal 12 ottobre al 25 novembre

MERCATI RIONALI

DENOMINAZIONE E UBICAZIONE	CHIOSCHI
Mercato rionale specializzato alimentare Vittorio Veneto	15 chioschi
Mercato rionale specializzato alimentare Piazza di Porta San Mamolo	7 chioschi

Sono inoltre attivi:

il Mercato Agricolo di via Felice Battaglia (piazzale scuole Carracci) con prodotti a km 0 – mercoledì

Inoltre si evidenzia come il Quartiere Porto-Saragozza, per il 2018, ha chiesto l'attivazione in "Piazza San Rocco" (via del Pratello) di un mercato sperimentale a seguito di un percorso di ascolto dei residenti che ha dato esito positivo e dimostrato un grande interesse per detta iniziativa.

Così l'area in oggetto, a seguito di delibera di Giunta (PG N 258362/2018) e della sottoscrizione di un patto di collaborazione con l'ass. Campi Aperti per la Sovranità Alimentare, è stata destinata allo svolgimento di un mercato sperimentale di vendita diretta di prodotti agricoli, nell'ambito dei mercatini a filiera corta, in un'ottica di servizio alla comunità locale.

Infine, anche per il 2018, piazza XX Settembre viene confermata come sede del Cioccoshow, la fiera del cioccolato organizzata a Bologna in autunno da Cna e Bf servizi.

2.2.4 Ambito sportivo

1) Elenco complessi sportivi affidati in gestione tramite convenzioni di Quartiere

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	PALESTRE SCOLASTICHE
C.S. Dario Lucchini C.S. Bruno Corticelli – Pista Pattinaggio	Palestra De Amicis – via Galliera, 74 Palestra De André – via Asiago, 33 Palestra Gandino femminile – via Graziano, 8 Palestra Monterumici – via Marzabotto, 1/7 Palestra Guinizelli 1-2-3 – via Ca' Selvatica, 9 Palestra Laura Bassi – via Sant'Isaia, 37 Palestra Pacinotti – via del Riccio Palestra Righi 1-2 (M. P. Saragozza) e succursale (via Tolmino, 7) Palestra XXI Aprile – via XXI Aprile, 24 Palestra Bombicci – via Turati, 84

Incentivare l'attività sportiva è un elemento molto importante per promuovere il benessere di comunità, in quanto una sana attività motoria svolta dai cittadini porta a evidenti benefici sulla salute, ma anche a uno sviluppo all'educazione sportiva e non, all'inclusione sociale e alle relazioni intergenerazionali.

Il Quartiere Porto-Saragozza ha intrapreso già nell'anno sportivo in corso una operazione di riscrittura (P.G. N.: 177243/2018 N. O.d.G.: 13/2018) dei criteri integrativi per l'assegnazione degli spazi disponibili nel quartiere che sono in gran parte palestre scolastiche , individuando contestualmente le discipline sportive ivi praticabili, con lo scopo di consentire un più articolato e coerente utilizzo degli spazi, favorendo in particolar modo il maggior numero possibile di soggetti residenti nel territorio di quartiere e favorendo inoltre anche l'inserimento alle attività motorie di soggetti diversamente abili e svantaggiati.

I nuovi criteri hanno dato riscontri positivi e verranno riproposti in gran parte anche per l'anno sportivo prossimo.

Inoltre saranno ulteriormente definiti i criteri per l'individuazione dei gestori delle palestre scolastiche con valenza triennale.

Relativamente all'impianto CS Dario Lucchini, il cui affidamento in gestione a seguito di gara pubblica al CUS Bologna in scadenza al 31/12/2019, qualora i tempi di avvio della prevista ristrutturazione dello stadio lo consentano, il quartiere procederà ad un nuovo affidamento della gestione a seguito di gara pubblica con caratteristiche e indirizzi analoghi a quelli dell'ultima gara.

2.2.5 Progetti con Terzo settore

i) Progettualità per il lavoro di comunità, il terzo settore e le L.F.A.

Il Quartiere Porto - Saragozza nel 2018 ha posto tra i propri obiettivi strategici, per il territorio e la comunità, azioni mirate:

- al potenziamento del lavoro di comunità, come strumento di attenzione al territorio e come risorsa e promozione di relazioni e rapporti con i cittadini per lo sviluppo di progetti in sinergia con le attività promosse dal Quartiere stesso;
- al contrasto dell'esclusione sociale che passa dalla promozione della cultura, anche attraverso la valorizzazione di giardini, spazi verdi e zone periferiche, per contribuire a restituire il senso d'identità collettivo;
- alla sensibilizzazione dei cittadini ai valori del rispetto e della tutela dell'ambiente e dell'educazione alla mobilità sostenibile, in particolare alla sperimentazione di strumenti di contrasto dell'abbandono quale il vuoto a rendere e dall'altro alla realizzazione di progetti quali il pedibus;
- alla promozione, in accordo con le scuole e il terzo settore, di azioni innovative per la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nonché alla promozione, anche con il contributo di associazioni/artigiani/cooperative educative e volontari, di percorsi idonei a riavvicinare i ragazzi agli studi e più in generale a supportare le complesse dinamiche dell'età adolescenziale;

- alla prevenzione, alla sensibilizzazione e al contrasto alla ludopatia, in collaborazione con associazioni ed Enti di promozione sociale e sportiva, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente le realtà del territorio nelle azioni di contrasto e prevenzione di questo fenomeno soprattutto per la popolazione nella fascia di età giovanile;
- alla promozione del benessere sociale, del senso di appartenenza alla comunità per la realizzazione di una serena e civile convivenza, con il fine di promuovere azioni di contrasto alle fragilità sociali e alla solitudine;
- alla valorizzazione e alla diffusione della conoscenza delle attività delle numerose associazioni che nei vari campi operano all'interno del territorio del quartiere costituendo al contempo capitale sociale e sistema olistico;
- alla promozione di azioni di coinvolgimento di tutte le realtà associative, in un'ottica di maggiore collaborazione con il Quartiere e tra di loro, anche con il riconoscimento del loro impegno e del loro attivismo nei progetti e nelle azioni sopra dette;
- alla riduzione del *digitale divide* per la riduzione di questa nuova marginalità e anche per il superamento delle barriere per l'accesso ai servizi online del Comune di Bologna.

Con riferimento alle risorse finanziarie assegnate per le due linee d'intervento "LFA" e "Lavoro Comunità", in conformità alle linee di indirizzo approvate con deliberazione del Consiglio di Quartiere P.G. n. 51369/2018 O.d.G n. 4/2018 del 13.02.2018 il quartiere ha individuato gli ambiti di intervento verso i quali indirizzare il proprio sostegno nel 2018 promuovendo progettualità, interventi, iniziative e azioni afferenti a vari ambiti tematici, selezionandole tramite bandi e avvisi pubblici.

Con riferimento ai contributi LFA è stato selezionato un raggruppamento di sei associazioni LFA con capofila l'associazione Chiavi d'Ascolto che ha realizzato nel periodo estivo nell'area del parco Ex Velodromo iniziative ed eventi pubblici di intrattenimento della popolazione residente in cui intrecciare diverse realtà e forze del territorio per la promozione di reti, la valorizzazione del parco al fine di incentivare relazioni e rapporti con i cittadini e occasioni di attività collettive.

Con riferimento ai contributi Lavoro di Comunità, tramite avvisi pubblici sono state selezionate attività/progetti inerenti ai vari ambiti tematici individuati nelle linee di indirizzo del quartiere ed in particolare:

a) relativamente all'ambito "Lavoro e cura della comunità, promozioni di reti, relazioni e rapporti con i cittadini, incentivazione di occasioni di attività collettive e culturali nei luoghi del quartiere, valorizzazione e promozione delle attività delle associazioni di volontariato presenti sul territorio":

- la cooperativa Teatro del Pratello con il progetto "Arrivando da ovest 2018: teatri per comunità al Velodromo" ha realizzato attività estive di musica, teatro, letture animate per la rassegna estiva del quartiere "Estiamo insieme" e con il progetto "Arrivando da Ovest 2018: laboratori di comunità" realizza laboratori di scrittura diffusa, laboratori sul far comunità in varie sedi del quartiere e presso l'Istituto Comprensivo 8;
- l'associazione R.U.S.KO con il progetto "Ri-porto... i 5 cortili rigenerativi del quartiere Porto-Saragozza" realizza presso i cinque cortili dei centri sociali feste del riuso;
- l'associazione ARTELEGO con il progetto "Il circo al parco" ha realizzato laboratori di arti circensi per bambini e famiglie presso il cortile del centro sociale Tolmino e presso un parco pubblico;
- l'associazione DRY-ART con il progetto "Made in manifattura" ha realizzato spettacoli, laboratori creativi, basket, treading itinerante presso il parco 11 settembre e il giardino Fava;
- l'associazione AIAS è stata individuata come soggetto capofila di altre 32 associazioni del volontariato che nei vari campi operano all'interno del territorio del Quartiere, per le attività di coordinamento e di organizzazione della Festa del volontariato del Quartiere "Volo Anch'io 2018: Sognando un Quartiere inclusivo" che si è realizzata presso Piazza della Pace;

b) relativamente all'ambito "Sensibilizzazione ai valori del rispetto e della tutela dell'ambiente e dell'educazione alla mobilità sostenibile":

- l'associazione d'Idee con il progetto "Saltasu', mobilità' e idee sostenibili" realizza interviste e un video di un gruppo di giovani adulti con la sindrome di Down mentre vivono il loro quartiere,

camminando a piedi, muovendosi in bici e viaggiando in autobus, su percorsi specifici fuori porta Saragozza;

- l'associazione UNIVERSITA' VERDE con il progetto "Strada libera tutti!" realizza interventi di animazione e urbanismo tattico finalizzati a promuovere la mobilità sostenibile, la vivibilità e la camminabilità di spazi limitrofi alle scuole primarie della zona Saragozza;

c) relativamente all'ambito "Contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico e alla ludopatia e promozione di percorsi atti a indirizzare i ragazzi verso corretti stili di vita, e più in generale a supportare le complesse dinamiche dell'età adolescenziale":

- l'associazione NUOVAMENTE ha realizzato "Corsi di ausilio contro la dispersione e l'abbandono scolastico e laboratori contro la dipendenza da gioco e da internet" presso il Liceo scientifico Righi;
- la cooperativa ALVEARE realizza attività di aiuto compiti presso le scuole primarie area Saragozza;
- l'associazione VAGALUMEART realizza laboratori di manipolazione dell'argilla con il progetto "Dire, fare, creare" presso la sede di via Gaibola;
- l'Istituto Comprensivo n. 8" realizza laboratori teatrali con il progetto "Tutti in scena" presso le proprie scuole
- l'associazione SEMPRE AVANTI con il progetto "Diversamente equivalenti at school" organizza corsi di gioco motorio Thai Boxe, realizzando anche un video presso la propria sede in via A. Costa;
- la cooperativa DAI CROCCICCHI con il progetto "Vite in gioco" realizza percorsi formativi/informativi sul tema del gioco d'azzardo patologico per ragazzi/e liceo Laura Bassi;
- l'associazione VERBA MANENT realizza con il progetto "Stav lab" percorsi individualizzati di affiancamento attraverso l'uso dell'arte e di ogni altro mezzo di espressione creativa presso la loro sede.

d) relativamente all'ambito "Azioni di promozione del benessere sociale e di contrasto all'esclusione, alla fragilità sociale, alle nuove marginalità e alle solitudini, nonché sviluppare interventi a supporto di situazioni di fragilità e disabilità di persone anziane o di giovani nella fase di passaggio all'età adulta":

- l'associazione RARI NANTES con il progetto "Io nuoto" realizza un corso di psicomotricità in acqua rivolto a bambini e ragazzi con disabilità psichica e disagio socio culturale presso la piscina Scuole Guinizzelli;
- l'associazione AIAS con il progetto "Stare bene insieme" realizza due corsi di formazione dei Caregiver Informali (in particolare parenti e assistenti familiari di persone anziane e/o con disabilità) e per quelle persone che non hanno ancora il ruolo di caregiver presso sede quartiere e loro sede piazza della Pace;
- l'associazione UNIVERSITA' VERDE con il progetto "Pollice verde" realizza percorsi di approfondimento e messa in pratica di competenze sui temi del greening, dell'orticoltura e della valorizzazione del cortile scolastico della scuola Manzolini;
- l'associazione DRY-ART sta dando supporto informatico ai cittadini nel disbrigo di pratiche on-line presso la sede dell'URP del Quartiere Porto-Saragozza in via XXI Aprile n. 5;
- l'associazione NUOVAMENTE sta dando supporto informatico ai cittadini nel disbrigo delle pratiche on-line presso la sede dell'URP del Quartiere Porto-Saragozza e presso la sede di Nuovamente in via dello Scalo e realizza corsi di Alfabetizzazione Informatica gratuiti presso la propria sede.

Al fine della valutazione del buon esito delle proposte progettuali finanziate, il Quartiere ha deciso di effettuare verifiche sull'ottimale e conforme realizzazione delle attività selezionate, anche mediante la partecipazione di propri collaboratori alle iniziative medesime, individuando per ciascun progetto un referente del Quartiere per il tutoraggio delle attività.

Per il prossimo anno il Quartiere Porto-Saragozza destinerà risorse per iniziative culturali, eventi pubblici di intrattenimento della popolazione residente durante il periodo estivo per la valorizzazione di diversi luoghi del Quartiere, al fine di incentivare relazioni e rapporti tra i cittadini. Pertanto verranno finanziati i progetti meritevoli che saranno individuati tramite le procedure di avviso pubblico, anche a seguito di processi di coprogettazione con il quartiere.

ii) Promozione e gestione del welfare di comunità

L'Ufficio Reti potenzierà la collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale, attraverso modalità di collaborazione strutturata di ambito territoriale. L'azione congiunta perseguirà l'obiettivo di sviluppare progetti di presa in carico comunitaria attraverso il coinvolgimento delle risorse formali e informali della comunità.

Risulta indispensabile e strategico attivare una forte connessione tra interventi di promozione della salute dell'Area Benessere di Comunità e interventi di cura della comunità attivati dal Quartiere.

Infine nell'anno 2019 proseguirà e verrà implementata, attraverso l'ufficio Reti di Quartiere, soggetto attivo di supporto per tutte le progettualità finalizzate allo sviluppo delle risposte di prossimità, l'attività mirata a promuovere il benessere sociale, il senso di appartenenza alla comunità, il senso civico e la cittadinanza attiva per la cura dei beni comuni.

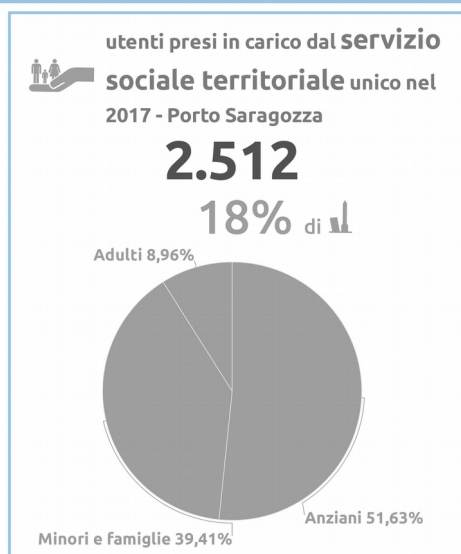
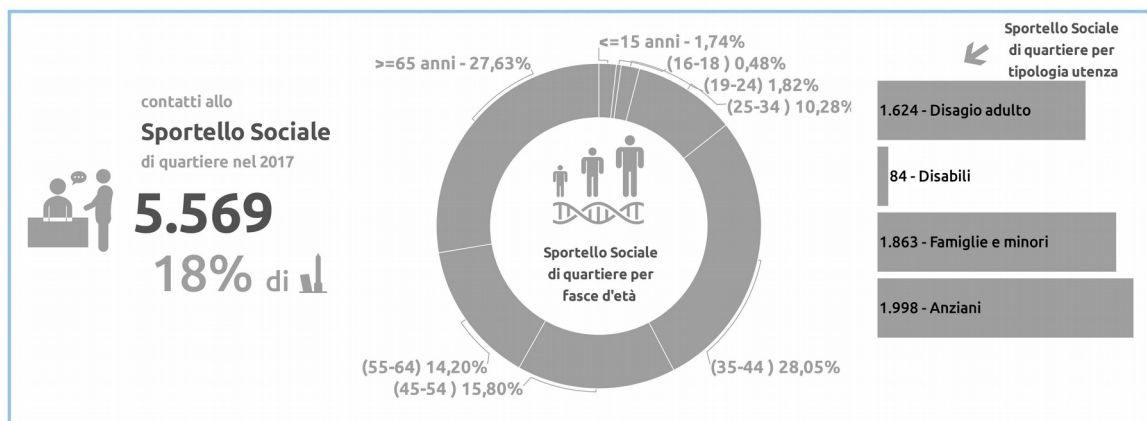
2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino

Obiettivo strategico: Potenziare il sistema di «welfare di comunità» attraverso lo sviluppo e l'innovazione dei servizi cittadini. Diritto al benessere, alla salute e allo sport.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Il Quartiere Porto-Saragozza per il 2019 ha l'obiettivo di:

- garantire una maggiore equità, omogeneità e universalità nell'accesso ai servizi;
- favorire lo sviluppo del lavoro di comunità, con l'obiettivo di valorizzare e attivare le risorse proprie dei cittadini e della società civile organizzata, dando risposte ai bisogni, nuovi ed emergenti;
- provvedere alla costruzione di interventi di comunità sulla prevenzione al gioco d'azzardo patologico;
- sviluppare progetti di presa in carico comunitaria attraverso il coinvolgimento delle risorse formali e informali della comunità nei percorsi di sostegno delle fasce di popolazione fragili e vulnerabili;
- favorire interventi di socializzazione, prevenzione della fragilità e promozione della salute in raccordo con centri sociali, associazioni di volontariato, associazioni sportive, parrocchie a favore di famiglie, adulti ed anziani a rischio esclusione e marginalità;
- sviluppare progetti partecipativi per promuovere lo sviluppo di comunità realizzati con la regia del Quartiere (es: Laboratori di Quartiere, Community lab, ecc.);
- attivare azioni in grado di raggiungere anche fasce di popolazione che non transitano all'interno dei servizi e qualificando le attività svolte dai servizi stessi.



2.3.1 Laboratori di Quartiere

LABORATORI PIANO DI ZONA DEL QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA

All'inizio del 2018 l'amministrazione ha dato avvio ad un processo di programmazione istituzionale che ha portato all'approvazione del Piano di Zona, attraverso il quale vengono definite le scelte strategiche, gli interventi e le progettualità per il prossimo triennio nell'ambito delle politiche sociali e sociosanitarie, in coerenza con gli indirizzi tracciati dal nuovo Piano Sociale e Sanitario Regionale 2017-2019.

Il Piano è frutto di un articolato processo di confronto e partecipazione che ha visto coinvolti più livelli: da quello politico, rappresentato dal Comitato di distretto; al livello tecnico, con la partecipazione di tecnici ed esperti dei servizi; alla società civile, con l'attivazione di Laboratori di Quartiere di programmazione sociale partecipata nei sei Quartieri cittadini.

Pertanto per giungere alla definizione di un piano di azioni e interventi quanto più possibile condiviso tra le Istituzioni e chi opera sul territorio nell'ambito dell'inclusione sociale e della solidarietà, si è avviato un percorso partecipato guidato dai Quartieri cittadini, assieme al Servizio Sociale Territoriale

In questo quadro e nell'ambito delle azioni e dei progetti partecipati per migliorare il benessere di comunità, favorire le relazioni e la socialità, a partire dal 2018 il Quartiere Porto-Saragozza ha avuto l'obiettivo di **confrontarsi con associazioni, cittadini ed altri soggetti sui bisogni del territorio al fine di condividere obiettivi e azioni** rivolte al contrasto **delle nuove forme di povertà**, intesa nel senso più ampio quale contrasto alle forme di privazione e disuguaglianza sociale, economica, educativa, formativa, lavorativa, culturale, il contrasto alla solitudine e all'isolamento.

Così il Quartiere Porto-Saragozza ha dato avvio ad un ciclo di 2 laboratori con lo scopo di raccogliere proposte da parte dei partecipanti, per realizzare azioni di coinvolgimento dei soggetti soli a rischio fragilità, valorizzando le reti spontanee di aiuto e la condivisione di spazi come luoghi di incontro, nell'ambito di una zona del territorio ben delineata racchiusa tra via Casarini, via Malvasia, via Zanardi, via Tanari e viale Silvani.

Nello specifico i 2 laboratori hanno fornito i seguenti esiti:

I) ESITI DEL 1° incontro: BISOGNI E PRIORITA' emersi (per macro-temi)

Durante il primo incontro sono emerse le seguenti priorità e bisogni:

- a) per quanto riguarda il concetto di fragilità questa è stata intesa come fisica, psicologica, in rapporto alle condizioni di bisogno, all'inaccessibilità di percorsi e soluzioni, ed in rapporto a situazioni di debolezza;
- b) con riferimento al tema dell'isolamento questo è stato definito con riguardo alle accezioni di paura – chiusura – mancanza, inaccessibilità, dispersione, invalidità ed etichettamento culturale;
- c) per quanto infine riguarda il tema della povertà, questa è stata ricondotta ai seguenti ambiti:
 - povertà educativa, economica, culturale e relazionale, spirituale, familiare;
 - povertà come mancanza di informazione e di opportunità del territorio;
 - povertà come precarietà occupazionale;
 - povertà come impossibilità ad avere prospettive di lungo respiro e quindi a programmare la propria vita;
 - povertà di prospettive future, soprattutto per i giovani e per le famiglie;
 - povertà intesa come povertà relazionale, dovuta all'isolamento in cui le persone vivono.

II) ESITI DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA

Durante il secondo laboratorio di quartiere per ciascun ambito/finalità sono state individuate alcune idee progettuali (da sviluppare da settembre 2018) di seguito sintetizzate:

- Favorire la consapevolezza delle proprie potenzialità e bisogni nelle persone fragili.

Idee progettuali:

- sviluppo di un **“portierato di comunità”** nella zona del quadrilatero (via dello Scalo- via Malvasia, via Casarini- via Pier De' Crescenzi), inteso come spazio fisico in cui poter trovare persone capaci di ascoltare le esigenze degli abitanti e di raccogliere le loro istanze e proposte. Il “portierato di comunità” viene identificato come un luogo che coinvolge non solo le persone fragili ma anche i cittadini del quartiere che mettono a disposizione della comunità le loro risorse/capacità;
- predisposizione di una **“bacheca dei bisogni”** e di una “bacheca delle disponibilità” che siano fruibili da tutti i soggetti che gravitano nel quadrilatero e nelle zone limitrofe;
- predisposizione di una **“banca del tempo”**, per realizzare azioni di scambio di attività, servizi e saperi in maniera gratuita e paritaria tra i cittadini.

- Favorire l'accessibilità a luoghi e risorse del territorio

Idea progettuale:

- realizzazione di un'**indagine conoscitiva** degli abitanti della zona quadrilatero, racchiusa tra via dello Scalo-via Malvasia e via Casarini-via Pier De' Crescenzi. Si propongono percorsi a piedi collettivi per verificare la presenza delle numerose barriere architettoniche nella zona, in un'ottica di sensibilizzazione della difficoltà motoria con cui quotidianamente e persone disabili e/o anziane devono convivere per accedere ai servizi.

- Favorire la socialità e superare l'isolamento (paura - vergogna - diffidenza)

Idee progettuali:

- predisposizione di un **“facilitatore di comunità”**, cioè di un soggetto conosciuto dagli abitanti del quartiere, che possa interagire con le organizzazioni presenti sul territorio (ad esempio Ausilio spesa, Auser, Centri Sociali ecc.), ma anche con i servizi pubblici, per mettere in rete gli interventi che già esistono, creare nuove opportunità, e svolgere funzioni di orientamento soprattutto per le persone più fragili;
- realizzazione di **“orti giardino”** negli spazi verdi nel comparto ACER di via Malvasia, così da trasformare le aree condominiali in luoghi di socialità, di sviluppo di potenzialità e senso di appartenenza, e infine favorire l'inclusione di alcune tipologie di soggetti fragili.

La gestione degli “orti giardino” sarà regolata da un bando pubblico e l'assegnazione sarà condivisa con il Comune, in modo tale da svolgere attività laboratoriali e di cura;

- istituzione di una **“biblioteca di condominio”** nell'area del quadrilatero. Inoltre, si suggerisce la realizzazione di un punto di bookcrossing all'interno degli spazi comunali, dove possibile.
- **attività mirate a favorire la relazione** e l'abitare gli spazi in maniera permanente

Alcune delle proposte emerse al termine dell'ultimo laboratorio sono confluite in parte nell'ambito del progetto “Insieme si può” dell'associazione Nuovamente (coinvolta nei laboratori), aggiudicatasi un contributo tramite Bando della Regione Emilia Romagna per il finanziamento e il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da Organizzazioni di volontariato o Associazioni di promozione sociale. Nello specifico una delle azioni rientranti nel progetto, emersa nei laboratori sul Piano di Zona di quartiere, riguarda la realizzazione di un questionario per i residenti della zona bersaglio, compresa tra Via Casarini, via Malvasia, via Zanardi, via Tanari e viale Silvani, sul tema dell'accessibilità e sulle barriere architettoniche.

Il percorso laboratoriale entra ora in una fase operativa di dettaglio, con la realizzazione di 2 nuovi incontri partecipati, nei quali sono coinvolti i soggetti protagonisti del primo ciclo di incontri, con lo scopo di progettare su due tracce: “Il Portierato di Comunità” e “Iniziativa volte **a favorire la relazione** e l'abitare gli spazi in maniera permanente”.

Quanto emergerà al termine del nuovo percorso potrà confluire, a seconda del risultato, in linee di indirizzo del quartiere ed in azioni concrete dell'amministrazione per il territorio.

In questo contesto, con particolare riferimento all'area anziani, ancora più frequenti saranno i contatti con i cinque centri sociali (Saffi, Tolmino, Costa, 2 agosto e La Pace) presenti sul territorio oltre che con altre realtà

del terzo settore che abbiano una vocazione specifica alla realtà della popolazione anziana. Particolarmente importante sarà favorire l'azione collegiale dei cinque centri sociali e la loro funzione di punto di riferimento nei confronti di associazioni e cittadini oltre che luogo di realizzazione di azioni di natura sociale e relazionale per il contrasto alla solitudine. L'apertura, a partire dal 2017, della Cucina Popolare di Quartiere presso il centro sociale Saffi va in questa direzione.

Proseguiranno infine le iniziative di valorizzazione della realtà degli orti sociali urbani (via Saragozza, Prati di Caprara).

Il Quartiere Porto-Saragozza ha poi integrato le proprie azioni e le proprie strategie fornendo supporto a progetti realizzati dalle realtà del territorio, fornendo il proprio sostegno tramite la concessione di patrocinii ad iniziative quali:

- Distribuzione rivista informazione alle famiglie per attività di sostegno genitoriale gratuito associazione Culturale Girotondo;
- Il Partigiano FRITZ – Il cobra sta fumando – presentazione di libri presso la Biblioteca Borges organizzata da ANPI Magnani Saragozza;
- Il gran lupo cattivo, antisemitismo italiano 1938-2018 – una giornata di studio e riflessione con performance in via Finzi e visita alle sinagoghe – organizzato dalla Cooperativa Sociale Teatro del Pratello;
- Sul Far Comunità – una giornata studio e riflessione con coinvolgimento di associazioni e realtà del territorio organizzato dalla Cooperativa Sociale Teatro del Pratello;
- Le Gran Don in Saragozza - evento per bimbi scuole manzolini mercatino dello scambio angolo lettura educazione evento organizzato dall'associazione Andare a Veglia;
- La violenza nelle parole della politica – Il fascismo e il nostro tempo – una conferenza presso il Centro Sociale Costa organizzata da ANPI Sonilio Parisini;
- Celebrazione della fine della seconda guerra mondiale presso il monumento delle 128 Partigiane presso Parco di Villa Spada – iniziativa organizzata da ANPI Magnani Saragozza;
- Ventennale del Centro Diurno Prezzolini – una festa per il ventennale del centro diurno per anziani – iniziativa organizzata da Ass. COOP – Cooperativa Sociale;
- Educazione permanente corsi di educazione permanente adulti e promozione sociale e culturale 3^a età – corsi organizzati dall'Università Primo Levi, con riserva di posti per soggetti segnalati dai servizi sociali di quartiere;
- Giornata Europea della Cultura Ebraica – un evento cittadino nei luoghi ebraici della città – iniziativa organizzata dalla Fondazione Museo Ebraico;
- 16 ottobre 1943 – un evento per la memoria e per l'anniversario del rastrellamento del ghetto di Roma – iniziativa organizzata da ANPI sez. Sonilio Parisini presso il Centro Sociale Giorgio Costa;
- Avere amici o essere amici – un evento per la giornata mondiale della filosofia – dialoghi sull'amicizia – iniziativa organizzata dall'associazione Nuova Acropoli Italia;
- Poesia a Domicilio – Poetry Delivery - ciclo di tre incontri di poesia e canzoni nei condomini, palazzi terrazze e cantine – iniziativa organizzata dall'associazione Associazione Heket;
- Verso la giornata internazionale contro la violenza sulle donne – una conferenza sulla legge Basaglia e su storie di donne internate nel manicomio bolognese durante il fascismo – iniziativa organizzata da ANPI sez. Sonilio Parisini presso il Costarena;

Per il 2019 il Quartiere continuerà a seguire le medesime strategie del 2018 nella concessione di patrocinii ad iniziative di particolare valore sociale e culturale.

2.3.2 Indirizzi per il Lavoro di comunità

Nel bilancio del Quartiere verranno stanziati risorse afferenti a contributi LFA e contributi Lavoro di Comunità, per sostenere attività/progettualità rivolte a specifici ambiti, ed in particolare:

a) con riferimento ai contributi LFA:

- destinare risorse per iniziative culturali, eventi pubblici di intrattenimento della popolazione residente durante il periodo estivo per la valorizzazione di luoghi del Quartiere, al fine di incentivare relazioni e rapporti

con i cittadini e occasioni di attività collettive e realizzare per il terzo anno consecutivo la rassegna del Quartiere “Estiamo Insieme”;

- destinare risorse al sostegno in via diretta di progetti, attività o iniziative volte a contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico e più in generale a supportare le complesse dinamiche dell'età adolescenziale, individuate dal Presidente del Quartiere Porto- Saragozza sulla base anche dei dati forniti dagli uffici;

b) con riferimento alla linea di intervento relativa ai contributi per il lavoro di Comunità, destinare le risorse al finanziamento, attraverso bandi pubblici, di progettualità, interventi, iniziative e azioni afferenti a vari ambiti tematici riconducibili agli obiettivi strategici del quartiere, come di seguito individuati:

- cura della comunità e del territorio, promozioni di reti, relazioni e rapporti con i cittadini, incentivazione di occasioni di attività collettive e culturali nei luoghi del quartiere;

- valorizzazione e promozione delle attività delle associazioni presenti sul territorio concedendo un supporto all'organizzazione della festa del volontariato “Volo Anch'io”, manifestazione da considerare come tappa di un percorso comune e costante col Quartiere e fra Associazioni e altre realtà del Quartiere e come occasione fra le associazioni di diverse tipologie di creare collaborazioni e reti fra loro per soddisfare e/o fare emergere i bisogni del Quartiere;

- sensibilizzazione ai valori del rispetto e della tutela dell'ambiente e dell'educazione alla mobilità sostenibile;

- contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico e alla ludopatia e promozione di percorsi atti a indirizzare i ragazzi verso corretti stili di vita, e più in generale a supportare le complesse dinamiche dell'età adolescenziale;

- promozione del benessere sociale e contrasto all'esclusione, alla fragilità sociale, alle nuove marginalità (tipo digital divide) e alle solitudini, nonché per sviluppare interventi a supporto di situazioni di fragilità e disabilità di persone anziane o di giovani nella fase di passaggio all'età adulta

Verranno finanziati i progetti meritevoli che saranno individuati tramite le procedure di avviso pubblico, anche a seguito di processi di coprogettazione con il quartiere.

Inoltre per il 2019, anche attraverso patti, bandi o avvisi, il Quartiere proseguirà nel favorire attività di socializzazione intergenerazionali, supportando progettualità, avviate o in fase d'avvio a fine 2018, quali:

“Ti regalo il mio tempo”, progetto realizzato, tramite patto di collaborazione, dall'Associazione Andare a Veglia onlus e l'I.C. 8, ed avente ad oggetto attività a favore di famiglie i cui bambini sono iscritti alle scuole primarie dell'IC 8, per offrire aiuto ai compiti, supporto all'alfabetizzazione, laboratori;

“Vado anch'io in vacanza”, progetto realizzato, tramite patto di collaborazione, dall'Associazione Andare a Veglia onlus, che consiste nella risposta a un bisogno specifico: offrire attività estive significative, occasioni di socializzazione e momenti di svago a bambini che si trovino all'interno di un nucleo familiare delicato, attraverso la realizzazione di un centro estivo di due settimane gratuito, condotte dai volontari dell'associazione che sono ex insegnanti in pensione;

Progetto “...Libere espressioni...”, progetto realizzato, tramite patto di collaborazione, in collaborazione con il Centro per bambini e famiglie e Il Tempo dei Giochi (IES), avente ad oggetto un laboratorio di pittura secondo il metodo Arno Stern per bambini e adulti per favorire espressività con attenzione sulle emozioni;

L'orto a Scuola, un progetto realizzato, tramite patto di collaborazione, in collaborazione con le Scuole elementari XXI Aprile. Volto all'insegnamento dell'ecologia e di abitudini sane ai bambini attraverso un'esperienza diretta della coltivazione della terra;

Inoltre il Quartiere Porto-Saragozza, nell'ambito della collaborazione con le proprie biblioteche e del percorso Tavolo per la lettura di Quartiere, metterà in campo tutte le azioni possibili per facilitare la realizzazione di progetti quali:

Il Sabato dei Nonni e dei Nipoti

Un momento per rafforzare il legame tra nonni e nipoti attraverso la lettura e il lavoro manuale e creativo. Il primo sabato di ogni mese nonni e nipoti saranno protagonisti di percorsi di lettura (partendo da racconti popolari o personali dei nonni partecipanti) e di laboratori creativi durante i quali saranno riprodotti piccoli oggetti legati alle letture proposte nella mattinata e anche alcuni “giochi antichi” da (ri)scoprire. Progetto “Leggomamma”

Il progetto parte dall'idea di creare un'occasione di condivisione tra mamme straniere, un luogo e uno spazio personale/collettivo d'interazione tra varie lingue MADRE.

Il genitore straniero viene facilitato nella conoscenza del mondo letterario infantile vissuto dal proprio figlio attraverso la lettura corale dei testi, il prestito (il mondo del bimbo entra a casa), la traduzione in lingue “materne” (lingua delle emozioni, dei ricordi, del trascorso generazionale, dell'identità). Verrà realizzato dal servizio educativo col supporto dell'emeroteca di quartiere.

Classi in libreria e nelle biblioteche

L'auspicio è che alla fine di questo percorso alcune scuole del territorio sottoscrivano un impegno a portare almeno una volta all'anno ogni classe in una libreria e in una biblioteca della zona per educare i ragazzi al patrimonio pubblico e ridurre la platea di coloro che usano come sinonimi il termine libreria e biblioteche

Nel 2018 il Quartiere Porto-Saragozza ha ritenuto di dare il proprio sostegno, tramite la concessione del proprio patrocinio, ad iniziative a forte valenza sociale e culturale, organizzate dai propri centri sociali, quali:

- Voci – Giornata della Memoria - rappresentazione teatrale presso il Centro Sociale Saffi;
- Ritratti in Controluce – Storie di donne evento culturale con spettacolo teatrale presso il Centro Sociale Saffi;
- Festa del Riuso festa presso Centro Sociale Costa organizzato dalla Social Street Gruppo Riuso;
- Costarena - Eventi Culturali e Sociali - presso il Centro Sociale Costa;
- Alimentazione e Salute - un ciclo di incontri di educazione alimentare in collaborazione con la Social Street Pratello;
- Rosso Melograno – un evento sulla giornata internazionale contro la violenza alle donne – performance, letture e dibattito presso il Centro Sociale Saffi;
- Mercoletto – un ciclo di laboratori creativi per bambini presso il centro sociale La Pace;

In quest'ottica il Quartiere Porto-Saragozza continuerà anche per il 2019 col patrocinare iniziative a rilevante connotazione sociale e culturale, organizzate dai propri centri sociali, che al contempo riescano a garantire il rafforzamento del tessuto sociale e di contrasto alle nuove forme di solitudine.

2.3.3. Centri Sociali

Le attuali convenzioni per la gestione dei 5 centri del quartiere scadono due (Due agosto 190 e Della Pace) nel 2020 e tre (Tolmino, Saffi e Costa) al 31/12/2018. In merito a tali scadenze evidenziamo che la Giunta in data 5 aprile 2018 con PG 142390/2018 ha dato avvio al laboratorio cittadino per l'immaginazione civica dedicato al tema degli spazi affidandogli il compito di raccogliere in modo strutturato le proposte migliorative sull'attualizzazione delle modalità di assegnazione degli spazi civici e la verifica dell'attualità dei modelli gestionali in essere dei centri sociali autogestiti dalle persone anziane. Il quartiere pertanto dovrà da subito allineare la durata delle convenzioni in scadenza al 30 aprile 2019, termine della durata annuale dell'attività affidata al predetto Laboratorio e in esito a quanto nello stesso stabilito procedere successivamente.

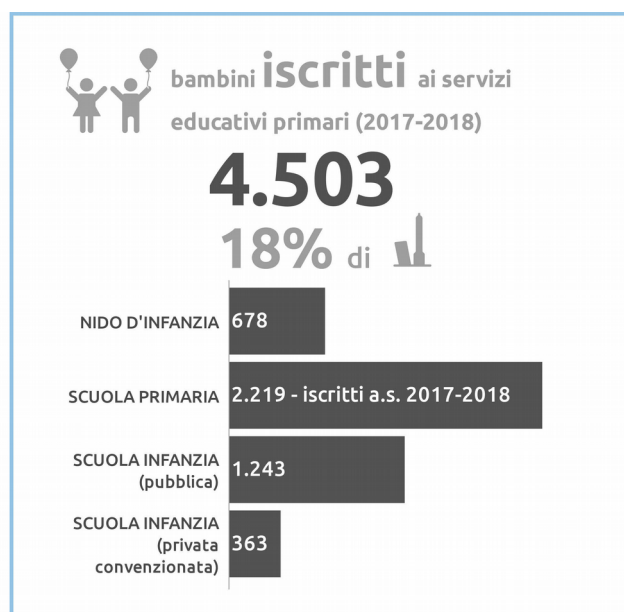
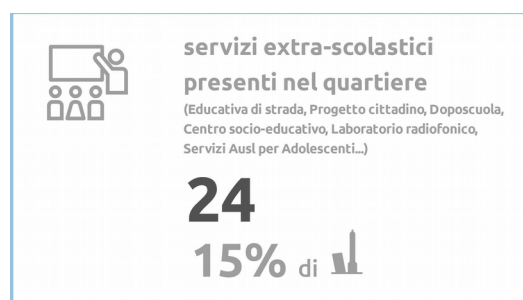
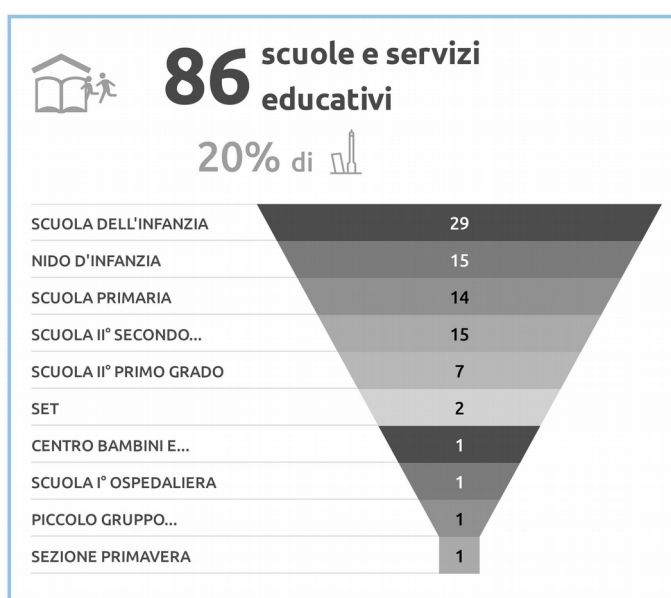
In particolare il quartiere per il futuro oltre a proseguire le attività di collaborazione con i centri del proprio territorio si opererà per favorire una evoluzione della loro gestione verso modelli sempre più inclusivi di realtà ed esperienze in grado di fornire risposte adeguate alle nuove solitudini della popolazione adulta e anziana del quartiere.

2.4 Promozione e gestione interventi educativi

Obiettivo strategico: Scuola - qualificazione e supporto al sistema educativo e scolastico.
Un futuro per adolescenti e giovani.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

- garantire a ogni bambino opportunità educative fin dalla primissima infanzia e sostenere le famiglie nel rispetto della loro libertà di scelta;
- superare le disparità e garantire ai cittadini più giovani la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione avendo attenzione per i bambini e i ragazzi più vulnerabili, quelli con disabilità e con bisogni educativi speciali, quelli con difficoltà linguistiche nel caso di studenti di altre nazionalità e con ogni altro tipo di difficoltà anche socio economica;
- coinvolgere le risorse del territorio per qualificare l'offerta formativa e le opportunità educative-aggregative extrascolastiche, promuovendo lo sviluppo di progetti che favoriscano la diffusione del modello di "scuole aperte" e coinvolgendo le famiglie e il territorio in una logica di co -progettazione anche attraverso lo strumento dei Patti di collaborazione;
- favorire azioni di contrasto alla dispersione scolastica e al bullismo;
- implementare azioni rivolte all'orientamento scolastico, all'innovazione di percorsi formativi e di avviamento lavorativo, all'utilizzo consapevole dei social network, alla partecipazione a comunità creative, al coinvolgimento nelle azioni di cittadinanza attiva;
- Integrare l'offerta formativa delle scuole con le opportunità culturali, sportive e formative presenti sul territorio.



Indirizzi

Il quartiere registra un aumento di nati in età scolare e una criticità rispetto alla disponibilità di spazi scolastici adeguati.

Pertanto è necessario e prioritario: ricostruire il Plesso Carracci che ospiterà due cicli di scuola secondaria di primo grado e un ciclo di scuola primaria, questo plesso alleggerirà le scuole della zona Saragozza; per quanto riguarda invece la zona Porto è necessario realizzare il polo scolastico presso i Prati di Caprara; infine, anche se la scuola dell'infanzia non è scuola dell'obbligo, si tratta di un servizio ampiamente generalizzato, su cui le famiglie fanno conto, per questo è urgente la sistemazione della materna Marzabotto.

Nel quartiere, inoltre, incidono 4 Istituti Comprensivi e attraverso la figura dell'educatore di istituto vengono effettuati interventi preventivi di contrasto alla dispersione scolastica (laboratori realizzati in orario curricolare con contributi del quartiere, potenziamento disciplinare attraverso associazioni e volontari) e prese in carico individuali con supporto educativo a famiglie e studenti.

Nell'anno 2017 il servizio educativo ha avuto in carico N. 257 bambini e adolescenti per i quali sono stati attivati interventi di supporto alla frequenza scolastica, di aiuto ai compiti, di inserimento in servizi pomeridiani o attività sportive, di consulenza alla genitorialità.

In Quartiere è cresciuto il numero dei bambini disabili iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado: N.242 quelli che fruiscono di personale educativo fornito dal quartiere.

Il Quartiere stanZIA risorse per fornire alle scuole educatori che supportino l'integrazione scolastica, oltre che per i contributi alle scuole private paritarie per analoghi servizi, per i servizi integrativi che completano l'orario scolastico, per il servizio di trasporto a scuola di alunni disabili e infine per il trasporto scolastico scuole in collina.

2.4.1 Piano adolescenti: sviluppo di progetti destinati a giovani ed adolescenti

Il Quartiere supporta le scuole per favorire la frequenza e il benessere degli alunni attraverso progetti individualizzati di presa in carico di alunni segnalati e attraverso la presenza di centri pomeridiani stabili quali: socioeducativi per alunni 11-14 anni e 15-18, doposcuola presso scuole primarie e secondarie; aiuto compiti anche individuale attraverso una rete di volontari. Nel quartiere sono attivi 5 servizi socioeducativi + un CAV, per il quale il quartiere mette a disposizione i propri locali al fine di consentire lo svolgimento delle attività.

La rete delle associazioni arricchisce l'offerta attraverso bandi per contributi; in tale ambito sono stati realizzati :

progetti di contrasto alla dispersione scolastica con l'offerta di attività laboratoriali, teatrali, di manipolazione, sportive svolte in orario scolastico ed extrascolastico; progetti di sensibilizzazione sul tema delle dipendenze e della ludopatia; progetti di attivazione di percorsi protetti casa-scuola; progetti di avvicinamento al tema della diversità contro gli stereotipi.

E' stato inoltre avviato un progetto lettura che coinvolge associazioni, scuole, biblioteche, edicole e famiglie, allo scopo di stimolare e incoraggiare attività dedicate alla lettura nel quartiere.

Nel 2019 si aggiungeranno i progetti PON Metro riferiti al protagonismo dei giovani nella riqualificazione dell'area della zona Saffi ed un progetto di educativa di strada nella zona del centro storico.

Proseguirà inoltre il Tavolo per il progetto lettura attuando le azioni previste nel Patto per la lettura con alcuni soggetti istituzionali : scuole, biblioteche, servizi.

Sarà inoltre previsto un arricchimento dell'attività di aiuto compiti svolta dai servizi socioeducativi coinvolgendo i docenti delle scuole di provenienza degli alunni.

Anche per il 2019 il Quartiere proseguirà con le azioni già messe in campo nel 2018, utilizzando per il futuro le proprie risorse materiali e non.

Inoltre proseguiranno le attività in corso, col potenziamento dei rapporti con le direzioni scolastiche per una sempre maggiore sinergia col Quartiere sia per il supporto alle fragilità rilevate dalla scuola negli studenti sia per la promozione nei giovani di una appartenenza civica alla comunità attraverso progetti che li portino a conoscere il quartiere.

In particolare si potenzierà il rapporto con le scuole secondarie di secondo grado, numerose nel nostro territorio, nelle quali confluiscono allievi da varie zone cittadine o da fuori comune, i quali spesso vengono a contatto con le strutture del quartiere per progetti di alternanza scuola lavoro e per partecipare a progetti

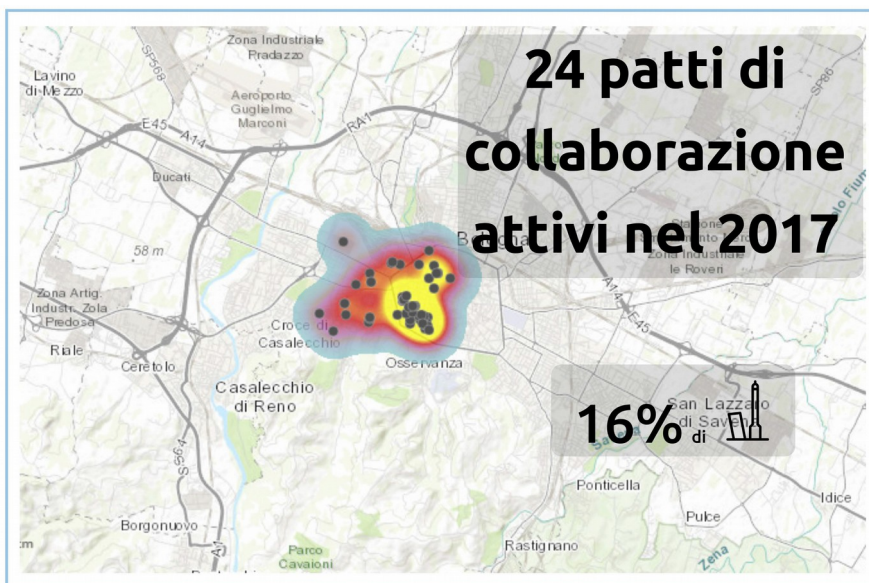
proposti dalle scuole stesse. In particolare la realizzazione di uno dei progetti, rientranti nell'ambito del Pon Metro, prevederà il coinvolgimento di un istituto tecnico superiore, presente nel territorio del quartiere, per delle attività di progettazione rivolte al miglioramento del territorio ed al fianco di aziende.

2.5 Promozione e tutela cittadinanza

Obiettivo strategico: Cittadini attivi, partecipazione e diritti civili. Sicurezza e decoro urbano, servizi civici e equità

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

promuovere la cittadinanza attiva attraverso Patti di Collaborazione e rapporti convenzionali con cittadini e associazioni finalizzati alla cura del territorio e alla cura della comunità.



2.5.1 Patti di collaborazione di Quartiere

In applicazione del principio di sussidiarietà, di cui all'art. 118 della Costituzione, l'Amministrazione Comunale, con l'impegno dei quartieri, assume il dovere di sostenere e valorizzare l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, volta al perseguimento di finalità di interesse generale.

Nello specifico il Quartiere Porto-Saragozza sostiene ed incentiva progetti partecipati e la sottoscrizione di patti di collaborazione con cittadini e realtà del territorio, con lo scopo di favorire la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, ovvero i beni materiali, immateriali e digitali, che i cittadini e l'Amministrazione, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo.

Il Quartiere, attraverso il proprio Ufficio Reti, mira inoltre a favorire interventi ed azioni in maniera integrata ed armonica con le proprie strategie ed indirizzi, con il fine di garantire il presidio del territorio, il mantenimento e il rafforzamento di tessuti sociali e delle reti di comunità, con lo scopo di garantire la coesione sociale ed il senso civico.

Patti di collaborazione aventi ad oggetto la rigenerazione di beni immateriali

In fase di avvio

- *L'orto a Scuola* Scuole elementari XXI Aprile (IES) Insegnamento dell'ecologia e di abitudini sane ai bambini attraverso esperienza diretta della coltivazione della terra.
- Progetto di collaborazione con l'amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione di beni comuni finalizzata all'integrazione di soggetti adulti richiedenti asilo o rifugiati – Interventi di No Tag e micropulizia di aree verdi e presidio del territorio.
- Clown in corsia - Animazione e assistenza in strutture sanitarie e assistenziali”, concessione in uso non esclusivo della sala polivalente di via Berti per 2-3 gg/mese per le attività di propedeutiche all'animazione in corsia Associazione VIP Bologna OnlusAssoc.
- Ti regalo il mio tempo - Andare a Veglia, IC8Ti regalo il mio tempo – Aiuto a bambini in difficoltà (sostegno compiti, laboratori).
- Progetto “...Libere espressioni...” - Centro per bambini e famiglie Il Tempo dei Giochi (IES) laboratorio di pittura secondo il metodo Arno Stern per bambini e adulti per favorire espressività con attenzione sulle emozioni;
- Animazione alla Biblioteca dei Bambini San Mattia in via Sant'Isaia - Associazione Il Sentiero dello Gnomo - Letture animate per bambini - M.O.M. Family Friendly e Architetti di Strada;
- Bologna Toy-crossing - patto multiquartiere con capofila S. Donato-S.Vitale, avente ad oggetto la realizzazione di strutture in luoghi protetti per lo scambio di giocattoli usati.

In corso

- Banco alimentare via S.Caterina – creazione di un banco alimentare per soggetti in condizione di disagio segnalati dai servizi sociali del Quartiere Porto-Saragozza e del Quartiere S. Stefano – Associazione Stella Nostra
- "La Cultura in Condominio" -Associazione Teatro dei Mignoli - patto multiquartiere, con capofila Navile, con obiettivo la rigenerazione del tessuto sociale nel comparto ACER denominato Quadrilatero in zona Scalo Malvasia
- Percorsi di memoria urbana - itinerario digitale “della libertà” leggibile con Qrcode – ricostruzione di un itinerario virtuale sei luoghi storici della memoria, legati alla storia dei partigiani - Animazione civica e promozione coesione sociale ANPI Provinciale, ANPI sezione Saragozza, IC8“I nostri luoghi, la nostra storia”;
- "Videobacheca informativa 24h/24 nei bagni di via del Pratello 80” - Social street Pratello.

Patti di collaborazione aventi ad oggetto la rigenerazione di beni materiali

In fase di avvio

- Patto per la cura aiuola via Riva di Reno e S.Felice – Sig.ra Anna Orlandi Chiosco via Riva di Reno 2 terzo/A;
- Amianto si deve sapere! Murale zona OGR per commemorare i morti per amianto – durata triennale per un ciclo di scuole medie - Associazione Artecittà, IC8, AfeVA E-R, RSU OMC – Attività laboratoriale con le scuole volte alla rializzazione di un’opera in memoria delle vittime di amianto delle ex Officine Grandi Riparazioni;

In corso

- “La Città per la Città” facciamo la nostra parte – Associazione Nuova Acropoli -Cura area verde Giardino Bulgarelli, dimostrazioni situazioni emergenziali e primo soccorso della Protezione civile, valorizzazione area archeologica etrusca, sensibilizzazione della cittadinanza ai temi legati alla cura dei beni comuni;
- Patto NO TAG - Rimozione vandalismo grafico in zona Saragozza - Gruppo volontari NO TAG Porto-Saragozza, Ordine Architetti Bologna, Scout Bologna 16, Lions Club Bologna S.Luca, Comitato per il Restauro del Portico di S.Luca;
- Valorizzazione Parco 11 Settembre – Iniziative per riqualificazione dell’area, recupero extra-scolastico di minori svantaggiati, realizzazione di 2 mappe tattili agli ingressi del Parco – Associazione FARM;
- Cura del verde, riqualificazione spazi urbani – Valorizzazione area verde zona via Vittorio Veneto (formelle vie Montello, Asiago, Crocetta,..) - piantumazione nelle formelle delle vie di piante invendute della grande distribuzione - - Associazione Piantala;
- Kit di compleanno per feste bimbi – Riqualificazione aree verdi e presidio del territorio tramite la messa a disposizione alle famiglie di un Kit per feste di compleanno in parchi e giardini – associazione MammaBo
- Cura riqualificazione valorizzazione di via de’ Falegnami - lotta vandalismo grafico e valorizzazione storica della strada durante i T-Days – Commercianti di via de’ Falegnami;
- Cura aree verdi de Giardini Otello Bignami e Villa Cassarini con interventi integrativi di micropulizia – Associazione Stella Nostra;
- Patto quadro per interventi di cittadinanza attiva sussidiari alle attività dell’aministrazione rivolto al coordinamento di una rete di cittadini attivi per interventi No-Tag – Roberto Morgantini

Per il triennio 2019- 2021 il Quartiere Porto-Saragozza avrà l’obiettivo di incentivare azioni di cura e rigenerazione di beni materiali ed immateriali, favorendone l’integrazione con le proprie strategie ed azioni in ambito educativo, sociale e di riqualificazione del territorio, stabilendo connessioni con le varie altre progettualità che verranno a svilupparsi sul territorio.

Infine, nello specifico, il Quartiere Porto-Saragozza favorirà nuove sinergie tra le realtà che proporranno nuove proposte di collaborazione, inserendone le azioni, per quanto possibile, nell’ambito delle proposte e delle strategie emerse al termine del percorso legato al Piano di Zona di Quartiere.

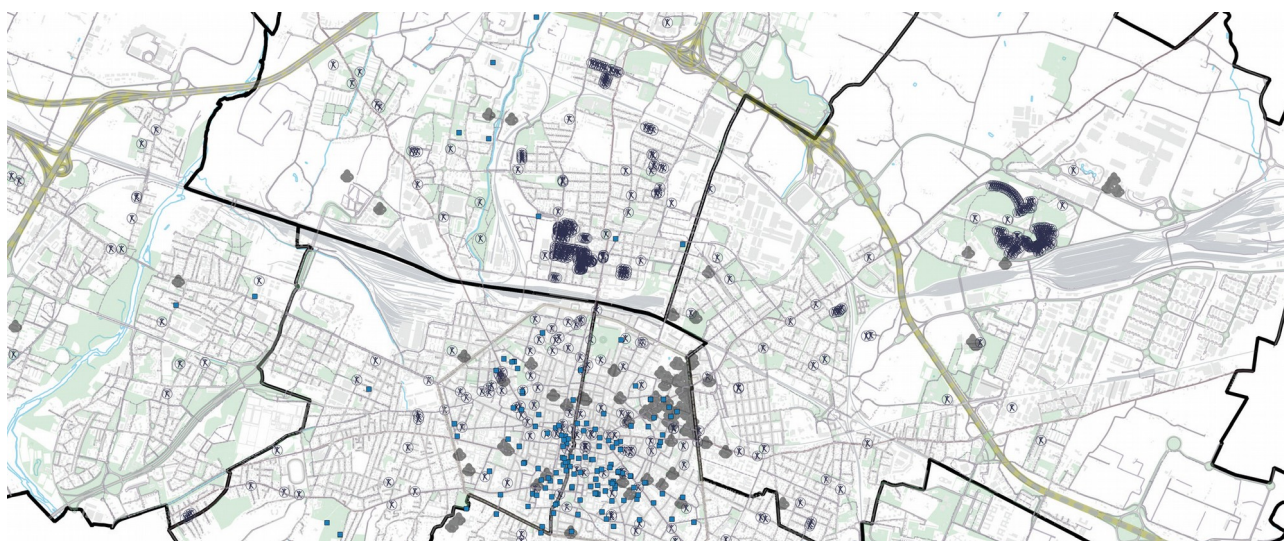
2.5.2 Newsletter

A settembre 2018 è stato inviato il primo numero della Newsletter di Porto-Saragozza, il primo quartiere a offrire questo servizio ai suoi cittadini. Il Quartiere è l’Istituzione che tutti sentono più vicina e a portata di mano, essere informati su quello che accade nelle zone in cui si vive quotidianamente, su scuole, parchi, strade è di grande importanza. Per questo si è deciso di creare la newsletter informativa di quartiere che viene inviata ogni 15 giorni a tutti coloro che desiderano essere informati delle novità sul nostro territorio, servizi, attività e iniziative. Per eventi particolari e questioni rilevanti vengono inviati anche numeri speciali.

3. BUDGET 2019-2021 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA

LINEA DI INTERVENTO	Bdg 2019	Bdg 2020	Bdg 2021	Note
(importi in euro)				
DIREZIONE, AFFARI GENERALI/ISTITUZIONALI, LAVORO COMUNITA'	92800	88600	88600	
Libere forme associative	9500	9500	9500	
Attività promozionali				
Promozione della cura della comunità e del territorio	49100	44900	44900	
Costi generali di amministrazione/altro	34200	34200	34200	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI/ALTRO	13400	13400	13400	
Assistenza domiciliare – Volontariato	9600	9600	9600	
Vacanze anziani	3800	3800	3800	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI	2592934,49	2586217,71	2586217,71	
Assistenza all'handicap	1881910,39	1876674,57	1876674,57	l'importo comprende anche assistenza handicap scuola infanzia e contribuzioni
Trasporto handicap	79906,86	79743,77	79743,77	
Estate in città 12-18 anni				
Iniziative di supporto/diritto allo studio	9500	9500	9500	
Servizi integrativi scolastici	221617,24	220299,37	220299,37	
Trasporto collettivo	300000	300000	300000	
Interventi socio educativi minori	100000	100000	100000	
Adolescenti				
CULTURA/SPORT/GIOVANI	119300	119300	119300	
Sport	119300	119300	119300	
Giovani				
Cultura				
TOTALE QUARTIERE	2818434,49	2807517,71	2807517,71	

Quartiere San Donato-San Vitale



Programma Obiettivo Triennio 2019-2021

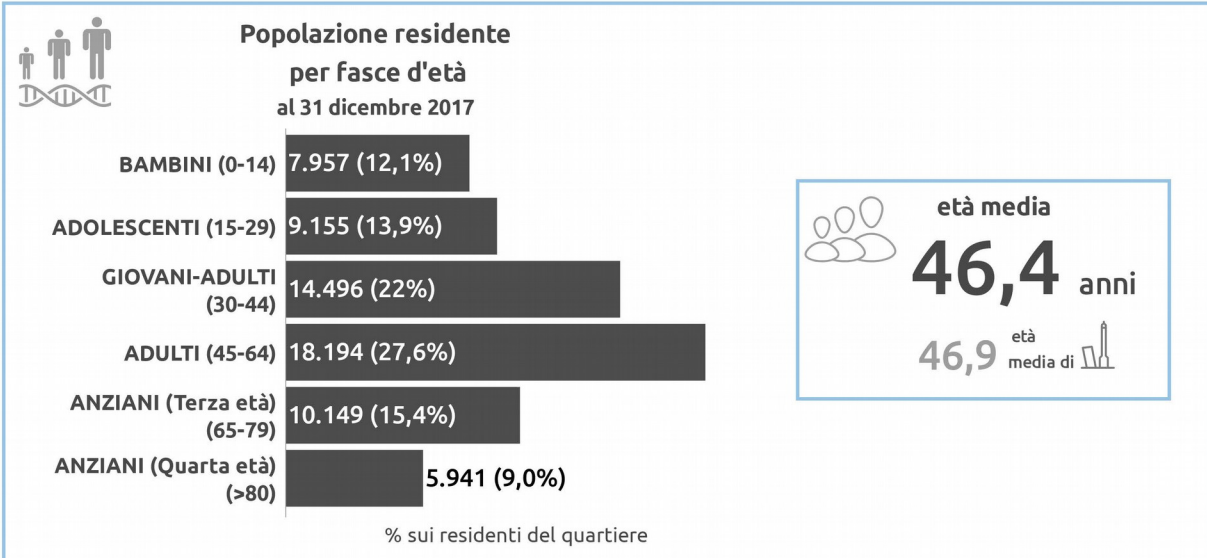
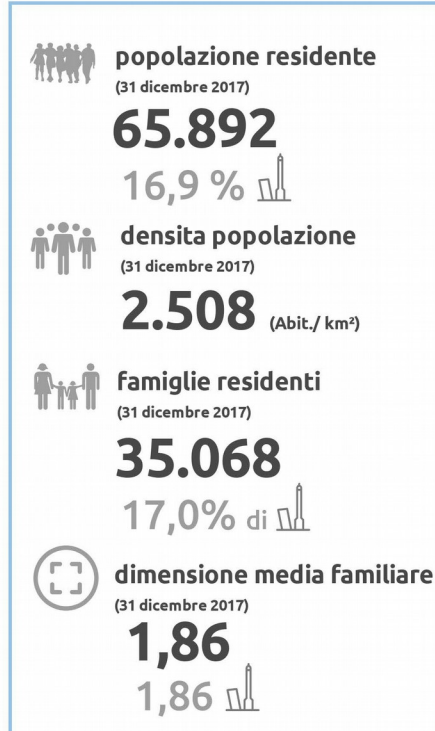
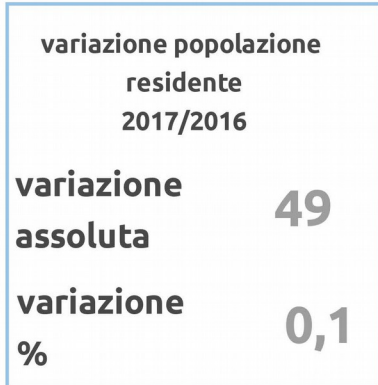
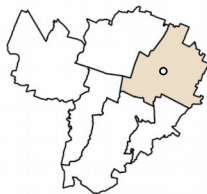
All.1) all'O.d.G. n. 29 del 28/11/2018

Indice

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE.....	3
2. GLI INDIRIZZI POLITICI.....	5
2.1 Pianificazione, gestione e cura del territorio.....	5
2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2019-2021 San Donato - San Vitale.....	8
2.1.2 Bilancio partecipativo.....	9
2.1.3 Cura del territorio: approfondimenti.....	11
2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città.....	20
2.2.1 Progetti con Terzo settore.....	22
2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino.....	24
2.3.1 Indirizzi per il Lavoro di Comunità.....	25
2.4 Promozione e gestione interventi educativi.....	33
2.4.1 I diritti dei bambini: sviluppo di servizi e progetti destinati ai bambini 6 - 11 anni.....	35
2.4.2 Servizi e progetti dedicati agli adolescenti e ai giovani, cittadini di oggi.....	35
2.4.3 Piano adolescenti: sviluppo di progetti destinati a giovani ed adolescenti.....	36
2.4.4 Ufficio Scuola : Accesso e Qualificazione del sistema educativo scolastico.....	39
2.5 Promozione e tutela cittadinanza.....	40
2.5.1 Patti di collaborazione di Quartiere.....	41
3. BUDGET 2019-2021 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE.....	43
3.1 Il budget.....	43
3.2 Il personale.....	44
3.3 Elenco schede obiettivi della performance 2019.....	44

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE

Variabili socio demografiche del Quartiere San Donato - San Vitale



le prime 20 nazionalità



Stranieri residenti

11.059 (dicembre 2017)

16,8 % sui residenti
del quartiere

18,5% sul totale

degli stranieri residenti a 

Romania 1.735	Pakistan 930	Ucraina 670	Filippine 668
Bangladesh 1.139	Moldova 652	Tunisia 252	India 251
	Cina 434	Sri Lanka 239	Iran 164
Marocco 947		Perù 210	Polonia 152
Albania 349	Camerun 169	Egitto 128	Serbia 247
			Nigeria 162
			Eritrea 116



reddito medio
(anno imposta 2016)

22.379 €

25.241 € reddito medio di 



**% contribuenti sotto
soglia 12.000€**
(anno imposta 2016)

29,1 %

29,3% 



% di laureati
(censimento 2011)

19,8 %

22,9 



tasso di occupazione
(censimento 2011)

49,2

50,3 

Infografiche a cura dell'Ufficio Open Data Comune di Bologna

Fonte dati: Area Programmazione Controlli e Statistica del Comune di Bologna

2. GLI INDIRIZZI POLITICI

2.1 Pianificazione, gestione e cura del territorio

Obiettivi strategici: 1) Rigenerazione urbana e sociale
2) Sostenibilità ambientale
3) Cura degli spazi pubblici
4) Mobilità sostenibile
5) Sicurezza e vivibilità urbana

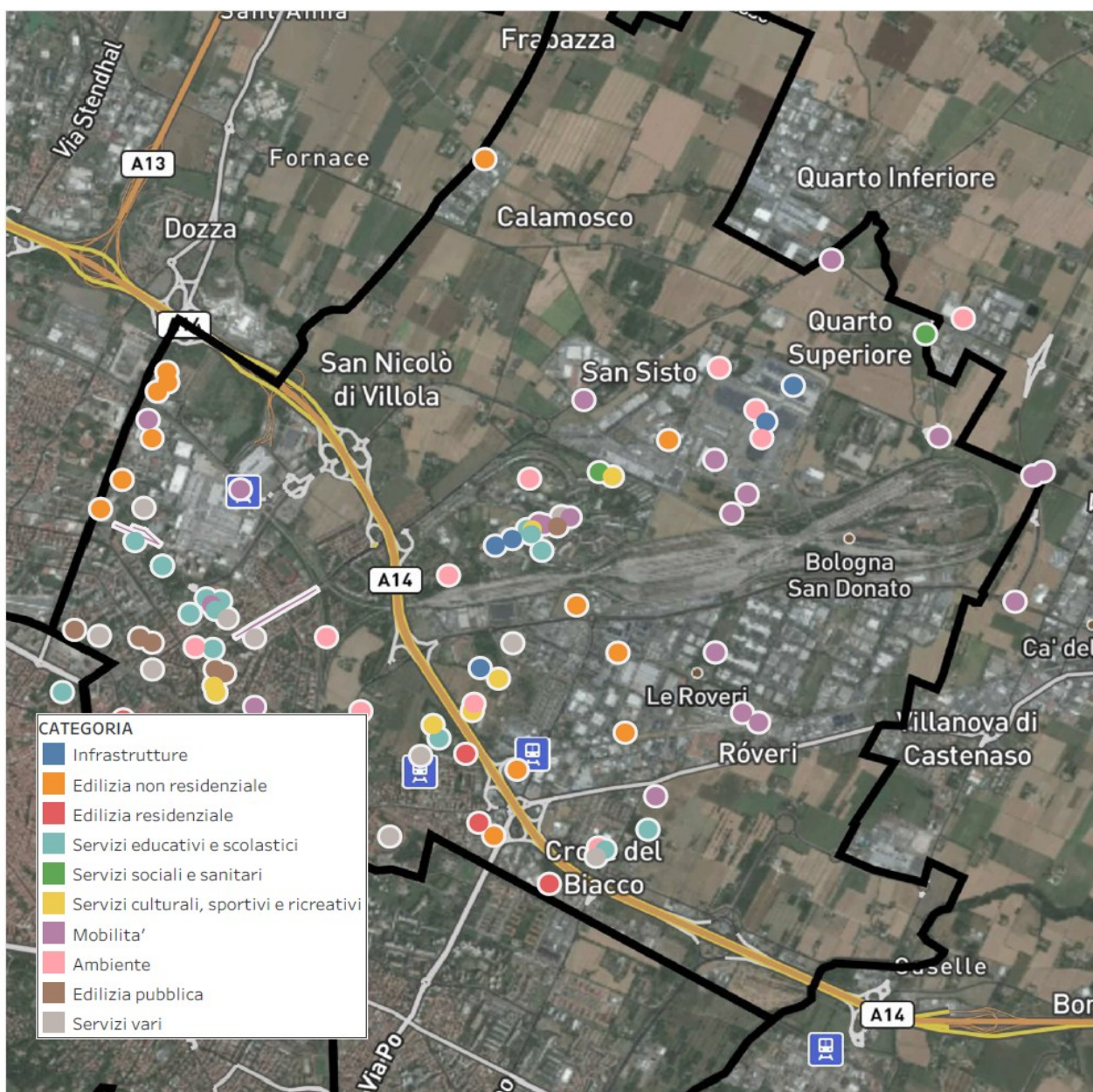
Obiettivi esecutivi e indirizzi di Quartiere:

- Assicurare che nel governo del territorio gli interventi di **riqualificazione urbana** si accompagnino sempre ad azioni e progetti di **rigenerazione sociale**.
- Collaborare all'elaborazione e al monitoraggio dei piani urbanistici e della mobilità.
- Gestire, in stretta collaborazione con i Settori comunali centrali, il processo di rigenerazione delle aree e delle strutture, ivi comprese quelle oggetto dei finanziamenti provenienti dal Bilancio Partecipativo, dal PON Metro e da tutti gli altri progetti che riguardano il territorio del Quartiere.
- Contribuire alla definizione delle priorità manutentive delle diverse aree del Quartiere, in relazione ai programmazione economica predisposta dai Settori centrali.
- Ottimizzare la fruibilità degli spazi pubblici del Quartiere, in concorso con i Settori centrali, perfezionando la collaborazione con i cittadini e le associazioni del territorio alla cura condivisa dei beni comuni urbani. In San Donato-San Vitale insistono molte aree verdi, che devono diventare sempre di più luoghi di centralità, da far vivere durante tutto l'anno, con iniziative capaci di aumentarne la funzione sociale e aggregativa.
- Favorire il **sostegno alle azioni dirette dei cittadini** nella cura degli spazi urbani e della comunità che li vive, basate su un modello di Amministrazione condivisa che semplifichi le modalità di intervento e persegua risultati concreti. Valorizzare la collaborazione con i cittadini, sperimentando ulteriori forme di gestione sociale e manutenzione di spazi verdi e delle aree di sgambatura cani attraverso il coinvolgimento di volontari e/o delle associazioni del territorio che si renderanno disponibili.
- Tutelare le aree ortive, il cui utilizzo costituisce un importante strumento ricreativo, di socialità e di incontro tra culture, oltre ad una valenza sempre più significativa sotto il profilo della promozione della sostenibilità alimentare
- Intensificare la collaborazione con i Settori centrali nella cura dell'ambiente urbano per uno sviluppo sostenibile del territorio, contribuire alla pianificazione ed attuazione delle trasformazioni urbanistiche, dell'offerta abitativa sociale, dei piani e degli interventi concreti per la promozione della mobilità sostenibile.
- Sostenere l'informazione e l'educazione ambientale, valorizzando le iniziative a favore dello sviluppo e della mobilità sostenibili, del risparmio energetico, del contenimento dei rifiuti, della lotta all'inquinamento, della tutela e del rispetto dei luoghi, con particolare attenzione alle aree verdi e ai relativi arredi.
- Assegnare i locali in disponibilità al Quartiere secondo le modalità previste dai Regolamenti vigenti.
- Contribuire a promuovere comportamenti virtuosi per il corretto conferimento dei rifiuti, collaborando all'incentivazione della raccolta differenziata, dell'utilizzo delle Stazioni Ecologiche e dei percorsi del riuso.
- Promuovere la mobilità sostenibile, il miglioramento della viabilità, della rete di trasporto pubblico nonché della rete di piste ciclabili evitando conflitti con altre tipologie di utenza debole, nella consapevolezza che, comunque, una corretta mobilità deve essere resa effettiva anche attraverso un lavoro culturale di promozione dell'educazione stradale e mediante l'intensificazione dei controlli da parte della Polizia Municipale.

- Monitorare le progettazioni degli interventi sulla mobilità, in essere e future. Formulare proposte concrete non solo per il miglioramento degli interventi già realizzati, ma anche per garantire migliori condizioni di sostenibilità ambientale. Collaborare attivamente alla tutela dell'utenza debole (anziani, disabili e bambini) ed all'eliminazione delle barriere architettoniche.
- Accogliere e gestire le segnalazioni dei cittadini sulle situazioni di criticità, attivando gli appropriati protocolli collaborativi con i Settori centrali al fine di dare risposte circostanziate ed esaustive. Raccordare il sistema delle segnalazioni alle proposte di miglioramento e collaborazione civica.
- La **sicurezza**, la **vivibilità urbana** ed il **contrasto all'illegalità** sono, insieme alla solidarietà sociale e all'attenzione per le persone in difficoltà, priorità assolute, così come la promozione e il sostegno delle forme di cittadinanza attiva e responsabile, nell'ambito di un lavoro quotidiano condotto dal Quartiere in collaborazione con le istituzioni, le associazioni e le scuole per accompagnare il percorso di convivenza, integrazione ed inclusione sociale di un territorio che ha nella pluralità delle culture una delle sue risorse più importanti.
- Proseguire l'esperienza della "**Task force antidegrado**" di Quartiere, come luogo di valutazione collegiale dei piani di intervento sulle criticità del territorio e sulle segnalazioni dei cittadini in stretto coordinamento con la Task force centrale; organizzazione dei servizi di prossimità al fine di massimizzare la sicurezza percepita e la vivibilità del territorio.
- Il Presidente di Quartiere ha il compito di farsi parte attiva di una collaborazione proficua tra Amministrazione comunale e Forze dell'ordine nelle attività di contrasto alle situazioni di illegalità presenti nel territorio, nonché di facilitare l'instaurazione degli opportuni contatti tra i cittadini e le Autorità preposte alla tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza.

La seguente mappa riporta le principali trasformazioni territoriali attuate, promosse, coordinate o autorizzate dall'Amministrazione Comunale che ricadono sul Quartiere, per categoria di intervento, con riferimento al periodo 1 gennaio 2011 - 31 dicembre 2017.

(fonte: Atlante delle Trasformazioni territoriali -<http://www.comune.bologna.it/atlante/>)



2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2019-2021 San Donato - San Vitale

INTERVENTI	2019	2020	2021	<i>Note</i>
<i>(importi in migliaia di euro)</i>				
Costruzione nuovo polo scolastico per la scuola dell'infanzia e scuola primaria Tempesta	3.390			di cui: 1.695 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 1.695 Finanziamenti di altri enti/privati
Potenziamento della rete ciclabile in zona San Donato	800			di cui 400 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 400 Finanziamenti di altri enti/privati
PON METRO Asse 2.1.2 Edificio via Fantoni, 13 realizzazione interventi di efficientamento energetico e strutturale	390			Finanziamenti di altri enti/privati
PON METRO Asse 2.1.2 e Asse 4.2.1 Ex-Mercato San Donato	2.910			Finanziamenti di altri enti/privati
PON METRO Asse 4.2.1 Edificio via Fantoni, 13 Interventi di riqualificazione e recupero di immobili da adibire a spazi comuni per attività di inclusione ed innovazione sociale	700			Finanziamenti di altri enti/privati
Scuola dell'infanzia Rocca: ristrutturazione e messa a norma		800		risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Collegamento tra via del Carrozzaio e Via del Fonditore			700	risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
TOTALE	8.190	800	700	

2.1.2 Bilancio partecipativo

Dallo scorso anno in ciascun quartiere della città di Bologna è stato introdotto lo strumento del Bilancio Partecipativo. Trattasi di un processo di attivazione della comunità, coordinato e gestito dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana in stretta collaborazione con i Quartieri, attraverso cui i cittadini - partecipando ad incontri sul territorio e via web - possono proporre progetti di riqualificazione urbana per migliorare alcune zone del proprio quartiere. Il processo si concretizza in varie fasi: inizia con la definizione dell'area di intervento e di individuazione delle priorità, a cura dei Quartieri previo coinvolgimento anche dei corpi intermedi (comunità del territorio e associazioni). A tutto ciò si sommano "attività di prossimità": incursioni, passeggiate di quartiere, incontri dedicati a target specifici, lavoro di relazione per far attivare i cittadini, far conoscere il Bilancio partecipativo e far emergere i bisogni. Successivamente si passa al coinvolgimento ancor più diretto dei cittadini, facendo emergere le proposte concrete di progetto ed analizzandone la fattibilità. La fase di co-progettazione vede impegnati i proponenti in un lavoro di confronto e raccordo con i tecnici del Comune che darà forma ai progetti veri e propri, che verranno sottoposti al voto di tutta la città. Il progetto che ottiene il maggior numero di voti per ciascun quartiere, verrà realizzato.

1) Stato di avanzamento del progetto approvato nel 2017

L'area del Quartiere San Donato-San Vitale individuata per il Bilancio Partecipativo 2017 è stata San Donato Centro - Cirenaica.

La proposta che ha raggiunto il maggior numero di voti online (718) è stata "L'Atelier dei saperi - Spazio di aggregazione. Recupero dell'ex-palestra Giordani per farne uno spazio per preadolescenti e adolescenti del Quartiere". La proposta prevede la ristrutturazione e riqualificazione degli ex spogliatoi della palestra Scuole Giordani attualmente inutilizzata e del cortile attiguo. L'intervento intende realizzare un atelier dei "saperi extrascolastici" (laboratori di artigianato, musicali, di fumetto e grafica, espressivo-teatrali, sportivi, di conoscenza del territorio, informatici e digitali ecc.). Finalità di questi laboratori è quella di creare dei percorsi di apprendimento basati sul "fare" e dedicati ai preadolescenti e adolescenti, poiché riconoscibili e valutabili dalla scuola come parte integrante del curriculum.

Attualmente (novembre 2018), il progetto esecutivo de "L'Atelier dei saperi - Spazi di aggregazione" è completato ed è in attesa di parere da parte della Soprintendenza.

2) Percorso 2018: progetti presentati, progetto approvato

Nel 2018 l'area scelta è stata la zona Guelfa-Croce del Biacco-Stradelli Guelfi. La cittadinanza ha partecipato al percorso, che ha ricalcato le fasi dell'anno precedente e sono stati proposti i seguenti progetti:

DARE LUCE ALL'OMBRA - *Manutenzione e Cura di Via Pallavicini:*

Il progetto si propone di migliorare la vivibilità, l'accessibilità e la sicurezza della zona Pallavicini. In particolare, si intende realizzare interventi per diminuire la velocità delle autovetture, migliorare e incrementare la segnaletica e l'illuminazione della zona. Maggiore vivibilità sarà garantita inoltre da nuovi servizi igienici e bidoni per la raccolta differenziata, nonché dall'implementazione di giochi per bambini nella vicina area verde.

GRONDAIE SONANTI - *Installazione artistica che gioca con l'acqua in via Guelfa:*

Il progetto si propone di riqualificare l'edificio di Via Guelfa 40/4 che dal 2014 ospita Camere d'Aria | Officina polivalente delle arti e dei mestieri di Bologna. In particolare, si intende trasformare un intervento di recupero e di manutenzione dello stabile in un intervento artistico e ludico fruibile da tutta la cittadinanza. Sul modello del progetto del "palazzo che suona" a Dresda: le grondaie presenti sulla facciata di Via Guelfa verranno recuperate in modo che, al passaggio dell'acqua piovana, producano dei suoni.

L'OFFICINA DI PIAZZA DEI COLORI - *Spazi di aggregazione, socialità, cultura e lavoro:*

L'obiettivo del progetto è di enfatizzare il ruolo di Piazza dei Colori come centro di socialità, aggregazione, crescita e incontro per tutti i cittadini e le associazioni del territorio. Si vuole rispondere alla necessità sociale

dei diversi gruppi che vivono la zona di organizzare attività e migliorare la vivibilità dell'area. Il progetto prevede in particolare di ristrutturare due locali, che affacciano sulla Piazza, con particolare attenzione agli usi dedicati alle giovani generazioni. Per la piazza si prevede di fornire strutture di copertura mobili, montabili e smontabili per svolgere attività di aggregazione all'aperto, realizzare un bagno pubblico e installare alcune sedute.

MERIDIANA: UN GIARDINO QUATTRO STAGIONI - *Uno spazio per tutti dove condividere esperienze sempre verdi:*

Il progetto vuole rendere il Giardino Meridiana un luogo vivibile da tutti in tutte le stagioni dell'anno. Il progetto si propone di creare un punto di aggregazione e di ritrovo per bambini e per anziani, in cui siano favoriti gli scambi intergenerazionali. Inoltre, si intende dar vita a uno spazio educativo condiviso realizzando casette per lo scambio di libri, aiuole aromatiche, piccoli orti didattici e "aiuole verticali". Infine, si prevede di ripristinare i marciapiedi con rampe di accesso per portatori di handicap.

PASSAGGIO GIOCOSO IN BELLA FUORI 3 - *Per un parco e una scuola più accessibili e vivibili:*

L'obiettivo del progetto è di rendere più accessibile e fruibile l'area di Bella Fuori 3 per persone anziane e con disabilità, per le famiglie con passeggini e i bambini che frequentano il parco e la scuola. In particolare, il progetto vuole rendere il percorso accessibile a tutti, compreso l'ingresso della scuola (interno), collegando la zona Bella Fuori 3 verso Via Martiri Croce del Biacco, migliorare l'area verde intorno alla zona delle panchine e la "pista rossa", realizzare più giochi accessibili ai bambini e inserire un servizio igienico.

Risultati del Bilancio Partecipativo 2018 nel Quartiere San Donato-San Vitale:

TOTALE VOTANTI: 2611

VOTI OTTENUTI DAI PROGETTI:

- 1. DARE LUCE ALL'OMBRA** - *Manutenzione e Cura di Via Pallavicini* - **879 voti**
- 2. MERIDIANA: UN GIARDINO QUATTRO STAGIONI** - *Uno spazio per tutti dove condividere esperienze sempre verdi* - 686 voti
- 3. L'OFFICINA DI PIAZZA DEI COLORI** - *Spazi di aggregazione, socialità, cultura e lavoro* - 520 voti
- 4. GRONDAIE SONANTI** - *Installazione artistica che gioca con l'acqua in via Guelfa* - 280 voti
- 5. PASSAGGIO GIOCOSO IN BELLA FUORI 3** - *Per un parco e una scuola più accessibili e vivibili* - 246 voti

3) Indirizzi per il Bilancio partecipativo 2019

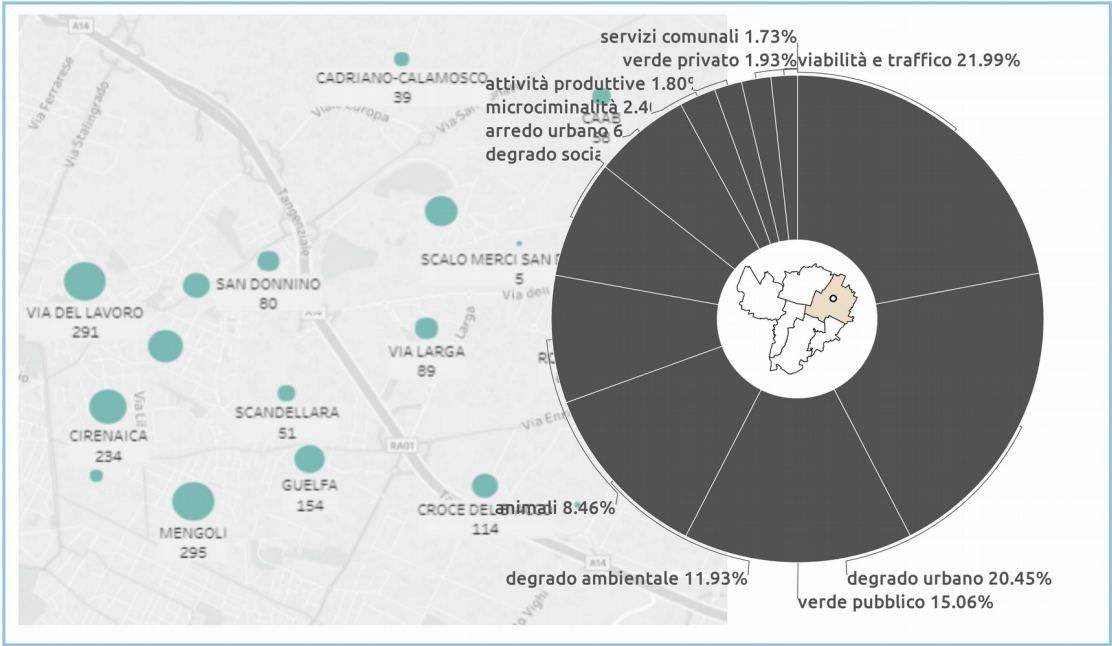
L'individuazione delle aree su cui attivare il percorso del Bilancio Partecipativo di norma avviene tenendo conto di vari aspetti. Vengono infatti considerati: gli esiti del percorso "Collaborare è Bologna"; le specificità del territorio del Quartiere San Donato-San Vitale con particolare riferimento al dimensionamento demografico più adeguato alle condizioni per il coinvolgimento dei cittadini; l'analisi complessiva delle varie opportunità programmate sul territorio del Quartiere (percorsi partecipativi, interventi di cura della comunità e del territorio, piano investimenti, progetti già finanziati, Programma Obiettivo di Quartiere, contesto sociale); l'applicazione di un meccanismo di rotazione negli anni che porti al progressivo coinvolgimento dell'intero territorio del Quartiere; l'esito del lavoro svolto dal Team Multidisciplinare; le risultanze emerse nell'assemblea plenaria dei Laboratori di Quartiere 2018, che si è svolta il 9 Marzo 2018.

Pertanto, dopo avere individuato nel 2017 le aree di San Donato Centro e Cirenaica e nel 2018 la zona Croce del Biacco-Mattei-Guelfa, si valuta opportuna per il Bilancio Partecipativo 2019, in un'ottica di rotazione ed utilizzando i parametri sopra descritti, una riflessione sulle restanti zone del territorio periferico dell'ex Quartiere San Vitale.

Resta comunque fermo l'impegno del Quartiere a vigilare affinché, nella programmazione ordinaria degli interventi da parte dei Settori comunali centrali, si tenga conto anche delle proposte emerse nelle varie edizioni del Bilancio Partecipativo.

Sistema segnalazioni dei cittadini
CZRM QUARTIERE
SAN DONATO - SAN VITALE

 **1.501**
 segnalazioni al quartiere
 nel 2017 **14 %**
 del totale



 **2** km² di aree verdi pubbliche
16% di 

 **43** km piste ciclopedonali
25% di 

 **865** fermate linee bus
21% di 

“Punto d'Ascolto – CzRM” (CitizenRelationship Management)

Sistema informatico che consente al Comune di Bologna di gestire in maniera più efficace le segnalazioni dei cittadini, assicurando tempi di risposta migliori attraverso l'ottimizzazione e la standardizzazione dei processi risolutivi. I vantaggi del sistema sono i seguenti: i cittadini possono inviare segnalazioni al Comune presso uno qualsiasi dei numerosi punti d'ascolto: URP di Palazzo d'Accursio, Sportelli del Cittadino aperti presso i quartieri, Call Center, contatti e-mail e web dei vari uffici comunali; tutte le segnalazioni confluiscono nel Punto d'Ascolto - CzRM e vengono indirizzate all'ufficio competente; possono seguire l'iter della segnalazione presso qualsiasi sportello; ricevono una risposta univoca per ogni segnalazione o reclamo. Nel Quartiere San Donato-San Vitale il supporto alla gestione delle segnalazioni dei cittadini attraverso il Punto d'Ascolto viene garantito dall'Ufficio Manutenzione.

BENI IMMOBILI ASSEGNATI AL QUARTIERE

La riforma istituzionale dei Quartieri si pone gli obiettivi di sviluppare i servizi di comunità e la cura dei beni comuni tramite un lavoro di rete che coinvolge l'associazionismo e ogni altra risorsa attiva del territorio. A tal fine assumono rilievo le risorse patrimoniali e non, a disposizione del Quartiere San Donato-San Vitale finalizzate allo svolgimento di progetti che valorizzano le relazioni sociali, la vivibilità e la coesione nel territorio. Tra il patrimonio disponibile nel Quartiere si evidenziano:

IMMOBILI DI PROPRIETA' ACER DESTINATI AI FINI ISTITUZIONALI GESTITI DAL QUARTIERE

N.	INDIRIZZO	FINALITA'	ASSEGNATARIO	SCADENZA CONVENZIONE
1	VIA NATALI, 1	svolgimento di un progetto di riqualificazione urbana	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VENEZIA GIULIA E DALMAZIA - ANVGD COMITATO DI BOLOGNA	25/06/2023
2	VIA DELEDDA, 12/B	Realizzazione di un Centro di Aggregazione Giovanile in locali di proprietà di Acer Bologna	OPEN GROUP COOP.SOC. O.N.L.U.S.	22/12/2022
3	VIA LIBIA 21/2 B	attività di promozione dell'associazionismo, di mediazione culturale, di sviluppo delle reti associative, diffusione della cura del bene comune e della partecipazione civica		Avviso pubblico con scadenza 11/01/2019
4	VIA LIBIA 21/2 CDE	attività di promozione dell'associazionismo, di mediazione culturale, di sviluppo delle reti associative, diffusione della cura del bene comune e della partecipazione civica		Avviso pubblico con scadenza 11/01/2019
5	VIA LIBIA 21/2 H	attività di promozione dell'associazionismo, di mediazione culturale, di sviluppo delle reti associative, diffusione della cura del bene comune e della partecipazione civica		Avviso pubblico con scadenza 11/01/2019
6	VIA NATALI 1/CDE	attività di promozione della qualità urbana e della coesione sociale, svolgimento di un progetto di servizi di comunità finalizzato a sviluppare la coesione sociale		Avviso pubblico con scadenza 11/01/2019
7	VIA NATALI 5/AB	attività di promozione della coesione sociale e della qualità delle relazioni tra le persone finalizzate a sviluppare il dialogo e la coesione interculturale attraverso		Avviso pubblico con scadenza 11/01/2019

		attività e progetti in stretta relazione con il Quartiere	
8	VIA SAN DONATO 33/E	attività che ne valorizzano la funzione di centralità sociale e di servizi nel territorio, attività finalizzate a sviluppare l'integrazione socio-sanitaria rivolta alle famiglie con bisogni legati alla promozione della salute e del benessere, alla formazione e all'inserimento lavorativo	Avviso pubblico con scadenza 11/01/2019

IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DESTINATI AI FINI ISTITUZIONALI GESTITI DAL QUARTIERE

N.	INDIRIZZO	FINALITA'	ASSEGNATARIO	SCADENZA CONVENZIONE
1	VIA GANDUSIO, 6	Realizzazione del progetto di riqualificazione urbana "Ricomincio da due" ed attività ricreative e motorie	CIRCOLO ARCI GUERNELLI	11/03/2030 al momento la convenzione è sospesa
2	PIAZZA DEI COLORI 18/A-B 20/A	svolgimento di attività culturali, educative, di orientamento e miglioramento della gamma dei servizi di pubblico interesse, di integrazione sociale, nonché di mediazione sociale, condominiale e di comunità con particolare riferimento ai comparti caratterizzati da elevata concentrazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, tenendo presente la particolarità del contesto complessivo dell'area in cui i locali sono ubicati.	R.T.I. tra le Associazioni A.M.I.S.S., (Capofila) Arca di Noè, Senlima, Centro Sociale Croce del Biacco, Dadamà e SPI Cgil	11/04/2022
3	PIAZZA DEI COLORI 8/A-B	Attività culturali-ricreative con finalità di aggregazione sociale	ASSOCIAZIONE MATTEI MARTELLI	07/04/2019
4	LA CASA SULL'ALBERO - SPAZIO COMPRESO NELL'IMMOBILE DI VIA LIBIA 53	Promuovere, diffondere e favorire la pratica psicomotoria, arricchire e consolidare i saperi e le competenze degli operatori e genitori. Valorizzare la presenza di sistemi educativo-formativi. Qualificare l'offerta educativo-formativa presente sul territorio, in un raccordo sinergico e di sussidiarietà con il mondo delle cooperative e dell'associazionismo.	R.T.I. tra la Cooperativa sociale Quadrifoglio Onlus (Capofila) e Il Geniglio	26/04/2021
5	VIA MASSARENTI, 202	Attività culturali-ricreative con finalità di integrazione sociale	Associazione Integrazione tra i popoli	31/12/2018 e proroga fino a nuova assegnazione avviso pubblico
6	PIAZZA SPADOLINI, 3	Attività di promozione e solidarietà sociale	Comitato Graf San Donato	21/12/2019 patto di collaborazione
7	VIA PANZINI, 1	Attività di carattere teatrale	Associazione Laminarie	15/06/2020

8	VIA DELLE BISCIE	Terreni da destinare a spazi ortivi, campi agricoli, e produzione graminacee antiche	Cooperativa EtaBeta O.N.L.U.S.	Patto di collaborazione fino alla data in cui sarà individuato il soggetto gestore del progetto del corridoio ciclo-eco-ortivo (Progetto Periferie)
9	PIAZZA DEI COLORI 7A-7B	Attualmente non agibile, necessita di lavori di ristrutturazione il cui importo è in via di definizione		

IMMOBILI DESTINATI ALLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE GESTITI DAL QUARTIERE

N.	INDIRIZZO	FINALITA'	ASSEGNATARIO	SCADENZA CONVENZIONE
1	VIA PIRANDELLO, 3/2-4/3-5-6	attività culturali - ricreative e di educazione ambientale	Circolo la Fattoria	30/04/2019
2	VIA SACCO, 14	Spazio dedicato alla musica con organizzazione di corsi e iniziative di sostegno a gruppi musicali giovanili	Associazione Vecchio Son	30/06/2016 E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione
3	VIA SAN DONATO, 149	Centro di aggregazione sociale con organizzazione di attività culturali e sportive	Associazione Circolo il Casalone (capofila) – Ass.ne Run Tune up, Ghinelli a.s.d., Sofos associazione per la divulgazione delle scienze	03/11/2020
4	VIA PANZINI, 1/C	Centro di volontariato dedicato alla formazione professionale nell'ambito del restauro e della falegnameria rivolta a giovani in situazioni di disagio sociale	Associazione Centro Volontariato Sociale onlus (CVS)	27/02/2021
5	VIA PANZINI, 1/D-E	Spazio dedicato alla danza con organizzazione di corsi e laboratori	Mousikè – Scuola di Danza a.s.d.	6/11/2017 E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione
6	VIA DELLA TORRETTA, 1-12/3	Spazio dedicato ad attività culturali, sportive e ricreative	Associazione Sportiva dilettantistica Serena 80	30/09/2016 E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione
7	CASA DEL PARCO - VIALE EUROPA (ALL'INTERNO DEL	Attività a carattere didattico-ambientale	Associazione Fascia Boscata Onlus	31/12/2019

	PARCO SAN DONNINO)			
8	VIA ANDREINI, 29/BC	Attività a carattere sociale per utenti in condizioni disagiate	Associazione Volontariato Contro (ex G.V.S.)	31/01/2019
9	VIA PIRANDELLO, 24 - STANZE 6 -7	Da utilizzarsi per attività di co-working da parte di più associazioni	Associazione CNGEI - Associazione Universo - Associazione Bandiera Gialla	Ass. CNGEI scad. 03/04/2021 - Ass. Universo scad. 06/08/2021 - Ass. Bandiera Gialla scad. 11/04/2022
10	VIA SCANDELLARA, 52	Attività di educazione, coordinamento, organizzazione dei gruppi musicali di base e di avviamento alla musica di bambini ed adolescenti	Associazione Sub Cave Scandella	30/11/2016 E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione che prevede dei lavori di ristrutturazione
11	VIA SCIPIONE DAL FERRO, 16	Attività di integrazione sociale, attività culturali, ricreative e di sostegno all'integrazione generazionale.	R.T.A. LINEA 37 - Associazione Cirenaica - Solidarietà - Cultura - Sport (Capofila)Polisportiva Dilettantistica Energym, Associazione Culturale Circolo dei Lucani , Associazione Nazionale Privi della Vista e Ipovedenti Associazione Gruppo di lettura San Vitale, S.O.S. il telefono Azzurro O.N.L.U.S., Linea Nazionale per la prevenzione dell'abuso dell'infanzia	31/08/2020
12	VIA DEL CARPENTIERE, 14	Attività culturali, sociali ed educative rivolte a tutte le fasce di popolazione, con particolare riferimento al rapporto con la comunità, in un'ottica di integrazione delle risorse già presenti sul territorio e altresì con attenzione ai giovani e famiglie.	Associazione il Parco - Libera Associazione Cittadini di Via Larga ONLUS	20/06/2021
13	VIA DEL BATTIRAME - VIA DELLE BISCIE	Laboratori/officine di tradizione artigianale italiana, laboratori di trasformazione di ortaggi e spazio ristoro per gli operatori	Associazione EtaBeta ONLUS	10/10/2031
14	PALESTRA ARPAD WEISZ- ORIZZONTE BENESSERE - VIA SANTE VINCENZI, 1	Attività motoria	U.I.S.P. - Comitato Provinciale di Bologna	Assegnazione a seguito di avviso pubblico (P.G. n.266700/2016). E' in fase di sottoscrizione della

				convenzione
15	VIA PIRANDELLO, 3	Attività culturali ed educative	Circolo La Fattoria	Assegnazione a seguito di avviso pubblico (P.G. n.259339/2017). E' in fase di sottoscrizione della convenzione
16	LOCALI VIA LIBIA, 72/DEF ADIBITI A DEPOSITO - MAGAZZINO			E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione sulla base delle linee di indirizzo approvate con il P.O. 2018/2020

CENTRI SOCIALI, RICREATIVI E CULTURALI

N.	INDIRIZZO	ASSEGNATARIO	SCADENZA CONVENZIONE
1	VIA ANTONIO SACCO N. 16	Associazione Centro Sociale Anziani Italicus	31/12/2018
2	VIA ANDREINI, 18	Associazione Centro Sociale Nello Frassinetti	31/12/2018
3	VIA DINO CAMPANA, 4	Associazione Centro Sociale Pilastro	31/12/2018
4	VIA CASTELMERLO, 13	Associazione Centro Sociale Autogestito R. Ruozzi	31/12/2018
5	VIA RIVANI, 1	Associazione Centro Sociale Culturale Autogestito Croce Del Bianco	31/12/2018
6	VIA SANTE VINCENZI, 50	Associazione Centro Sociale Ricreativo Culturale Scipione Dal Ferro	31/12/2018
7	EX FIENILE VILLA PINI - CENTRO SOCIALE CASALARGA	Associazione il Parco - Libera Associazione Cittadini di Via Larga ONLUS	20/06/2021

CENTRI SOCIALI: "Romeo Ruozzi", "Croce del Bianco", "Scipione dal Ferro", "Frassinetti", "Pilastro", "Italicus".

Il Quartiere procederà a prorogare le convenzioni fino al 30.04.2019 per le seguenti motivazioni:

- il nuovo disegno dei Quartieri con le nuove funzioni che riguardano lo sviluppo della partecipazione dei cittadini alla cura dei beni comuni,
- la nuova legge sul terzo settore,
- la necessità di individuare percorsi di partecipazione dei cittadini analoghi a quelli che si stanno sperimentando con il Bilancio Partecipativo,
- la necessità di individuare modelli comuni cittadini attraverso i percorsi sopra citati,
- la necessità, altresì, di garantire gli attuali presidi e servizi, senza soluzione di continuità.

SALE DI QUARTIERE

N.	SALA E INDIRIZZO	ASSEGNATARIO	
1	SALA CONSILIARE VINKA KITAROVIC - PIAZZA SPADOLINI N. 7	QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE	Noleggio attraverso un servizio on line su Iperbole

2	“SALA GRAF” - PIAZZA SPADOLINI N. 3	Comitato Graf San Donato	Patto di collaborazione con scadenza 31/12/2019
---	--	--------------------------	--

AREE ORTIVE

N° ORTI	AREA	ASSEGNATARIO	SCADENZA CONVENZIONE
n° 397	Area ortiva Salgari	Associazione Zona ortiva di Via Salgari	31/10/2019
n° 134	Area ortiva Felsina	Associazione Centro ricreativo Orti Felsina	14/03/2021
n° 50	Area ortiva Terrapieno	Associazione OrtiViamo	21/05/2021
n° 20	Area ortiva Via del Carpentiere	Associazione il Parco – Libera Associazione Cittadini di Via Larga ONLUS	10/10/2021

CONVENZIONI IN ESSERE PER LA GESTIONE DELLA TUTELA E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI

N	AREA VERDE	GESTORE	SCADENZA CONVENZIONE
1	ROMEO RUOZI	Centro Sociale Romeo Ruozi	30/09/2020
2	GIARDINO BIAVATI	R.T.A. LINEA 37 Associazione Cirenaica - Solidarietà - Cultura – Sport (Capofila) Polisportiva Dilettantistica Energym, Associazione Culturale Circolo dei Lucani, Associazione Nazionale Privi della Vista e Ipovedenti Associazione Gruppo di lettura San Vitale, S.O.S. il telefono Azzurro O.N.L.U.S., Linea Nazionale per la prevenzione dell'abuso dell'infanzia	31/08/2020 attività compresa tra gli obblighi della convenzione per la gestione della Palazzina Linea 37
3	PARCO SAN DONNINO	Ass.ne Fascia Boscata	31/12/2019
4	GIARDINO FERNANDO CAVALLAZZI - VIA BERTINI	Circolo Arci Trigari	31/12/2020
5	GIARDINO AURELIA ZAMA E PORZIONE GIARDINO PIERPAOLO PASOLINI	Circolo la Fattoria	31/12/2020
6	PISTA POLIVALENTE ELIA DO	Fondazione CEUR	31/03/2020
7	GIARDINO ARTICOLO 1 DELLA COSTITUZIONE - VIA DEL PILASTRO	NONSOLOHOTEL s.r.l.	02/04/2047

AREE SGAMBATURE CANI NON IN CONVENZIONE

N.	AREA
1	VIALE LENIN
2	VIA BENTIVOGLI (angolo Via Massarenti)
3	GIARDINO OMERO SCHIASSI
4	VIA SAN DONATO
5	GIARDINO PADRE GIOVANNI BREVI (area di prossima istituzione)

CONVENZIONI IN ESSERE PER LA GESTIONE DELLE SGAMBATURE CANI E OASI FELINA

N	AREA	GESTORE	SCADENZA CONVENZIONE
1	PARCO TANARA	Associazione il Parco – Libera Associazione Cittadini di Via Larga ONLUS	10/05/2020
2	GIARDINO PARKER – LENNON E GIARDINO ALBERTO SITTA	Comitato di gestione Bulldog Brioché	15/03/2019
3	OASI FELINA VIA DEL CARPENTIERE	L'associazione di Volontariato L.A.E.R. - Lega Antivivisezionista Emilia Romagna	27/03/2020

Lotta alle barriere architettoniche

Il Quartiere, avvalendosi anche dell'apporto della propria Commissione Politiche per il superamento della disabilità e di altri soggetti istituzionali, nonché dei Servizi Sociali, delle organizzazioni sindacali dei pensionati e del Disability Manager, promuove e organizza incontri di sensibilizzazione e informazione ed inoltre elabora proposte sui temi del superamento delle barriere architettoniche e delle criticità legate alla disabilità, coordinandosi anche con i percorsi e progetti di intervento sul tema in ambito comunale.

TASK FORCE "ANTIDEGRADO" DEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE

Gruppo di lavoro:

- Presidente del Quartiere San Donato-San Vitale
- Rappresentante dell'Assessore alla Sicurezza e componente della task force centrale
- Responsabili della Polizia Municipale-Reperto San Donato-San Vitale
- Ufficio Manutenzione del Quartiere San Donato-San Vitale
- Referente territoriale dell'Ufficio Cittadinanza Attiva

Analizza, risolve direttamente o, nei casi più complessi, sottopone all'attenzione della task force "centrale" le segnalazioni pervenute e le principali problematiche relative alla cura del territorio, alla sicurezza e vivibilità urbana, anche rapportandosi con i rappresentanti territoriali delle Forze di polizia, valutando altresì gli interventi migliorativi in stretta collaborazione con le strutture comunali competenti.

Principali risultati ottenuti (dicembre 2017-novembre 2018):

- **Giardino di Via Bentivogli-angolo Via Massarenti** (a lato della Coop San Vitale): nuova illuminazione e interventi di miglioramento della fruibilità;
- **Via Rivani-Bella Fuori 3, Via Tartini e Via Larga**: ordinanze di nuova disciplina della sosta e della fruizione stradale, in funzione di contrasto a fenomeni di bivacco e alla sosta dei camper di nomadi;
- **Via Larga** – parcheggio adiacente centro commerciale: posa di dispositivi di dissuasione della sosta nel parcheggio (in area comunale e accordi con la proprietà privata per le aree di sua competenza);
- **Via Pollastri**: posa di barriere "jersey" in funzione di contrasto alla sosta dei camper di nomadi;
- **Giardino Padre Brevi** e in **Via Sante Vincenzi**: sgombero, bonifica e chiusura definitiva dei vani di accesso alla ferrovia;
- **Via del Terrapieno**: ordinanze per la messa in sicurezza di aree di proprietà privata;
- **Via del Terrapieno e Viale Felsina**: accordi con privati per sgomberi e demolizioni di insediamenti abusivi vari;
- **Via Mattei e Via Barelli**: risistemazione delle aree verdi, aumento dei cestini e vegetazione infestante rimossa nell'area dell'Ex-Dazio;
- **Via Quarto di Sopra 15**: rimozione scarichi abusivi, bonifica e messa in sicurezza dell'area;

- **Viale Europa-area del cinema "The Space"**: accordo con la proprietà privata per il miglioramento della raccolta dei rifiuti e la lotta allo scarico di rifiuti ingombranti, nonché per il posizionamento di recinzioni, telecamere e nuovi punti luce;
- **Via Tazio Nuvolari**: bonifiche ambientali in collaborazione con Bologna Fiere e RFI, controlli sui veicoli in sosta, ordinanza per sosta a pagamento;
- **Via Bassa dei Sassi**: accordo con FER per la messa in sicurezza dell'immobile in prossimità del passaggio a livello;
- **Via delle Bisce**: bonifiche, sgomberi di occupazioni abusive e chiusura di varchi di accesso impropri;
- **Via del Carpentiere**: sgombero, bonifica e messa in sicurezza di un immobile di proprietà privata in collaborazione con la proprietà e le Forze di polizia
- **Via del Carpentiere - parcheggio adiacente a "CasaLarga"**: accordo con i gestori di "CasaLarga" per la gestione diretta dell'area parcheggio e la posa di dispositivi di dissuasione della sosta di autocaravan
- **Via Guelfa**: sgombero e bonifica di un rudere in stato di abbandono in collaborazione con la proprietà privata; rimozione di una colonia felina in esaurimento
- **Via Augusto Galli**: rimozione rifiuti e ripristino del decoro urbano presso una cabina Enel,
- **Via del Fonditore**: bonifiche, rimozione di rifiuti abbandonati e chiusure di varchi ai veicoli per prevenire ulteriori fenomeni; demolizione di baracche abusive;
- **Via Niccolò Pisano**, accordi con RFI per rimozione di vegetazione infestante;
- **Via San Donato e Via Bartoli**: ordinanza di limitazione degli orari di apertura al pubblico di esercizi di vicinato;
- **Via Giulio Alberoni**: accordi con RFI per ridurre il disagio ai residenti in relazione a lavori presso lo scalo ferroviario;
- **Stazione Santa Rita**: accordi con FER per bonifiche ambientali, risistemazione della vegetazione incolta;
- **Via della Campagna**: accordi con RFI per interventi di illuminazione e messa in sicurezza delle aree di sua proprietà;
- **Via Paolo Fabbri**: sgombero di immobile occupato abusivamente, in collaborazione con la proprietà privata e con le Forze di polizia
- **zona Zanolini-Fasoli-stazione ex-Veneta**: accordi con le proprietà private per messa in sicurezza aree di cantiere, bonifiche e rimozione rifiuti e bivacchi; in corso contatti con FER per la messa in sicurezza dell'area ferroviaria e di transito passeggeri;
- **Via del Ferroviere**: riapertura della strada al transito veicolare;

Attività oggetto di costante programmazione:

- **Rimozioni di giacigli e residui di bivacchi** dalle aree verdi e da portici, sulla base delle segnalazioni dei cittadini;
- **Monitoraggio e allontanamento di camper di nomadi** in sosta irregolare o campeggio abusivo (es. zone Pilastro, Roveri, Vezza, Croce del Biacco, ecc);
- **Pianificazione di controlli** ad attività commerciali e a pubblici esercizi segnalati dai cittadini come "problematici".

2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città

Obiettivo strategico: 1) L'area metropolitana per lo sviluppo economico, culturale e turistico.
2) Lavoro e buona occupazione.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

- Sostenere, nell'ambito delle proprie competenze ed in stretta relazione con i servizi centrali, la valorizzazione e la riqualificazione commerciale.
- Promuovere eventi e manifestazioni culturali per sviluppare maggiormente nuove progettualità e rafforzare la rete di collaborazioni fra pubblico, privato e associazionismo, favorendo l'integrazione fra generazioni e percorsi di inclusione sociale.
- Garantire lo svolgimento dell'attività sportiva, assegnare gli spazi con principi di correttezza ed equità.
- Favorire lo sviluppo della gestione on line dei servizi.
- Attivare azioni che favoriscano la conoscenza della storia e mantengano la memoria dei luoghi significativi del Quartiere.

Indirizzi in ambito culturale

Per raggiungere gli obiettivi di una maggiore coesione sociale e di ricostruire un tessuto connettivo che tenga insieme le differenti generazioni, le differenti sensibilità e le differenti componenti del nostro territorio, uno degli strumenti più importanti è creare cultura. La cultura promuove la creatività e la bellezza nei luoghi in cui viviamo, è uno degli indicatori più importanti per misurare la qualità della vita di una comunità, e aiuta le persone a pensare autonomamente, a conoscersi, a confrontarsi e a divertirsi.

La cultura va incoraggiata, sostenuta e pubblicizzata, perchè consente l'arricchimento reciproco tra persone con storie ed origini diverse ed attrae nel nostro territorio anche persone che non vi abitano o comunque non lo frequentano.

Occorre pertanto:

- Promuovere azioni e progetti mirati al **decentramento del cartellone culturale cittadino**, favorendo l'organizzazione di eventi e manifestazioni di rilievo anche nel Quartiere San Donato- San Vitale, a partire dai luoghi di produzione culturale e artistica già consolidati ed apprezzati ma con una particolare attenzione ad estendere le opportunità culturali ed aggregative anche in spazi pubblici al momento non adeguatamente valorizzati, che meritano di essere resi più vivaci ed attrattivi.
- Implementare il lavoro dei **Tavoli di progettazione partecipata**, che oltre a migliorare il lavoro di rete tra le realtà partecipanti, contribuirà ad elaborare in maniera condivisa iniziative gratuite e facilmente fruibili da tutti.
- Collaborazione con l'**Istituzione Biblioteche** nella valorizzazione delle Biblioteche Spina e Scandellara come luoghi di riferimento per una fascia sempre più ampia di persone.
- Proseguire i progetti volti a rendere il Quartiere San Donato-San Vitale un "museo a cielo aperto" in cui si possano ammirare sempre più opere di arte pubblica di **writing e street art**, la cui realizzazione continuerà ad essere accompagnata da percorsi mirati di coinvolgimento della popolazione. Tali opere, infatti, non solo aiutano ad abbellire e a dare un'identità ai luoghi precedentemente anonimi, ma hanno anche un importante valore educativo, specie per le giovani generazioni, perché aiutano a maturare la consapevolezza della differenza tra il puro e semplice imbrattamento e la realizzazione artistica da tutelare.

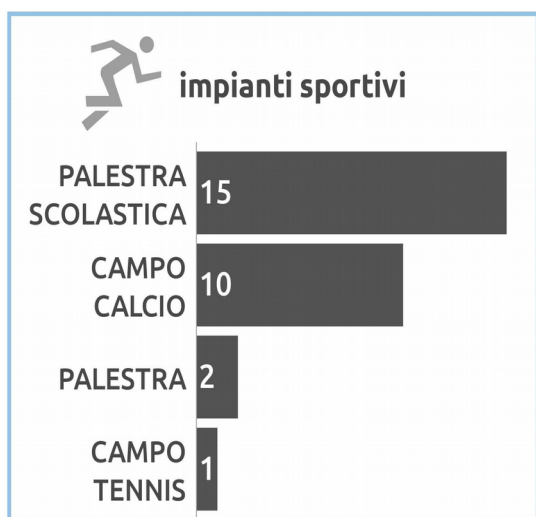
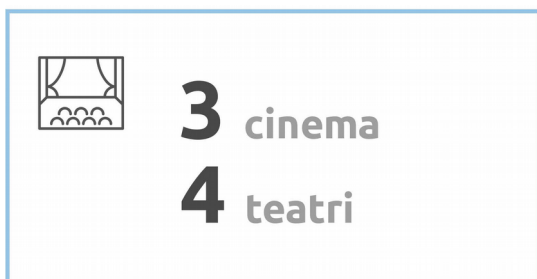
Indirizzi in ambito sportivo

Lo sport è un vero e proprio strumento di welfare per la comunità, e il **diritto alla pratica sportiva** va garantito a tutti, ad ogni età, con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione. La pratica sportiva è importante sia come momento educativo e di crescita per le giovani generazioni sia come occasione, per tutti, di mantenere uno stile di vita sano, di arricchimento culturale, divertimento, integrazione e socialità, e vogliamo tutelare il valore aggiunto rappresentato dalle numerose associazioni sportive presenti nel nostro territorio, promuovendone anche la visibilità.

Gli indirizzi operativi pertanto, sono i seguenti:

- Sostenere la pratica sportiva anche di soggetti economicamente e/o socialmente svantaggiati, affinché tale attività diventi strumento di sviluppo e di integrazione fondati sulle relazioni pacifiche fra le persone, sul rispetto dell'ambiente, sulla convivenza civile, sull'educazione dei giovani.

- Proseguire il progetto “**Sport sociale**” che sostiene, attraverso contributi economici, le società sportive che inseriscono gratuitamente o con tariffe agevolate nell'attività sportiva ragazzi/e di famiglie in situazioni di difficoltà socio-economica e che sono comunque impegnate in progetti di rilevanza sociale ed educativa per le fasce più deboli. Viene confermato il contributo economico alle associazioni sportive che sarà assegnato a seguito di specifico bando pubblico, a valere sulle risorse stanziare nella linea di budget relativa alle LFA.
- **Valorizzare le esperienze dell'associazionismo sportivo nate e sviluppatesi proficuamente nel territorio del Quartiere.**
- Promuovere la riqualificazione ed il miglioramento degli impianti del nostro territorio anche in collaborazione con le associazioni e le società sportive.
- Proseguire l'esperienza della **Consulta dello Sport del Quartiere San Donato-San Vitale**, che fornisce un prezioso contributo nel mantenere vivo il dialogo tra associazioni sportive e Quartiere in un clima di collaborazione costruttiva, non soltanto nell'organizzazione di importanti occasioni di socialità, ma anche come supporto del Quartiere nell'impostare in maniera condivisa le scelte amministrative riguardanti lo sport. La Consulta dello Sport, ha come obiettivo il consolidamento del coinvolgimento partecipativo delle associazioni sportive nella condivisione degli indirizzi sia a livello cittadino che a livello di Quartiere. Sempre in collaborazione con la Consulta verrà organizzata la manifestazione “Premiazione degli sportivi” che si svolge indicativamente all'inizio dell'anno, nonché eventi di aggregazione in collaborazione con società sportive del territorio per coinvolgere la cittadinanza.
- Nell'assegnazione degli spazi, privilegiare le associazioni che favoriscono la pratica sportiva di persone disabili, dei ragazzi, di fasce di utenza deboli o finalizzata ad attività formativa.
- Richiedere ai Settori centrali competenti una valutazione degli interventi edilizi, impiantistici e strutturali necessari per assicurare la conservazione e lo sviluppo in condizioni di sicurezza dell'uso degli impianti sportivi.



2.2.1 Progetti con Terzo settore

1) Progetti in corso avviati nel 2018: Bando del Dipartimento Cultura e promozione della città indirizzato alle Libere Forme associative finalizzato a sostenere progetti di arte pubblica e progetti culturali che incrociano la pratica sportiva anche in una dimensione di inclusione sociale e da realizzarsi in accordo con i Quartieri.

2) Progetti del Quartiere in avvio nel 2019

- **Bandi LFA** per l'erogazione di contributi a Libere Forme associative volti alla realizzazione di **iniziative di animazione, socializzazione e promozione culturale, di sport sociale e attività educative rivolte e minori e giovani**, per la realizzazione di **iniziative estive di animazione/socializzazione da realizzarsi in giardini e piazze del quartiere**
- Gestione di eventuali sponsorizzazioni private per attività culturali e di aggregazione sociale
- **Bando** per l'erogazione di contributi a realtà del terzo settore per la realizzazione di iniziative finalizzate **alla cura della comunità e alla coesione sociale**. Le linee di indirizzo contenute nel bando terranno conto anche delle proposte emerse nei tavoli di progettazione partecipata (vd. 2.3.1- indirizzi per il lavoro di comunità)
- **Patto per la lettura** Il Quartiere, aderendo al Patto per la lettura cittadino, ha promosso la nascita di una rete di realtà (associazioni, circoli Arci, centri sociali, servizi educativi) con iniziative legate alla promozione della lettura, intesa come strumento di inclusione sociale, di memoria storica, di scambio e conoscenza delle diverse culture e dialogo tra generazioni. Ci si propone l'ampliamento della rete e la possibilità che vengano sviluppate dagli aderenti nuove iniziative in sinergia tra loro che favoriscano una migliore accessibilità alla lettura da parte fasce di popolazione attualmente poco coinvolte. Le realtà che ad oggi hanno aderito al patto sono le seguenti: Circoli Arci La Fattoria e Trigari; Labù; Centro Documentazione Handicap, Associazione Mattei-Martelli, Centro sociale Ruozi, Coop. Accaparlante, Comitato Graf, Anpi San Donato.
- Promozione della nascita di un **gruppo di lavoro sperimentale dedicato alle "eccellenze culturali" del Quartiere** composto da realtà culturali con sede nel territorio, svolgenti attività connotate da un elevato grado di innovazione e sperimentazione in diverse discipline e che abbiano una rilevanza cittadina e/o nazionale ed internazionale. Ferma restando ovviamente l'autonomia operativa e progettuale di ciascuna realtà, la finalità di questo gruppo di lavoro è non soltanto di contaminazione delle discipline, ma soprattutto di favorire la nascita di co-progettazioni volte a sviluppare iniziative che abbiano anche una ricaduta significativa sul territorio e sulla comunità del Quartiere.

Principali manifestazioni ed eventi ricorrenti:

1. "Festa di primavera" nel periodo primaverile in Piazza Spadolini e strade limitrofe
2. "Massarenti in festa" in Via Massarenti la terza domenica di maggio
3. "Cirenaica in fiore" nel mese di settembre, in luogo da definirsi
4. "Mercatino verde del mondo" nel periodo estivo, in luogo da definirsi
5. "Festa della Zuppa" una domenica di maggio
6. "Giù dal ponte in festa", in Via San Donato e strade limitrofe l'ultima domenica di settembre
7. "Tavolata interculturale" in vari periodi dell'anno, in luogo da definirsi
8. "Largathlon" presso il Parco dello Spiraglio
9. "Blues a Balues" presso il Giardino Penazzi nel periodo estivo

Principali mercati di Quartiere:

Mercati rionali

- Mercato rionale specializzato alimentare "Cirenaica" - Via Sante Vincenzi

Mercato a turno giornaliero (si svolge dal lunedì al sabato)

- VIA MASSARENTI (fronte parcheggio Coop)

- VIA MASSARENTI (fronte S.Orsola/cabina TELECOM)

- VIA PIRANDELLO (in prossimità Circolo La Fattoria)
- VIA PIRANDELLO 6
- VIA PIRANDELLO (parcheeggio Circolo La Fattoria)
- VIA VENTUROLI FRONTE CIV. 61/B-C
- VIA BEROALDO ANG. VIA DELL'ARTIGIANO dalle ore 7,00 alle ore 14,00
- VIA SANTE VINCENZI c/o mercato rionale (Lunedì, Giovedì e Sabato dalle ore 7,00 alle ore 14,00) - utilizzo del posto 14/B del mercato cittadino diffuso
- VIA SANTE VINCENZI (mercato rionale) dalle ore 7,00 alle ore 14,00
- VIA PELAGIO PALAGI/ARGELATI (zona pedonalizzata)
- VIA MENGOLI

Mercati periodici (si svolgono uno o due giorni la settimana)

- Mercato periodico ordinario Gandolfi (tra le vie Beolco - Cuccoli - Andreini) - si svolge al giovedì
- Mercato periodico ordinario Via del Lavoro angolo Vezza - si svolge al mercoledì
- Mercato periodico ordinario di Piazza Spadolini - si svolge il martedì
- Mercato "Campi Aperti" di Piazza dei Colori - si svolge il giovedì
- Mercato di Via Tartini (di prossima attivazione, si svolgerà il venerdì)

Elenco complessi sportivi affidati in gestione tramite convenzioni di Quartiere

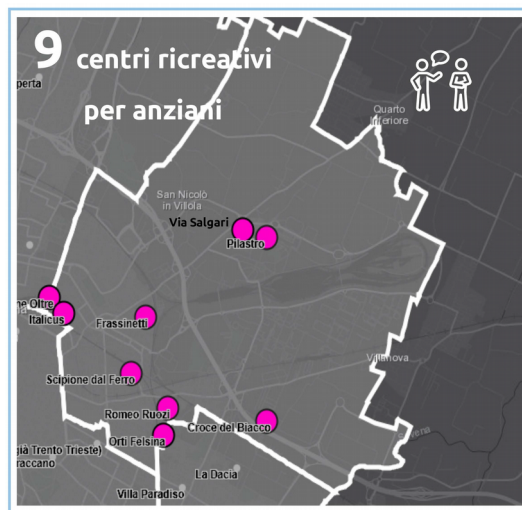
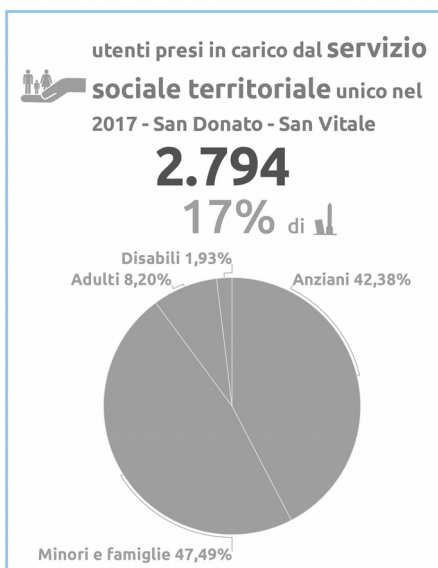
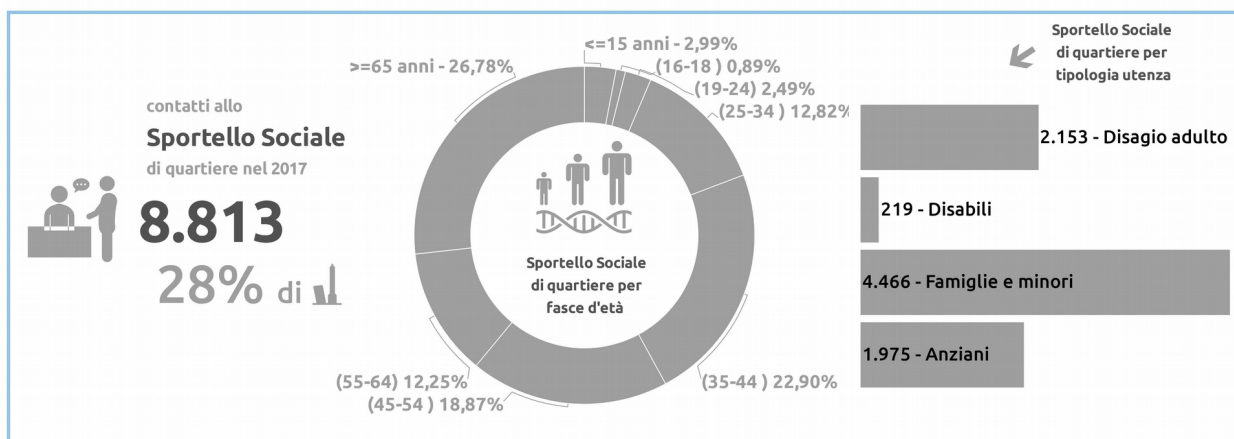
IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	PALESTRE SCOLASTICHE
<p>COMPLESSO SPORTIVO PILASTRO - Campi da calcio (comprende 4 campi da calcio)</p> <p>COMPLESSO SPORTIVO UBALDO TAMBURINI Campi da calcio (comprende 4 campi da calcio)</p> <p>COMPLESSO SPORTIVO GIORGIO FASSA (EX SAN DONATO) - Campi da calcio (comprende 2 campi da calcio)</p> <p>IMPIANTO SPORTIVO PILASTRO - Palazzetto palestra polivalente</p> <p>IMPIANTO SPORTIVO PILASTRO - Campo da baseball</p> <p>IMPIANTO SPORTIVO CAMPO SAVENA - 1 campo di calcio A7 + 3 campi ad uso libero (tennis- basket- volley)</p> <p>IMPIANTO BOCCIODROMO MAURO TRIGARI</p> <p>IMPIANTO SPORTIVO GIANFRANCO CESARI (palestra EX LE TORRI - SALGARI) - boxe e muay thai</p> <p>IMPIANTO SPORTIVO PISTA ELIA DO - campetto polivalente</p>	<p>SCUOLA MEDIA BESTA - Via A.Moro, 31</p> <p>SCUOLA ELEMENTARE CHIOSTRI - Via Belletini, 7</p> <p>LICEO COPERNICO - Via Garavaglia, 12 (comprende la palestra e l'area esterna)</p> <p>SCUOLA MEDIA DELLA QUERCIA - comprende 2 palestre - via Scandellara, 54/3</p> <p>SCUOLA ELEMENTARE DON BOSCO - Via Vizzani, 56</p> <p>SCUOLA ELEMENTARE DON MINZONI - Via Valparaiso, 2</p> <p>LICEO FERMI - Via Mazzini, 172/2 - comprende 2 palestre</p> <p>SCUOLA ELEMENTARE GARIBALDI - Via Andreini, 48</p> <p>SCUOLA ELEMENTARE GIORDANI - Via Musolesi, 22</p> <p>SCUOLA ELEMENTARE GUALANDI - Via Beroaldo, 2 - sala motoria</p> <p>SCUOLA ELEMENTARE ROMAGNOLI - Via Panzini, 3</p> <p>SCUOLA ELEMENTARE SCANDELLARA - Via Scandellara, 54/3</p> <p>SCUOLA ELEMENTARE TEMPESTA - Via Martelli,37</p>

2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino

- Obiettivo strategico:** 1) Potenziare il sistema di «welfare di comunità» attraverso lo sviluppo e l'innovazione dei servizi cittadini.
2) Diritto al benessere, alla salute e allo sport.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Promuovere e sviluppare un'azione integrata con i servizi sociali di comunità attivando azioni in grado di raggiungere fasce di popolazione che non transitano all'interno dei servizi e qualificando le attività svolte dai servizi stessi. Rafforzare il lavoro di comunità e gli interventi a favore delle fasce più fragili della popolazione.



2.3.1 Indirizzi per il Lavoro di Comunità

Il Quartiere ricopre un ruolo importante nell'ambito della programmazione, indirizzo, verifica e controllo sulla corrispondenza tra il servizio alla persona prestato ed il bisogno espresso nel territorio. Occorre rafforzare il ruolo del Quartiere nell'ambito del lavoro di comunità, in particolare nello **sviluppo delle reti sociali** da integrare con i servizi, attivando sempre più forme di collaborazione con la cittadinanza, con le associazioni e con gli operatori.

L'attenzione deve essere rivolta **in primo luogo ai più deboli**, a chi si trova in condizioni di fragilità o disagio, ed a chi ha problemi di salute. Occorre quindi far fronte ad un sistema di bisogni sempre più esteso e diversificato all'interno di un contesto di risorse, umane ed economiche, sempre inferiori.

Occorre quindi - tenuto conto dell'aumento dei bisogni e delle esigenze di tutela che stanno via via emergendo a fronte di una progressiva riduzione, in questi ultimi anni, delle risorse disponibili - porre in essere tutte le possibili azioni politiche ed amministrative per elaborare nuove modalità di interventi sociali e nuove forme di erogazione dei servizi alla persona, improntate non soltanto ad una maggiore efficacia ed efficienza, ma anche ad ampliare la platea dei soggetti beneficiari, consolidando la collaborazione con tutti gli altri soggetti che possano essere utilmente coinvolti.

Il Quartiere, mediante l'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità ed il Servizio Educativo e Scolastico, sviluppa azioni e interventi in collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale, attraverso un metodo di lavoro condiviso che preveda azioni trasversali di trasformazione dei servizi e la co-costruzione di opportunità ed azioni volte alla presa in carico comunitaria.

Occorre promuovere nuovi interventi di welfare di comunità, in un'ottica di promozione del benessere e della salute, pensati e realizzati anche con il coinvolgimento dell'associazionismo, partendo dalle priorità e bisogni che la comunità esprime e col fine di aumentare la consapevolezza anche in termini di risposta maggiormente responsabile.

Particolare attenzione sarà indirizzata, in coordinamento con il percorso cittadino del "Laboratorio Spazi" ed al fine di ottimizzare il lavoro di comunità, alla progettualità dei centri sociali e delle aree ortive al fine di favorire la comunicazione intergenerazionale e l'organizzazione di attività a sostegno della popolazione non solo anziana, in un'ottica di inclusione sociale ed in coerenza con i percorsi partecipativi e con i progetti ed i bisogni emersi. In questa ottica, verrà svolta un'attenta riflessione anche su alcuni spazi attualmente oggetto di convenzioni con i Centri sociali e su come renderli sempre più funzionali alle esigenze della collettività.

Nell'ottica della promozione dell'inclusione e coesione sociale, è importante altresì valorizzare la ricchezza della multiculturalità di cui le persone che provengono da altri paesi sono portatrici. Saranno attivate iniziative che facciano crescere in questo campo la cultura della convivenza, del rispetto reciproco e delle regole dello stare insieme.

Rapporti con le Associazioni

La scelta di mantenere lo stanziamento per la voce "**Libere Forme Associative**" esprime la volontà di proseguire sulla strada della valorizzazione dell'apporto delle associazioni nello svolgimento di attività di socializzazione ed aggregazione volte a migliorare la coesione sociale del territorio, le relazioni di comunità nei comparti ad alta concentrazione di Edilizia Residenziale Pubblica ed a sviluppare la collaborazione con l'Amministrazione nella cura dei beni comuni. In quest'ottica, è fondamentale adoperarsi per il consolidamento delle reti e delle relazioni positive che coinvolgono i cittadini (singoli ed associati) ed il Quartiere. La proposta culturale ed aggregativa del Quartiere si attuerà, in primo luogo attraverso le iniziative che scaturiranno dalle associazioni, anche attraverso il prezioso strumento del Tavolo di Progettazione Partecipata.

Prosegue inoltre l'impegno del Quartiere nel **valorizzare l'autonoma iniziativa dei cittadini**, singoli o associati, volta al perseguimento di finalità di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale. Tale impegno, in particolare, si tradurrà soprattutto nell'incoraggiare e nello sviluppare sia progetti di cittadinanza attiva (tramite specifiche co-progettazioni con le realtà associative interessate), sia nella stipulazione di patti di collaborazione ai sensi del nuovo Regolamento sulla cura condivisa dei beni comuni urbani. Per il Quartiere San Donato-San Vitale rimane quindi prioritario continuare a svolgere attività di supporto e facilitazione nella progettazione e realizzazione di iniziative proposte dalle associazioni del territorio e non.

Il Servizio Sociale Territoriale

Il Servizio Sociale Territoriale (SST) sta proseguendo il percorso di riorganizzazione avviato a livello cittadino negli anni scorsi. Pertanto, sono state create a due Unità operative distinte in ogni Quartiere:

- 1. il Servizio Sociale di Comunità (SSC)** che comprende lo Sportello Sociale, l'area Accoglienza (di cui diremo dopo), l'area Fragilità e Non Autosufficienza, che si occupa di anziani (anche con una fragilità definita da iniziali condizioni di non autosufficienza, solitudine ecc.) ma anche di persone adulte in temporanee condizioni di non autosufficienza e l'area del Grave Disagio Adulti (in attuazione dell'Accordo di Programma che ha visto il passaggio delle competenze assistenziali dai Centri di Salute Mentale al SST);
- 2. Il Servizio Sociale Tutela Minori** (che si occupa quasi esclusivamente dei nuclei in cui vi siano problemi di genitorialità e rischio di maltrattamento, abuso o devianza dei minori).

Questo cambiamento ha portato dunque all'individuazione di una nuova area trasversale ai vari target di età, vale a dire l'area Accoglienza (sperimentata per prima proprio nel nostro Quartiere) con il compito di affrontare in maniera trasversale temi importanti quali:

- il problema della povertà mettendo in campo tutti gli strumenti anche di recente istituzione pensati dal Governo e dalla Regione (RES e REI) e incentivando la collaborazione con tutte le realtà del territorio attive su questo versante (in particolare le parrocchie, alcune associazioni ecc.);
- il grave disagio abitativo (fenomeno che sta diventando esplosivo) che affligge moltissimi nuclei familiari (elevate morosità, sfratti, occupazioni abusive ecc.) utilizzando le misure e le risorse previste dall'Amministrazione comunale
- le attività di sostegno alle reti sociali delle persone e delle famiglie per evitare la disgregazione familiare, favorire processi di reinserimento sociale e dar vita ad un tessuto sociale più solidale e inclusivo.

Per tutte queste azioni, fondamentale è lo sviluppo del Lavoro di comunità, inteso come valorizzazione e attivazione delle risorse proprie dei cittadini e della società civile organizzata (dalle associazioni presenti sul territorio, alle reti di vicinato, al rafforzamento delle risorse individuali degli utenti stessi). In questo ambito quindi il Servizio Sociale Territoriale lavora in collaborazione con l'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità del Quartiere per promuovere e valorizzare tutte le realtà del territorio in modo da favorire lo sviluppo di comunità e la partecipazione dei cittadini come, ad esempio, nella predisposizione del Piano Sociale e Sanitario di Zona e nelle azioni conseguenti che dovranno trovare nel 2019 la loro implementazione.

Rimangono ovviamente inalterate le competenze assistenziali e quindi i servizi e gli interventi rivolti alle varie fasce di popolazione con la specificità, nell'area della Non Autosufficienza, dell'attribuzione di tutti gli interventi relativi alla domiciliarità (per gli anziani, ma anche per adulti temporaneamente in condizioni di non autosufficienza) ai Nuclei per la domiciliarità di ASP Città di Bologna.

PROGETTI DI LAVORO DI COMUNITA' FACENTI CAPO AL SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE

Si mettono di seguito in evidenza le attività e i progetti che, pur facendo diretto riferimento alle competenze proprie del Servizio Sociale Territoriale, hanno una particolare rilevanza anche per le funzioni delegate al Quartiere sul tema della promozione della partecipazione e del Lavoro di comunità.

Assistenza domiciliare tramite volontariato

Si conferma l'assistenza fornita da volontari attraverso il contratto con AUSER per interventi di socializzazione, piccole commissioni, spesa a domicilio accompagnamenti, ecc. Il servizio conta circa 60 persone ammesse, anche se gli interventi riguardano mediamente un numero di molto inferiore (circa la metà) per la variabilità delle esigenze degli anziani interessati.

Attività educative per adulti

Si continua l'attività educativa di sostegno individuale e di accompagnamento sociale a persone adulte in carico al Servizio con l'obiettivo di favorire una loro maggiore autonomia e il raggiungimento di precisi e concreti obiettivi, quali, ad esempio, la conclusione di un percorso sanitario di riconoscimento dell'invalidità civile, la migliore tenuta dell'alloggio, il monitoraggio del tirocinio formativo, l'aggancio con un Servizio specialistico dell'AUSL, l'inserimento in un'attività di volontariato ecc.

Questa attività, estesa a livello cittadino dopo un'iniziale sperimentazione a San Donato-San Vitale, potrà prevedere anche delle azioni svolte con gruppi di utenti.

Attività di socializzazione

Verranno aumentate le risorse rese disponibili nell'anno 2018 (da 40.000 a 45.000 Euro) per riuscire a mantenere di l'attività estiva di "**Vacanze in Città**" e la sua continuazione nei restanti mesi di "**Non Perdiamoci di Vista**". Si tratta di attività molto apprezzate dagli utenti, che si collocano nell'ambito del sostegno alla domiciliarità e rappresentano un elemento di forte prevenzione rispetto alla non autosufficienza perché rivolto ad "anziani fragili". Gli anziani coinvolti sono circa una sessantina. L'attività continuerà con la collaborazione delle realtà del territorio, in particolare i Centri Sociali, che l'arricchiscono ulteriormente, con iniziative e risorse proprie.

Prosegue poi il progetto "**La Finestra sul Cortile**", gestito da AUSER in collaborazione con il Servizio Sociale rivolto ad un gruppo di persone anziane (abitanti in zona Veza, via del Lavoro ecc.) a cui è stata proposta la partecipazione ad attività periodiche di socializzazione (normalmente momenti di incontro mensili che si tengono presso il Centro Sociale Italicus). Il progetto si regge grazie all'attività dei volontari dell'associazione AUSER che sostiene, con un proprio finanziamento, anche le spese dell'iniziativa (materiale per le attività, rimborso ai volontari ecc.). Il SST collabora in particolare segnalando nominativi di persone interessate all'esperienza.

Accanto a queste iniziative vi è il progetto **Badabene**, che propone attività motoria ed esercizi di stimolazione cognitiva ad un gruppo complessivo di circa 50 partecipanti, divisi nelle due sedi di piazza Spadolini e del Centro Sociale Scipione dal Ferro.

Attività rivolte a persone affette da demenza

Prosegue l'attività del Progetto "**Teniamoci per Mano**" che ha lo scopo di sensibilizzare, aiutare e sostenere le famiglie nella problematica della demenza attraverso servizi integrati, che forniscano loro nuovi strumenti, per promuovere il benessere dell'anziano nella quotidianità e quindi favorirne il mantenimento nella propria casa il più a lungo possibile. Gli obiettivi sono quelli di cogliere in anticipo la domanda di intervento sulla demenza, promuovendo il benessere dell'anziano attraverso appositi percorsi riabilitativi, dare un apporto qualificato in quelle situazioni in cui eventi imprevisti fanno cambiare repentinamente la condizione dell'anziano e sostenere la famiglia, l'assistente familiare ed i volontari al fine di prevenire il loro eventuale affaticamento psico fisico. In particolare il SST attiva il servizio di assistenza domiciliare specializzata che si sviluppa su tre principali tipologie di sostegno: assistenziale (trasmissione di strategie e competenze per la gestione della cura della persona e la stimolazione delle capacità funzionali residue), educativa e sociale (costruzione di una relazione di fiducia, utilizzo di strategie per la gestione del disturbo comportamentale, attività di stimolazione cognitiva individuale, accompagnamenti all'esterno finalizzati all'inclusione in un contesto sociale), sostegno familiare (colloqui finalizzati ad aumentare il livello di accettazione della malattia, attivazione di strategie adeguate per la gestione della relazione con il malato, stimolazione della capacità di delega)."

Attività con gruppi di cittadini

Nel corso del 2019 si intende proseguire e incrementare l'attività relativa ad incontri di gruppo con cittadini; in particolare:

- **Incontri rivolti ai familiari di richiedenti l'accesso a servizi e prestazioni sociali per anziani con problemi di autosufficienza.** vengono estesi, dopo la sperimentazione condotta a San Donato-San Vitale, a tutti i Quartieri prevedendone uno al mese per ciascuna zona (Est e Ovest) della città. Negli incontri, condotti da operatori del Servizio Sociale di Comunità - ambito Fragilità e Non Autosufficienza, viene presentato il panorama degli interventi della rete dei servizi e un orientamento rispetto a possibili percorsi assistenziali.
- **Incontri con i cittadini residenti in alloggi ERP interessati da problemi abitativi gravi** (morosità, decadenza ecc.). Con il supporto di tecnici del Settore Politiche Abitative, gli operatori del Servizio Sociale di Comunità illustrano le possibilità predisposte dall'Amministrazione Comunale e da ACER: protocollo antisfratti, possibilità di ricalcolo del canone e di rateizzazione del debito ecc.
- **Gruppi di sostegno per genitori con situazioni di fragilità sociale per motivazioni varie:** scarsi appoggi della rete sociale, nuclei monogenitoriali, ridotte opportunità di inserimento sociale per condizioni culturali, difficoltà linguistiche ecc. I gruppi saranno condotti da operatori del Servizio Sociale Territoriale appositamente formati.

- **Attività di gruppo di socializzazione per persone adulte in carico al Servizio Sociale di Comunità** con la frequenza a spettacoli teatrali, visite guidate a mostre e siti di interesse con l'obiettivo di rinforzare un'area di interessi individuali spesso offuscata dai gravi bisogni socio-economici. Le attività vengono condotte da operatori del SSC, da educatori appositamente incaricati e vedere protagonisti anche direttamente i cittadini che metteranno a disposizione le proprie competenze culturali e artistiche.
- **Gruppo "Per una comunità che accoglie"**: si tratta di un percorso di accoglienza e di condivisione di esperienze di vita tra i diversi soggetti frequentanti la Cucina Popolare presso il Centro Sociale Italicus (fruitori della mensa, volontari, animatori ecc.). Il modello è quello della Terapia Comunitaria Integrativa Sistemica (o ruota di Barreto, dal suo ideatore) e l'obiettivo è quello di valorizzare le risorse dei partecipanti, mostrare possibili vie di uscita e permettere così nel gruppo di trovare la soluzione a problemi che le persone da sole non sono state in grado di individuare. La cadenza degli incontri è quindicinale e la loro conduzione è affidata a ad un animatore dei gruppi di ascolto, e da un assistente sociale del Servizio Sociale di Comunità.

CENTRI SOCIALI

PROTOCOLLO D'INTESA TRA QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE E CENTRI SOCIALI ED AREE ORTIVE DEL TERRITORIO

Il protocollo d'intesa, sottoscritto il 18 ottobre 2016, mira al consolidamento della rete di collaborazione tra Quartiere, Centri sociali ed aree ortive. Gli ambiti di lavoro sono soprattutto il coinvolgimento degli anziani fragili, l'implemento delle attività socio-culturali, lo sviluppo dei progetti volti a favorire l'incontro intergenerazionale, nonché l'implemento della collaborazione con gli operatori del servizio sociale del territorio.

AREE ORTIVE

TAVOLO DI CONFRONTO CON LE ASSOCIAZIONI CHE GESTISCONO LE AREE ORTIVE DEL QUARTIERE

Il Quartiere ha avviato un tavolo di confronto con le associazioni che gestiscono le tre aree ortive del territorio per affrontare le criticità emerse nella gestione e per concordare prassi comuni da inserire nel Regolamento di ciascuna area.

LABORATORIO SUL PIANO DI ZONA TRIENNALE PER IL BENESSERE SOCIO-SANITARIO

A giugno 2018 è partito il laboratorio di co-progettazione al quale sono state invitate a partecipare tutte le realtà significative presenti prevalentemente nell'area individuata come prioritaria: croce del biacco. Di seguito una sintesi dei principali elementi di interesse emersi

Priorità e obiettivi individuati dal Quartiere

1. Promozione e sviluppo di processi di inclusione sociale, ambiti di socializzazione e reti di solidarietà;
2. Prevenzione della dispersione scolastica e promozione di opportunità per il tempo libero degli adolescenti;
3. Accompagnamento al lavoro, azioni di cittadinanza attiva volte a migliorare la cura e la vivibilità degli spazi pubblici;

Soggetti sui quali si è scelto prioritariamente di intervenire

Famiglie in difficoltà, in particolare donne, bambini in età scolare, adolescenti e giovani, rifugiati e ospiti delle strutture di accoglienza della zona.

Zona bersaglio in cui focalizzare l'azione: Croce del Biacco.

Esiti e idee progettuali emerse da sviluppare nella co-progettazione

A) Intercettare chi non si rivolge ai servizi. Idea Progettuale:

- creazione di presidi di informazione volontari in luoghi informali, in cui sviluppare delle "catene di fiducia", per accompagnare le persone ai servizi;
- B) Contrastare la solitudine, sviluppando relazioni. Idea Progettuale:
- creazione di dispositivi di prossimità, che favoriscano il mutuoaiuto, lo scambio di risorse, le reti tra cittadini attraverso opportunità di incontro;
- C) Accompagnare nella conoscenza del "diverso". Idee Progettuali:
- attivazione e promozione di corsi di lingua italiana sul metodo "Penny Wirton", modello di scuola aperta che enfatizza l'importanza della relazione e della conoscenza reciproca;
 - creazione di opportunità di lavoro per giovani stranieri con attivazione di tirocini, apprendistati, lavori socialmente utili ecc..., coinvolgendo le strutture di accoglienza per adulti della zona (Centro Rostom e Casa Willy);
 - realizzazione di una "banca del tempo" - "portierato di comunità" in Piazza dei Colori;
- D) Favorire le relazioni intergenerazionali. Idea Progettuale:
- "apertura" ai giovani dei centri sociali e agli anziani dei luoghi di ritrovo dei giovani, favorendo l'incontro e lo scambio di competenze e risorse.

Stato attuale del processo:

La Regione Emilia-Romagna (DGR 699/2018) ha pubblicato un avviso pubblico per l'erogazione di contributi a realtà del terzo settore per la realizzazione di progetti che rispondessero agli obiettivi emersi dai laboratori del Piano di Zona, per quanto questi ultimi non fossero ancora terminati.

Nel Quartiere San Donato-San Vitale è stato selezionato il progetto "**Generazioni in rete**" proposto da una rete di realtà (coordinamento Ancescao e associazioni: CIMFM, Entri il mondo, Gruppo lettura san vitale, Verba manent, Acli provinciali, Mattei Martelli, Auser bologna, Avoc, Orti Salgari, Centro sociale Frassinetti, Federconsumatori) delle quali il capofila è il Centro sociale culturale ricreativo "R. Ruozi".

Tra le diverse azioni, che riguardano soprattutto l'attivazione di laboratori, si prevede di facilitare la nascita di gruppi di mutuo aiuto, l'avvio di una "Banca delle competenze", un laboratorio per lo sviluppo di una figura di volontario sentinella rispetto alle solitudini involontarie, percorsi inclusivi intergenerazionali e interculturali, promozione di stili alimentari sani e consapevoli e laboratori artistici di vario genere.

Le azioni del progetto vedranno una loro programmazione condivisa nell'ambito del tavolo di progettazione di Croce del bianco e la loro realizzazione nel 2019

PROGETTI DI LAVORO DI COMUNITA' FACENTI CAPO AL QUARTIERE

Progetti in corso:

- **Cucine popolari** in via Sacco 14, in collaborazione con l'Associazione Civibo e il Centro Sociale Italicus;
- **Incontri di sensibilizzazione della comunità sulla prevenzione e contrasto alle ludopatie**, in collaborazione con l'Area Promozione del Welfare e Benessere di Comunità, con l'AUSL di Bologna, ANCESCAO, i sindacati dei pensionati, le scuole ed altre associazioni particolarmente attive sul tema;
- Progetto "**In tutte le direzioni. Scegliere la strada tra le vie di periferia**" (Accordo di programma tra Comune di Bologna e Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un progetto in materia di sicurezza urbana integrata): tra gli interventi previsti vi è l'installazione di dispositivi per la videosorveglianza in aree pubbliche, che si accompagna ad azioni di prevenzione e contrasto dei comportamenti a rischio di marginalità e devianza da parte di adolescenti, soprattutto attraverso l'implementazione di interventi di educativa di strada. A ciò si aggiungeranno anche attività laboratoriali e formative, in connessione anche con il progetto che verrà finanziato dal bando PON Metro "accelerazione civica e collaborazione civica tra PA, scuole e imprese";
- Progetto "**portierato di vicinato**" in Piazza Dei Colori. Tale progetto si realizza in locali assegnati in convenzione dal Quartiere ad un raggruppamento costituito da diverse realtà (Amiss, Coop. Soc. Arca di Noè, SPI-Cgil e Sunia), dove vengono svolte attività di: orientamento ai servizi del territorio e patronato per stranieri, pensionati e inquilini di alloggi di edilizia residenziale pubblica, mediazione di comunità, animazione sociale, economia solidale e di prossimità, inclusione sociale partecipata.

Attualmente sono presenti anche uno spazio bimbi curato dall'Ass. Dadama, nonché un'attività di distribuzione gratuita di prodotti alimentari a famiglie in difficoltà che ad oggi conta circa un centinaio di utenti. Sono inoltre attivi corsi di italiano per stranieri. L'intento è quello di rendere questo spazio sempre più un luogo catalizzatore di proposte che rispondano ai bisogni degli abitanti nella logica di un loro coinvolgimento attivo nell'organizzazione delle stesse. Lo spazio di portierato fungerà anche da punto di riferimento comunicativo, insieme al Centro Sociale Croce del Biacco, per far conoscere tutte le iniziative e servizi presenti nel comparto Mattei-Piazza dei Colori-Croce del Biacco.

- Progetto **Generazioni in rete** emerso nell'ambito del Piano di Zona e proposto da una rete di realtà delle quali il capofila è il Centro sociale Ruozi (vedi sopra);
- **Progetto Villaggio Gandusio**
Progetto del Settore Politiche Abitative, in collaborazione con il Quartiere San Donato-San Vitale che sarà parte attiva anche facendo parte del gruppo di lavoro di coordinamento del progetto stesso. Si tratta di un progetto di rigenerazione e riqualificazione del comparto ERP di Via Gandusio, non solo sotto il profilo tecnico-edilizio ma anche e soprattutto sociale che prevede le seguenti attività:
 - 1)analisi del contesto e costruzione del modello di mix sociale specifico per il comparto;
 - 2)ridefinizione simbolica, costruzione di una nuova immagine del comparto;
 - 3)gestione delle assegnazioni sulla base del modello di mix sociale;
 - 4)accompagnamento sociale dei nuovi assegnatari;
 - 5)presidio del comparto, attività di inclusione sociale e qualità degli interventi;
 - 6)valutazione sull'efficacia del modello di mix sociale e monitoraggio nel tempo;
- **Coordinamento delle attività del Programma di riqualificazione urbana e sociale dell'area Croce del Biacco-Mattei-Piazza dei Colori.**
Le azioni previste sono volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - miglioramento dei servizi e della qualità della vita delle persone, miglioramento dell'arredo urbano, inserimento di strutture atte a migliorare la fruizione dei luoghi pubblici nel rispetto del decoro urbano, riutilizzo di spazi vuoti;
 - mediazione sociale e culturale svolta da personale qualificato, per il consolidamento di relazioni sociali positive, nonché per la promozione del dialogo proficuo tra chi vive e lavora nella zona e chi viene ospitato e, più in generale, tra le diverse componenti della società per le attività di coinvolgimento della cittadinanza e lo sviluppo dei processi partecipativi;
 - promozione della cultura della legalità e del rispetto delle regole di convivenza;
 - intensificazione della collaborazione con la Polizia Municipale e le Forze dell'ordine per il controllo del territorio.

Nuovi Progetti:

- **Progetto volontariato.** Da avviare inizialmente in forma sperimentale in una specifica area, per poi estenderlo a tutto il territorio del Quartiere. L'ipotesi di lavoro mira ad "agganciare" persone disponibili a prestare la propria azione volontaria per poi indirizzarle, a seconda delle propensioni individuali, verso i progetti esistenti nell'area prescelta al fine di sostenerne la loro realizzazione. Spesso si evidenzia infatti come progetti molto utili riescono ad avere scarsa incisività a causa di risorse umane insufficienti rispetto ai bisogni. Il progetto deve prevedere la strutturazione di varie fasi: engagement, formazione, organizzazione, coordinamento e monitoraggio in collaborazione con le associazioni referenti dei diversi progetti in cui i volontari saranno coinvolti.
- Attività di facilitazione alla nascita di **gruppi di auto-mutuo aiuto**, in collaborazione con gruppo AMA dell'Ausl e inerenti temi quali: difficoltà genitoriali; difficoltà dei *care-givers* (figli, parenti, "badanti") di persone che non hanno (o hanno perso o visto diminuita la loro) autonomia fisica e/o le proprie capacità cognitive o le proprie competenze relazionali a causa di un processo di invecchiamento o per patologie croniche di varia natura; vittime o loro familiari di ludopatia, ecc.
- Progetto di **"infermiere di comunità"** in collaborazione con l'Ausl Bologna. Si avvierà all'inizio del 2019 nel contesto di Piazza dei Colori (con possibilità di estensione anche in altre parti del territorio) e prevede la sperimentazione di una nuova figura, che operando in sinergia con un'assistente sociale

dedicato e con un educatore, nonché in rete con tutti i servizi socio-sanitari-educativi e con le reti comunitarie, possa rappresentare un'innovazione nel *modus operandi* dei servizi.

- Programma di iniziative **“Quando la comunità promuove il benessere”** in collaborazione con l'Ausl Bologna e realizzate da associazioni del territorio.
- progetto **“Nuove competenze per la comunità” per tirocini formativi** di studenti in lauree specialistiche nell'area scienze sociali ed educative. I tirocinanti selezionati svolgeranno funzioni di supporto nell'ambito dei tavoli di progettazione e nel lavoro di ricerca/analisi su specifici ambiti territoriali. Gli studenti forniranno un loro contributo ideativo acquisendo al contempo competenze attraverso il lavoro.
- **Mediazione interculturale e gestione dei conflitti** con la popolazione nomade, unitamente a progetti e azioni volti al contrasto al degrado ed alla tutela della legalità in alcune aree del Quartiere.

Il lavoro di comunità sarà prevalentemente impostato attraverso i **Tavoli di progettazione partecipata** che si configureranno quindi come laboratori di comunità e che riguarderanno cinque aree:

1. zona Gandusio-Sacco-Giardino Parker-Lennon;
2. zona Cirenaica-Rimesse;
3. zona Melato-Andreini-Giardino Gino Cervi;
4. zona Croce del Biacco-Piazza dei Colori-Bella Fuori 3;
5. zona Pilastro.

I Tavoli sono pensati come luoghi di incontro/confronto permanenti, istituiti e coordinati dal Quartiere, ai quali invitare a partecipare tutti gli attori significativi presenti od operanti nell'area coinvolta (es. operatori di servizi e referenti di: associazioni, cooperative sociali, gruppi informali di cittadini, referenti di patti di collaborazione, parrocchie, ecc.)

Si configurano come strumenti di governance territoriale, coordinati operativamente dall'Ufficio Reti e Lavoro di comunità, e si riuniranno con cadenza indicativamente mensile .

In questi contesti gli attori che ben conoscono il territorio ne porteranno i bisogni e svilupperanno insieme possibili risposte. Questo sarà inoltre lo spazio in cui integrare tutte le progettualità presenti nel contesto.

Le istanze e le riflessioni emerse nell'ambito dei Tavoli di Progettazione Partecipata potranno essere tradotte dal Consiglio di Quartiere in indirizzi operativi per i bandi per la concessione di contributi relativi agli ambiti della “cura della comunità e coesione sociale” e relativamente ad altre azioni o progetti di competenza.

Un ruolo centrale nel lavoro di comunità nell'ambito del Quartiere è svolto anche dalla **“Scuola delle donne”**, un collaudato ed apprezzato servizio di comunità e inclusione sociale, nel quale la scuola di italiano per donne di origine straniera, il laboratorio di sartoria, il laboratorio di educazione alla salute e le attività relative all'orientamento ai servizi sul territorio sono negli anni divenuti un prezioso strumento di inclusione sociale. Con sede nella zona Pilastro, ed inizialmente rivolta alle mamme della scuola media Saffi, nel tempo la Scuola delle donne ha acquisito vita propria, trasformandosi in un servizio più complessivo finalizzato a promuovere percorsi di integrazione culturale e solidarietà sociale rivolti alle donne con una attenzione particolare ai percorsi di sostegno delle reti naturali e promozione dell'occupazione.

PROGETTI BANDO PERIFERIE

Progetto Paesaggio Pilastro (lo stanziamento delle risorse economiche necessarie è in attesa di conferma nell'ambito dell'iter di approvazione della Legge nazionale di Bilancio 2019)

Nel territorio del Quartiere San Donato-San Vitale sono presenti alcune aree interessate dal Bando per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane approvato con D.P.C.M. 25 maggio 2016. Il progetto Paesaggio Pilastro presentato al bando si compone di diversi lotti tra i quali il “Corridoio ciclo ortivo di via delle bisce” (Lotto 8) e “Servizi Pilastro” (Lotto 11).

La visione alla base di entrambe le proposte è rappresentata dalla “costruzione” del Distretto Pilastro Nord Est a partire dall'integrazione di aree territoriali limitrofe, con caratteristiche diverse e potenzialmente sinergiche. Parliamo del rione Pilastro, della zona Roveri, della area Caab e del “Cuneo agricolo di Pianura”. In questa prospettiva quella che ad oggi e per varie ragioni è considerata una periferia, ha tutte le carte in regola per divenire una centralità di scala metropolitana. Per poter avviare tale cambiamento di lungo periodo è necessaria una visione strategica di sviluppo territoriale multidimensionale (ambientale, sociale, economica,

culturale) che si basi sul coinvolgimento, in un'ottica di responsabilità sociale condivisa, di tutti i soggetti istituzionali, economici e sociali, che lo abitano.

Il progetto "Paesaggio Pilastro", nasce in continuità con quanto avviato col progetto biennale Pilastro 2016 che si proponeva la creazione di un'Agenzia locale di sviluppo, di una casa di comunità e di un'impresa sociale di comunità intesi quali strumenti per dare gambe alla strategia di sviluppo di cui sopra.

In particolare l'Associazione Agenzia di Sviluppo Pilastro Distretto Nord Est, costituita nel 2016, rappresenta una partnership pubblico-privato-comunità della quale fanno parte come soci fondatori in primis il Comune di Bologna e il Quartiere San Donato-San Vitale oltre ad altre istituzioni (Università, Acer) e a realtà imprenditoriali ed associative del contesto e sta diventando un attore importante nella governance del territorio.

Entrambi i lotti richiedono un significativo ruolo del Quartiere nella progettazione, organizzazione e scelta dei soggetti gestori; infatti la recente riforma istituzionale dei Quartieri ne ha riorientato le peculiari funzioni verso gli obiettivi della cura del territorio e dei beni comuni, della promozione dell'associazionismo, dello sviluppo di progetti e servizi di comunità.

CORRIDOIO CICLO-ECO-ORTIVO (Lotto 8) – Euro 465.000,00

Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare associazionismo ed inclusione sociale tramite la progettazione, costruzione e gestione di orti condivisi, l'inserimento lavorativo di fasce deboli e giovani senza lavoro, la valorizzazione di impianti ortivi sperimentali, anche in collaborazione con l'Università. L'intervento prevede il riassetto della grande area ortiva attraverso raggruppamenti che diventeranno spazi aperti alla cittadinanza nei quali sviluppare occasioni di incontro. Gli orti che si progetteranno saranno gestiti da soggetti del terzo settore individuati attraverso procedure ad evidenza pubblica. Tali soggetti dovranno realizzare il progetto dalla fase di progettazione degli orti fino alla costituzione del comitato di gestione degli stessi.

SERVIZI PILASTRO (Lotto 11) - Euro 400.000,00

Il rione Pilastro, che nasce come comparto di edilizia residenziale Pubblica, è interessato da un processo di invecchiamento della popolazione di origine italiana e da una prevalenza di giovani e di adulti stranieri: ciò determina dinamiche di polarizzazione tra gli abitanti. La percezione di insicurezza si avverte negli spazi pubblici e nei contesti condominiali. Alle criticità proprie delle relazioni intergenerazionali si intrecciano quelle interculturali e a queste si sommano situazioni di svantaggio socio-economico accompagnate da bassa scolarizzazione/formazione e disoccupazione. Nell'ambito del Progetto Paesaggio Pilastro sono state elaborati in chiave integrata interventi di riqualificazione fisica e attività di rigenerazione socio-economica. Rispetto a queste ultime, di cui più direttamente il Quartiere si occuperà, sono state previste più linee di azione strettamente interrelate e reciprocamente funzionali.

2.4 Promozione e gestione interventi educativi

- Obiettivo strategico:** 1) Scuola - qualificazione e supporto al sistema educativo e scolastico.
2) Un futuro per adolescenti e giovani.
3) Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e ai comportamenti devianti.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Integrare l'offerta formativa delle scuole con le opportunità culturali, sportive e formative presenti sul territorio, privilegiando le azioni di contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Promuovere con i settori centrali un'azione di semplificazione per l'accesso ai servizi.

Ridurre la "povertà educativa" e portare a sistema tutte le azioni che colgono le problematiche particolari di questa fascia di età e delle famiglie.

Indirizzi

La tutela del diritto allo studio e lo sviluppo di un sistema scolastico in grado di rispondere alle esigenze educative di tutti sono per noi una priorità imprescindibile. Il Quartiere lavora con tutti i soggetti istituzionali per promuovere e sostenere progetti volti a qualificare i servizi. L'erogazione dei servizi educativi e scolastici dovrà essere strutturata in modo da garantire a tutti i bambini e le bambine l'accesso ed elevati standard qualitativi.

Il Quartiere intende essere sempre più il punto di riferimento per progetti che affrontino il riemergere di problematiche legate al disagio giovanile, in particolare di quelle connesse a fenomeni quali il bullismo, la dispersione scolastica, l'abbandono sportivo, la criticità nei rapporti familiari e nelle relazioni amicali, l'appiattimento culturale e il razzismo.

Si svilupperanno azioni indirizzate alla promozione della cultura della legalità coinvolgendo le scuole, i giovani e i cittadini, cercando di sviluppare una rete di collaborazione virtuosa finalizzata alla consapevolezza e alla responsabilità civile. Vanno rafforzati quindi i percorsi che consentono ai giovani di essere maggiormente coinvolti nella vita della propria comunità, come ad esempio il **Consiglio di Quartiere dei Ragazzi e delle Ragazze**, che li rende protagonisti non solo nella collaborazione con le istituzioni, ma anche nel proporre e nel realizzare idee e progetti positivi per il bene comune.

Saranno potenziate le progettualità riguardanti gli spazi per le attività giovanili in tutto il territorio.

Verranno consolidate le buone pratiche già sperimentate sul territorio (tra cui l'educativa di strada, la terapia di strada, il coinvolgimento di adolescenti a rischio esclusione in attività di socializzazione guidata, l'analisi delle aggregazioni giovanili e dei luoghi pubblici di più frequente ritrovo, nonché la sinergia operativa tra vari soggetti istituzionali) e rafforzate le attività di prevenzione e monitoraggio delle situazioni di rischio connesse alle aggregazioni giovanili, con particolare attenzione ai fenomeni inerenti al consumo di sostanze stupefacenti nei luoghi più sensibili, saldando sempre di più le sinergie tra il personale educativo, la Polizia Municipale e le forze dell'ordine.

E' importante aumentare, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, il coinvolgimento e la responsabilità dei genitori rispetto alla formazione dei loro figli, alla didattica e alla qualità della scuola attraverso il sostegno a nuove forme di aggregazione extrascolastica e l'organizzazione di eventi e manifestazioni che coinvolgano docenti, studenti e genitori in un proficuo scambio di esperienze.

Verranno promossi progetti su tematiche come la multiculturalità, il diritto di accesso al sapere e il diritto di cittadinanza, che costituiscono la premessa necessaria per il conseguimento dello sviluppo della persona e della coesione sociale.

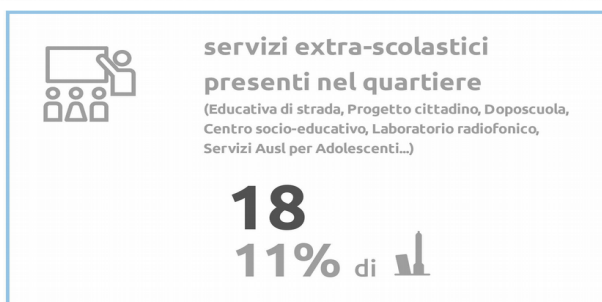
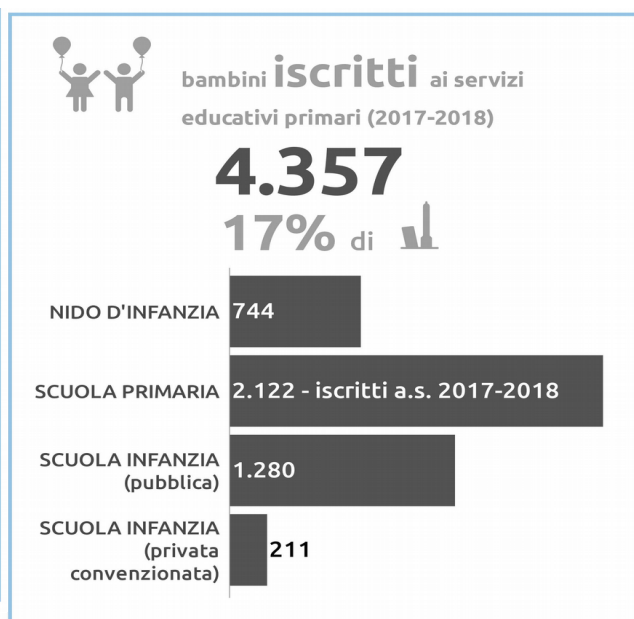
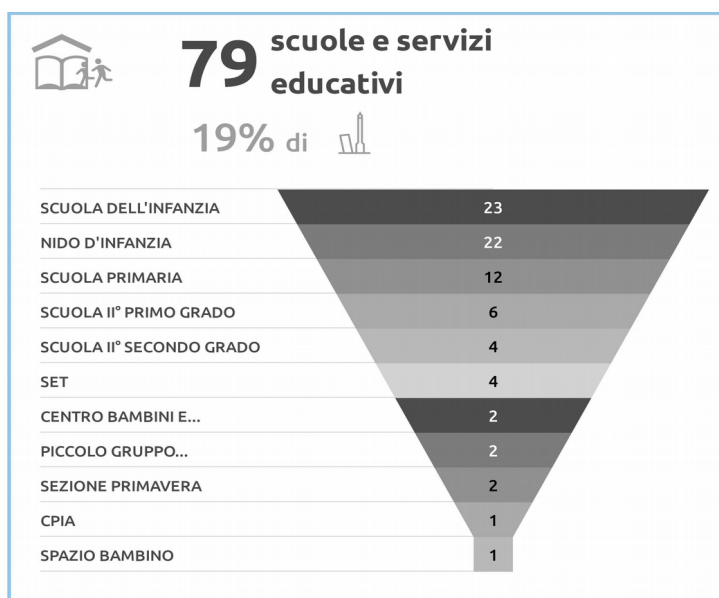
Saranno inoltre attivate iniziative a carattere educativo, socio-educativo, ricreativo, artistico, musicale rivolte ai bambini agli adolescenti e alle loro famiglie per contrastare la dispersione scolastica, con particolare attenzione ai nuclei familiari di origine straniera o in condizione di particolare fragilità economica, culturale e sociale, attivando progetti in stretta collaborazione con gli Istituti Comprensivi, il Servizio Sociale di Comunità e le realtà territoriali sociali, culturali e sportive che si occupano di questo tema.

Il Quartiere sostiene progetti di inserimento nel mondo del lavoro dei giovani a rischio che per varie ragioni non proseguono gli studi, perché possano imparare un mestiere e guardare con più speranza al proprio futuro.

I bambini di origine straniera che frequentano le nostre scuole compiono un percorso educativo e didattico molto delicato. Il Quartiere è impegnato a promuovere progetti per facilitare l'apprendimento della lingua italiana ai ragazzi e ai loro genitori, creando, anche per le loro famiglie, occasioni per favorire la partecipazione dell'intera comunità scolastica in attività collettive nelle quali vengano valorizzate tutte le culture presenti nella scuola.

Il Quartiere ricercherà la collaborazione dell'Area educazione, Istruzione e Nuove Generazioni per promuovere una maggiore semplificazione delle modalità di accesso ai servizi educativi e scolastici

I bandi indirizzati alla cura della Comunità e alla cura del Territorio e quelli indirizzati alle LFA, conterranno specifici indirizzi per valorizzare i progetti relativi alla preadolescenza e adolescenza.



2.4.1 I diritti dei bambini: sviluppo di servizi e progetti destinati ai bambini 6 – 11 anni

Nel Quartiere San Donato-San Vitale sono presenti 5 Centri socio-educativi (CSE) ed un servizio di aiuto compiti “Compiti..Amo”, dedicati ai bambini di età 6 – 11 anni ed ubicati nelle diverse zone del territorio:

- CSE “Castori” – zona Piazza Spadolini
- CSE “Diamanti” – zona Pilastrò
- CSE “Bimbinbanda” – zona Cirenaica
- CSE “Fantasy Amici” – zona Scandellara
- CSE “Gianburrasca” – zona Croce del Bianco
- Servizio di Aiuto-compiti “Compiti...Amo” in Piazza Spadolini 3, per bambini provenienti da tutte le scuole del territorio.

I Centri socio-educativi permettono di rispondere alle esigenze di bambini e delle famiglie, attraverso un'articolata offerta extra-scolastica, finalizzata a potenziare le competenze dei bambini ed a supportare le funzioni genitoriali, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità socio-economica e/o culturale.

Per qualificare ed arricchire l'offerta educativo-formativa dei CSE, ogni anno vengono attivati laboratori tematici che nel 2019 vedranno i bambini protagonisti dei seguenti percorsi: “**Musical...mente**”- canto ed educazione vocale; “Eco-narrazione per una educazione all'aria aperta; “**Lo yoga....ma che storia**”, narrazione e yoga; **Danza creativa** in collaborazione con l'associazione Mousikè.

L'ormai consolidato ed importante servizio di aiuto-compiti “**Compiti...Amo**”, si amplierà nel 2019 attraverso due nuovi gruppi sperimentali di sostegno all'apprendimento:

- Gruppo NAI, dedicato ai bambini nuovi arrivati in Italia e finalizzato all'apprendimento della lingua italiana;
- Gruppo DSA, dedicato all'apprendimento della letto-scrittura per bambini con disturbi specifici dell'apprendimento. In collaborazione col servizio di NPIA - Logopedia - Ausl Bologna.

È previsto il finanziamento, da parte del Quartiere, del servizio di aiuto compiti “**Granello di senape**” per le scuole primarie, svolto presso il Villaggio del Fanciullo. Progetti in essere con il Terzo Settore, in capo al Servizio Educativo Scolastico Territoriale del Quartiere.

Inoltre, sono attivi i progetti “**Compitiamo Senior**”, aiuto compiti per ragazzi della scuola media, presso la scuola Jacopo della Quercia, nonché “**Laboratorio Lotta Danza**”, pensato specificamente per i ragazzi con disabilità.

2.4.2 Servizi e progetti dedicati agli adolescenti e ai giovani, cittadini di oggi

Nel Quartiere San Donato-San Vitale è presente una ricca rete di servizi e progetti dedicati agli adolescenti e giovani.

In particolare:

- 1 centro socio educativo 11-14 anni – “Pilastrini”,
- 1 doposcuola per le secondarie di primo grado – “Doposcuola Zonarelli”
- 3 centri di aggregazione giovanile 14-17 anni (“In'Movimento”, “Torretta” e “La Saletta”)
- 2 Educative di Strada
- Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi del Quartiere San Donato-San Vitale, per una educazione alla cittadinanza attiva e consapevole.

Nel 2019, l'offerta formativa dedicata ai ragazzi e alle ragazze, sarà costituita da:

- **Laboratori del legno e della serigrafia**, in collaborazione con l'Associazione CVS, per sollecitare un apprendimento attraverso il fare;
- **Laboratorio Hip Hop Philosophy e Rap**, per esplorare la comunicazione attraverso vari linguaggi molto graditi ai giovani;
- **Laboratori Radio Web**, per un approccio attivo ai mezzi di comunicazione;
- **Laboratorio “Muay-Thai”**, per sperimentare il proprio corpo che cresce e cambia e gestire le proprie emozioni;

- **Laboratorio di ciclo officina**, finalizzato alla costruzione e riparazione di biciclette che verranno poi lasciate in dotazione al singolo centro, ed utilizzate quale mezzo di spostamento per le uscite brevi così da promuovere l'educazione alla salute e soprattutto l'autonomia dei ragazzi anche rispetto ad un ampliamento dei confini e possibilità di fruizione del territorio.

EDUCATIVA DI STRADA

Particolarmente importante nel territorio del Quartiere San Donato-San Vitale è l'attività di Educativa di Strada, finalizzata a rinforzare i “fattori protettivi” ed a ridurre i “fattori di rischio” connessi alla delicata fase dell'adolescenza. Per Educativa di Strada si intende un'attività rivolta a gruppi spontanei di adolescenti e giovani svolta nei luoghi naturali di ritrovo e finalizzata a costruire una relazione significativa tra i componenti del gruppo e tra questi e gli educatori, anche attraverso l'organizzazione di iniziative co-progettate tendenti a fare emergere idee, bisogni, risorse che consentano di rafforzare i fattori protettivi e ridurre quelli di rischio. E' uno strumento per veicolare informazioni significative, in grado di influire su atteggiamenti e comportamenti a rischio, promuovere i processi di autonomia personale e di gruppo e facilitare l'accesso ai servizi territoriali. Favorisce la definizione di gruppi e spazi formalizzati in un' ottica di protagonismo dei ragazzi e di cittadinanza giovanile attiva.

AGGREGAZIONE ESTIVA

Le attività di aggregazione dell'anno scolastico proseguono durante il periodo estivo con i medesimi obiettivi di consolidare le relazioni significative create tra i componenti del gruppo e tra questi e gli educatori, sostenere la socializzazione e favorire l'aggregazione anche attraverso l'organizzazione di iniziative e attività organizzate prevalentemente in spazi aperti. Finalità generale è quella di rafforzare i fattori protettivi e ridurre quelli di rischio, nel periodo di chiusura delle scuole e spesso carente di proposte dedicate ai giovani.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Il progetto viene attivato per il sesto anno consecutivo. La finalità è promuovere ed arricchire il sistema di azioni e interventi rivolti ad adolescenti e preadolescenti residenti nel quartiere, valorizzando gli spazi e le occasioni di aggregazione e dando ulteriore impulso alla rete di opportunità, in un'ottica di promozione dell'agio e prevenzione di comportamenti devianti, attraverso le attività di tempo libero. Il Sest - Quartiere San Donato-San Vitale accoglie n° 2 volontarie civili ogni anno.

2.4.3 Piano adolescenti: sviluppo di progetti destinati a giovani ed adolescenti

1) Progettazioni e Co-progettazioni avviate nel 2018 e in corso

Progetto Lavori in Corso

Il progetto ha consentito l'inserimento presso associazioni ed aziende del territorio, di 15 ragazzi e ragazze, in situazione di dispersione ed evasione scolastica e/o di grave disagio sociale, per lo svolgimento di *stages*, finalizzati a sperimentare/sperimentarsi in un contesto lavorativo, ad apprendere un mestiere e riconosciuti quale parte integrate del percorso scolastico.

Particolarmente gradito, il progetto ha permesso di perseguire efficacemente il più ampio obiettivo di sviluppo delle competenze trasversali, indispensabili per realizzare una reale inclusione dei giovani cittadini.

Piccole imprese...crescono in rete

Nella zona Croce del Biacco, tutte le cooperative ed associazioni del territorio hanno creato una rete che a partire da una mappatura del bisogno, ha realizzato un progetto di cura del territorio, mediante l'inserimento volontario e lavorativo dei ragazzi residenti, presso le associazioni e cooperative stesse.

I ragazzi e le ragazze residenti, sono stati coinvolti in un percorso di progettazione partecipata del territorio denominato “Piazza dei colori, tra passato e presente”, poi operativamente tradotto nella realizzazione collettiva di un plastico della zona, supportato dall'intera rete associativa.

Progetto “In tutte le direzioni - Scegliere la strada, tra le vie di periferia”

Accordo di programma tra il Comune di Bologna e la Regione Emilia Romagna, che oltre all'installazione di telecamere e sistemi di videosorveglianza nel giardino Pioppeto Mattei al fine di aumentare la sicurezza dei

cittadini, vede il Servizio Educativo e Scolastico Territoriale del Quartiere protagonista di un progetto dedicato agli adolescenti ed ai giovani, sul tema della sicurezza e legalità nel territorio. In particolare, il progetto individua come aree interessate la zona del Giardino Parker-Lennon, Piazza Spadolini, Magazzari-Giardino Cervi e la zona della Croce del Biacco, dove vengono espletate le seguenti azioni:ù

1. Implementazione delle attività di educativa di strada, previste nei contratti in essere del SEST – Quartiere San Donato-San Vitale, in particolare:

- a) Attivazione di un intervento di Educativa di Strada, specificamente dedicato alla Croce del Biacco;
- b) Monitoraggio e intervento su aree del quartiere già rilevate come fragili per le sovrapposizioni di popolazioni e per le caratteristiche dei comportamenti osservati;
- c) Costruzione di una relazione più stretta tra educativa di strada e centri di aggregazione che possono diventare punti di riferimento per i ragazzi su tematiche specifiche ma anche luoghi verso cui far convergere gruppi, bisogni e risorse dei ragazzi presenti nel quartiere;
- d) Attivazione di Laboratori di Strada (writer, hip hop e rap, fumetti, trucco parruccho, sport ecc.) così da proporre suggestioni per un uso costruttivo del tempo libero attività ed attività aggregative pro-sociali.

2. Potenziamento degli interventi di prevenzione a scuola

- a) Laboratori e incontri a tema per studenti, su tematiche di loro interesse, fondamentali in un ottica di prevenzione e sinergia con la scuola.
- b) Laboratori e incontri a tema per genitori, inerenti le “normali problematiche“ che un genitore incontra nella crescita di un figlio. Questi laboratori e incontri sono fondamentali per ristabilire una alleanza educativa con la famiglia, riconoscendola come punto di riferimento primo e prioritario e valorizzandone le competenze.
- c) Laboratori e incontri a tema per insegnanti, inerenti tematiche sul mondo degli adolescenti. Questi laboratori e incontri sono fondamentali per valorizzare il ruolo educativo che sta in capo agli insegnanti, quali adulti importanti nella crescita adolescenziale.
- d) Laboratorio mamme. Un laboratorio specificamente dedicato alle mamme, quali depositarie prime dei compiti educativi, spesso costrette ad affrontare in solitudine i problemi legati alla crescita dei figli.
- e) Laboratorio di sostegno delle competenze trasversali. La sicurezza è strettamente collegata all’acquisizione delle “competenze trasversali” ed all’accesso agli strumenti dell’istruzione, intesi come strumenti primi che consentono ai ragazzi di diventare cittadini del mondo.

3. Interventi di mediazione culturale, interculturale e intergenerazionale

- a) Laboratori del fare insieme. Occasioni di aggregazione tematica che consentono ai cittadini di età e culture differenti di conoscersi in una dimensione interpersonale, importante per superar il pregiudizio.
- b) Eventi informativi ed aggregativi, per coinvolgere i cittadini e gli adulti significativi presenti sul territorio al fine di favorire lo sviluppo ed il consolidamento dei processi di solidarietà e cooperazione tra generazioni, intesi come sistema di protezione e resilienza dell’intera comunità.

4. Potenziamento degli interventi di contenimento del danno e di sostegno delle risorse in strada

“Aggancio educativo” sulla strada di ragazzi con comportamenti devianti o a rischio (spaccio, consumo attivo, promiscuità giovanissimi e spacciatori, atti vandalici, comportamenti razzisti ecc.), con l’obiettivo di attivare delle relazioni al fine di monitorare e conoscere il fenomeno presente, distribuire materiale ed informazioni, indirizzare i comportamenti e attivare percorsi personalizzati con le persone intercettate.

Invio e, quando possibile, accompagnamento dei ragazzi “agganciati” ai servizi di competenza: Area 15, Spazio Giovani, Sportello UDS, Unità mobile del SerT , CSM ecc.

Contatto con esercenti, residenti e realtà formali ed informali del territorio secondo la metodologia del lavoro di comunità, per disseminare efficacemente informazioni e creare reti solide di informazione, formazione e governo condiviso del fenomeno della scena aperta.

5. Interventi di raccordo e formazione congiunta SEST-Educatori del territorio-Polizia Municipale

Formazione congiunta tra educatori del SEST, Educatori di Strada, Educatori dei centri di aggregazione giovanile e Polizia Municipale per una formazione comune su argomenti di interesse condiviso, scambio e confronto di buone prassi.

Si prevedono 3 incontri formativi di 3 ore ciascuno, su argomenti di interesse comune per la prevenzione del disagio giovanile (uso sostanze, social media, bullismo, aggancio famiglie ecc.).

E...state ai "Pilastrini"

Offerta estiva dedicata ai ragazzi iscritti al Centro socio educativo "I Pilastrini" ed anche a nuovi iscritti potenziali utenti per settembre 2019. Il servizio è interamente finanziato dal Quartiere e prevede attività laboratoriali e numerose uscite al mare, in piscina, nei parchi, ecc. adatte al periodo estivo.

Progetto "Scuole Aperte"

Promosso dall'Istituzione Educazione Scuola (IES) in collaborazione con i Quartieri della città, con i seguenti obiettivi:

- pieno utilizzo delle strutture scolastiche nel periodo estivo, con particolare riferimento alla secondaria di 1° grado;

- offerta di attività educative estive anche per questa delicata fascia di età, tradizionalmente più scoperta.

Le proposte sono di tipo ludico e sportivo. Sono previste attività laboratoriali, uscite sul territorio ed escursioni. L'esperienza, è iniziata nell'estate 2012. Nella zona San Donato si svolge presso la scuola Saffi - IC 11 e nella zona San Vitale si svolge presso la scuola media Jacopo della Quercia - IC 7. Per 5 settimane, tra giugno e luglio, la scuola accoglie numerosi ragazzi, secondo un apposito programma di aperture e attività, promosse dall'IC 11 in collaborazione col SEST Quartiere San Donato-San Vitale e Istituzione Educazione e Scuola - Area Adolescenza. Il SEST del Quartiere mette a disposizione dell'IC 11 il personale educativo dei Centri socio-educativi così da garantire la continuità educativa, collabora alla progettazione laboratoriale e all'integrazione degli alunni con disabilità. Vista la positiva esperienza dello scorso anno, il SEST del Quartiere, l'Istituzione Educazione e Scuola e l'IC 11 intendono dare continuità al progetto nell'estate 2019.

Progetto Alternanza Scuola - Lavoro. Scuole secondarie di secondo grado

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 le scuole secondarie di secondo grado hanno l'obbligo di organizzare stage di alternanza scuola lavoro, in assenza dei quali lo studente non può terminare il percorso scolastico. Per le scuole non è semplice nè immediato trovare dei partner disponibili ad accogliere intere classi di studenti. La finalità dell'alternanza scuola - lavoro è quella di qualificare l'offerta formativa della rete scolastica, generando strumenti e percorsi di contrasto alla dispersione scolastica. Il progetto di alternanza scuola-lavoro proseguirà anche nel corso dell'anno 2019 con scuole in via di definizione che saranno impegnate nei progetti "Il pomeriggio che si fa?" (periodo febbraio maggio 2019), affiancamento agli educatori dei centri socio educativi e "Compiti...Amo estate 2019" inserimento degli studenti dell'alternanza scuola lavoro nel servizio di aiuto compiti.

2) Progetti in avvio nel 2019

Le Stanze Educative

Nell'ambito del Protocollo Re.Sta ed in connessione con i SAS (Servizi di Aggancio Scolastico) del Settore Istruzione, il SEST (Servizio Educativo Scolastico Territoriale) del Quartiere San Donato-San Vitale, propone ai ragazzi e alle ragazze specifici progetti denominati "**patti formativi**", finalizzati a contrastare il fenomeno del disagio giovanile collegato a situazioni di evasione e dispersione scolastica.

I patti formativi sottoscritti da Sest, famiglia e scuola, prevedono l'inserimento del/la ragazzo/a, presso "Le Stanze Educative", una rete di laboratori extra-scolastici a carattere operativo (ceramica, falegnameria, teatro, sport, animazione in centri anziani, attività di cura del territorio) gestiti direttamente dal SEST o realizzati in collaborazione con associazioni, cooperative, enti, individuati dal Quartiere.

La frequenza delle "Stanze educative", è riconosciuta ai/alle ragazzi/e come credito di frequenza scolastico/formativa, grazie al quale i ragazzi e le ragazze riescono poi ad inserirsi nei percorsi della formazione professionale o al contrario a riorientarsi verso scelte scolastiche differenti da quelle intraprese.

PON Metro Accelerazione e collaborazione civica tra PA, scuola e imprese

Nell'ambito delle linee di indirizzo deliberate dal Consiglio di Quartiere San Donato–San Vitale, sono in fase di selezione i progetti presentati nell'ambito del PON Metro Accelerazione e collaborazione civica tra PA, scuola e imprese.

Per il Quartiere San Donato–San Vitale, tali progetti avranno durata biennale e riguarderanno le aree Pilastro, Cirenaica-Spadolini, Croce del Biacco, per un importo massimo di 100.000 Euro per ciascuna area.

Le azioni, iscritte nel più generale ambito del lavoro di comunità, dovranno essere orientate ad avviare progetti e servizi di inclusione e mediazione sociale, di prossimità e animazione territoriale.

Particolare attenzione sarà posta alla qualificazione dei percorsi educativi, anche intesi come prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e dei conseguenti fenomeni di disagio e marginalità sociale.

Altro focus centrale dei progetti, si prevede sarà quello di rilanciare l'educazione tecnica e professionale, intese come strumento di sviluppo economico e sociale del territorio e di opportunità occupazionali per i giovani

2.4.4 Ufficio Scuola : Accesso e Qualificazione del sistema educativo scolastico

Fra le attività consolidate dell'Ufficio Scuola, rientrano:

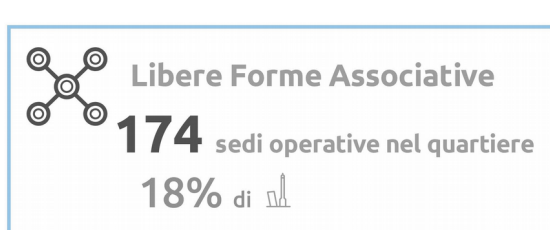
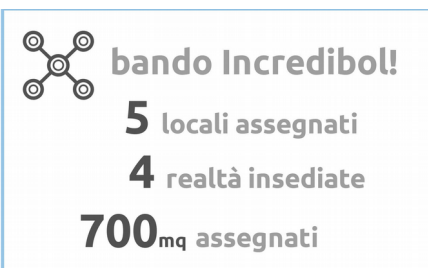
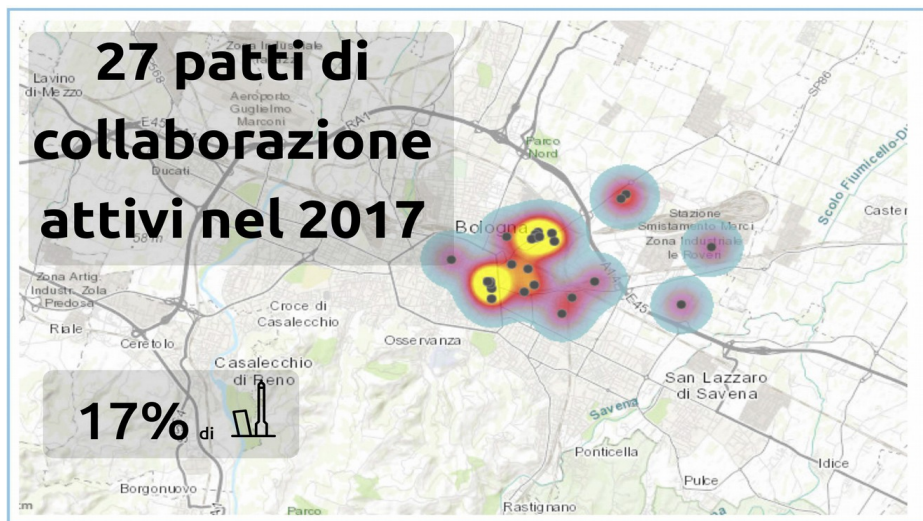
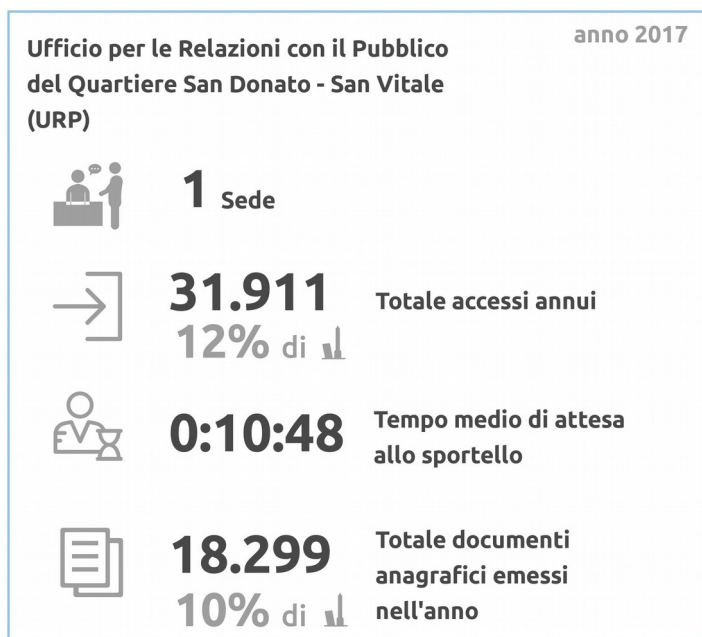
- programmazione offerta di servizio,
- gestione diretta dell'intero processo di accesso ai servizi educativi e integrativi,
- informazione e rapporto con i cittadini dei servizi educativo–scolastici;
- programmazione, coordinamento, gestione interventi di diritto allo studio, per l'intera fascia 3–14 anni (scuole infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado);
- programmazione, coordinamento, gestione accesso - estate in città;
- procedura di erogazione dei contributi alle famiglie.

2.5 Promozione e tutela cittadinanza

Obiettivo strategico: 1) Cittadini attivi, partecipazione e diritti civili.
2) Servizi civici e equità

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

- Promuovere la cittadinanza attiva attraverso i patti di collaborazione e rapporti convenzionali con cittadini e associazioni finalizzati alla cura del territorio e alla cura della comunità.
- Qualificazione dei servizi di relazione con il pubblico.
- Organizzare azioni indirizzate alla sicurezza e al decoro in collaborazione con i settori centrali, rafforzando le funzioni della task force di quartiere (vedi par. 2).



Indirizzi

- Il Quartiere intende proseguire ed implementare il percorso già avviato di massima attenzione alla valorizzazione delle realtà sociali del territorio promuovendo il Lavoro di Comunità e la Cura del territorio, nonché implementare l'attività di riorientamento delle modalità di lavoro verso lo sviluppo di progetti ed azioni sempre più indirizzati alla coesione sociale e alla crescita della Comunità.
- Un ruolo centrale nello sviluppo del processo, è svolto dall'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità ed anche dall'URP che ha la necessità di sviluppare appieno il proprio ruolo di primo accesso del cittadino all'Amministrazione e affrontare in modo qualificato le innovazioni in campo

L'**URP (Ufficio Relazioni per il Pubblico)** rilascia informazioni sul funzionamento dei servizi pubblici, sulle attività culturali, sportive, ricreative della città ed in particolare dei Quartieri; accoglie richieste in materia di assetto del territorio, servizi educativi e scolastici comunali; fornisce servizi anagrafici e accoglie suggerimenti, segnalazioni e reclami; rilascia le credenziali FedERA per accedere ai servizi online del Comune. La sede unica nel Quartiere San Donato-San Vitale di Piazza Spadolini, 7 osserva il seguente orario:

- lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8,15 alle 13,00;
- martedì e giovedì dalle ore 8,15 alle 18,00.

2.5.1 Patti di collaborazione di Quartiere

In applicazione del principio di sussidiarietà, di cui all'art. 118 della Costituzione, l'Amministrazione Comunale assume il dovere di sostenere e valorizzare l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, volta al perseguimento di finalità di interesse generale. Il Comune di Bologna ha approvato, il 19 maggio 2014, il Regolamento sulle forme di collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Il Regolamento rappresenta lo strumento per attuare il principio di sussidiarietà, offrendo una cornice di riferimento alle diverse occasioni in cui il Comune e i cittadini si alleano per condividere la responsabilità di curare e rigenerare la città. Gli interventi di cura o di rigenerazione proposti dai cittadini e coprogettati con il Comune vengono disciplinati da appositi patti di collaborazione, attraverso i quali si definisce cosa fare, come farlo e con quali forme di sostegno; il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. n. 289454/2016.

1) Patti di collaborazione in corso

PATTI DI COLLABORAZIONE IN ESSERE NEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE

PROGETTO	PROPONENTE	ATTIVITA' OGGETTO DEL PATTO
Jumpin Cross	AICS	Gestione corsi parkour e arti circensi
Villaggio San Giorgio	GREENWELL VERDE s.r.l.	Tutela cura manutenzione
Giardino Barontini	SPAZI APERTI	Tutela cura attività di socializzazione
Piazza Spadolini	Comitato GRAF	Tutela cura giardino Marcinelle e Bentivoglio; iniziative culturali
Monitoraggio vandalismo	GUARDIAN ANGELS	Tutela beni comuni nel Quartiere; segnalazioni vandalismi grafici
Giardino Parker-Lennon	Rotaract Club- Bulldog Bioche -Zonarelli- Istruzione	Tutela cura giardino e riqualificazione orto dei popoli
Valorizzazione ambientale	Rangers E.R.	Tutela beni comuni nei parchi Pier Paolo Pasolini, Giardino Omero Schiassi, Parco Arboreto, Parco San Donnino, Giardino Vittime della miniera di Marcinelle, Giardino Pioppeto Mattei, Giardino Martiri

		della Croce del Biacco e Giardino Bella Fuori 3
Toy Crossing: scambio giocattoli	MOM Family Friendly	Installazioni postazioni scambio giocattoli
Orti Salgari: ieri, oggi, domani	Associazione Orti Salgari	Predisposizione lavori di ristrutturazione e documentazione cambiamento
Area Via del Carrozzaio	Tecnimp S.p.A	Adozione area per risistemazione fondo e recinzione
Orti Terrapieno	Associazione Ortiviamo	Completamento orti
Percorso ciclo- eco- ortivo	Eta Beta ONLUS	Realizzazione su terreni e spazi incolti lungo il percorso Roveri e Via Battirame di spazi ortivi, campi agricoli produttivi
Rimozione vandalismo grafico	R. Morgantini	Cura e rigenerazione della città
Coloriamo il Parco Don Bosco	A. Mangone	Riqualficazione e abbellimento panchine.
Massarenti, 190	G. Palermo	Sistemazione area condominiale limitrofa Ferrovia ex Veneta
Bologna e il suo Tempo	Terzo tropico	Indagine fotografica per valorizzazione città
Giardino Arpad Weisz	Società MARGHERITA s.p.a	Sostituzione del muro di confine pericolante nel giardino Arpad Weisz e realizzazione di un percorso pedonale da Via Fossolo al parcheggio pubblico di Via Mainoldi
Orti per fare comunità	Ass. IL PARCO e IT2	Riqualficazione area ortiva Parco della Campagna e realizzazione orti condivisi , percorso sociale.
Parco Campagna	Ass. IL PARCO e IT2	Riqualficazione arredo, gestione accesso e parcheggio, gestione bacheche.
Manutenzione palco del Quartiere	Associazione CVS	Cura, manutenzione e custodia del palco del Quartiere
Comparto Rimesse	Comitato inquilini Via Rimesse	Cura, manutenzione parti comuni, laboratori e animazione per i bambini dei palazzi.
Area verde via Spartaco	Social Street Spartaco	Tutela cura manutenzione area verde Via Spartaco/Via del Parco
Giardino Mario Maragi	Comitato Parchetto Arcobaleno	Tutela cura manutenzione Giardino M. Maragi (ex Arcobaleno)
Area verde via Scipione dal Ferro	Condominio Scipione dal Ferro	Tutela cura manutenzione area verde condominiale
San Donato-San Vitale siamo noi	AUSER Bologna	Attività culturali, ricreative ed attività di cura e tutela igienica integrativa di alcune aree verdi del Quartiere

3. BUDGET 2019-2021 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE

3.1 Il budget

LINEA DI INTERVENTO	Bdg 2019	Bdg 2020	Bdg 2021	Note
(importi in euro)				
DIREZIONE, AFFARI GENERALI/ISTITUZIONALI, LAVORO COMUNITA'	445.100,00	440.900,00	255.900,00	
Libere forme associative	37.000	37.000	37.000	
Attività promozionali				
Promozione della cura della comunità e del territorio	49.100	44.900	44.900	
Piano Periferie Lotto 8: Corridoio ciclo-eco-ortivo	200.000,00	150.000,00	115.000,00	
Piano Periferie Lotto 11: Servizi Pilastro	150.000,00	200.000,00	50.000,00	
Costi generali di amministrazione/altro	9.000	9.000	9.000	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI/ALTRO	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
Assistenza domiciliare – Volontariato	20.000	20.000	20.000	
Nomadi				
Vacanze Anziani	45.000	45.000	45.000	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI	3.342.328,51	3.312.846,34	3.312.846,34	
Assistenza all'handicap	2.683.698,33	2.658.582,13	2.658.582,13	
Trasporto handicap	156.693,42	154.589,23	154.589,23	
Estate in città 12-18 anni	10.000	10.000	10.000	
Iniziative di supporto/diritto allo studio	81.435,25	81.435,25	81.435,25	
Servizi integrativi scolastici	192.917,14	190.655,36	190.655,36	
Trasporto collettivo				
Interventi socio educativi minori	209.584,37	209.584,37	209.584,37	
Adolescenti	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
CULTURA/SPORT/GIOVANI	83.060,39	84.762,99	84.762,99	
Sport	83.060,39	84.762,99	84.762,99	
Giovani				
Cultura				
TOTALE QUARTIERE	3.935.488,90	3.903.509,33	3.718.509,33	

3.2 Il personale

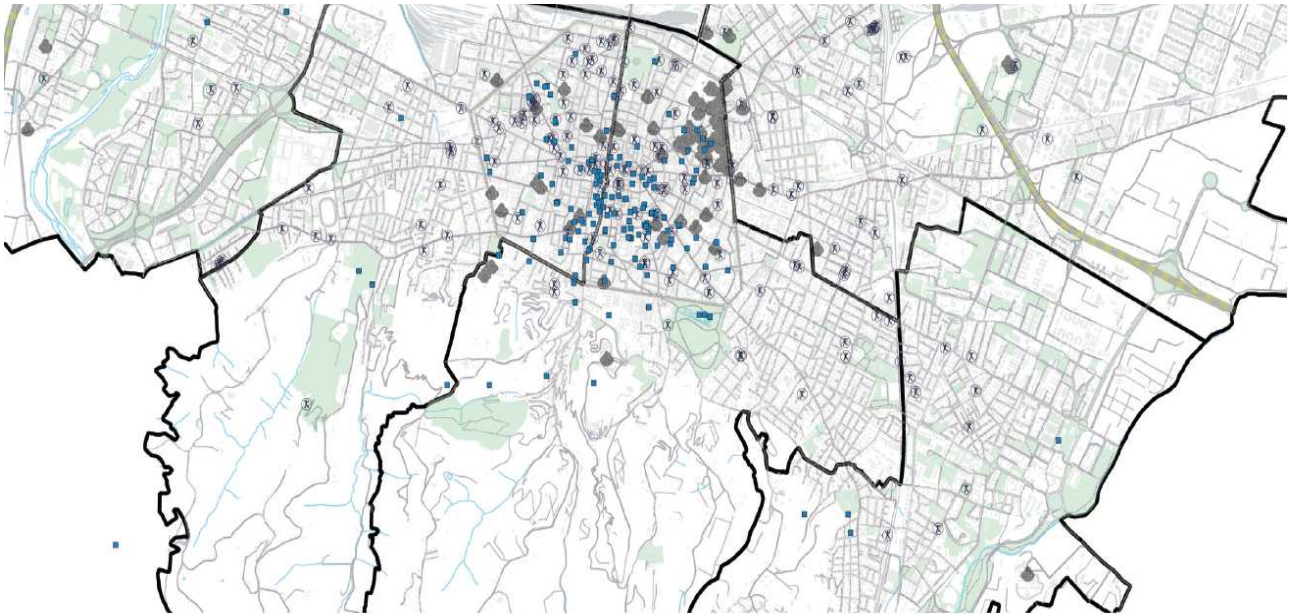
Situazione personale al 30 novembre 2018

Categoria Economica	tempo det/ind	n. dip.
Direttore	tempo indeterminato	0,5
D6 T	tempo indeterminato	1
D4 P	tempo indeterminato	2
D3 P	tempo indeterminato	1
D1	tempo indeterminato	0,5
C5	tempo indeterminato	14
C4	tempo indeterminato	3
C3	tempo indeterminato	7
C2	tempo indeterminato	5
C1	contratto formazione lavoro	2
B7 T	tempo indeterminato	1
B7 P	tempo indeterminato	2
B6 P	tempo indeterminato	2
B5 P	tempo indeterminato	4
B3 P	tempo indeterminato	7
B2	tempo indeterminato	2
B1	Tempo indeterminato	1
E6 (insegnante scuola primaria che andrà in pensione entro il 2019)	Tempo indeterminato	1
		56

3.3 Elenco schede obiettivi della performance 2019

	Descrizione degli obiettivi esecutivi di 2 livello
1	Gestione Impianti sportivi del Quartiere San Donato-San Vitale
2	Progettualità e attività in collaborazione con le biblioteche del Quartiere San Donato-San Vitale
3	Attività culturali del Quartiere San Donato-San Vitale
4	Gestione amministrativa servizi scolastici del Quartiere San Donato-San Vitale
5	Assistenza all'handicap e trasporto individuale del Quartiere San Donato-San Vitale
6	Interventi di diritto allo studio del Quartiere San Donato-San Vitale
7	Interventi socio educativi del Quartiere San Donato-San Vitale
8	Iniziative e attività per i giovani del Quartiere San Donato-San Vitale
9	Collaborazione con la Task Force antidegrado del Quartiere San Donato-San Vitale
10	Libere Forme Associative del Quartiere San Donato-San Vitale
11	Reti e lavoro di comunità del Quartiere San Donato-San Vitale
12	Ufficio Relazioni con il pubblico del Quartiere San Donato-San Vitale
13	Servizi istituzionali, generali e di gestione del Quartiere San Donato-San Vitale

Quartiere Santo Stefano



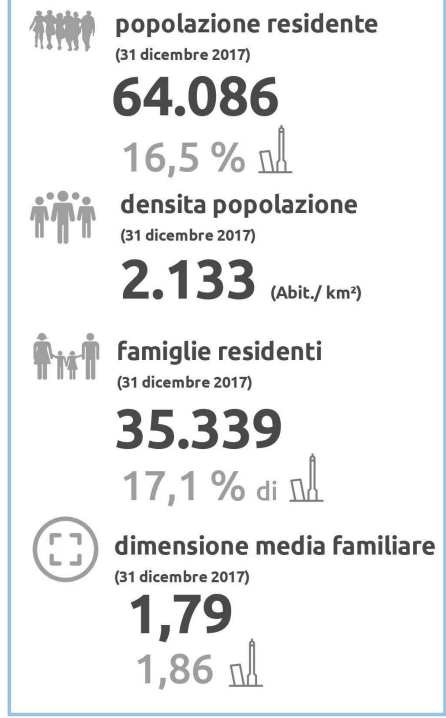
**Programma Obiettivo
Triennio 2019-2021**

Indice

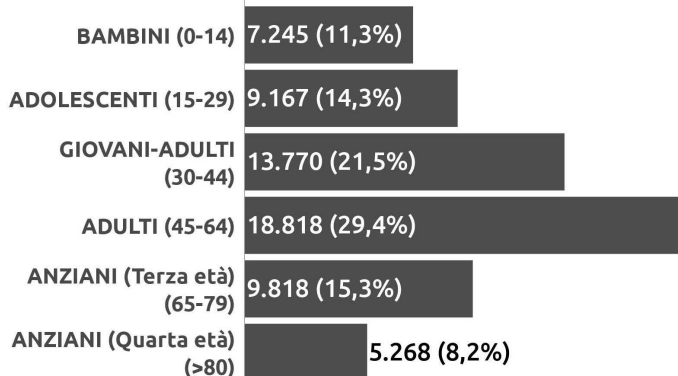
1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE SANTO STEFANO.....	2
2. GLI INDIRIZZI POLITICI.....	5
2.1 Pianificazione e gestione del territorio.....	5
2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2019-2021 Santo Stefano.....	9
2.1.2 Bilancio Partecipativo.....	10
2.1.3 Cura del territorio.....	13
2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città.....	15
2.2.1 Progetti con Terzo Settore.....	16
2.2.2 Indirizzi per lo sviluppo economico e culturale.....	17
2.2.3 Sport sul territorio.....	18
2.2.4 Biblioteche.....	19
2.2.5 Cultura.....	20
2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino.....	23
2.3.1 Laboratori di Quartiere.....	24
2.3.2 Indirizzi per il Lavoro di Comunità.....	26
2.4 Promozione e gestione interventi educativi.....	30
2.4.1 Scuola/Educazione: obiettivi operativi.....	31
2.5 Promozione e tutela cittadinanza.....	41
2.5.1 Patti di collaborazione di Quartiere.....	44
2.5.2 Ufficio per le Relazioni con il Pubblico.....	52
2.5.3 Elenco Immobili LFA.....	54
2.5.4 Sale di Quartiere e centri civici ricreativi e culturali.....	55
2.5.5. Attività del Consiglio di Quartiere nel 2018.....	56
3. BUDGET 2019-2021 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE SANTO STEFANO.....	57
3.1 Il Budget.....	57
3.2 Il Personale.....	58
3.3 Elenco schede obiettivi della performance 2019.....	58

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE SANTO STEFANO

Variabili socio demografiche del Quartiere Santo Stefano



Popolazione residente per fasce d'età al 31 dicembre 2017



% sui residenti del quartiere



le prime 20 nazionalità



Stranieri residenti

7.265 (dicembre 2017)

11,3% sui residenti
del quartiere

12,2% sul totale

degli stranieri residenti a 

Filippine 1.033	Bangladesh 416	Moldova 394	Cina 305
Romania 859	Sri Lanka 293	Marocco 198	Perù 185
Ucraina 564	Albania 287	Francia 116	Germania 98
	Pakistan 239	Tunisia 116	Russia 93
		Iran 115	Stati Uniti 92
			Spagna 86
			Regno Unito 87



reddito medio
(anno imposta 2016)

36.066 €

25.241 € reddito medio di 



% contribuenti sotto
soglia 12.000€
(anno imposta 2016)

27,4 %

29,3% 



% di laureati
(censimento 2011)

38,4 %

22,9 



tasso di occupazione
(censimento 2011)

53,5

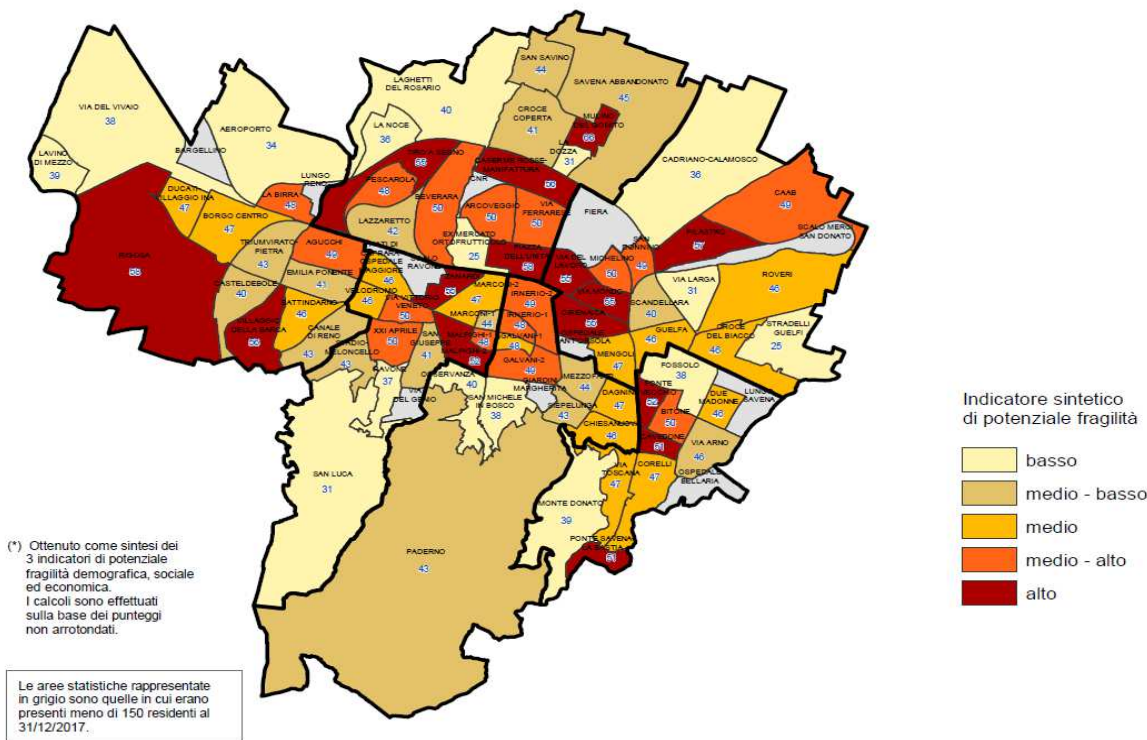
50,3 

Infografiche a cura dell'Ufficio Open Data Comune di Bologna

Fonte dati: Area Programmazione Controlli e Statistica del Comune di Bologna

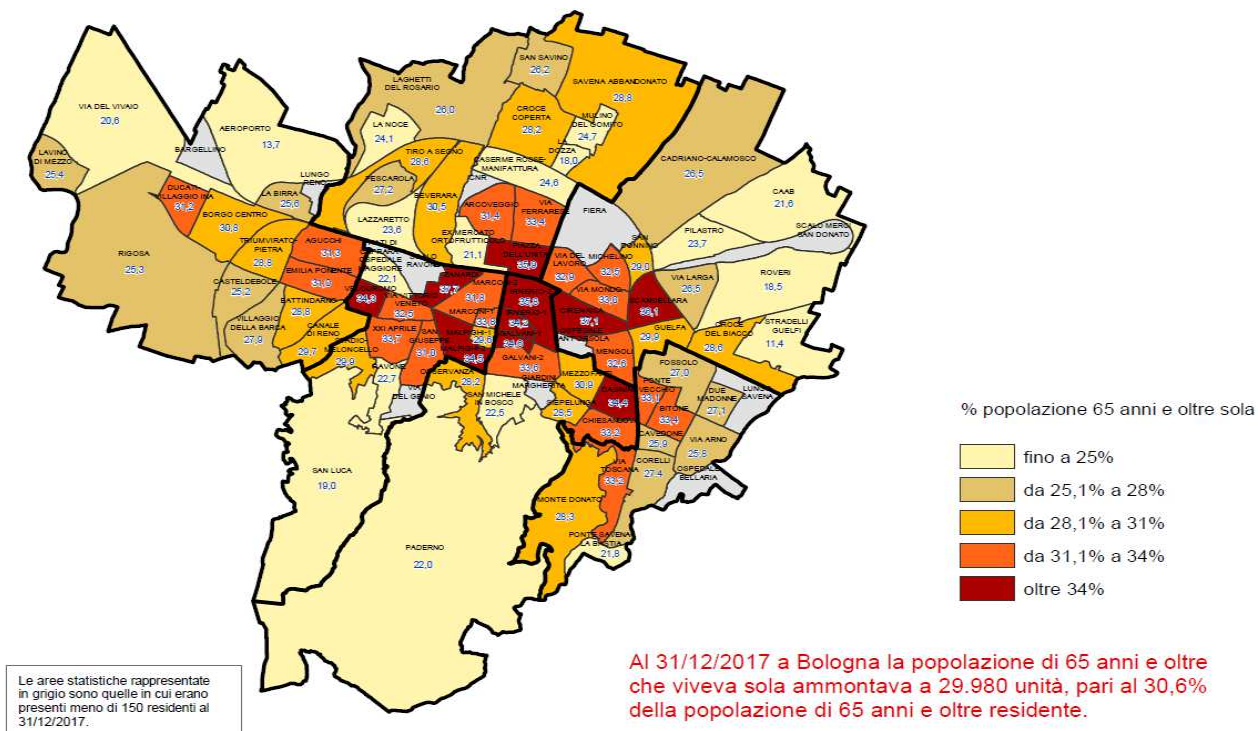
La situazione delle fragilità esistenti nel territorio cittadino

Comune di Bologna. Indicatore sintetico di potenziale fragilità (*)



COMUNE DI BOLOGNA - Area Programmazione, Controlli e Statistica - Settembre 2018

Comune di Bologna. Percentuale della popolazione di 65 anni e oltre che viveva sola al 31/12/2017



COMUNE DI BOLOGNA - Area Programmazione, Controlli e Statistica - Settembre 2018

2. GLI INDIRIZZI POLITICI

2.1 Pianificazione e gestione del territorio

Pur non essendo fra i quartieri a più alta situazione di fragilità sociale- almeno nel confronto statistico delle medie rappresentate nell'infografica per il Santo Stefano rispetto agli altri territori cittadini - al suo interno sussistono aree con elevate criticità, essenzialmente legate alla concentrazione di specifici fattori sociali, economici o demografici.

La disamina socio economica deve tenere conto di due importanti aspetti che condizionano il territorio di riferimento.

Da un lato la particolarità che differenzia Santo Stefano dagli altri quartieri va ricercata nella reale consistenza della popolazione che vive nell'area amministrativa, perché anche in una sua corretta definizione sta la capacità di affrontare le criticità del territorio. Ai 64.086 residenti vanno sommati:

- 1) **I soggetti domiciliati temporaneamente per lunga parte dell'anno come la popolazione studentesca** fuori sede per la quale non è presente alcun censimento certo e periodico; o per periodi brevi come i turisti o le lavoratrici ed i lavoratori fuori sede;
- 2) **I city users**, ovvero coloro che sono presenti nel quartiere per diverse ore del giorno o della notte: lavoratrici e lavoratori che accedono ai grandi contenitori produttivi o del commercio; popolazione afferente ai servizi collocati nella parte centrale della città; gli utenti dei servizi del tempo libero collocati nel centro della città con particolare riferimento alla zona universitaria.

Dall'altro occorre considerare che il dato medio tende ad appiattire le grandi differenze presenti, con la presenza di aree con maggior addensamento di specificità demografiche e/o socio-economiche tali da esigere attenzioni mirate sia in termini preventivi sia in termini di gestione delle criticità. Così come il repentino mutamento in termini di alta concentrazione di attività di somministrazione in zone centrali come le aree limitrofe a Piazza Verdi o il radicale mutamento/spopolamento anche in termini commerciali dell'area di Mascarella nuova e vie limitrofe.

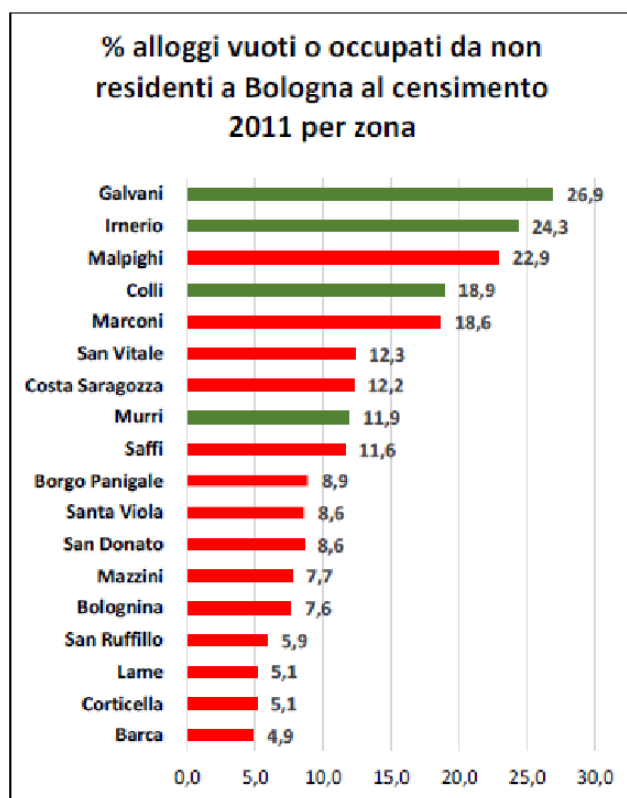
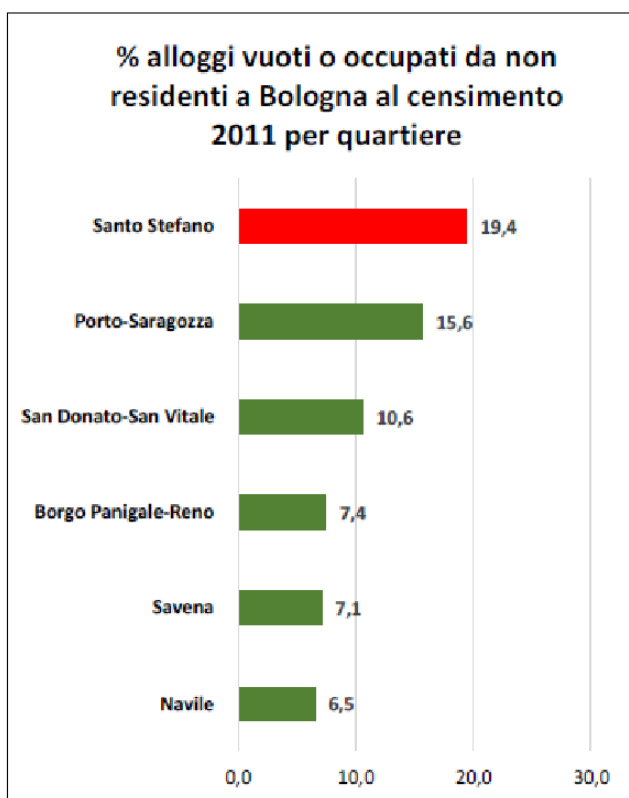
L'impatto di situazioni di fragilità/disagio (zona Mirasole e Giardino S. Leonardo) e di degrado urbano/microcriminalità (zone Montagnola, Porta S. Vitale, Zona Universitaria, le nuove criticità spesso legate a gruppi giovanili nella zona Orti/Dagnini/Lunetta Gamberini) sono state segnalate dai cittadini. Sussistono sfide indotte dal cambiamento in atto del tessuto sociale, con la **crescita delle case in affitto a turisti non residenti in centro** che rendono più difficile la costruzione di legami stabili fra residenti, con la presenza di **zone di fragilità sociale non solo legata a specifiche condizioni economiche, sempre più spesso legate alla condizione di solitudine e di età media elevata**. Per il rafforzamento del tessuto sociale che costituisce la prima rete di protezione per la comunità, appare importante favorire ed incentivare forme di agevolazione alle coppie e famiglie all'affitto in centro storico, che contrasti la scarsa mobilità in entrata di residenti legata agli alti costi delle abitazioni.

L'azione posta in essere attraverso gli strumenti di partecipazione (percorsi partecipati relativi ai Piani di Zona e al Bilancio Partecipativo, alla co-progettazione connessa ai Bandi per contributi e immobili alle Libere Forme associative, le attività delle Commissioni) ha permesso di mettere in pista progettualità utili per favorire interventi mirati nelle diverse aree del quartiere, offrendo opportunità concrete in termini di creazione di reti e lavoro di comunità.

Obiettivo prioritario del mandato 2016-2021 rimane quello di favorire maggiore ascolto e maggior impulso alla collaborazione dei cittadini, anche attraverso lo svolgimento di funzioni progettuali ed integrative per la cura della comunità e del territorio, unitamente ad attività di sostegno per creare reti di comunità e alla raccolta delle istanze e di segnalazione delle priorità di intervento agli altri soggetti istituzionali. Questa modalità, che si affianca all'esercizio

classico dell'azione amministrativa ma non lo sostituisce, chiama il Quartiere a svolgere **un ruolo di facilitazione, promozione e messa in rete delle realtà attive sul territorio. E' divenuta questa, con la riforma dei quartieri, attività fortemente caratterizzante l'attività politica e amministrativa** delle strutture di quartiere, e certamente centrale nella elaborazione dei Programmi Obiettivo; si svolge sia tramite l'attività degli uffici, sia per mezzo delle commissioni consiliari, sia attraverso i nuovi strumenti di partecipazione quali i Team e i Laboratori di Quartiere, sia infine con attività di promozione e patrocinio di iniziative, soprattutto culturali, svolte da libere forme associative, imprese e cittadini.

Gli alloggi non occupati da residenti



La chiusura dell'Urp in Vicolo Bolognetti, la situazione strutturale di organico carente negli uffici dedicati all'ascolto della cittadinanza e agli interventi di assistenza e la ricerca tuttora in atto di adeguati spazi per i Servizi Sociali di Quartiere ha reso impegnative negli ultimi mesi le condizioni di lavoro degli uffici per salvaguardare il rispetto dei tempi di risposta e la qualità del servizio alla cittadinanza. I tempi di presa in carico delle situazioni segnalate sono, grazie alla professionalità e all'impegno dei lavoratori presenti sul Quartiere salvaguardate, ma certamente da presidiare con azioni gestionali adeguate.

Così come auspicato dal Consiglio di Quartiere con l'o.d.g. n. 21 del 25 settembre 2018, **la riacquisizione degli spazi dell'ex sede del Quartiere S. Vitale in Vicolo Bolognetti al termine della convenzione** sottoscritta da Marketing Urbano, potrebbe permettere una migliore organizzazione dei Servizi Sociali, una migliore distribuzione dei servizi demografici, ed un possibile avvicinamento della PM in posizione più centrale rispetto una nuova dimensione del territorio di quartiere.

Appare quindi molto importante il Piano, illustrato dal sindaco e dall'assessore al Bilancio del comune di Bologna in sede di presentazione del DUP 2019 al Quartiere, che vedrà **nei prossimi mesi potenziare le unità amministrative presenti negli Urp di ogni quartiere, e si ritiene importante la riapertura dello sportello URP in Vicolo Bolognetti**, non appena le nuove dotazioni di organico lo consentiranno.

Nel rispetto delle competenze di ogni attore istituzionale, si attiverà una adeguata sensibilizzazione delle competenti strutture comunali e una rafforzata integrazione fra tutti gli attori istituzionali, gli uffici amministrativi e i soggetti di cittadinanza attiva, che possa potenziare la collaborazione fra Comune e Quartiere e l'integrazione pubblico - privato nella risposta ai bisogni emergenti.

Per questo si prevede un rafforzamento dell'integrazione sugli strumenti partecipativi fra le commissioni consiliari, l'azione dell'Ufficio Reti di Comunità e la fondazione Innovazione Urbana, favorendo una interazione diretta dei cittadini delle associazioni e dei gruppi organizzati e il superamento della frammentazione delle iniziative, favorendo anche maggiore focalizzazione delle azioni su territori e situazioni specifiche, come già avvenuto nel 2018 per quanto riguarda le zone di Porta S.Vitale e Lunetta Gamberini.

Un Obiettivo strategico del 2019 è individuato nella Rigenerazione urbana e ambiente sostenibile

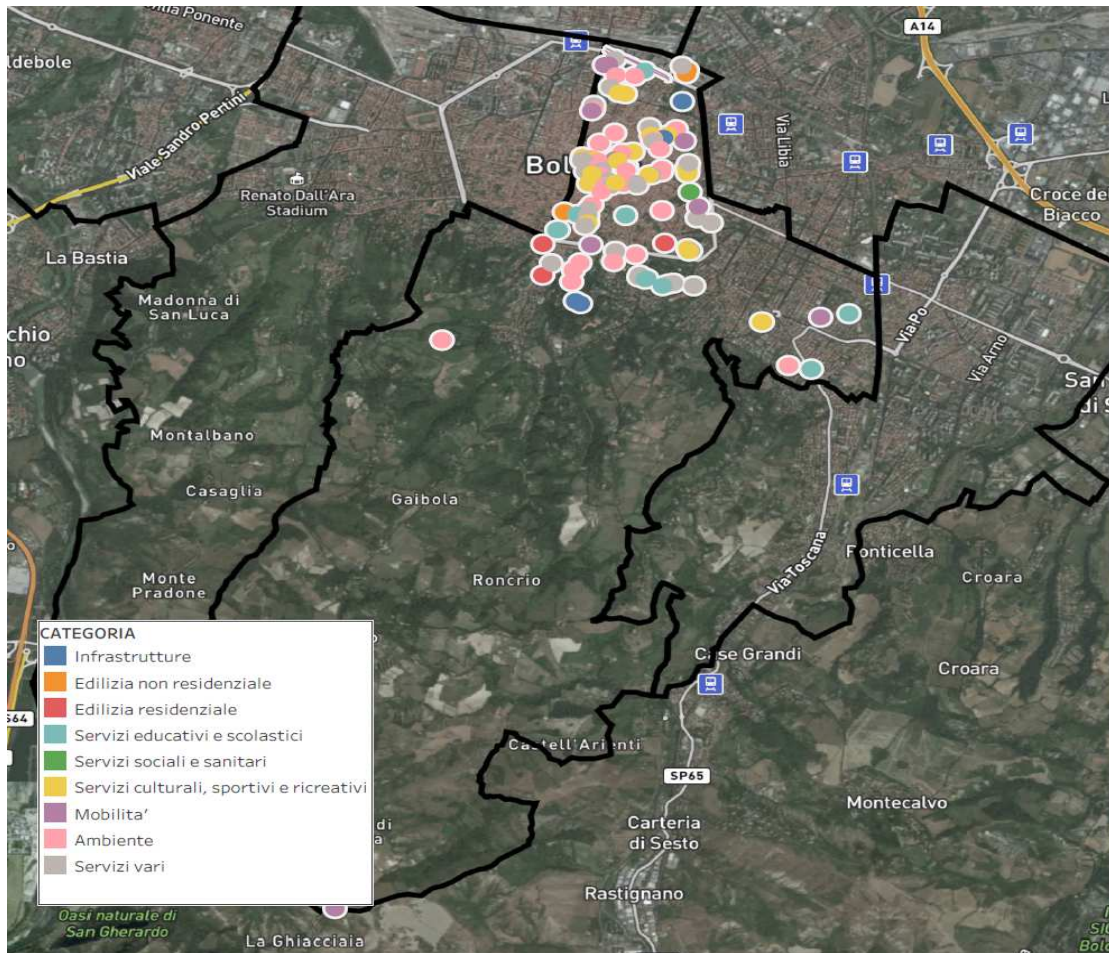
Obiettivo esecutivo di Quartiere:

- Task Force di Quartiere

Lo strumento deriva dalla task force cittadina è stato istituito per facilitare e risolvere a livello di territorio le problematiche di tale ambito. Questo strumento viene attivato per la trattazione di particolari casi riguardanti segnalazioni interne ed esterne all'Amministrazione su vivibilità urbana, fenomeni di degrado, emergenze varie ed al fine di migliorare gli interventi di sicurezza e manutenzione. E' convocato dal Presidente di quartiere d'intesa con il Direttore di quartiere ed è composto da loro, dall'ispettore (o vice) della PM di quartiere, dal referente cittadino della task force e dal referente di quartiere di cittadinanza attiva oltre a vari soggetti a seconda dei temi affrontati. **Nel 2019 saranno presidiate con questi strumenti in particolare le zone di Porta Mascarella/Pallone, di via Orti/Dagnini, mentre continuerà il monitoraggio sulla situazione segnalata dai cittadini nel 2018 su Porta S.Vitale.**

La seguente mappa riporta le principali trasformazioni territoriali attuate, promosse, coordinate o autorizzate dall'Amministrazione Comunale che ricadono sul Quartiere, per categoria di intervento, con riferimento al periodo 1 gennaio 2011 - 31 dicembre 2017

(fonte: Atlante delle Trasformazioni territoriali -<http://www.comune.bologna.it/atlante/>)



2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2019-2021 Santo Stefano

INTERVENTI	2019	2020	2021	Note
(importi in migliaia euro)				
Scuola dell'infanzia Carducci: manutenzione straordinaria	500			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Miglioramento sismico della scuola secondaria di 1° grado Lavinia Fontana, via D'Azeglio 82	700			di cui 350 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 350 Finanziamenti di altri enti/privati
Riqualificazione dell'area Teatro Comunale	3.000			Finanziamenti di altri enti/privati
Adeguamento normativo museo Archeologico	1.500			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Manutenzione coperto Teatro Comunale	250			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Palazzo Sanguinetti: ristrutturazione e recupero funzionale piano terra ad uso Conservatorio	500			di cui 300 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 200 Finanziamenti di altri enti/privati
Messa in sicurezza e ampliamento parcheggio Staveco	1.500			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Riqualificazione Giardino Belmeloro	300			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Muro del Guasto: consolidamento		400		risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Palazzo Sanguinetti: ripristino impianti			700	risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Restauro Palazzina Liberty ai Giardini Margherita			800	risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Ripristino pavimentazione litica asse viario Santo Stefano, Farini, Carbonesi, Barberia			2.300	risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
TOTALE	8.250	400	3.800	

Si prevede anche il completamento e la presentazione del progetto di riqualificazione del **Cassero di Porta Santo Stefano**, già oggetto di stanziamenti nel Bilancio 2018, che il Comune prevede di destinare a sede di attività di associazioni. Nel 2019 il Comune avvierà una sperimentazione che prevede una **dotazione di risorse finanziarie aggiuntive a disposizione dei Quartieri** per la

diretta implementazione di interventi manutentivi integrativi rispetto a quelli garantiti dai settori tecnici comunali, destinati a piccola manutenzione non inserita nei contratti di global service comunali e compatibile con la manutenzione già programmata dal Comune.

2.1.2 Bilancio partecipativo

1) Stato di avanzamento progetto approvato nel 2017

Dallo scorso anno in ciascun quartiere della città di Bologna è stato dato il via ad un processo di attivazione del territorio, coordinato e gestito dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana in stretta collaborazione con i Quartieri, attraverso cui cittadini - partecipando ad incontri sul territorio e via web - possono proporre progetti di riqualificazione urbana per migliorare alcune zone del proprio quartiere: il Bilancio partecipativo. Il processo si concretizza in varie fasi: si inizia con una fase perlostrativa in cui membri della Fondazione per l'Innovazione Urbana incontrano Consigli di Quartiere per definire l'area di intervento del bilancio e coinvolgono corpi intermedi (comunità del territorio e associazioni) al fine di definire priorità e individuazione strategie di engagement della cittadinanza. A tutto ciò si sommano "attività di prossimità": incursioni, passeggiate di quartiere, incontri dedicati a target specifici, lavoro di relazione per far attivare i cittadini, far conoscere il Bilancio partecipativo e far emergere i bisogni. In seguito si prevede un coinvolgimento più diretto dei cittadini dedicato all'emersione delle proposte di progetto; in primavera si sono susseguiti eventi nei quartieri per incontrare le comunità, discutere delle proposte progettuali, dar loro una forma sempre più chiara e far in modo da poter rispondere alla necessità del territorio. La fase di co-progettazione, infine, vede impegnati i proponenti in un lavoro di confronto e raccordo con i tecnici del Comune che darà forma ai progetti veri e propri poi sottoposti al voto di tutta la città. Il progetto che ottiene il maggior numero di voti per ciascun quartiere verrà poi realizzato.

L'area del Quartiere Santo Stefano individuata per il Bilancio Partecipativo 2017 è stata la zona Lunetta Gamberini e dintorni. La proposta che ha raggiunto il maggior numero di voti online è stata *Rigenerazione per una migliore aggregazione*.

La proposta mira ad una rigenerazione degli spazi pubblici e alla promozione del senso civico attraverso la cura, il rinnovamento, il rispetto dei luoghi, l'attenzione verso l'ambiente e l'ecologia; il miglioramento dei rapporti tra le persone. Il progetto si connota per la proposta di inserimento di attrezzature ludiche e arredi urbani realizzati principalmente con elementi naturali, che contribuiscono a creare un parco più naturale e riconoscibile.

2) Percorso 2018: progetti presentati, progetto approvato

Nel 2018 l'area scelta è stata la zona Bassa Irnerio. La cittadinanza ha partecipato al percorso, che ha ricalcato le fasi dell'anno precedente e sono stati proposti i seguenti progetti:

ARIA AL PALLONE

Un nuovo percorso nel verde tra il centro sociale e la Montagnola

Obiettivo del progetto è quello di ripristinare un percorso già esistente, ma abbandonato sul declivio tra il parco della Montagnola e via del Pallone per rendere fruibile la zona in un'ottica di miglioramento della sicurezza e della vivibilità. Il percorso permetterà inoltre di collegare fra loro le realtà circostanti (Sferisterio, centro sociale di via del Pallone, Parco

della Montagnola) in un'ottica di rinascita della socialità, come luogo di sosta e non solo di passaggio. Il percorso ripristinato potrà favorire un maggiore utilizzo dell'area da parte di tutta la cittadinanza e inoltre potrà permettere la relazione e l'incontro tra giovani e anziani, incentivando le potenzialità dei servizi esistenti.

COPENAGHENIZE BOLOGNA

La rivoluzione a pedali passa da Irnerio

L'intento del progetto è di supportare Bologna nel suo "ritorno al futuro", sperimentando soluzioni innovative a misura di persona. Il progetto è rivolto all'utenza debole della strada, affinché possa muoversi in sicurezza e su percorsi lineari e comodi, per favorire spostamenti a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici. Si prevede, in particolare, di realizzare in Via Mascarella e Via di Borgo San Pietro delle linee d'arresto avanzate per le biciclette (le cosiddette "case avanzate"), delle barre poggia-piedi, dei tombini a raso e la manutenzione del manto stradale.

MUSEO A CIELO APERTO

Nuove immagini urbane da Stalingrado a Irnerio

Il progetto prevede di creare una sorta di museo a cielo aperto in tutta l'area del basso Irnerio, che attiri nell'area cittadini e turisti, prendendo spunto da esperienze già realizzate con successo in altre città. Il progetto si propone, in particolare, di allargare il marciapiede e restringere la sezione stradale di Via Mascarella, installare pannelli per accogliere poster, foto o altre forme di arti visive, realizzare un intervento di street art sui muri esterni del Centro Sociale "Il pallone" e diffondere alcuni punti di accesso al wi-fi pubblico.

QUADRILATERO VERDE

Percorsi tra Vicolo Bolognetti e via Broccaindosso

Il progetto vuole promuovere nell'area interventi per migliorare la vivibilità e l'accessibilità degli spazi, vivacizzare ed incrementare la socialità, garantire l'attraversamento dei luoghi a persone di diversa età, provenienza ed estrazione sociale attraverso l'incremento del verde in un'area fortemente urbanizzata e tramite la creazione di un "percorso verde" da vicolo Bolognetti, attraverso il parcheggio di vicolo Bolognetti 10, il cortile interno di IC 16, il Quadriportico, lo spazio del pozzetto, l'Arena Orfeonica e che risale Via Broccaindosso. Processi di attivazione sociale e di cura (del verde e degli spazi stessi), percorsi educativi e culturali in luoghi attraversati quotidianamente da bambini ed adolescenti, oltre che la percezione di piacevolezza e benessere legata all'incremento del verde in un'area fortemente urbanizzata, saranno i "prodotti sociali" di queste trasformazioni.

QUALCOSA DI NUOVO SOTTO IL SOLE

Riqualficazione di Piazza Puntoni

La proposta di riqualficare la zona di piazza Puntoni, ha l'obiettivo di promuovere la possibilità di incontro, studio, lettura e altre attività migliorando l'illuminazione e l'accessibilità alla piazza e all'area circostante, integrandolo con nuove sedute, e trasformando lo spartitraffico triangolare zebrato in aiuola, in costante dialogo con la Pinacoteca e l'Accademia.

UN BEL GUASTO

Restauro artistico del giardino del Guasto con nuovi arredi

Il progetto ha l'obiettivo di recuperare il valore storico-monumentale del Giardino e la sua bellezza e garantirne l'uso misto da parte delle tante tipologie dei suoi frequentatori: famiglie con bambini, studenti, senzatetto, turisti, lavoratori, passanti per gioco, studio, riposo, eventi sociali, consumo di pasti. Si intende implementare e recuperare gli arredi esistenti, incrementare il wi-fi pubblico e l'illuminazione e recuperare la vegetazione.

La recente chiusura della fase di voto ha visto una conferma dei buoni livelli di partecipazione già riscontrati a livello cittadino nel 2017, con 16.438 voti espressi, e il Progetto maggiormente votato sul Quartiere è risultato Quadrilatero Verde.

3) Indirizzi Bilancio partecipativo 2019

Per quanto riguarda l'avvio del processo del bilancio partecipato 2019, si promuoverà, alla luce dell'esperienza maturata nei primi due anni, **una maggiore correlazione fra ufficio reti, Fondazione Innovazione Urbana e Commissioni consiliari di quartiere** nella fase di raccolta esigenze, idee progettuali, loro sviluppo e diffusione dei contenuti dei progetti selezionati per il voto, per favorire una maggiore aggregazione dei cittadini in fase di arricchimento dei progetti e promozione del voto popolare.

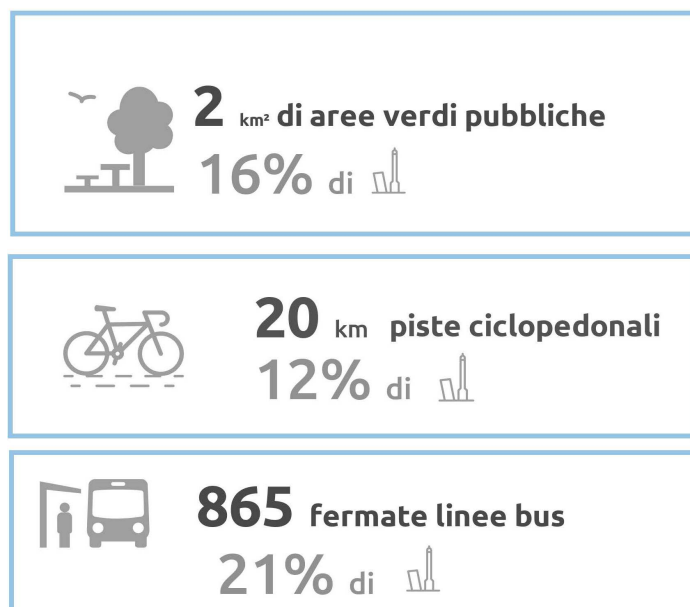
Saranno convocati incontri di commissione Ambiente, Territorio e Mobilità Sostenibile per favorire l'allargamento delle conoscenze dei progetti in corso di realizzazione e per verificare il grado di attuazione dei progetti approvati nel corso degli anni precedenti.

L' Ufficio Reti di Comunità rafforzerà l'attività di iniziativa e contatto con gruppi e associazioni, promuovendo incontri sul territorio e potenziamento delle attività di collaborazione orizzontale fra i soggetti di cittadinanza attiva, **in modo da creare legami continuativi fra i soggetti stessi, che favoriscano continuità delle reti di relazione costruite sui singoli progetti oltre la durata dei progetti e capacità di organizzazione autonoma delle iniziative.** Sarà calendarizzata e realizzata un'**attività di verifica del lavoro** svolto coinvolgendo le commissioni consiliari seconda della tipologia di progetti avviati, nella quale siano presentati i progetti avviati, le collaborazioni in essere e le potenzialità scaturite dal lavoro prodotto.

Per i positivi riscontri avuti dalla partecipazione dei cittadini al voto del Bilancio Partecipato, e per favorire un più ampio coinvolgimento sulle idee progettuali presentate, pare opportuno a partire **dall'avvio del processo partecipativo 2019 che sia realizzato un coinvolgimento più incisivo del Quartiere nella fase di raccolta e integrazione delle idee progettuali** emerse dai laboratori che saranno sottoposte al voto dei cittadini, per una più efficace valutazione d'insieme delle esigenze del territorio individuato.

2.1.3 Cura del territorio

Indirizzi per la Cura del territorio



Si conferma l'obiettivo del Quartiere di essere in prima linea per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, che si intende nel senso di vivere in una città più sicura e più curata, ad ogni ora e in tutte le sue zone, nel rispetto delle diverse esigenze di ciascuno.

Per l'anno 2019 si prevede il consolidamento delle azioni intraprese nel 2017 e nel 2018, ovvero la disponibilità costante ad interfacciarsi con la cittadinanza e con l'amministrazione comunale, fungendo da stimolo e sollecito per quest'ultima.

Saranno valorizzate le azioni condotte dalle Associazioni impegnate a garantire una ulteriore **pulizia dei portici**, grazie a patti di collaborazione e alla promozione di collaborazioni tra Associazioni tese ad ottimizzare gli interventi offerti sul territorio, sia per quanto riguarda la lotta ai graffiti che alla pulizia in generale. Per perseguire queste finalità sarà importante la collaborazione degli Assistenti Civici e delle Associazioni; patti di collaborazione sono in essere, o in corso di perfezionamento, per il controllo di alcune parchi del quartiere (ad esempio: Oliviero Olivi, Lunetta ecc.).

Sarà pubblicizzata l'opportunità, implementata dal Comune di Bologna, attraverso **l'offerta a ogni condominio di attivare l'assicurazione/abbonamento con il Comune ed Hera per garantire la pulizia delle facciate dei palazzi senza dover sostenerne direttamente l'intero onere**, contrastando così il fenomeno del vandalismo grafico. Agli amministratori di condominio sarà presentata anche l'opportunità di un coinvolgimento partecipato nelle azioni per lo smaltimento dell'amianto programmate dal Comune, che coinvolgono ogni anno circa 150 immobili, e le incentivazioni legate all'installazione di **impianti di videosorveglianza condominiali**.

Per quanto riguarda i **Giardini del Guasto e del giardino San Leonardo**, considerando la particolare esigenza di cura dovuta alle problematiche della Zona Universitaria, si svilupperanno azioni per dare nuova vita agli stessi, valorizzando le associazioni che ne curano la fruibilità e il decoro ed hanno sviluppato specifiche progettualità come leva per il contrasto del degrado.

Importantissimi saranno i raccordi tra Quartiere e le altre istituzioni cittadine per la manutenzione del patrimonio: molto importante è il traguardo raggiunto con il prossimo **restauro della Chiesa del Baraccano**.

Si realizzeranno incontri in quartiere con la popolazione, anche attraverso l'attività delle

commissioni consiliari o tramite la formula del **Consiglio aperto, su temi di interesse pubblico come la raccolta differenziata, la pulizia dei portici, la cura della città, la manutenzione degli edifici e del verde pubblico e privato, con la presenza degli assessori o tecnici del Comune, con operatori del settore (Hera) e vigili urbani**, per coinvolgere direttamente le persone dando informazioni utili e rispondendo ai quesiti più comuni. Si prendano ad esempio i consigli aperti sulla Lunetta Gamberini e sulla raccolta differenziata porta a porta in centro storico nel 2018.

Nel 2019 in particolare sarà presentato, al termine del periodo di ascolto promosso dal Comune, il nuovo piano d'azione per **superare le criticità riscontrate nell'attuale sistema di raccolta rifiuti in centro storico**. E' evidente **la specificità riguardante lo smaltimento rifiuti in centro storico, a causa della presenza di molti turisti e non residenti**, e in generale della pressione antropica sulla generazione di rifiuti ben superiore a quella riconducibile in queste zone alla popolazione residente.

Il 2017 e il 2018 hanno visto il consolidamento dei rapporti con i tecnici Hera, permettendo così di affrontare le diverse criticità emerse, anche nella zona di periferia del Santo Stefano. In particolare riguardanti la gestione ordinaria e straordinaria delle modalità di conferimento rifiuti e della pulizia strade (esempi: orari di svuotamento delle campane e ritiro "cassette" in piazza Aldrovandi, pulizia e spostamento cassonetti in piazza Trento e Trieste, viale Oriani, San Mamolo, Siepelunga, pulizia cassonetti in zona via Degli Orti, Varthema, Guerrazzi, Paglietta in generale spostamento delle isole ed interfaccia con il cittadino. Attenzione alta sulla questione **tombini e caditoie**: molte le segnalazioni effettuate al servizio pronto intervento per la programmazione degli interventi e altrettanto numerose le segnalazioni al Comune riguardanti la manutenzione dei marciapiedi e della viabilità dolce in correlazione agli eventi meteorici (si veda l'importante intervento in corso in via Leandro Alberti).

E' stata **monitorata la raccolta differenziata porta a porta del centro storico, sono state inoltrate ad Hera le criticità puntuali più rilevanti**. Al Comune verranno sottoposte nelle modalità previste segnalazioni e proposte riguardo alla modifica di detta modalità di raccolta, in via di modifica, come preannunciato dall'Amministrazione stessa.

Frequente il raccordo con il settore verde del Comune per le numerose segnalazioni riguardanti **interventi di ripiantumazione**, di controllo del verde esistente per quanto riguarda potature, infestanti (si veda Mulino Parisio e il verde privato della zona pedecollinare) o di pericolosità di situazioni post eventi meteorici (sopralluoghi ai Giardini Margherita, Lunetta Gamberini ecc); così come di segnalazioni inerenti problematiche insistenti su aree verdi. Si segnala l'attiva partecipazione al tavolo con i cittadini per il recupero delle alberature di via Varthema, che verrà completato a breve a seguito dell'intervento di rifacimento del marciapiede.

La salvaguardia della sicurezza idraulica della zona pedecollinare è stata incentivata attraverso il raccordo con il Consorzio della Bonifica Renana, che ha già stabilito delle priorità di intervento per quanto riguarda la **manutenzione idraulica dei rii collinari** (esempi: interventi su torrente Aposa, rio Torriane e rio Grifone). Saranno effettuati incontri con i cittadini per informare sugli interventi svolti.

Tema igiene: un paio le situazioni verificate attraverso interventi e sopralluoghi congiunti con i tecnici comunali per i problemi inerenti i piccioni e i roditori (esempi: via degli Orti, stazione SFM Mazzini e mercato rionale di via Sigonio). Si segnala l'inserimento delle reti anti-piccione su tutta l'infrastruttura SFM Mazzini.

Nel 2017 e 2018, in tema mobilità sostenibile, il piano rastrelliere che si è concentrato in periferia: individuate quindi le postazioni più idonee per l'installazione delle rastrelliere e delle postazioni **MoBike** tenendo presente i bisogni dei cittadini e la necessità di non eliminare posti auto.

Si intende stimolare l'amministrazione comunale per l'inserimento delle GEV e di sistemi di **videosorveglianza a tutela della salubrità dell'ambiente e dei corretti stili di conferimento dei rifiuti**.

Verrà altresì posta l'attenzione sul tema del verde privato, il quale se mal mantenuto provoca notevoli danni sia in ambito cittadino che collinare alla viabilità.

Verrà chiesto un maggiore investimento sulla manutenzione della rete di scolo per minimizzare al massimo i disagi per il cittadino.

Nel 2019 sarà data particolare attenzione, con conseguente sistematica sensibilizzazione degli uffici comunali preposti alla manutenzione strade, a dare evidenza agli interventi per la **ricostruzione del manto stradale nelle strade secondarie**, esplicitando il calendario interventi 2019 programmati e integrandolo con quanto segnalato dai cittadini.

Nell'ambito degli stanziamenti di bilancio per la manutenzione e il rifacimento dei marciapiedi, si orienteranno le risorse disponibili anche per il **ripristino delle piste ciclabili più soggette a usura**.

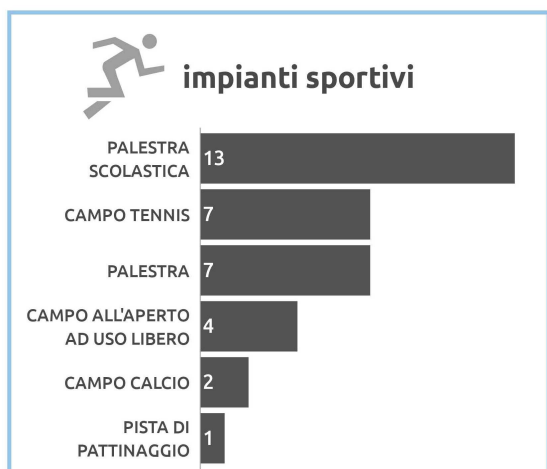
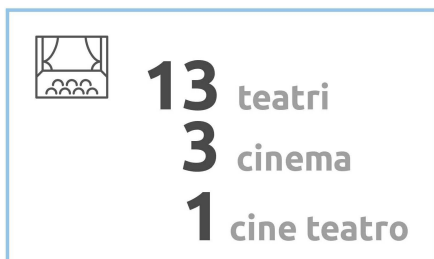
2.2 Promozione e sviluppo economico e culturale della città

Obiettivo strategico:

- Progetti con il Terzo Settore
- Sviluppo economico, culturale, turistico e sport
- Lavoro e buona occupazione.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

- Gestione impianti sportivi di Quartiere
- Progettualità e attività in collaborazione con le Biblioteche del Quartiere
- Attività culturali di Quartiere



2.2.1 Progetti con il Terzo Settore

1) Attività in corso avviate nel 2018:

- La **Casa delle Associazioni del Baraccano** come punto di incrocio delle attività delle associazioni, dei comitati e dei gruppi informali; come sede per creare reti e sinergie utili ad un sempre più proficuo lavoro di comunità;
- un approfondimento specifico in merito all'impatto dei patti di collaborazione in termini di creazione di comunità, analizzandone progettualità, azioni e valutazione di impatto;
- rinnovo dei patti scaduti o in scadenza valutati positivamente;
- sottoscrizione di nuovi patti in grado di aumentare ulteriormente la presenza sul territorio di questa tipologia di collaborazione;
- avvisi Pubblici finalizzati sia all'assegnazione di locali per effettuare forme sinergiche di co-working fra Associazioni e Comitati, con la finalità di favorire l'occupazione degli spazi a rischio di degrado, sia a finanziare eventi a tal fine progettati dalle LFA;
- monitoraggio e coinvolgimento di tutte le organizzazioni formali ed informali attraverso lo sviluppo dei Tavoli, anche favorendone la nascita di ulteriori;
- promozione e cura della comunicazione dei progetti in corso o di prossima attivazione;
- la creazione di un **database "rimozione graffiti"** atto a monitorare le condizioni dei muri e delle strade del Quartiere, corredato di foto per registrare lo stato di avanzamento dei lavori;
- l'accompagnamento alla realizzazione del progetto vincitore del Bilancio Partecipativo 2017 Lunetta Gamberini;
- l'attuazione della programmazione delle attività del Bilancio Partecipato 2018

2) Progetti in avvio nel 2019

Le attività e i progetti per l'anno 2019 avranno l'obiettivo di :

- diffondere opportunità, strumenti, risorse, spazi e competenze nell'ottica di una città collaborativa;
- promuovere ed implementare politiche collaborative, partecipative e di attivazione civica;
- promuovere processi di ascolto, coprogettazione, consultazione dei cittadini, attraverso il Bilancio Partecipativo, ma anche tramite gli Avvisi per concedere in assegnazione immobili di proprietà comunale, o per erogare contributi sulla base di una progettazione interassociativa legata alle singole porzioni di territorio (vedasi il punto 2.5).

Per quanto riguarda i graffiti, sarà promossa presso la Casa delle Associazioni **la costituzione di un deposito di vernici idonee per la pulitura dei muri da parte dei gruppi di cittadini che intendono attivarsi**, in modo da evitare la necessità da parte dei volontari di dover anticipare consistenti somme per l'acquisto dei materiali di pulizia, attivando la collaborazione con l'ufficio comunale preposto; saranno sensibilizzati gli amministratori di condominio circa la possibilità di fruire di contributi e incentivi per la pulizia degli immobili di proprietà dei privati.

Sviluppo Economico

Nel corso del 2019, sulla base della positiva esperienza del 2018, si continuerà a dare priorità a tutte quelle iniziative che valorizzano l'impegno e la professionalità di chi opera nel settore del mondo delle imprese: commerciali, artigianali, che nello svolgimento delle proprie attività, abbiano testimoniato il valore morale e sociale collegato al lavoro e, abbiano favorito condizioni per il mantenimento dell'occupazione e per condizioni negli ambienti di lavoro atte a salvaguardare la dignità delle persone.

Si continuerà a favorire le iniziative atte a valorizzare alcune zone di particolare interesse sia commerciale che turistico che verranno proposte in accordo con le associazioni d'impresa e datoriali e dei singoli operatori.

Impulso sarà dato ai processi di riqualificazione commerciali di Piazza Trento Trieste e del mercato di via Sigonio. Processi non facili per le difficoltà che le norme in materia di smantellamento dei manufatti presenti impongono. Allo stato attuale, per Piazza Trento Trieste, si è riusciti ad abbattere il chiosco dei gelati chiuso da tempo, che versava in un grave di degrado. Per il mercato rionale di via Sigonio, una volta che si saranno abbattuti tutti i vecchi chioschi, si avvierà un percorso partecipato con i cittadini per definire quale destinazione deve avere quell'area commerciale.

Con le associazioni d'impresa più rappresentative, si continuerà a promuovere eventi come **la premiazione di imprenditori commercianti o artigianali che nel nostro Quartiere svolgono la loro attività da 30 o più anni di anzianità** anche in continuità familiare o che si sono distinti per iniziative innovative nei metodi di lavoro o per il valore sociale dell'attività svolta.

In occasione delle "**feste di strada**", si continuerà a promuovere e a divulgare tutte le esperienze di piccoli casi di successo commerciale presenti nel nostro Quartiere, al fine di rimarcare il senso dell'identità produttive locali sulla scia di quanto successo negli anni passati.

Inoltre, si cercherà di promuovere la creazione di nuovi mercati tematici che abbiano un'offerta di prodotti di pregio.

Si incentiverà gli accordi tra i cittadini (singoli e/o associati) ed operatori economici, anche attraverso patti di collaborazione di Cittadinanza attiva, **per incentivare e sensibilizzare i cittadini alle logiche del riuso e dell'economia sostenibile, della cura del territorio, per le attività di animazione del territorio le attività commerciali.**

2.2.3 Sport sul territorio

A) Elenco complessi sportivi di Enti Pubblici affidati in gestione tramite contratti/convenzioni di Quartiere

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI		PALESTRE SCOLASTICHE	
IMPIANTO SPORTIVO GIORGIO BERNARDI		ISART	2
Palestre	2	FORTUZZI	1
Campi da calcio	2	ROLANDINO	1
Campi da tennis all'aperto	2	PEPOLI	2
Campo da pallavolo all'aperto	1	DON MILANI	1
Campo da pallacanestro all'aperto	1	LAVINIA-FONTANA	1
Pista di pattinaggio all'aperto	1	CREMONINI ONGARO	1
IMPIANTO SPORTIVO ACHILLE BARATTI		GUIDO RENI	1
Palestre	3	ZAMBONI	1
GIARDINI MARGHERITA		IRNERIO	2
Campo da pallavolo all'aperto	1		
Campo da pallacanestro all'aperto	1		

PALESTRA PRIVATA in convenzione con Istituto Cavazza in alcuni giorni ed orari settimanali (scadenza 31.5.2021)

Il vigente Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi di Quartiere prevede che i Consigli di Quartiere integrino i criteri di assegnazione previsti dal regolamento comunale tenendo conto della tipologia degli impianti presenti e delle caratteristiche peculiari del proprio territorio. I nuovi criteri integrativi deliberati dal Consiglio di Quartiere nel 2017 valevoli per il solo anno sportivo 2017/18, in accordo con le società sportive del territorio, hanno trovato applicazione anche per le assegnazioni della stagione sportiva 2018/19. Un'ulteriore analisi degli stessi e **l'individuazione di linee di indirizzo per scegliere i concessioni in gestione ed uso delle palestre scolastiche sarà l'obiettivo dei primi mesi del 2019.**

Facendo seguito alla delibera di Giunta che ha approvato nel 2018 la trasformazione del campo Bernardi 2 da terra in erba, prevedendo contestualmente di ridurre lo sfruttamento orario al fine di garantire l'efficacia dell'intervento effettuato, si è proceduto nel corso del 2018, anche in accordo con il Settore competente, a ridurre le ore di allenamento su questo campo da 30 a 18 settimanali e a spostare gli allenamenti della fascia giovanissimi del calcio sul campo Bernardi 1. Entrambi i campi saranno pertanto oggetto di monitoraggio nel 2019, al fine di constatarne lo stato vegetativo.

Nel corso del 2019 **proseguiranno i sopralluoghi negli impianti in gestione a budget, Centro Sportivo Bernardi e Impianto sportivo Achille Baratti** per il quale nel 2018, concluse le procedure di gara per l'affidamento del servizio di gestione, si è proceduto alla stipula del contratto per il periodo 1.1.2018 - 31.12.19. Parteciperemo anche nel 2019 al "Piano strategico dello Sport

bolognese 2021", segnalando, con il supporto dei gestori e dei concessionari in gestione d'uso, le necessità manutentive più urgenti sugli impianti sportivi comunali e sulle palestre scolastiche assegnate.

Saranno segnalate al Comune le situazioni di priorità sulle manutenzioni da attuare, a partire dalle **palestre delle Rolandino e dello Sferisterio**, che necessitano di interventi urgenti, con sensibilizzazione dei preposti uffici comunali.

Nell'ottica di tutelare la salute di coloro che usufruiscono delle strutture sportive, nel 2019 tutti gli impianti sportivi, comprese le palestre scolastiche cittadine, saranno dotati di almeno un **defibrillatore**, grazie al progetto voluto dall'Amministrazione Comunale "Bologna ci sta a cuore". Poiché i concessionari in gestione ed uso delle palestre scolastiche, a cui vengono consegnati i defibrillatori, dovranno farsi carico di eventuali manutenzioni straordinarie e di quella ordinaria, ogni due anni, sarà cura dell'Ufficio competente rivedere ed integrare le convenzioni in essere, tenendo conto di tale obbligo.

In merito ai nuovi locali ad uso spogliatoio presenti nel piano interrato della palazzina di viale Drusiani 2, all'interno dei Giardini Margherita, assegnati al Quartiere, e non ancora utilizzati se non temporaneamente in occasione della 37° manifestazione "Playground Giardini Margherita", è nostra intenzione arrivare a definire le linee d'indirizzo per la gestione dello spazio, tenendo anche conto della presenza dei vicini campi liberi di basket, per i quali è in essere fino al 31.12.18 un patto di collaborazione. Si opererà tenendo conto del **necessario contemperamento fra opportunità di libera fruizione degli impianti e salvaguardia dell'integrità e funzionalità dei nuovi spazi**, con una minima remunerazione dei costi di funzionamento e vigilanza per garantirne la continuità di fruizione da parte di tutti gli utenti.

B) Gestione impianti sportivi di Quartiere

Assegnazioni degli spazi nelle palestre e negli impianti sportivi del quartiere Santo Stefano			
a.s.2017/18		a.s.2018/19 (AL 12.11.18)	
n° richieste	64	n° richieste	64
integrazioni	34	integrazioni	17
rinunce	18	rinunce	20
manifestazioni	2	manifestazioni	-

2.2.4 Biblioteche

- Progettualità e attività in collaborazione con le Biblioteche del Quartiere

Sono attivi canali di collaborazione con la Biblioteca multimediale Roberto Ruffilli e con la Biblioteca Amilcar Cabral specializzata su Asia Africa e America Latina al fine di permettere alla cittadinanza e alle associazioni una più ampia fruibilità culturale. Nell'ambito del Patto per la Lettura, promosso dal Comune di Bologna con le Istituzioni Biblioteche e il mondo delle associazioni e del privato culturale, il Quartiere promuoverà azioni che favoriscano la diffusione della lettura individuando maggiori azioni sinergiche tra le realtà culturali del

territorio. Le Biblioteche saranno altresì coinvolte nell'ambito del lavoro di comunità e nei laboratori di Quartiere.

2.2.5 Cultura

A) Attività culturali di Quartiere

Viene svolto un supporto ad Associazioni culturali, Istituti, Comitati, Enti presenti nel territorio del Quartiere per l'organizzazione e la realizzazione di conferenze, visite guidate, incontri culturali di vario genere su tematiche storiche (in particolare la Storia di Bologna e del proprio territorio), architettoniche, artistiche, sociali, per allestimento di mostre artistiche, documentarie, esposizioni fotografiche, eventi musicali (danza, concerti) da realizzarsi nelle proprie sale o in altri spazi del Quartiere.

Il supporto si estrinseca attraverso la concessione di patrocini, l'utilizzo delle sale assegnate, quali luoghi pubblici e di incontro, altri spazi, stampa volantini/locandine.

Numero patrocini concessi		
2018 (al 12.11.18)	73 di cui	36 con richiesta sale di Quartiere” 37 iniziative esterne
2017	98 di cui	47 con richiesta sale di Quartiere 51 iniziative esterne

B) Gestione delle sale di Quartiere assegnate

Numero prenotazioni sale istruite					
2018 (al 12.11.18)	349 di cui	260 attraverso il sistema online “prenotazione sale”e		89 attraverso l'applicativo IONOI	
Sala Prof.Marco Biagi	176	confermate	157	giorni totali di utilizzo	212
		diniegata/ritirata	19		
Sala Consiglio	123	confermate	110	giorni totali di utilizzo	120
		diniegata/ritirata	13		
Sala Casa dell'Angelo	22	confermate	14	giorni totali di utilizzo	64
		diniegata/ritirata	8		
Sala Museale Elisabetta Possati	15	confermate	14	giorni totali di utilizzo	123
		diniegata/ritirata	1		
Sala Esposizioni Giulio Cavazza	13	confermate	12	giorni totali di utilizzo	76
		diniegata/ritirata	1		

Numero prenotazioni sale istruite						
2017	480 di cui	396 attraverso il sistema online "prenotazione sale" e 84 attraverso l'applicativo IONOI				
Sala Prof.Marco Biagi	157	confermate	135	giorni totali di utilizzo	182	
		diniegare/ritirate	22			
Sala Consiglio	129	confermate	110	giorni totali di utilizzo	107	
		diniegare/ritirate	19			
Sala Casa dell'Angelo	30	confermate	22	giorni totali di utilizzo	47	
		diniegare/ritirate	8			
Sala Museale Elisabetta Possati	11	confermate	8	giorni totali di utilizzo	109	
		diniegare/ritirate	3			
Sala Esposizioni Giulio Cavazza	16	confermate	15	giorni totali di utilizzo	114	
		diniegare/ritirate	1			
Sala Silentium	137	confermate	101	giorni totali di utilizzo	266	
		diniegare/ritirate	36			

*Dal 2018 la Sala Silentium è utilizzata in modo continuativo dall'Associazione che ha ottenuto dal Comune l'assegnazione degli spazi al piano terra del quadriportico di Vicolo Bolognetti, e non è quindi attualmente a disposizione nel sistema di prenotazioni delle sale.

Le **iniziative culturali** promosse dal Quartiere hanno rappresentato un forte polo attrattivo per tutta la cittadinanza di questo territorio cittadino, che da sempre consolida il Palazzo del Baraccano, il luogo per definizione e tradizione, ove poter valorizzare le proprie istanze culturali, artistiche ed espressive.

La realizzazione di quanto progettato nell'azione programmatica dal Quartiere, ha visto il compimento di significativi eventi in collaborazione ad una variegata realtà associativa, che ha arricchito notevolmente le tradizionali proposte, tra: conferenze, mostre, rassegne culturali e festival, ed anche strutturate a livello centrale dal Comune di Bologna, le cui edizioni, hanno raggiunto un notevole successo, in termini di visibilità e partecipazione cittadina.

La Visione perseguita è stata quella di **favorire un utilizzo del "bene Quartiere" come Centro multi servizi a sostegno della integrazione sociale**, per favorire le risorse endogene del territorio, con interlocutori territoriali di elevato interesse sociale, favorendo la trasversalità delle partnership garantendo, al contempo, un'offerta ricca, il riconoscimento sociale del lavoro nella comunità, la cultura della solidarietà, oltre all'ottimizzazione delle risorse impiegate, per permette una maggiore fruizione da parte della cittadinanza di zone centrali e periferiche.

Le attività culturali realizzate nel 2018, promosse sia attraverso contributi messi a bando per il lavoro di comunità e sia promosse come patrocinio da parte della Presidente, hanno visto la realizzazione di eventi culturali di intrattenimento che valorizzassero gli spazi e le strutture presenti sul territorio, a partire dal **Complesso del Baraccano**, oggi sede degli uffici del Quartiere Santo Stefano che costituisce insieme alla Chiesa di Santa Maria del Baraccano, ai piccoli giardini e alla piazza omonima, uno dei luoghi di maggior interesse legati alla storia della città. Nel mese di febbraio, il Quartiere Santo Stefano ha intitolato la Sala Museale alla memoria di Elisabetta Possati, Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, già Assessore del Comune di Bologna e Presidente del Quartiere Santo Stefano.

Inoltre sono state promosse **iniziative culturali progettate e realizzate in raccordo con le scuole e con le Associazioni**; sulla cultura dell'inclusione sociale, dell'empowerment di comunità, della cittadinanza attiva, del non spreco a favore della salvaguardia dell'ambiente, della promozione del benessere di comunità, della promozione di comportamenti e stili di vita sani, con partner diversificati (Aziende Sanitarie, Aziende di Servizi alla persona, altri Quartieri, Università, altre Istituzioni, Associazioni, ecc.); visite guidate e trekking urbani a tema seguendo le targhe ricordo o la toponomastica di quartiere; sensibilizzazione a tematiche sociali e sanitarie, al multiculturalismo, per far convergere le migliori energie a favore della pace e del rispetto; la diffusione della cultura della legalità, delle buone pratiche, modelli di coesione sociale e riconoscimenti ufficiali di cittadinanza virtuosa; promozione della conoscenza della città rivolta a bambine e bambini.

Tra gli eventi svolti in co-progettazione al quartiere: Arte fiera off; mostre patrocinate dal Quartiere e partecipazione alla Notte bianca dell'arte (Mostra al Baraccano di Antony di Martino, Mostra fotografica di Maria Paola Landini, giovani talenti dell'Accademia di Belle Arti per piazza Aldrovandi, solo per indicare alcune delle iniziative condivise); Festival letterario Rosa&Nero; Valorizzazione dei talenti femminili, contrasto alle discriminazioni di genere in ogni ambito, promozione di best practices; cicli di incontri culturali di approfondimento storico sulla città e le sue attività produttive e sociali. Festival dei diritti promosso dalla Nostra Africa onlus, di concerto con Università di Bologna.

Tutti gli eventi realizzati sono il frutto di collaborazioni tra Quartiere e mondo delle associazioni; nelle direzioni intraprese il Quartiere Santo Stefano intende proseguire la molteplicità delle iniziative culturali offerte a tutta la cittadinanza bolognese anche per l'anno 2019.

Il quartiere intende aderire al **Patto per la Lettura** proposto dal Comune poiché riconosce nella lettura e nelle sue forme più pubbliche un alto valore culturale, di aggregazione sociale e di prevenzione del disagio .

La condivisione di momenti di lettura, la promozione della possibilità di leggere e dello scambio di libri sono azioni che migliorano il tessuto sociale e culturale del nostro territorio. E' necessario allargare la base dei lettori abituali trovando azioni che stimolino il piacere della lettura.

Con tale obiettivo sarà favorita la creazione di gruppi di lettura condominiali o quanto meno vicini alle persone e facili da frequentare. Il quartiere, oltre a favorire e pubblicizzare la loro realizzazione può mettere in rete tutte le realtà che già operano in questo settore, raccogliere informazioni rispetto ai gruppi lettura esistenti e che fanno riferimento a biblioteche e librerie.

E' possibile proporre la realizzazione di momenti di lettura ad alta voce con diverse modalità: a casa delle persone anziani, creando gruppi lettura negli appartamenti o in locali pubblici. Si darà impulso alla creazione di piccole biblioteche di condominio e scaffali di book-crossing in varie sedi anche istituzionali e nei centri sociali.

Il gruppo MALIPPO che già opera nel territorio propone letture ad alta voce di qualsiasi tipologia di testo per animare piazze e luoghi della città coinvolgendo anche gli abitanti dei luoghi creando così coesione sociale.

Nel CENTRO SOCIALE LUNETTA GAMBERINI è esistente una biblioteca con circa 4.000 volumi, il numero è in crescita ed è una risorsa importante. Saranno promosse l'apertura delle biblioteche e modalità per andare incontro ai lettori. I centri anziani saranno supportati a realizzare letture per bambini come già sperimentato, coinvolgendo artisti per la messa in scena dei testi, anche in collaborazione con la CASA DELLE ASSOCIAZIONI del Baraccano.

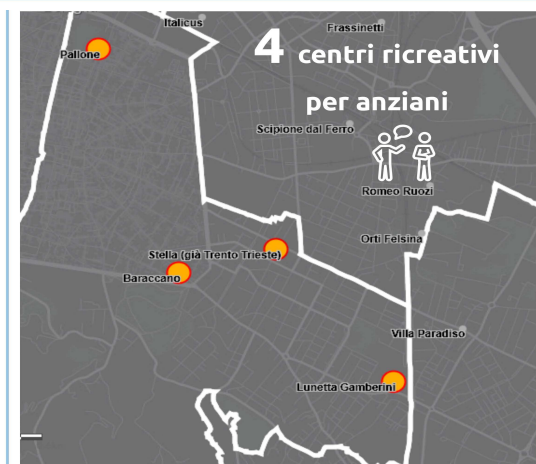
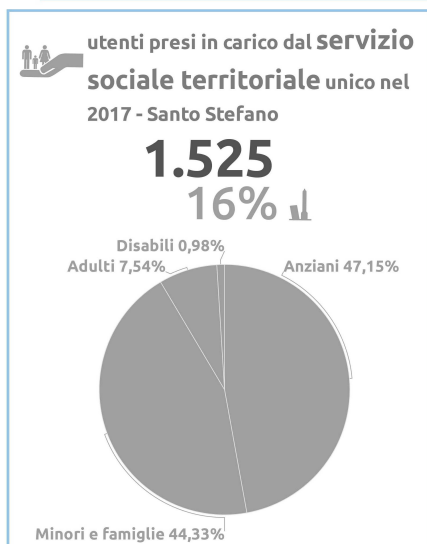
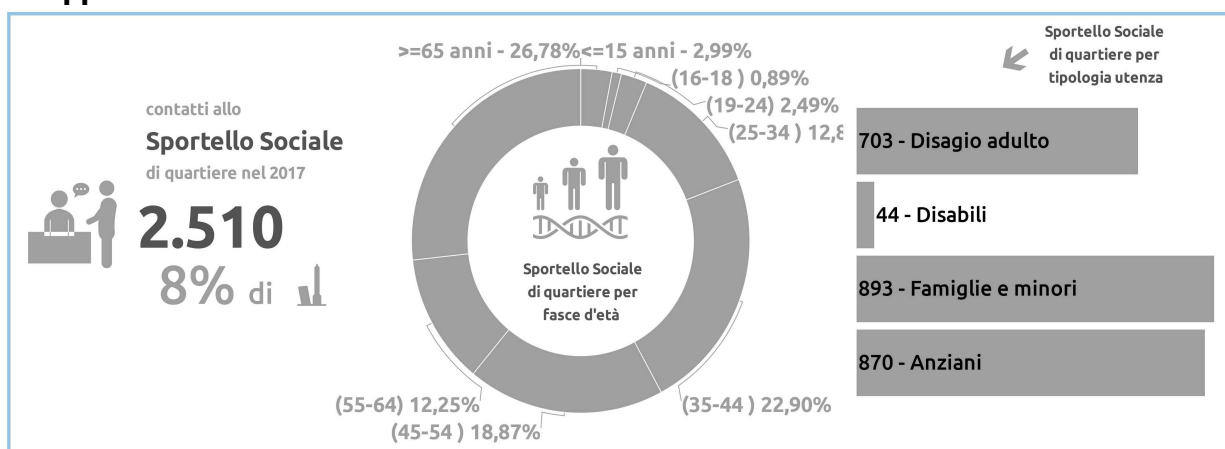
2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino

Obiettivo strategico:

- Welfare di comunità
- Diritto al benessere e alla salute

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

- Estate in città
- Supporto attività di volontariato



- I centri socioricreativi per anziani sono 3 in quanto nel corso del 2018 si è ritenuto di convertire il quarto centro presente sul territorio in Casa delle Associazioni estendo la sua vocazione dal singolo individuo al sistema delle organizzazioni che si occupano di benessere individuale e collettivo.

2.3.1 Laboratori di Quartiere

1) Laboratori Piano di Zona/ Progetto regionale Piano di Zona

Il Comune di Bologna ed il Distretto Ausl hanno avviato il percorso di programmazione sociale triennale (2018-2020) sulla base di indirizzi regionali, che ha portato alla predisposizione di un documento di indirizzo per i prossimi tre anni. Il Piano di Zona contiene una rappresentazione e lettura dei bisogni sociali, socio-sanitari e sanitari del territorio cittadino, gli obiettivi strategici e prioritari che Comune e Ausl intendono realizzare, le azioni e servizi che mettono in campo per raggiungerli e le risorse che hanno a disposizione per sostenerle.

L'analisi sui bisogni e la condivisione di obiettivi è la parte di "programmazione", in cui le visioni e letture delle istituzioni possono arricchirsi ed incontrarsi con lo sguardo e l'esperienza di chi opera sul territorio nell'ambito del sociale, dell'inclusione e della solidarietà, per lavoro, vocazione o credo.

Per questo sono stati avviati percorsi partecipati di quartiere come momenti di incontro, conoscenza e possibilità di co-progettare con il territorio azioni mirate a **prevenire e contrastare gli effetti generati dalla povertà e dall'impoverimento di fasce di popolazione fragili**, colpite in modo particolare dalla crisi degli ultimi 10 anni, che si affacciano alla rete dei servizi sociali e sanitari spesso solo nel momento di alta criticità o emergenza, **rafforzando i legami sociali, le opportunità di socializzazione**, sostenendo e proteggendo le persone più fragili e bisognose **valorizzandone le capacità, potenzialità ed i percorsi di autonomia**.

La lotta alla povertà e all'impoverimento è una priorità cittadina definita dal Comune di Bologna, in coerenza con le linee di mandato della Giunta e con gli indirizzi del Piano Sociale e Sanitario regionale e la si intende come povertà ed impoverimento **di tipo socio-economico** (come mancanza o perdita di casa, lavoro), **ma anche di tipo relazionale** (isolamento e mancanza di reti di conoscenti o vicinato), **di tipo educativo e culturale** (come mancanza di risorse ed opportunità di crescita personale).

Un fenomeno in crescita è quello dell'**uso di stupefacenti e di dipendenze quali la ludopatia**, che è connesso a problemi sociali, economici, di microcriminalità.

I Laboratori di Quartiere per i percorsi partecipati sul sociale ed il welfare hanno visto **4 fasi**:

- 1) incontri laboratori di quartiere, con associazioni, terzo settore e singoli cittadini svolti in aprile – maggio
- 2) co-progettazione di azioni con le realtà organizzate coinvolte - da settembre 2018
- 3) realizzazione delle progettualità condivise. Avvio progetti entro il 2018

4) monitoraggio e valutazione nel **triennio (2018-2020)**

Il Lavoro del Quartiere Santo Stefano

Le complesse trasformazioni in atto nell'ultimo decennio sia a livello nazionale che locale hanno portato un numero significativo di persone a vivere una condizione di esclusione sia relazionale che materiale: una crescente quota di popolazione richiede il sostegno e l'aiuto dei Servizi.

Nel territorio del Quartiere Santo Stefano le problematiche che più di frequente affronta il Servizio Sociale sono relative a:

- **anziani con patologie psichiatriche e/o cognitive**, isolati, con impoverimento collegato a perdita della casa, alcune volte anche per debiti contratti con il condominio, per abitazioni troppo grandi di proprietà e incapacità di gestirle in modo efficiente.
- Altri casi sono quelli di **adulti che hanno perso il lavoro**, spesso con legami familiari fragili o inesistenti, che portano in qualche caso alla perdita della casa ;
- infine **famiglie in difficoltà perché monoreddito o con nuclei numerosi**, spesso stranieri.

Le priorità e gli obiettivi individuati nel percorso Laboratoriale con le associazioni, con il terzo settore e con singoli cittadini, nel periodo maggio giugno 2018, sono relativi a:

1. creazione di spazi leggeri di condivisione;
2. riqualificazione di luoghi degradati, utile a creare inclusione sociale;
3. predisposizione di uno spazio sul web per armonizzare proposte del territorio;
4. istituzione di luoghi e momenti di conoscenza fra associazioni;
5. manutenzione/creazione di aree verdi per famiglie e bambini;
6. creare percorsi relativi al lavoro, valorizzando esperienze già attive.

Gli strumenti per contrastare il fenomeno del degrado urbano e lotta alla povertà sono:

- ✓ la diffusione dei patti di collaborazione;
- ✓ il monitoraggio dei luoghi più a rischio per la cura e il decoro in collaborazione con gli enti preposti (Hera, Università ecc);
- ✓ la promozione di eventi organizzati dalle associazioni nei territori più a rischio (vedi Avvisi per sostegno economico LFA o avvisi per concessione immobili LFA);
- ✓ la gestione dei tavoli territoriali interassociativi;
- ✓ la cura della rete;
- ✓ l'emersione della fragilità relazionale e sua prevenzione;
- ✓ il lavoro sui pre fragili.

Nel 2018 il processo prevedeva di individuare una o più aree “bersaglio”, dove co-progettare con associazioni, terzo settore e cittadini singoli azioni di inclusione sociale e di contrasto alla povertà, che sono:

1. zona s. Leonardo (s. apollonia, Bolognetti, broccaindosso, s. vitale, unione);
2. zona parrocchia S. Maria della Misericordia (Mirasole, Miramonte, Savenella, Castiglione, Orfeo).

Nel mese di novembre e dicembre 2018 il lavoro dei gruppi zionali prevede di centrare la propria attenzione nel definire uno o più obiettivi dei 6 sopra elencati per dare avvio alla co-progettazione in vista delle attività 2019. La scelta del tema va effettuata tenendo ovviamente conto delle varie opportunità e risorse già attive nelle due aree individuate (zona Mirasole e zona San Leonardo). Successivamente pertanto, si dovrà avviare la definizione di azioni da implementare, sempre in

sinergia con ciò che già rappresenta una opportunità, che sia espressione di Associazioni o di progetti di Quartiere, per dare vita a progetti di territorio.

il 2019 verrà impiegato per attuare i progetti definiti, con monitoraggio e verifiche intermedie da organizzare sempre con la modalità della co-progettazione, per zone.

2.3.2 Indirizzi per il Lavoro di comunità 2019

Il lavoro della comunità è oggi ritenuto un aspetto imprescindibile del lavoro sociale che i professionisti del quartiere impegnati nel servizio sociale territoriale devono svolgere. Si tratta di un lavoro proattivo che riguarda l'intercettazione del bisogno delle singole persone e delle famiglie fragili e vulnerabili in un'ottica di prevenzione di un disagio che si può manifestare nel tempo e che va colto sin dai primi segnali. In questo senso **il lavoro degli assistenti sociali e degli educatori va svolto in sintonia e nella cornice del piano di zona del Comune e del Distretto di Bologna per cogliere, affrontare e contrastare tutti quegli elementi legati alle povertà che facilitano il decadimento e l'abbandono a se stessi degli individui** perché sono determinanti di salute e benessere. Dalla povertà economica a quella culturale, dalla solitudine alla mancanza di integrazione le cause di malessere e degrado sono molteplici e complesse. Per questa complessità i singoli professionisti purchè competenti ed esperti non possono incidere a tutto tondo sul cambiamento di prospettiva di nuclei o persone in difficoltà. Si aggiunga il fatto che i portatori di un tale disagio spesso non lo manifestano direttamente ma vanno accompagnati ai servizi che possono intervenire nell'aiuto o con un avvicinamento. L'intercettazione del bisogno va quindi perseguita tramite la costruzione di alleanze con gruppi formali e informali presenti nelle realtà territoriali che possono farsi portavoce del bisogno nei confronti dei servizi.

È necessario un lavoro di rete, tessuta e costruita con la mediazione degli assistenti sociali e di tutti quegli operatori in grado di facilitare la collaborazione delle forze sociali anche private e/o non profit presenti nei territori. La condivisione degli obiettivi di aiuto sociale, benessere e miglioramento della percezione di qualità della vita è ritenuto un elemento da porre in primo piano nei prossimi anni nell'agenda delle attività che il servizio sociale territoriale deve promuovere oltre al tradizionale servizio di risposta al cittadino agito tramite le attività di presa in carico.

Le commissioni consiliari promuoveranno e faciliteranno l'incontro di realtà del territorio già operanti su attività di aiuto a persone in difficoltà e su ambiti educativi e sportivi con la rete degli operatori dei servizi.

Sarà promossa, a partire da specifici territori individuati dal consiglio di quartiere, l'attività prevista dall'Ausl per scuole enti e associazioni nell'ambito dei **progetti dell'Obiettivo Salute 2018/2019 del dipartimento di Sanità Pubblica**, che rappresentano un'opportunità preziosa e già finanziata di intervento, su cui il **Quartiere può offrire un contributo di coordinamento dei vari soggetti** potenziali fruitori e di individuazione di specifiche esigenze e territori su cui concentrare l'azione favorendo la continuità delle collaborazioni pubblico-privato. Gli ambiti a cui si darà priorità di intervento, all'interno dell'offerta formativa presente nel catalogo degli interventi attivabili 2018/2019, saranno quelli relativi ai **cittadini over 65, alla prevenzione del gioco d'azzardo patologico, all'abuso nella fascia adolescenziale di sostanze e tecnologia, corretta alimentazione, contrasto al bullismo.**

Per quanto riguarda i progetti, si richiamano i seguenti:

1) Estate anziani in città : il progetto **Estate in collina (ed incontri in città)**

Estate in collina è un progetto rivolto ad anziani fragili, autosufficienti e parzialmente autosufficienti non in grado di poter usufruire di altre opportunità estive proposte dal territorio, segnalati dal Servizio Sociale di Comunità e dalle varie realtà del territorio.

Il progetto vuole favorire la costruzione di relazioni fra anziani e fra anziani e territorio per una comunità che aiuta e che si aiuta anche attraverso la condivisione di momenti ludici e di giornate estive passate insieme. Un tempo da ricordare e da riproporre anche al di là della cornice dell'Estate in collina.

Nel 2018, dopo alcuni anni di interruzione, il progetto è stato riproposto a luglio a Villa Pace, un luogo in collina ma vicino alla città che dà l'idea di vacanza, di gita estiva perciò molto adatto all'iniziativa. Dato il buon successo, l'intenzione del 2019 è di riproporlo a Villa Pace aumentando a due turni di due settimane ciascuno. (Nel 2018 è stato fatto un solo turno per testare la validità dell'iniziativa).

Nel 2019 il progetto verrà implementato con la previsione di tre incontri distribuiti durante i mesi precedenti l'iniziativa estiva e due che seguiranno l'iniziativa, (5 in totale), per mantenere una continuità che dia la reale possibilità di mantenere i contatti, di costruire relazioni che non siano sporadiche e permettano di superare almeno in parte l'isolamento (spesso gli anziani coinvolti hanno problemi ad uscire di casa senza un aiuto o una motivazione). Inoltre gli incontri a cadenza favoriranno un allargamento del numero di partecipanti. Ci sarà anche un sempre maggior coinvolgimento delle associazioni e organizzazioni del territorio che si occupano di fragilità e non solo.

Per la sede di questi incontri, che avranno la durata di una giornata si è pensato alla "Casa delle associazioni" presso il Baraccano.

2) Attività di socializzazione: la **Casa delle Associazioni**

La nuova vocazione del complesso adiacente alla sede del Quartiere è stata definita nel corso del 2018 che è servito per ristrutturare i locali, ampliare l'offerta di iniziative, migliorare l'accoglienza, costruire alleanze di collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

La struttura ha ampie potenzialità legate alla sua posizione strategica nel centro storico, in una sede storica prestigiosa, con ampio giardino e porticato, vicinanza al parco pubblico più noto della città. Queste condizioni vanno sfruttate per costruire un calendario di iniziative importante durante tutto il corso dell'anno e aperte a tutti i target di popolazione. La gradevolezza, la pulizia e l'eleganza dei luoghi fanno sì che si debbano privilegiare eventi e incontri per migliorare il benessere psicofisico delle persone, promuoverne i corretti stili di vita, favorire la socializzazione e la relazione fra i cittadini. Si ritiene anche importante considerare e promuovere tale sede come un punto di partenza e di arrivo per iniziative cittadine di più ampio respiro dal momento che si trova immediatamente a ridosso dei viali di circonvallazione facilmente raggiungibile da una fitta rete di mezzi pubblici e circondata da molte scuole e Istituti di ogni ordine e grado.

Sono in corso di potenziamento le **iniziative a favore di famiglie con bambini in età scolare o prescolare e di anziani**, favorendo l'apertura e la fruibilità degli spazi cortilivi ed interni, dopo aver riqualificato la zona giardino nel corso del 2018.

3) Centri sociali

Al Quartiere Santo Stefano i Centri Sociali attivi sono 3:

Centro Stella, in via Savioli 3

Centro Il Pallone, via del Pallone 40

Centro Lunetta Gamberini, presso il Parco della Lunetta Gamberini

Secondo la convenzione quadro tra Comune di Bologna e ANCESAO oggi in vigore, i Centri sociali ricreativi culturali sono associazioni di carattere sociale, culturale e ricreativo autogestite dagli anziani ma aperti a cittadini di ogni età.

Essi non hanno finalità di lucro, perseguono obiettivi di utilità e solidarietà sociale a favore degli associati o di terzi, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti

Gli obiettivi prevalenti, sostenuti dal Quartiere Santo Stefano tramite attività sinergiche e di sostegno alla programmazione annuale e alla verifica delle attività svolte, sono:

- contrastare la solitudine creando un luogo accogliente e affettuoso, con molteplici iniziative di carattere ricreativo, culturale, corrispondenti a diverse attitudini e interessi manifestati da gruppi di soci e rendendo il più possibile i soci stessi protagonisti e promotori delle iniziative;
- promuovere il benessere psicofisico degli anziani, anche in collaborazione con associazioni che tramite convenzione operano all'interno dei Centri per promuovere corretti stili di vita. Pertanto vengono promosse molte attività motorie, attività laboratoriali creative, conferenze su tematiche della salute ecc...;
- sviluppare azioni di solidarietà sociale: si è favorito l'uso gratuito degli spazi da parte di Associazioni nonprofit, si è promossa la raccolta fondi per finalità benefiche anche mediante tornei di burraco, e la raccolta di generi alimentari per associazioni di stampo caritatevole

Per quanto riguarda il **Centro Stella**, la futura consegna del giardino adiacente potrà rappresentare patto di collaborazione tra il Quartiere e il Centro Stella. Sarà altresì compito del Quartiere accompagnare il Comitato di Gestione nella definizione con il Comune di Bologna delle condizioni del miglior uso dell'area pubblica anche in termini di parcheggi.

Il **Centro Sociale della Lunetta Gamberini**, a partire dai percorsi del Bilancio partecipativo 2017, partecipa attivamente al lavoro di rete con particolare riferimento al territorio della Lunetta Gamberini. Parteciperà attivamente alla rete messa in campo per l'implementazione del progetto Lunetta Park, progetto finanziato dalla Fondazione Con i Bambini all'associazione Archilabò insieme alle scuole e alle associazioni presenti nel territorio e al Quartiere S. Stefano. Ha partecipato alla rete di promozione degli eventi estivi in Lunetta Gamberini come capofila in risposta al bando per i contributi del Quartiere. Oggi ospita all'interno dei suoi locali la sede dell'associazione AISA, con compiti di assistenza civica e presidio del territorio con la quale verrà stilato un protocollo operativo di collaborazione.

Il **Centro sociale Pallone** presenta la necessità di interventi di manutenzione che mirino a migliorare le condizioni interne dell'edificio. Ad oggi appare essere la struttura meno coinvolta nel lavoro di comunità, sia in termini di volontari sia in termini di disponibilità/utilizzabilità degli spazi. Per il Quartiere la sede del Pallone è punto strategico per garantire una presenza delle attività condivise con il Quartiere in grado di permettere agli anziani del territorio di poter utilizzare uno spazio sociale, peraltro l'unico in carico al Quartiere sul territorio di Innerio.

È intenzione del Quartiere promuovere, a seguito di un opportuno intervento di sistemazione delle criticità rilevate, maggiori opportunità di accesso per le persone del territorio; veicolare le attività promosse da Regione Emilia Romagna, Comune di Bologna e Ausl di Bologna in termini di promozione della salute e dei corretti stili di vita, della ginnastica cognitiva, così come la

promozione del contrasto alla ludopatia e alle dipendenze in genere. Pur garantendo la promozione di attività rivolte alla fascia più anziana della popolazione, saranno incentivate anche le presenze di generazioni diverse per favorire momenti di interscambio generazionale.

Nell'ambito della ridefinizione di strategie e strumenti per l'assegnazione degli spazi del laboratorio per l'immagine civica assume specifico rilievo anche il tema dei centri sociali autogestiti dalle persone anziane in relazione ai quali si pone la necessità di verificare l'attualità dei modelli gestionali in essere alla luce dei profondi mutamenti dei contesti sociali di riferimento; la materia oggetto del laboratorio richiede uno specifico coinvolgimento dei quartieri che, alla luce della riforma del decentramento, rappresentano il soggetto istituzionale di riferimento per il coinvolgimento dei territori nella costruzione di alleanze e sinergie utili alla generazione e alla valorizzazione del capitale sociale. In tale ottica la Conferenza dei Presidenti dei Quartieri costituirà la sede per il confronto istituzionale con i territori sull'andamento del laboratorio; si ritiene altresì opportuno allineare le scadenze delle convenzioni in essere per la gestione dei centri sociali anziani con la durata prevista per il laboratorio sì da poterne utilizzare gli esiti in vista dell'impostazione di rinnovate modalità di relazione.

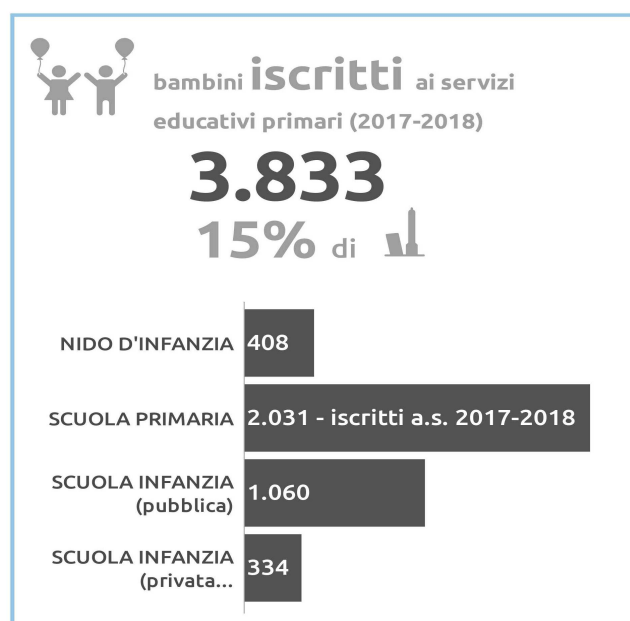
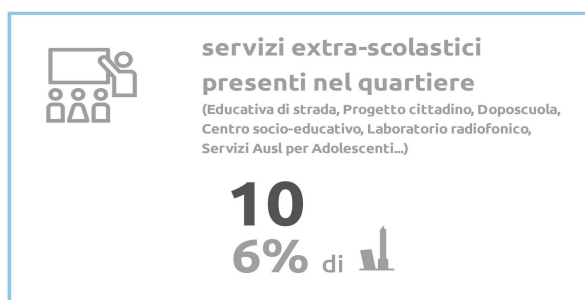
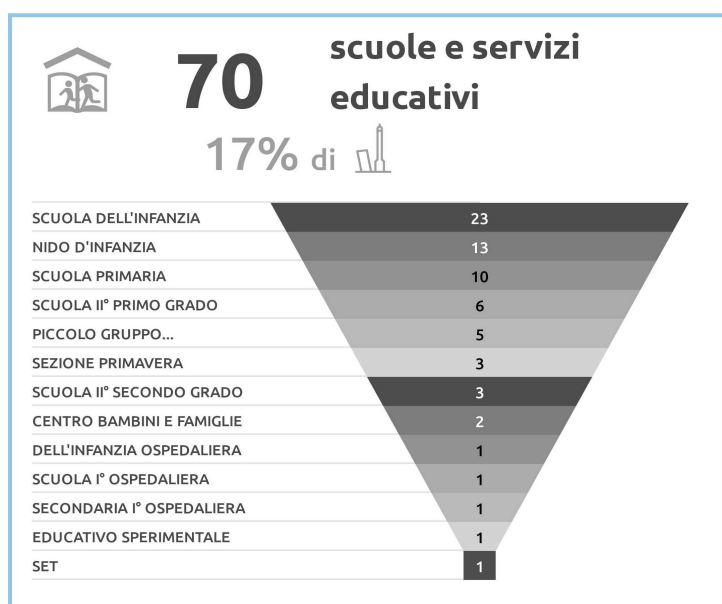
2.4 Promozione e gestione interventi educativi

Obiettivo strategico:

- Scuola, educazione e formazione inclusive e di qualità
- Opportunità per adolescenti e giovani

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

- Gestione amministrativa servizi scolastici
- Assistenza all'handicap e trasporto individuale
- Interventi di diritto allo studio Quartiere
- Interventi socio educativi Quartiere
- Iniziative e attività per i giovani



2.4.1 Scuola/Educazione: obiettivi operativi

- 1) Sistema integrato servizi 0-6
- 2) Interventi di qualificazione e supporto al sistema educativo e scolastico
- 3) Promozione di opportunità e gestione di servizi per adolescenti e giovani

Il contesto e le attività in corso di realizzazione 2018-2019

Nel 2019 il Servizio educativo e scolastico intende consolidare ed ottimizzare il programma dell'offerta dei Servizi 0 – 6 anni su tutto il Territorio.

Con l'avvento del nuovo regolamento dei Nidi d'infanzia si consoliderà la pratica del **contributo alle famiglie che intendono iscrivere i bambini al Servizio Nido privato**. Il contributo erogato dall'Amministrazione permette alle famiglie di optare per una soluzione contrattuale immediata con il gestore privato a fronte di una retta calmierata, e di contributo in base ad ISEE. Per l'anno educativo in corso il progetto ha reso possibile **l'abbattimento delle liste di attesa**. L'offerta complessiva integrata viene rappresentata in tabella:

	Offerta complessiva	Offerta lattanti/piccoli	Offerta medi	Offerta grandi
Nidi Infanzia Comunali	350 posti di cui 59 p.t.	60 posti	123 posti	163 posti
Nidi d'infanzia in concessione	12 posti di cui	Sezioni miste	Sezioni miste	Sezioni miste
Nidi privati a retta Calmierata	90 di cui 8pt	Sezioni miste	Sezioni miste	Sezioni miste
Piccoli gruppi educativi	40 posti	Età miste *	Età miste *	Età miste *

Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia l'attività principale è quella della verifica costante tra l'offerta e la potenziale domanda con riflessioni approfondite su quali siano le soluzioni possibili e perseguibili per migliorare la proposta ai cittadini. Per l'anno educativo 2017/18 l'incremento dell'offerta è stato garantito dall'**apertura della terza sezione della scuola d'infanzia Padiglione** e l'inserimento di alcuni bambini anticipatari collocati rispettivamente nelle scuole d'infanzia Bacchi, Padiglione e Baraccano. **L'apertura della nuova scuola dell'Infanzia Degli Esposti per l'anno educativo 2018/2019 conferma la necessità di ampliare l'offerta sul Bacino Murri** a fronte dell'aumento eccezionale dei potenziali utenti per l'anno educativo 2019/20.

Si conferma inoltre il sistema integrato dell'offerta:

	Offerta complessiva:	Di cui per sezioni omogenee : piccoli	Di cui per sezioni omogenee : medi	Di cui per sezioni omogenee : grandi
Scuole infanzia Comunali	1000 posti offerti	Sezioni miste	Sezioni miste	Sezioni miste
Scuole infanzia paritarie convenzionate	343 posti offerti	Sezioni miste	Sezioni miste	Sezioni miste
Scuole infanzia statali	125 posti offerti	Sezioni miste	Sezioni miste	Sezioni miste

Per l'anno scolastico 2019/20 si conferma l'opzione di Statalizzazione delle scuole dell'infanzia Bacchi, Gabelli e Carducci al fine di garantire la verticalità dell'offerta formativa per gli Istituti Comprensivi n. 19 e 20.

Per la scuola Primaria e secondaria di primo grado, per l'anno scolastico 2019/20 si consolida la collaborazione con gli Istituti comprensivi n. 16 e n.6 acquisiti a partire dall'anno scolastico 2016/17 a seguito della riorganizzazione dei Quartieri sul Territorio Cittadino.

Per l'anno scolastico 2019/20 si conferma la collaborazione con i Quartieri San Donato – San Vitale, Porto-Saragozza e Savena per l'attribuzione degli stradari afferenti agli Istituti Comprensivi al fine di garantire alle famiglie residenti sulle zone di confine di poter trovare le soluzioni maggiormente rispondenti all'organizzazione familiare. Tale modalità sarà mantenuta nel tempo e confermata.

Per quanto riguarda il Diritto allo studio, si prevede di consolidare l'offerta ed ampliarla, quando sia possibile, in base alle richieste dei cittadini ottimizzando il rapporto tra domanda e offerta sui seguenti servizi:

Assistenza alunni disabili : si conferma il costante e progressivo aumento specie per quanto riguarda disabilità afferenti la sfera emotivo – relazionale e degli apprendimenti. Per l'anno scolastico 2018/19 il numero riportato in tabella conferma quanto riferito. Dato ricorrente negli ultimi anni.

Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola	Scuola
A. Scol.2018/19	A. Scol.2018/19	Sec. primo grado A. Scol.2018/19	Sec. Secon. Grado A. Scol.2018/19
33 bambini con Cis (Cert. Integ. Scolast)	54 bambini con CIS (Cert. Integ. Scolast)	56 ragazzi con CIS (Cert. Integ. Scolast)	59 ragazzi con CIS (Cert. Integ. Scolast)

Si conferma il **Progetto “Educatore di plesso”** sancito dalla convenzione con gli Istituti Comprensivi. Esso permette di perseguire , mantenendo l'intervento individuale, attività di

integrazione e potenziamento delle competenze per piccoli gruppi di bambini e ragazzi , le uscite didattiche e l'accompagnamento agli esami di fine ciclo scolastico.

Trasporto scolastico collettivo: saranno costanti le verifiche sull'organizzazione e la qualità del servizio allo scopo di monitorare ed ottimizzare in corso d'opera l'offerta resa alle famiglie e ai ragazzi. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 l'offerta è stata implementata di 32 posti senza aggravio di spese per L'amministrazione Comunale , modificando l'organizzazione delle corse, implementandole di una in andata e ritorno , garantendo il trasporto dei bambini residenti nel Quartiere Saragozza e frequentanti la scuola primaria Cremonini Ongaro. Per l'anno scolastico 2019/20 si conferma l'offerta e l'organizzazione del trasporto.

Trasporto scolastico individuale per i ragazzi disabili: comprende sia le tratte casa – scuola per 12 alunni sia quello di accompagnamento alle terapie per alcuni di loro.

Servizi di pre – post scuola: il numero delle iscrizioni ai servizi conferma da parte delle famiglie la necessità dei servizi.

Assistenza alla refezione: il numero complessivo degli iscritti mantiene un andamento costante che si assesta sul numero complessivo di 413/415 bambini iscritti per la scuola primaria.

L'attività scolastica ed extrascolastica rivolta alla fascia di età 6 – 18 anni ha come obiettivo quello di lavorare sulla prevenzione del disagio negli adolescenti e sul fenomeno della dispersione scolastica.

Tali obiettivi utilizzano come strumenti:

1. Protocollo di attività sottoscritto con Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi i cui temi del disagio e della dispersione scolastica sono gestiti in condivisione con attività di prevenzione ed intervento sulle classi o sui singoli casi, anche in collaborazione con le famiglie e gli altri servizi che si occupano dell'infanzia e dell'adolescenza;
2. Protocollo di attività sottoscritto tra Quartiere, Liceo Arcangeli e Università di Bologna per la realizzazione di una ricerca azione/formazione sul fenomeno della dispersione scolastica. Prevede attività con le classi, i singoli ragazzi, le famiglie, i Servizi per l'adolescenza, i centri di Formazione professionale e l'associazionismo e il volontariato. L'esito del lavoro è rappresentato dal Patto Formativo, sottoscritto dalle parti (famiglia, scuola e SEST) prevede attività di ri-motivazione, riconosciute dalla scuola come parte del percorso formativo e per la valutazione delle competenze.

Interventi dispersione scolastica /orientamento	41 alunni coinvolti
Interventi educativi individualizzati disagio	468alunni coinvolti
Accompagnamento ad altri servizi di Territorio	42 alunni coinvolti
Inserimento attività extrascolastiche	60 alunni coinvolti
Consulenze alle scuole su progetti individuali e altre fonti di disagio	50 alunni coinvolti

ATTIVITA' EXTRA-SCUOLA: SOSTEGNO AI COMPITI E NELLO STUDIO

Si tratta di aiuto ai compiti e /o laboratori per attivare competenze e socialità gestiti dal Terzo Settore, con la supervisione e la collaborazione costante del SEST come partner per la formazione e il confronto con gli operatori. Attraverso un avviso rivolto al Terzo settore saranno assegnanti dei contributi per la realizzazione dei seguenti servizi:

ATTIVITA' AIUTO COMPITI, socializzazione e laboratori creativi per le fasce di età 6- 11 e 11 – 14 anni rispettivamente nelle zone del Centro e Murri.

ATTIVITA' LABORATORIALI: in orario scolastico ed extrascolastico per le fasce di età 6- 11 e 11 – 14 anni con l'obiettivo della promozione dell'agio e del dialogo partecipato attraverso laboratori tematici che promuovano l'integrazione culturale, la lingua. La cultura, le differenze di genere e l'introduzione al pensiero critico anche con un approccio filosofico.

ATTIVITA' DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA: per la fascia di età 11 -14 e 14 -18 anni realizzati attraverso interventi sulle classi e/o individuali allo scopo di prevenire e contrastare i fenomeni di dispersione scolastica ed abbandono declinati in attività di ri-motivazione, sostegno alla scelta e responsabilizzazione della medesima.

Per l'anno scolastico 2018/19 , a sostegno delle attività sopra descritte sono stati assegnati contributi alle Associazioni del Territorio con Avviso Pubblico.

A partire da ottobre 2018 le attività si sono arricchite dal Servizio **Educativa di Strada** con riferimento particolare ai parchi del Territorio. **L'attività proseguirà sino a luglio 2019** . Essa si conferma come strumento e risorsa per agganciare i gruppi informali di giovani al fine di canalizzare le energie positive in progetti propositivi ed attività di gruppo con obiettivi educativi.

Per l'anno 2019 è prevista inoltre la partecipazione alla gara cittadina per l'affidamento triennale dei seguenti servizi : Educativa di Strada e centro pomeridiano Socio – Educativo rivolto a pre adolescenti ed adolescenti.

Si confermano per l'anno 2019 i progetti:

1) Consiglio di Quartiere Ragazzi: con la partecipazione di ragazzi eletti nelle scuole secondarie di primo grado del Quartiere con conseguente partecipazione al progetto dell'Assemblea Legislativa Regionale "Con Cittadini". Totale ragazzi eletti n. 50.

2) Progetto legalità : realizzazione di un progetto dal titolo "Diritto alla Legalità" condiviso con Arma dei Carabinieri, Università degli Studi di Bologna, AUSL città di Bologna Dipartimento di Cure Primarie "Spazio Giovani" e il Progetto Regionale Pane ed Internet rivolto alla sensibilizzazione sui temi della legalità e di alcuni nello specifico , come il Cyberbullismo e la dipendenza dal Web (argomenti che purtroppo capeggiano sulle cronache quotidiane che interessano la fascia adolescenziale). Il Progetto prevede gli interventi nelle scuole, momenti pubblici dedicati ai genitori e agli insegnanti (conferenze, rassegna cinematografica, gruppi di confronto condotti da esperti), e

attività pubbliche condotte dai ragazzi. Il progetto si concluderà con due eventi teatrali pubblici realizzati dai ragazzi e coadiuvati da un regista. I ragazzi coinvolti saranno circa 350. Per gli adulti, se la rassegna, i gruppi dedicati ai genitori e le conferenze confermeranno il successo ottenuto gli anni precedenti, il pubblico raggiunto è stato in media di 250 /300 partecipanti.

Proseguiranno le esperienze di collaborazione con le scuole, con la Polizia Municipale e con i Carabinieri per la realizzazione di laboratori e momenti di approfondimento sul corretto uso dei social media, per la prevenzione al cyberbullismo, per la promozione della legalità.

Durante l'estate 2019 saranno proposte ai ragazzi:

- attività di animazione sul Territorio
- progetti e attività sulla digitalizzazione, l'informatica e la robotica nell'ambito del Progetto Lunetta Park gestito dalla Coopertiva Archilabò.

A partire da settembre 2019 si prevede di arricchire le opportunità delle scuole con l'offerta laboratoriale scolastica e extra – extrascolastica affidando nuovamente contributi al Terzo Settore per la realizzazione di attività di aiuto compiti e laboratori per prevenire ed intervenire sul fenomeno della dispersione scolastica.

3) Nel 2018 è stato completato il Censimento e messa in rete delle esperienze di doposcuola presenti nel Quartiere a cura di associazioni e parrocchie:

Nel corso del 2018 si è aggiornata ed integrata la conoscenza delle esperienze di doposcuola per ragazzi della fascia d'età 6 -16 anni offerte da Associazioni e gruppi di volontariato nel territorio del Quartiere, per favorire la loro messa in rete e il sostegno reciproco, anche in collaborazione con gli educatori della Istituzione Scuola sul tema dell'orientamento e del sostegno.

Lo scopo è di mettere a disposizione delle scuole e degli educatori di quartiere una conoscenza aggiornata dei riferimenti e delle buone pratiche e delle modalità di aiuto offerte, della loro combinazione con altre attività ricreative educative e sportive e conoscere attraverso la mappatura delle esperienze i bisogni delle famiglie coinvolte.

Nel corso di questo anno si è svolto un monitoraggio rispetto a tutte le attività di sostegno ai compiti e allo studio e alla prima alfabetizzazione che vengono svolte nel nostro territorio da associazioni e parrocchie.

Si è realizzato un elenco che evidenzia le attività fornite, i luoghi e i ragazzi coinvolti per avere una mappatura dell'esistente. Alcune di queste realtà hanno ricevuto un contributo dal quartiere.

Verrà creata **una sezione consultabile sul sito di quartiere** su questi temi accessibile alle scuole e alle famiglie dove sarà presentata l'offerta specifica di ogni attività per mettere in relazione bisogni e offerta.

Verranno anche promossi **momenti di formazione per gli educatori e i volontari che operano nelle attività educative** per sostenere e migliorare la qualità dei servizi offerti e per creare un linguaggio comune sui valori di riferimento (diritti, legalità, educazione alle differenze e contrasto alle discriminazioni, promozione dell'agio giovanile, temi legati all'immigrazione...)

E' emersa una notevole esigenza di poter avere spazi adeguati per l'aggregazione giovanile perché nel nostro quartiere non esistono spazi dedicati a questa fascia di popolazione. In questo senso saranno promosse, auspicabilmente anche avvalendosi della nuova realtà della casa delle Associazione del Baraccano, attività creative, ricreative, di studio, di incontro.

Rimane un obiettivo di fondo, da realizzare compatibilmente alle risorse a Bilancio comunale, il ripristino della funzionalità dell'**ex Centro Giovanile nei locali della Lunetta Gamberini a fianco della Palestra Moratello**, chiuso dopo il sisma del 2012.

4) Nell'ambito del progetto CONOSCI IL TUO QUARTIERE, In questo anno si è avviata l'attività di apertura del quartiere alle classi quinte della scuola primaria: le classi hanno avuto la possibilità di visitare gli uffici e conoscere i servizi che si svolgono.

Per il 2019 l'attività si ripropone ampliandone la platea: si offre l'opportunità ai ragazzi delle **classi quarte e quinte di scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado** di partecipare ad una iniziativa progettuale che prevede, dopo una prima introduzione al ruolo del Quartiere, la visita agli uffici Scuola e Relazioni con il pubblico per approfondire argomenti che li possono interessare da vicino e dare loro la possibilità di simulare domande di accesso ai Servizi o la richiesta di documenti personali. Le visite si svolgeranno nelle seguenti date dalle ore 10 alle ore 11,30, una volta al mese

5) REALIZZAZIONE DI PEDIBUS, BICIBUS e STRADE SCOLASTICHE: Al fine di dare impulso a comportamenti corretti, per migliorare gli stili di vita dei bambini e dei ragazzi e l'impatto ambientale che gli spostamenti casa-scuola comportano, si rinnova l'obiettivo, compatibilmente alle risorse a budget, di consolidare e promuovere, in collaborazione con le Associazioni del territorio, progetti di attivazione di percorsi sicuri CASA-SCUOLA da incentivare presso le scuole primarie e secondarie di primo grado e itinerari per il BIKE TO SCHOOL.

Si propone di sperimentare alcune soluzioni come la "STRADA SCOLASTICA": s'intende per strada scolastica lo spazio antistante all'entrata dei plessi scolastici, con chiusura a tempo al traffico veicolare della strada per permettere l'entrata e l'uscita degli studenti dalle scuole in sicurezza.

6) ATTIVITA' PER BAMBINI E ADOLESCENTI: la città amica dei BAMBINI. In questi anni, anche grazie a finanziamenti del quartiere, si sono svolte esperienze di GIOCO LIBERO E MERCATINI dei bambini, nello specifico in piazza Aldrovandi, piazza Scaravilli e Giardini del Guasto. Sono state situazioni positive ed apprezzate dalle famiglie le quali richiedono sempre più l'attivazione di questi momenti per poter vivere la città come luogo d'incontro e socialità.

Si lavorerà per creare momenti di gioco libero negli spazi pubblici del quartiere, piazze, giardini, strade, slarghi, attrezzando con elementi fissi o mobili i luoghi, per riportare i bambini ad utilizzare gli spazi della città. La riconquista di una dimensione ludica e di movimento è un diritto dei bambini sancito dalla Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989 e necessaria alla formazione completa della persona.

Si prevede di organizzare MERCATINI DEI BAMBINI periodici al fine di vivere i luoghi in modo positivo e svolgere attività divertenti e organizzate per i più piccoli. Si auspica che i mercatini diventino appuntamenti per i bambini e i ragazzi del quartiere con il fine di sviluppare maggior senso di appartenenza ai luoghi, dedicando alcune piazzette in pomeriggi fissi a questa attività.

7) Per quanto riguarda il tema delle Pari Opportunità e il contrasto alle discriminazioni di genere: così come nel 2018, sarà cura del Quartiere favorire la presentazione pubblica dei lavori e

delle riflessioni di ragazze e ragazzi che hanno partecipato, all'interno delle scuole, a percorsi formativi sui temi, sia promossi attraverso l'offerta delle attività integrative del Settore Pari Opportunità del Comune di Bologna, sia quelli realizzati da associazioni con tale expertise.

Si confermano e consolidano i seguenti progetti di alternanza scuola lavoro che prevedono l'inserimento degli studenti nelle attività gestite dal SEST:

- “inviati speciali”, progetto di educazione per valorizzare le competenze degli studenti e sviluppare il loro protagonismo come risorsa.
- “Conosci il complesso del Baraccano? Ti propongo una guida “redazione a cura degli studenti.
- “Il pomeriggio che si fa” collaborazione alle attività extrascolastiche per i ragazzi.

SERVIZIO NIDI - ANNO EDUCATIVO 2018-2019

OFFERTA ATTUALE DEL SERVIZIO NEL QUARTIERE

NOME DELLA STRUTTURA	NIDO TRADIZIONALE								NIDO P.-TIME	TOTALE POSTI
	Lattanti	Lattanti p.t.	Piccoli	Piccoli p.t.	Medi	Medi p.t.	Grandi	Grandi p.t.		
Gozzadini	0	0	0	0	12	1	12	2	0	27
Lunetta	6	0	8	1	18	3	21	0	0	57
Romagnoli	6	0	9	0	18	0	21	0	0	54
Tovaglie	6	0	9	0	21	0	18	0	0	54
Villa Teresa	6	0	9	0	21	0	18	0	0	54
P.T.+ C.B.G. Il Monello	0	0	0	0	0	0	0	20	20	20
Betti	0	0	0	0	18	3	18	3	0	42
P.T.+ C.B.G. Zucchero Filato	0	0	0	0	0	4	0	22	26	26
Giardino Segreto (nido concessione)	0	0	0	0	7	0	5	0	0	12
TOTALE	24	0	35	1	115	11	113	47	46	346

ALTRE OPPORTUNITÀ 0-2 ANNI ANNO EDUCATIVO 2017-2018	TOTALE POSTI
Posti in nidi gestiti da privati con retta calmierata	90
Posti in nidi convenzionati	12
Piccolo gruppo educativo	40
TOTALE	117

SCUOLE DELL'INFANZIA - ANNO SCOLASTICO 2018-2019**SCUOLE COMUNALI**

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	
Bacchi	2	50	
Baraccano	3	75	
Beltrame	3	66	
Betti 2	2	50	
Betti 3	4	101	
Carducci	3	75	
Degli Esposti	3	75	
Gabelli	2	50	
Gastone Rossi	5	120	
Molino Tamburi	3	75	
Padiglione	3	73	
Monello	1	25	
Testi Rasponi	4	88	
Zamboni	3	75	
TOTALE	40	972	

SCUOLE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	
Marconi	3	75	
Tambroni	2	50	
TOTALE	5	124	

SCUOLE PARITARIE CONVENZIONATE

NOME DELLA STRUTTURA	N° SEZIONI	N° POSTI OFFERTI	
Kinder Haus	2	37	
San Severino	2	50	
San Pietro Martire	2	56	
San Giuseppe	2	60	
Santa Giuliana	3	56	
Cerreta	3	84	
TOTALE	14	343	

SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2018-2019

SCUOLE PRIMARIE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi
Carducci	20
Cremonini Ongaro	13
Fortuzzi	10
Don Milani	15
Marconi	10
Tambroni (I.C. N° 13 - Savena)	8
Ercolani	8
Zamboni	10
TOTALE	94

in carico a ufficio scuola
Q.re Savena

SCUOLE PRIMARIE NON STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi
Santa Giuliana	5
Kinder College	5
San Giuseppe	10
TOTALE	20

SCUOLE SECONDARIE I° GRADO - ANNO SCOLASTICO 2018-2019

SCUOLE SECONDARIE STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi
Rolandino De Passaggeri	18
Lavinia Fontana	9
C. Pepoli	18
Guido Reni	17
Irnerio	17
TOTALE	78

SCUOLE SECONDARIE NON STATALI

NOME DELLA STRUTTURA	Classi
San Giuseppe	6
TOTALE	6

TRASPORTO SCOLASTICO	
	A.S. 2018-2019
N° iscritti trasporto individuale	12
N° iscritti trasporto collettivo	179
N° utenti fruitori di contributi individuali	4

ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP	
	A.S. 2017-2018
N° alunni con handicap assistiti	202
Ore di assistenza in convenzione	1884
Ore di sostegno H erogate da personale comunale	0
N° insegnanti comunali assistenza H	0
Ore contributi scuole private convenzionate	111
Ore di assistenza accompagnamento trasporto	12
N° alunni con handicap o disagio sociale estate in città	26
Ore di assistenza sui mezzi trasporto individuale	6

scuole di ogni ordine e grado (incluse materne comunali)

scuole di ogni ordine e grado (incluse materne comunali)

scuole di ogni ordine e grado (incluse materne comunali+insegnanti comunali)

scuole di ogni ordine e grado (incluse materne comunali)

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	
	A.S. 2018-2019
a) assistenza all'orario anticipato e posticipato	
N° iscritti	501
N° ore annue	3.193,75
b) assistenza alla refezione	
N° iscritti	443
N° ore annue	1.382,5
c) assistenza al trasporto collettivo	
N° iscritti	179
N° ore annue assistenza sui mezzi	787,5
N° ore annue assistenza a terra	962,5

2.5 Promozione e tutela cittadinanza

Obiettivo strategico:

-Sicurezza e decoro urbano

-Cittadini attivi, partecipazione e diritti civili, servizi civici

Reti e lavoro di comunità

Le attività e i progetti sono finalizzati al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) rafforzare una modalità di amministrare la città che fa leva sull'attitudine dei cittadini a sentirsi attivamente partecipi nella costruzione delle risposte ai bisogni espressi dalla comunità di riferimento;
- 2) diffondere opportunità, strumenti, risorse, spazi e competenze nell'ottica di una città collaborativa;
- 3) promuovere ed implementare politiche collaborative, partecipative e di attivazione civica;
- 4) promuovere processi di ascolto, coprogettazione, consultazione dei cittadini anche attraverso il Bilancio Partecipato.

Obiettivo strategico: Cittadini attivi, partecipazione e diritti civili, servizi civici .

Particolare attenzione il Quartiere nel 2019 intende dedicare al **sostegno di iniziative sorte sul territorio del quartiere per l'orientamento e l'aiuto a persone che sono in cerca di lavoro**, sviluppando la sinergia con l'iniziativa Insieme per il Lavoro di Comune, Arcidiocesi e Unione Industriali .

Inoltre sarà sviluppata **una ricognizione delle potenzialità derivanti dalle sale teatrali presenti presso Parrocchie, enti e associazioni**, per sviluppare sostegno ai soggetti che svolgono attività educative, culturali e ricreative a supporto dell'integrazione e della socializzazione .

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Sostegno e promozione delle attività svolte dalle Libere Forme Associative

L'ente pubblico con l'impiego delle risorse rese disponibili dai soggetti privati che formano la comunità, secondo i principi di sussidiarietà e solidarietà ha la possibilità di realizzare al meglio i progetti, sfruttando quelle forze e competenze vicine al cittadino che si sono sviluppate spontaneamente. L'ente supporta iniziative private sul territorio con l'erogazione di contributi, con la concessione di spazi, di patrocinii, con la sottoscrizione di convenzioni e con l'integrazione di progetti pubblici già esistenti.

Nel 2018 il Quartiere ha emanato 4 avvisi come segue:

1 - Welfare di Comunità, importo di Euro 20.000,00 con le seguenti priorità:

- a) - Attività Estiva e di animazione rivolta a minori 11/18 anni.
Progetti di intrattenimento ludico - sportivo rivolti a minori, con particolare riferimento nei mesi di giugno e luglio, finalizzati a sostenere le famiglie e a ridurre per quanto possibile il "girovagare senza scopo" di minori;
- b) - Iniziative di animazione Area Anziani.
Progetti integrati per favorire la socializzazione diurna, in merito a quella fascia di popolazione anziana che in estate non possiede grandi opportunità, individuando nei cosiddetti "pre - fragili" il target più appropriato per progettare iniziative di sostegno.
- c) - Analisi ed interventi sul disagio adulto nel Centro Storico.

Progetti di studio e di realizzazione di interventi per l'emersione del fenomeno disagio adulto in Centro Storico, in merito in particolare al fenomeno del crescente accattonaggio da parte di una popolazione sia straniera che autoctona.

2 - Attività di prevenzione attraverso progetti orientati all'antidegrado, alla pulizia e al decoro, in alcune zone della città per complessivi Euro 14.050,00 come segue:

- a) - Zona San Leonardo e Giardino Olivi
- b) - Zona Centro Storico.

Progetti che hanno come obiettivo principale quello di sviluppare "coscienza civica" in merito al decoro e alla micro-pulizia di queste zone, attraverso interventi creativi che mirano a coinvolgere sia i residenti sia - soprattutto - i fruitori, per aumentare i livelli di responsabilizzazione, nella convinzione che l'antidegrado passa anche tramite l'innalzamento della cultura della cura e conservazione dei beni comuni.

3 - Progetti di animazione estiva per un importo di Euro 15.000,00 con le seguenti priorità:

- a) - Lunetta Estate;
- b) - Baraccano Estate;

Si tratta di Progetti che mirano a creare in questi due giardini eventi prevalentemente a carattere culturale, musicale, cinematografico e di animazione per bambini, per generare integrazione attraverso un intrattenimento polivalente, pensato anche per raggiungere etnie diverse; saranno valutati anche progetti di animazione in luoghi e piazze pedonali;

4 - Progettazione di un sistema a supporto al Quartiere Santo Stefano per lo Sviluppo della Rete PEI (progetto Pane ed Internet collegato alla Regione Emilia Romagna), quale evoluzione atta a favorire la riduzione generalizzata del digital-divide per un importo totale di Euro 5.500,00;

Per il dettaglio dei soggetti coinvolti, nel seguito si riportano:

Per quanto concerne l' **Avviso Pubblico per la realizzazione di progetti di animazione estiva nel Quartiere Santo Stefano - anno 2018** , P.G. n. 131884/2018 il numero di richieste di contributo pervenute è: 10

Stanziamiento Euro 15.000,00

PROGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

	Domanda	Denominazione Associazione	Titolo progetto	Contributo fissato €
1	PG.n. 198665/2018	Teatro Ridotto	Il teatro all'aperto per tutta la famiglia	2,000
2	PG.n. 198778/2018	Ludovarth	LeggiAmo Lunetta	800
3	PG.n. 199212/2018	Centro Sociale Culturale Ricreativo Lunetta Gamberini	Lunetta sotto le stelle... del cinema	2,800
4	PG.n. 199341/2018 n.23	Labù	Il giardino dei	700
	PG.n. 199413/2018 n. 24	Artelego	Mini Circus al parco!	700

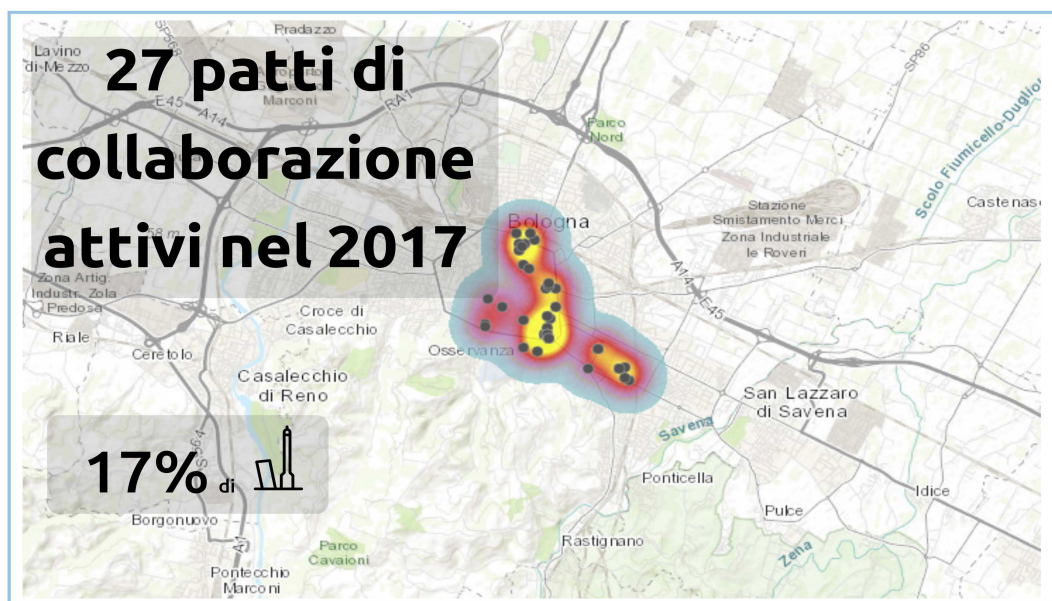
6	PG.n. 196538/2018 n. 5	Dry Art	Baraccano est	1,700
7	PG.n. 199630/2018 n. 29	Monte Sole Bike Group	Baraccano Garden Party	500
8	PG.n. 198677/2018 n. 11	Leila	Baracca Festival	1,800
9	PG.n. 198757/2018 n. 15	AICS	I giardini del Baraccano – estate per tutti	2,500
10	PG.n. 196628/2018 n. 7	Orfeonica di Broccaindosso	L'estate dell'Orfeonica 2018	1,500
				Euro 15.000,00

Per quanto concerne l'**Avviso Pubblico per la promozione progetti finalizzati al contrasto del degrado e per la promozione del decoro urbano nel Quartiere Santo Stefano - anno 2018**, P.G. n. 131884/2018 il numero di richieste di contributo pervenute è: 6
Stanziamiento Euro 14.050,00

PROGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

	Domanda PG.n.	Denominazione Associazione	Titolo progetto	Contributo fissato €
1	PG.n. 198739/2018	Heket	F. - la voce segreta delle cose	4,000
2	PG.n. 199608/2018	Monte Sole Bike Group	Civicness: una bike-force antidegrado	650
3	PG.n. 196568/2018	Dry-art	Decori-amo	2,000
4	PG.n. 199545/2018	Percorsi	Costruire insieme in San Leonardo	4,000
5	PG.n. 199449/2018	Nuovo Borgo Mascarella	Cambiamo Pelle	2,500
6	PG.n. 196689/2018	Visuali	Sesto senso, io ci penso	900
				Euro 14.050,00

2.5.1 Patti di collaborazione di Quartiere



bando Incredibol!

16 locali assegnati

11 realtà insediate

2.850_{mq} assegnati



Libere Forme Associative

206 sedi operative nel quartiere

20% di

1) Patti di collaborazione in corso

I Patti di Collaborazione sostengono e valorizzano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per il perseguimento di finalità di interesse generale. Rappresentano un importante strumento operativo per lavorare assieme alla comunità del territorio del Quartiere. Sono orientati a favorire la cura e la rigenerazione dei beni comuni, al fine di riappropriarsi di luoghi e spazi altrimenti occupati da soggetti che producono al contrario incuria e degrado. E' un approccio all'Associazionismo, al terzo Settore e a singoli Cittadine e Cittadini che tende a garantire lo sviluppo del capitale umano e sociale del territorio, rendendo così possibile la realizzazione di azioni di natura culturale, sociale e di intrattenimento in zone solitamente inconsuete, spesso anzi vandalizzate e degradate.

Il Quartiere vede con favore e promuoverà nel 2019 patti di collaborazione che prevedano forme di custodia dei parchi cittadini.

I Patti in vigore al 31/12/2016 erano 22, al 31/12/2017 erano 27, al 31/12/2018 saranno 40.

Le tabelle che seguono richiamano 4 gruppi di Patti:

Gruppo A – Patti contro il vandalismo grafico – N. 14

Gruppo B – Patti di tipo Socio-Assistenziale – N. 5

Gruppo C – Patti di cura dei giardini – N. 8

Gruppo D – Patti relativi ad attività territoriali di cura della comunità – N. 17

A questo numero va aggiunto un ulteriore numero di 4 Patti che si andranno a stipulare entro fine anno, per la cura di 4 Giardini giudicati “ad alta complessità” dalla Delibera di Consiglio PG. N. 385481/2018.

Gruppo A

*contrasto al degrado e sostegno al miglioramento del decoro urbano **no-tag***

Associazione	Patto di collaborazione	Genere	Scadenza
Comitato Piazza Verdi	Gestione locali via San Leonardo, pulizia giardino San Leonardo, pulizia muri	Organizzazione eventi, cura dei beni comuni, no tag	31/12/2018
Orfeonica di Broccaindosso	Gestione cortile Arena Orfeonica	Organizzazione eventi, cura dei beni comuni, no tag zona Broccaindosso	31/12/2019 (con possibilità di proroga di ulteriori 2 anni)
Comitato cittadini – Ing. Casetti	Pulizia muri via Fondazza e dintorni	No tag via Fondazza e dintorni	31/03/2019
Comitato I Borghigiani	Pulizia muri, manufatti, garage	Organizzazione eventi, cura dei beni comuni, no tag - zona via del Borgo	30/06/2019
Serendippo	Eventi, artisti, pulizia muri tramite street art	Organizzazione eventi, cura dei beni comuni, no tag	30/11/2018
Cittadino singolo Ansuini	Pulizia manufatti vie Coltelli, Orfeo, Rialto	No tag	13/03/2019
Chiusi fuori	Gestione locali via San Leonardo, pulizia strade tramite lavoratori socialmente utili, eventuali no tag	Cura dei beni comuni, no tag	31/12/2019
Cittadino singolo Morgantini	Pulizia muri, no tag	No tag	31/12/2018
Comitato Torleone Insieme	Organizzazione eventi culturali, no tag, pulizia strada	No tag e gestione Giardino Santa Marta	31/10/2019
Comitato Torleone Insieme	Pulizia Giardino Santa Marta	Cura Giardino Santa Marta, Patto stipulato con ASP Città di Bologna	31/10/2019

Comitato I Lions per i Portici di Bologna	No tag via Cartoleria	No tag via Cartoleria	28/08/2020
Comitato I Mirasoli	Rivitalizzazione dell'area di piazzetta di via Miramonte, delimitata da V.lo del Falcone, via Mura di Porta Castiglione, via Miramonte e via Mirasole, cura del decoro degli arredi urbani, micropulizia integrativa, organizzazione eventi culturali	Cura della piazzetta ai piedi della scalinata di via Miramonte, della fontana, organizzazione eventi culturali, coesione sociale, monitoraggio della zona per scoraggiare comportamenti scorretti	30/09/2019
Via Petroni e dintorni	Pulizia muri e serrande, No tag, manifestazioni culturali e conferenze	Rimozione vandalismo grafico, ripristino delle superfici murarie in via Petroni, via Acri, via Vinazzetti e via Bibiena	26/07/2019
Rotaract Club Bologna Carducci Galvani	Cura e riqualificazione di alcune superfici interessate dal vandalismo grafico	Rimozione pittogrammi per ripristino superfici murarie di via Santo Stefano, no tag	30/06/2019
Comitato Torleone Insieme con Asp Bologna	Gestione giardino Santa Marta	Gestione Giardino Santa Marta	31/10/2019

gruppo B

interventi socio-assistenziali

Associazione	Patto di collaborazione	Genere	Scadenza
Re-use with love	Re-use with Love	Attivazione servizio per chi è in difficoltà per offrire indumenti, oggetti, con lo scopo di supportare le fasce più deboli, lotta agli sprechi, pratica del riuso, promozione senso civico tra i giovani e non solo	05/12/2018
Profutura	Interventi socio-assistenziali a favore della popolazione anziana in condizione di disagio economico	Realizzazione interventi di assistenza socio-economica agli utenti indigenti seguiti dal SST del Q.re	31/12/2019

Opera Pia il Pane di Sant'Antonio	Interventi socio-assistenziali a favore della popolazione anziana in condizione di disagio economico	Distribuzione prodotti alimentari a persone in carico al SST del q.re	31/12/2019
UILDM Sez. bologna Onlus	Promozione e innovazione sociale e servizi collaborativi	Attività di pubblica utilità con particolare attenzione verso i malati di distrofia muscolare	31/12/2019
Stella Nostra	Distribuzione di alimenti a persone particolarmente disagiate, contrasto a sprechi alimentari e sensibilizzazione al riuso		18/02/2019

gruppo C

gestione di giardini

Associazione	Patto di collaborazione	Genere	Scadenza
MARIA GRAZIA PANZACCHI per conto di un gruppo informale di cittadini	Giardini Lavinia Fontana e Santa Teresa Verzeri	Micropulizia e apertura/chiusura dei giardini	30/04/2019
Kilowatt	Le ex Serre dei Giardini Margherita	Cura, rigenerazione e innovazione spazi verdi pubblici	31/12/2019
Camst Soc. Coop a.r.l. Hotel Tre Vecchi e hotel Regina	Giardino Garibaldi	Interventi di cura e manutenzione del Giardino Garibaldi	31/12/2019
GRD	Giardino del Baraccano	Attività di pulizia dell'area antistante il portico alla Casa delle Associazioni	30/06/2018
Giardino del Guasto	Cura e rigenerazione di eventi nell'area del Giardino del Guasto	Promozione dell'utilizzo del Giardino del Guasto con la gestione della chiusura e apertura cancello in orari fissi; promuove eventi per bambini ma anche per altre fasce di età.	31/12/2018

RUDI FALLACI per un gruppo informale di cittadini	Panchina Mascarella	Il Comitato nato spontaneamente gestisce il corretto utilizzo e la sua manutenzione di una panchina situata in via Mascarella 10	31/12/2021
Dari SRL	Cura del Verde	Di Rosa in Rosa, intende favorire la piantumazione nel giro di 4 anni delle 4 forme di rosa autoctona bolognese nel giardino del Baraccano	31/12/2019
Centro sociale culturale ricreativo Stella	la proposta prevede una attività di cura e rivitalizzazione del giardino adiacente al Centro	apertura e la chiusura giornaliera del parco ed una micropulizia del giardino; organizzazione- di iniziative di interesse sociale in collaborazione con altre associazioni; cura di un piccolo orto di erbe officinali-favorendo l'incontro con gli alunni delle scuole elementari Marconi.	30/06/2020

gruppo D

attività territoriali di comunità

Associazione	Patto di collaborazione	Genere	Scadenza
Canicola	Promozione innovazione sociale e servizi collaborativi	Promozione editoriale di giovani e artisti	31/12/2019
Gli anni in Tasca	Il cinema e i ragazzi	Attività e incontri rivolti ai giovani rivolti ai giovani di ogni ordine e grado, organizzazioe di rassegne film per ragazzi, seminari e corsi	31/12/2019 con possibilità di proroga per una sola volta per 4 anni
Leila Bo La biblioteca degli oggetti	La biblioteca degli oggetti	Attività di prestito svolta per mettere a disposizione un spazio all'interno della Velostazione con	30/06/2020

		obiettivo di offerta di oggetti in prestito.	
Spazio LAVI! City	Laboratorio ed esposizione di giovani artisti	Attività laboratoriali ed espositive di giovani artisti sperimentazioni grafiche incontri mostre e work shop	31/12/2019 con possibilità di proroga per una sola volta per 4 anni.
Pierrot Lunaire	Teatro e Musica	Promozione e diffusione di ricerca musicale contemporanea, organizza concerti ed eventi e saggi sui vari aspetti musicali, gestione e pulizia del portico antistante la sede del Teatro San Leonardo (ex chiesa di San Leonardo) e l'area pedonale angolo vicolo Bolognetti	09/11/2020
Social Street ROC	Integrazione fra cittadini	Gestione e cura di due tabelle affissive di proprietà comunale situate in via Rialto 23/A, come luogo destinato allo scambio di informazioni e richieste di collaborazione fra gli abitanti, sia per garantire momenti di cultura viva e partecipata, sia per condividere iniziative ed esperienze a beneficio dei residenti.	30/06/2019
Singoli cittadini – ing. Claudio Casetti	Panchine Piazzetta Morandi	Il comitato ha installato nell'angolo nord-est della piazzetta Morandi 2 Panchine con strutture in ferro e doghe in legno, fornite dal Comune, frutto di un recupero durante i lavori di riqualificazione di Piazza Aldrovandi, garantendo cura e manutenzione	31/12/2021
Teatro dei Mignoli	Festival de La cultura in condominio 2018 – zona Mirasoli		31/12/2018
Mom Family Friendly Architetti di Strada	Toy crossing, il progetto prevede la realizzazione di corner dove depositare giocattoli usati per ritirarne altri, al fine di favorire la circolarità, il		In corso di stipulazione

	riciclo e il riuso dei giocattoli non più utilizzati.		
ASD Basket Giardini Margherita	Gestione dei campi di basket dei Giardini Margherita		31/12/2018
Arci Bologna e IC 13	Il progetto è stato svolto nell'ottica della innovazione sociale, dei servizi collaborativi e della creatività urbana, coll'obbiettivo della sensibilizzazione circa l'importanza dell'educazione musicale già nei piccolissimi	Il progetto "Nidi di Note" prevedeva la realizzazione di laboratori di educazione musicale per i nidi e le Scuole d'infanzia I.E.S., l'organizzazione di giornate di formazione per genitori, educatori, insegnanti e cittadini interessati, e l'attuazione di un concerto il 25 /05/2018, con raccolta di fondi	30/06/2018
Società SHILULA S.r.l.	il progetto si propone la riqualificazione del "Portico della Morte" mediante azioni di lavaggio e disinfezione del portico, delle scalinate, delle colonne e di tutti i punti oltremodo critici	Interventi di pulizia e igienizzazione, levigatura e lucidatura dei marmi pavimentali del Portico della Morte - Via de' Musei, segnalazioni delle situazioni di degrado, d'insicurezza ed emergenza sociale dell'area interessata, installazione di un dehor per il presidio, la tutela della viabilità e la fruibilità del Portico	31/12/2018
Alatel	Offerta, in particolare ad anziani, corsi di informatica di base, corsi sull'uso di smartphone, corsi di giochi di carte, promozione di conferenze e mostre di opere d'arte, organizzazione di visite culturali.	Offrire ai propri Soci e ai Cittadini del Quartiere Santo Stefano, in special modo alle persone anziane, corsi d'informatica di base, sull'uso di smartphone, e promuovere conferenze e mostre di opere d'arte e attività culturali in generale, al costo dei rimborsi spese o gratuiti, collaborando con le altre Associazioni operanti sul territorio.	In corso di stipulazione
Visuali	educazione e formazione alla pratica di senso civico riguardo a sviluppare forme di attenzione e	Il sesto senso diventa un doppio "senso", avere sesto senso è avere senso civico, riuscire a comprendere che è necessario essere i primi a dovere dare	31 ottobre 2019

	di sensibilizzazione per la cura dei luoghi pubblici quali strade, portici e giardini, attraverso laboratori all'interno delle scuole secondarie di primo grado	contenuti ai ragazzi delle scuole per fare sì che possano essere in grado di portare avanti valori importanti - i rispettando le regole e il valore del bene Comune della nostra città ma in genere di tutti gli spazi pubblici.	
Visuali	Si tratta della continuazione di un progetto in collaborazione con l'Ufficio oggetti smarriti. I ragazzi attraverso questa esperienza sono venuti a conoscenza di questo servizio, hanno compreso norme di senso civico: la restituzione di ciò che si trova per strada, la consapevolezza all'ed. civica e il riutilizzo.	Tramite il progetto l'og-GETTO che non GETTO si mira a fare scaturire nei ragazzi quel senso civico che spesso manca portando gli oggetti ad avere una seconda vita. L'idea è di rivolgersi alle classi terze e quarte di secondo grado a cui consegnare un oggetto smarrito e i ragazzi devono inventare una storia. Le storie saranno tutte raccolte in un volume corredato di foto e si farà una piccola mostra.	In corso di stipulazione
Tinte Forti	Interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa di spazi pubblici	Il progetto prevede la riqualificazione di zone soggette a vandalismo grafico all'interno del Parco Lunetta Gamberini con il coinvolgimento dei giovani e degli adolescenti che frequentano il quartiere, in particolare con i fruitori del parco.	In corso di stipulazione

2.5.2 Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

L'Ufficio Relazioni per il Pubblico (URP) è uno sportello polifunzionale che eroga diversi servizi alla cittadinanza: gestisce servizi anagrafici, è competente per l'istruttoria e decisione in merito ai procedimenti di occupazione suolo pubblico, e per le autorizzazioni di manifestazioni ed eventi pubblici. Rilascia inoltre informazioni sul funzionamento dei servizi comunali, accoglie richieste in materia di attività produttive, assetto territorio, servizi educativi e scolastici comunali, esamina suggerimenti, segnalazioni e reclami.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) assume come funzione centrale lo sviluppo della relazione diretta coi cittadini, attraverso una prima informazione di carattere generale sui servizi comunali e con sportelli specializzati per l'espletamento delle pratiche più complesse, curando in particolare modalità e qualità dell'accoglienza, dell'informazione e delle relazioni. Per quanto riguarda la materia anagrafica l'urp **nel corso del 2019 implementerà ulteriormente il servizio di emissione delle Carta di Identità Elettronica (C.I.E.) fino alla completa dismissione del documento cartaceo** a completamento delle dotazioni infrastrutturali come previsto dalla Circolare n. 4/2017 del Ministero dell'Interno; sempre nel corso del 2019 verrà avviata l'ANPR (anagrafe nazionale della popolazione residente) istituita con L. n. 221/2012, come disciplinata negli aspetti operativi dal DPR n. 126/2015. Inoltre verrà mantenuta e sviluppata l'organizzazione delle attività legate alla gestione delle segnalazioni dei cittadini tenendo conto delle criticità emerse e delle possibili collaborazioni, per contribuire a migliorare la qualità del territorio, in cooperazione con i competenti Settori Centrali e con la Polizia Municipale-Nucleo Territoriale Santo Stefano.

INDICATORI URP		
SPORTELLO AL CITTADINO	ANNO 2017	ANNO 2018
N° sedi Sportello al cittadino	2	2 (fino a Settembre 2018)
N° contatti allo sportello **	42.660	41.418
Afflusso medio giornaliero	162	161
Tempi medi di attesa (minuti)	15	20
N° procedimenti avviati ***	33.278	28.759

CITIZEN RELATIONSHIP MANAGEMENT (CzRM)	ANNO 2017	ANNO 2018
N° SEGNALAZIONI	1.706	1.740

A titolo di integrazione ai numeri presentati nella tabella "Indicatori URP" siamo a precisare che:

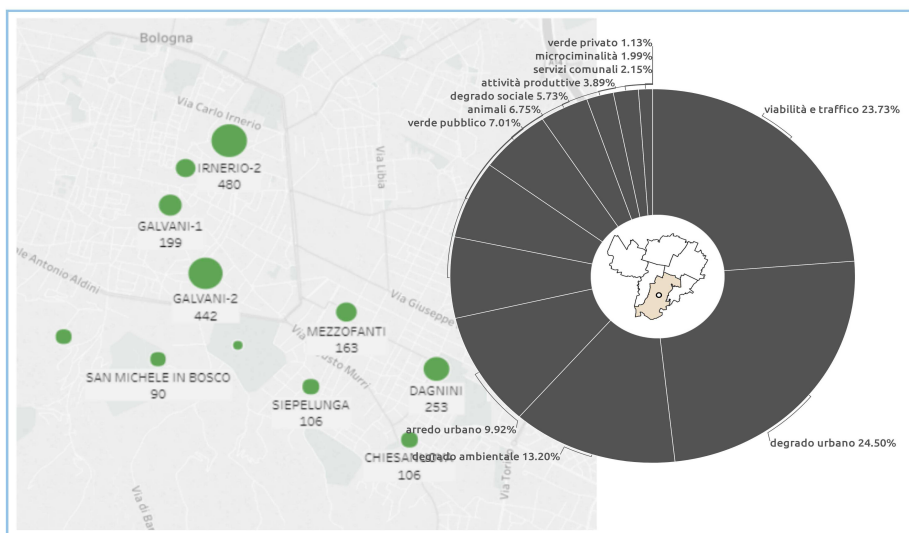
- numero sedi Sportello al cittadino: dal settembre 2018 – a causa della chiusura dello sportello URP di Vicolo Bolognetti - gli sportelli calano da 2 ad 1. Le 2 persone dedicate all'URP di Bolognetti non sono entrate a far parte della compagine degli operatori URP di S. Stefano, per cui è solo grazie ad un'opera di efficientamento che le medie delle attese e il numero dei contatti sono peggiorate solo lievemente pur in presenza di picchi di criticità registrate in diverse occasioni;
- il numero dei contatti allo sportello indicati per l'anno 2017 rappresentano un dato certo, registrato negli afflussi effettivi tra l'1/1/2017 e il 31/12/2018, mentre il dato riferito all'anno 2018 fa riferimento ad un dato in parte desunto dal conteggio dei contatti avuti e in parte stimato sulla base degli andamenti annuali.

Se al momento, grazie al citato efficientamento, sembrerebbero superati alcuni dei problemi registrati nel periodo settembre ottobre 2018. Occorre però ricordare che dal 27/1/2019 il Comune

di Bologna entrerà a far parte dell'Anagrafe nazionale con adesione a ANPR. Questa innovazione, almeno finché la procedura non sarà del tutto rodada e fintanto anche l'ultimo comune d'Italia sarà entrato a far parte del sistema nazionale, potranno presentarsi specifici appesantimenti dell'organizzazione URP. In primo luogo il passaggio da data base locali al data base nazionale potrà comportare possibili problemi di allineamento che, in estrema sintesi, potrebbe concretizzarsi in un appesantimento delle procedure (dovendo attivare un sistema manuale di inserimento) ed un allungamento dei tempi di attesa per la cittadinanza richiedente il contatto.

La chiusura a partire da settembre 2018 dello sportello URP di Vicolo Bolognetti, conseguenza di situazioni mutate di organico, ha creato un sovraccarico sullo sportello Baraccano, e il Consiglio di Quartiere ha sensibilizzato con specifico Ordine del giorno il Comune circa l'opportunità di riattivare, appena la pianificazione del personale e logistica lo consentirà, spazi di accesso ai cittadini per URP e Servizi Sociali nei locali di Vicolo Bolognetti.

Sistema segnalazioni dei cittadini CZRM QUARTIERE SANTO STEFANO



Ufficio per le Relazioni con il Pubblico
del Quartiere Santo Stefano
(URP) anno 2017

- 2** Sedi
- 43.332** Totale accessi annui
17% di
- 0:10:55** Tempo medio di attesa allo sportello
- 26.096** Totale documenti anagrafici emessi nell'anno
14% di

Un tema importante, nelle segnalazioni dei cittadini rimane quello della **viabilità, dell'illuminazione e dell'installazione di sistemi di videosorveglianza, del superamento di criticità legate allo smaltimento dei rifiuti, tutti aspetti collegati fra loro e incidenti sulla percezione di sicurezza e la prevenzione di fenomeni di degrado e microcriminalità**. Su questi versanti il Quartiere, che nel corso del 2018 ha chiesto e ottenuto l'anticipazione di interventi di sostituzione dei corpi illuminanti in alcune zone fra le quali il parco della Lunetta Gamberini,

attiverà anche nel corso del 2019, su segnalazione e in collaborazione coi cittadini, incontri sul territorio per fare il punto su esigenze e iniziative intraprese, coinvolgendo anche di volta in volta gli assessori comunali competenti e le forze dell'ordine.

2.5.3 Elenco Immobili LFA

Immobili gestiti dal Quartiere destinati alle LFA

Indirizzo	Assegnazione	Associazione	Convenzione
San Leonardo 18/a	Santo Stefano	El Garaje Miguel Gatti	Assegnato: da stipulare
Sant'Apollonia 23/a	Santo Stefano	Heket Valerio Grut	Convenzione Rep 3754/2018 Scadenza: 10/10/2021
Mirasole 25	Santo Stefano	vuoto	Da assegnare a seguito di Avviso PG n. 462131/2018
Miramonte 4	Santo Stefano	Green-Go	Assegnato: da stipulare
San Vitale 100	Santo Stefano	Vuoto	Da assegnare a seguito di Avviso PG n 462131/2018
Lincoln 66/a	Santo Stefano	Corpo Pattuglie Cittadine - A. Bonacorsi	Assegnato: da stipulare
Via Miramonte 6	Santo Stefano	Associazione Montessori	Rinnovata fino al 15/12/2018. Avviso in corso PG. n 462131/2018
Via Savenella15	Santo Stefano	Associazione Codici	Rinnovata fino al 15/12/2018. Avviso in corso PG. n 462131/2018
Via Savenella13	Santo Stefano	Re-Use with Love	Rinnovata fino al 15/12/2018. Avviso in corso PG. n 462131/2018
Via di Gaibara 1	Santo Stefano	Il Ventaglio di Orav	Convenzione PG. N. 280010/2017 Scadenza: 31/10/2020
Via San Leonardo 20/2	Santo Stefano	VUOTO	Da assegnare a seguito di Avviso PG n. 462131/2018
Via San Leonardo 2/a	Santo Stefano	Amici di Piazza Grande	Da assegnare a seguito di Avviso PG n 462131/2018
Via San Vitale 100/2	Santo Stefano	Amici di Piazza Grande	Da assegnare a seguito di Avviso PG n. 462131/2018

Indirizzo	Assegnazione	Associazione	Convenzione
Via San Leonardo 4 e 4/a	Santo Stefano	Comitato Piazza Verdi – Otello Ciavatti	Patto di Collaborazione Scadenza 31/12/2018
Via San Leonardo 10	Santo Stefano	Associazione Chiusi Fuori	Patto di Collaborazione Scadenza 31/12/2019
Via Sant' Apollonia 11	Santo Stefano	l'Altra Babele	Patto di Collaborazione Scadenza 31/12/2019
Via Sant' Apollonia 13	Santo Stefano	Canicola	Patto di Collaborazione Scadenza 31/12/2019
Via Sant' Apollonia 15	Santo Stefano	Gli anni in tasca	Patto di Collaborazione Scadenza 31/12/2019 eventuale rinnovo di anni 4
Via Sant' Apollonia 15/a	Santo Stefano	Gli anni in tasca	Patto di Collaborazione Scadenza 31/12/2019 eventuale rinnovo di anni 4
Via Sant' Apollonia 17/a	Santo Stefano	Gli anni in tasca	Patto di Collaborazione Scadenza 31/12/2019 eventuale rinnovo di anni 4
Via Sant' Apollonia 19/a	Santo Stefano	Spazio Lavi	Patto di Collaborazione Scadenza 31/12/2019 eventuale rinnovo di anni 4
Via Santo Stefano 119/2	Santo Stefano	AICS – La Casa delle Associazioni	Convenzione Rep. 3236/2018 Scadenza 28/2/2021 proroga anni 1
P.zza Porta Santo Stefano 6	Santo Stefano	Vuoto, ex-cassero	In corso le procedure per la ristrutturazione da parte di Edilizia e Patrimonio

2.5.4 Sale di Quartiere e centri civici ricreativi e culturali

Sala "Prof. Marco Biagi" (Sala Conferenze)
Sala Esposizioni "Giulio Cavazza"
Sala Museale "Elisabetta Possati"
Sala del Consiglio
Sala Casa dell'Angelo
Centro Socio Ricreativo Culturale "Stella"
Centro Socio Ricreativo Culturale "Lunetta Gamberini"
Centro Socio Ricreativo Culturale "Pallone"

2.5.5 Attività del Consiglio di Quartiere nel 2018

Il Consiglio di Quartiere ha avuto nel 2018 12 convocazioni, di cui due in modalità aperta, a cui si è affiancata l'attività delle commissioni consiliari, dell'Ufficio di Presidenza e la partecipazione dei consiglieri ai laboratori di zona e del Bilancio Partecipato. Nell'apposita sezione del sito istituzionale sono riportati gli Odg approvati, quelli presentati e gli esiti delle votazioni.

Nel corso del 2019 sarà sviluppata la Newsletter del Quartiere, un nuovo strumento di comunicazione on line agile e accessibile, per potenziare la conoscenza dell'attività svolta dal Consiglio.

3. BUDGET 2019-2021 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE SANTO STEFANO

3.1 Il Budget

LINEA DI INTERVENTO <i>(importi in euro)</i>	Bdg 2018	Bdg 2019	Bdg 2020	Bdg 2021	Note
DIREZIONE, AFFARI GENERALI/ISTITUZIONALI, LAVORO COMUNITA'	50.995,03	72.716,41	67.595,03	67.595,03	
Libere forme associative	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
Attività promozionali	7.000,00	7.921,38	7.000,00	7.000,00	
Promozione della cura della comunità e del territorio *	28.300,00	49.100,00	44.900,00	44.900,00	
Costi generali di amministrazione/altro	10.195,03	10.195,03	10.195,03	10.195,03	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI/ALTRO	10.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Assistenza domiciliare – Volontariato	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Vacanze anziani		10.000,00	10.000,00	10.000,00	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI	1.637.095,97	1.819.451,07	1.809.339,92	1.809.339,92	
Assistenza all'handicap **	1.333.255,00	1.476.848,17	1.467.789,37	1.467.789,37	
Trasporto handicap **	51.853,61	52.411,67	52.377,65	52.377,65	
Estate in città 12-18 anni	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Iniziative di supporto/diritto allo studio	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
Servizi integrativi scolastici**	122.537,36	139.241,23	138.222,90	138.222,90	
Trasporto collettivo	65.450,00	65.450,00	65.450,00	65.450,00	
Interventi socio educativi minori	48.000,00	69.500,00	69.500,00	69.500,00	
CULTURA/SPORT/GIOVANI	86.164,00	85.242,62	86.164,00	86.164,00	
Sport	86.164,00	85.242,62	86.164,00	86.164,00	
TOTALE QUARTIERE	1.784.255,00	1.997.410,10	1.983.098,95	1.983.098,95	

* Il dato iniziale 2018 di Euro 28.300,00 è stato ulteriormente incrementato in corso d'anno 2018 portando l'importo ad Euro 49.050,00

**Si evidenzia che la voce di costo relativa all'Assistenza alunni disabili è in costante e progressivo aumento specie per quanto riguarda disabilità afferenti la sfera emotivo – relazionale e degli apprendimenti. Per l'anno scolastico 2018/19 il numero dei bambini e ragazzi con CIS (certificato di integrazione scolastica) è in aumento rispetto all'anno precedente.

Macroprocesso: supporto

Obiettivo strategico: un Comune efficace, efficiente e innovativo

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

Servizi istituzionali, generali e di gestione

3.2 Il Personale

Situazione del personale al 31 ottobre 2018

Categoria Economica	tempo det/ind	n. dip.	Full Time Equivalent (FTE)	Part Time Equivalent (PTE)
DIRETTORE	tempo indeterminato	1		Al 50% con Q.re Navile
D6 (T)	tempo indeterminato	2	2	
D5 (P)	tempo indeterminato	1	1	
D4 (T)	tempo indeterminato	2	2	
D3 (P)	tempo indeterminato	1	1	
C5	tempo indeterminato	6	5	1 - 83,33%
C4	tempo indeterminato	3	1	2 - 83,33% / 75% vert.
C3	tempo indeterminato	4	2	2 - 83,33% / 50%
C2	tempo indeterminato	12	9	3 - 83,33% / 50% / 50%
C1	tempo indeterminato	3	2	1 - 75% vert.
B7 (P)	tempo indeterminato	2	2	
B6 (P)	tempo indeterminato	2	2	
B5 (P)	tempo indeterminato	3	2	1 - 75%
B3 (P)	tempo indeterminato	4	4	
B2	tempo indeterminato	1	1	
B1	tempo indeterminato	1	1	
		48	37	11 (7,07 senza Direttore)

Nota: Per maggior trasparenza appare necessario individuare il n. effettivo della forza lavoro in base al PTE. Se il dato assoluto (n. teste) è 48 una volta effettuata la parametrizzazione con i contratti in essere, risultano in forza al Quartiere 37 persone a tempo pieno, 1 Direttore al 50% con altro Quartiere e 10 persone part time che corrispondono realmente a 7,07 persone a tempo pieno.

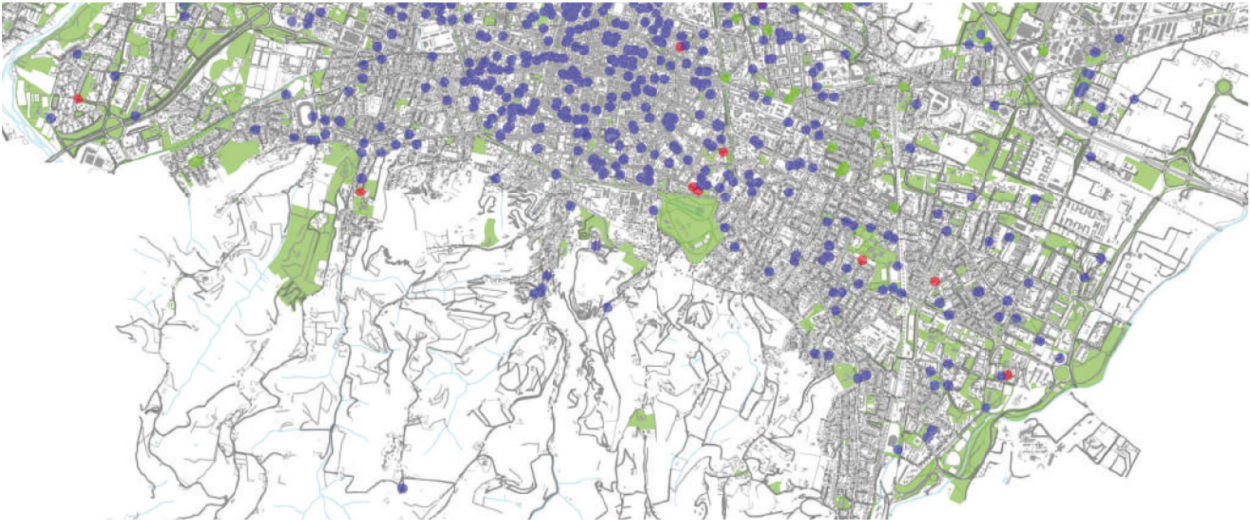
3.3 Elenco schede obiettivi delle performance 2019

	Descrizione degli obiettivi esecutivi di 2 livello
1.	Gestione Impianti sportivi
2.	Progettualità e attività in collaborazione con le biblioteche
3.	Attività culturali
4.	Gestione amministrativa servizi scolastici
5.	Assistenza all'handicap e trasporto individuale
6.	Interventi di diritto allo studio
7.	Interventi socio educativi
8.	Iniziative e attività per i giovani
9.	Collaborazione con la Task Force antidegrado
10.	Libere Forme Associative
11.	Reti e lavoro di comunità
12.	Ufficio Relazioni con il pubblico
13.	Servizi istituzionali, generali e di gestione



Comune di Bologna

Quartiere Savena



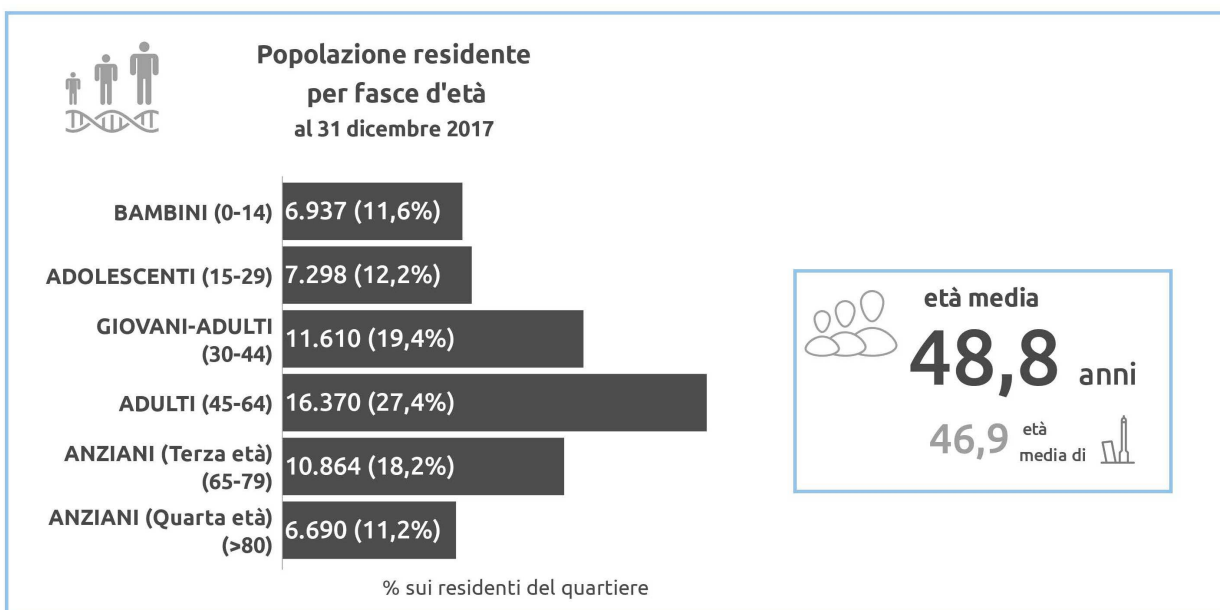
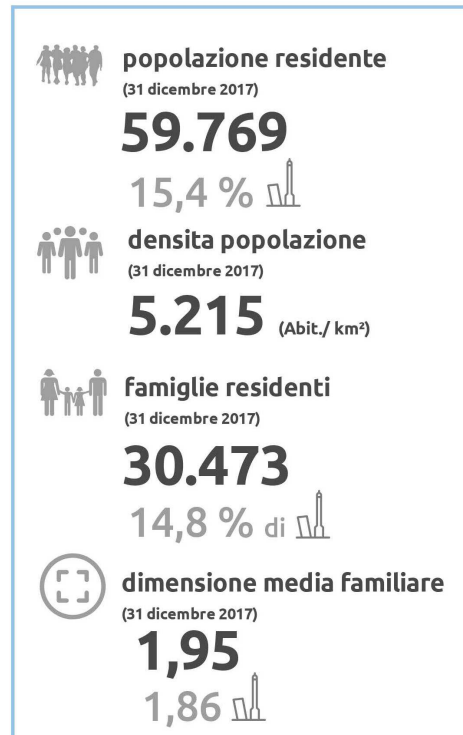
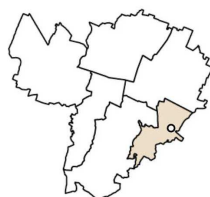
Programma Obiettivo Triennio 2019-2021

Indice

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE SAVENA.....	3
2. GLI INDIRIZZI POLITICI.....	5
2.1 Pianificazione e gestione del territorio.....	6
2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2019-2021 Savena.....	8
2.1.2 Bilancio partecipativo.....	9
2.1.3 Cura del territorio.....	11
2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città.....	14
2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino.....	18
2.3.1 Lavoro di comunità.....	21
2.3.2 Indirizzi per il Lavoro di comunità.....	23
2.4 Promozione e gestione interventi educativi.....	26
2.4.1 Offerta formativa: promozione dell'offerta formativa e sviluppo strategie d'integrazione scolastica – Indirizzi Quartiere.....	31
2.4.2 Piano adolescenti: indirizzi per lo sviluppo di progetti destinati a giovani ed adolescenti – Indirizzi di Quartiere.....	31
2.5 Promozione e tutela cittadinanza.....	35
2.5.1 Sicurezza, legalità e contrasto al degrado.....	38
2.5.2 Patti di collaborazione di Quartiere.....	39
2.5.3 Newsletter.....	39
3. BUDGET 2019-2021 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE SAVENA.....	40

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE SAVENA

Variabili socio demografiche del Quartiere Savena



le prime 20 nazionalità



Stranieri residenti

8.199 (dicembre 2017)

13,7 % sui residenti
del quartiere

13,7% sul totale
degli stranieri residenti a 

Romania 1.700	Bangladesh 629	Ucraina 580	Pakistan 493
Filippine 788	Albania 392	Sri Lanka 215	Cina 213
	Marocco 377		Polonia 198
Moldova 773	Perù 248	Tunisia 126	India 85
		Nigeria 118	Egitto 77
		Camerun 91	Russia 59
			Brasile 56
			Georgia 47



reddito medio
(anno imposta 2016)

24.313 €

25.241 € reddito medio di 



% contribuenti sotto
soglia 12.000€
(anno imposta 2016)

26,1 %

29,3% 



% di laureati
(censimento 2011)

20,1 %

22,9 



tasso di occupazione
(censimento 2011)

46,5

50,3 

Infografiche a cura dell'Ufficio Open Data Comune di Bologna

Fonte dati: Area Programmazione Controlli e Statistica del Comune di Bologna

2. GLI INDIRIZZI POLITICI

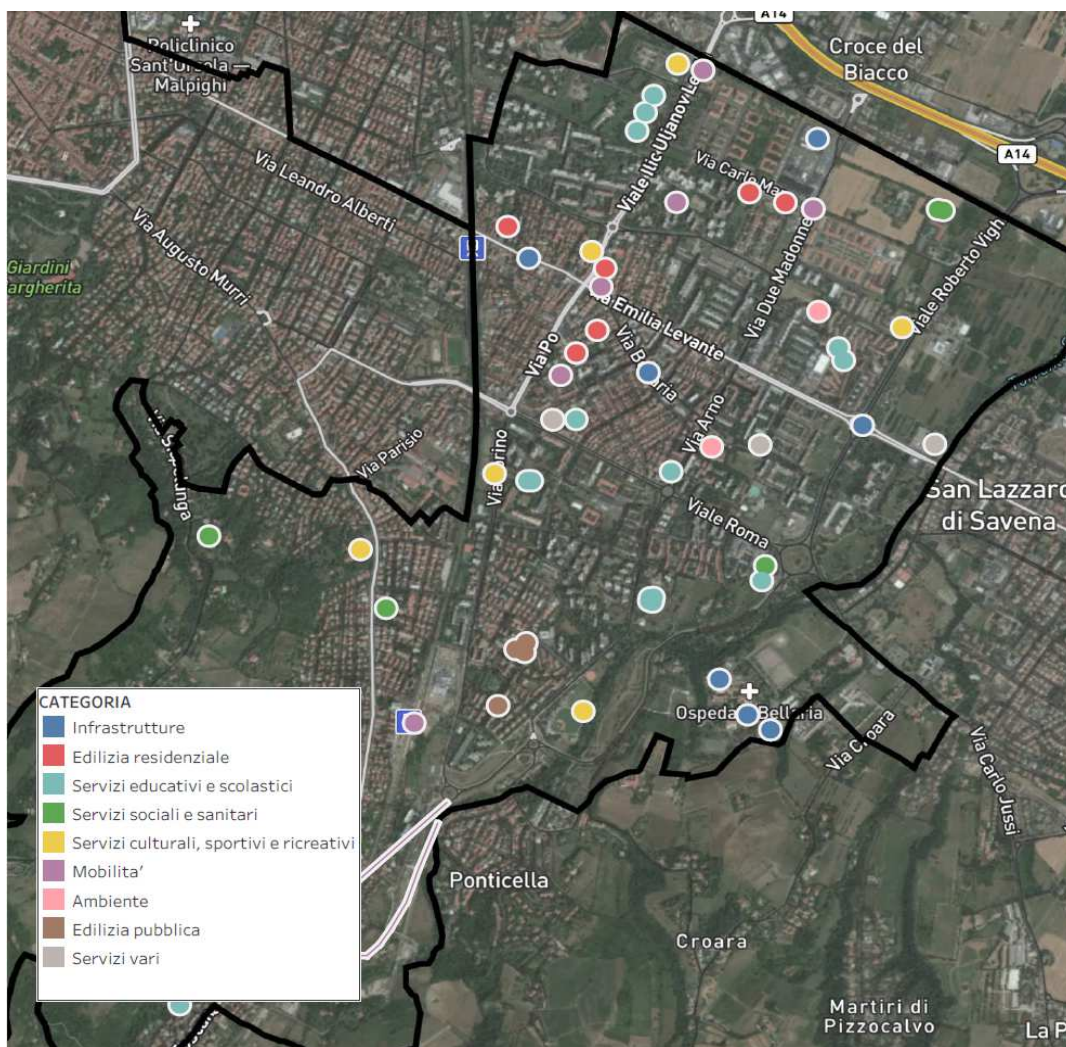
2.1 Pianificazione e gestione del territorio

Obiettivo strategico: Rigenerazione urbana e ambiente sostenibile. Mobilità sostenibile.

Il “nuovo” Quartiere, così come delineato dalla riforma del decentramento del 2016, è garante e facilitatore dell’essere e del fare della comunità e del territorio: un’istituzione naturalmente vocata ad assicurare condizioni di democrazia, partecipazione e giustizia sociale. Questo obiettivo va raggiunto assicurando il rispetto delle diversità, dei diritti di ciascuno, ma soprattutto favorendo il dialogo nella comunità.

E’ pertanto importante inserire la trasparenza, la condivisione dei dati e la comunicazione bidirezionale dell’istituzione-Quartiere da e verso i cittadini.

La seguente mappa riporta le principali trasformazioni territoriali attuate, promosse, coordinate o autorizzate dall’Amministrazione Comunale che ricadono sul Quartiere, per categoria di intervento, con riferimento al periodo 1 gennaio 2011 - 31 dicembre 2017 (fonte: Atlante delle Trasformazioni territoriali -<http://www.comune.bologna.it/atlante/>)



Per il Quartiere impegnarsi per la sostenibilità ambientale significa avere la capacità di valorizzare l'**ambiente** in quanto "elemento distintivo" del territorio, garantendo al contempo la tutela e il rinnovamento delle risorse e del patrimonio naturali. Ciò si traduce in azioni politiche volte a controllare il consumo delle **risorse rinnovabili**, a limitare l'uso di risorse non rinnovabili, a valorizzare le aree verdi, a recuperare le aree urbane dismesse, a promuovere il riuso e la valorizzazione di sottoprodotti esperienze offerte dalle numerose associazioni ambientaliste e di promozione sociale. Si può così sensibilizzare una positiva consapevolezza nella raccolta dei rifiuti, la cui migliore riuscita è possibile solo grazie all'impegno di tutti.

Attraverso il metodo della collaborazione urbana anche in materia ambientale si possono raggiungere diversi obiettivi. Occorre pensare alle politiche pubbliche della vita urbana facendo riferimento alla valorizzazione degli elementi di collegamento e continuità che nel Quartiere mostrano particolare specificità: promuovere, con la collaborazione delle realtà associative e commerciali locali, nuovi **spazi urbani "di vicinato"** dove il cittadino possa fruire di servizi dedicati alla vita di comunità.

Il Quartiere è altresì la dimensione attraverso la quale si possono osservare ed incentivare azioni legate a giardini o parchi, opere anti-vandalismo grafico, recupero di edifici abbandonati, orticoltura urbana o peri-urbana, creazioni di nuovi servizi di comunità, gestione di aree gioco o piazze, valorizzazione di mercati rionali. A produrre tali buone pratiche sono principalmente gruppi il cui raggio di interesse coincide con lo spazio definito dalle loro azioni e dalle reti di relazioni che intrattengono con altri attori. Molte iniziative sono state proposte e sostenute sia attraverso la promozione e il supporto alla realizzazione di progetti di pubblica utilità, tra cui numerosi patti di collaborazione, sia attraverso i progetti di riqualificazione urbana discussi in via sperimentale nei laboratori del **Bilancio Partecipativo**, che hanno ottenuto un grande successo, con moltissime adesioni. Il Quartiere intende continuare e consolidare le pratiche atte ad incentivare ed incoraggiare tali azioni, anche mettendole in rete fra di loro e curandone la motivazione positiva e la spontaneità.

Un'attenzione particolare si è concentrata negli anni sugli strumenti di **partecipazione civica** in merito a **progetti urbanistici**. L'obiettivo comune è impedire l'ulteriore consumo del suolo, limitandolo al minimo necessario per opere di interesse pubblico, e facilitando il migliore recupero dell'esistente (pubblico e privato) e delle aree dismesse in una modalità concordata fra ente regolatore (Comune), proprietari e comunità già residente, con un importante ruolo propositivo e di controllo riservato al Quartiere. Non è inutile ricordare che il Piano Strutturale Comunale di Bologna regolò, fra i primi casi in Italia, i laboratori d'urbanistica partecipata, prescrivendoli come necessari nell'ipotesi di grandi progetti: in questa direzione il Quartiere svolge un ruolo attivo di informazione e supporto alla partecipazione, come sta avvenendo per il progetto di riqualificazione del comparto ex Villa Salus.

Attualmente, le aree destinabili a nuove edificazioni appaiono sovradimensionate rispetto alle necessità residenziali di prospettiva e alle opportunità di salvaguardia del suolo: è quindi opportuno partecipare a un percorso di revisione, che a Savena dovrà riguardare la vastissima area compresa fra via Due Madonne, la linea ferroviaria per Ancona, il fiume Savena, via G. Dozza e via Malvezza. In quest'area il Quartiere intende farsi promotore di una progettazione alternativa, imperniata attorno ai capisaldi della sostenibilità ambientale, sociale e della ragionevolezza degli strumenti programmatori, coinvolgendo in questo tutte le migliori forze ed idee provenienti dal territorio. È in tale direzione che il Consiglio di Quartiere intende dare prova del proprio ruolo di protagonista alla fase di ideazione delle decisioni politiche cittadine.

La cura dell'ambiente è in primo luogo tutela del territorio e della comunità che vi vive, per le generazioni presenti e future. Per questo è importante concentrare le forze dell'Amministrazione nella **riqualificazione delle zone degradate**; recuperare sia le costruzioni esistenti laddove vi siano casi di fatiscenza (spesso accompagnati dalla necessità di una bonifica ambientale) sia l'uso di spazi comuni anche per migliorare la vivibilità e l'accessibilità di zone e rioni del Quartiere. Pensiamo a diversi luoghi e progetti: le opere per l'accessibilità alla Stazione San Ruffillo, alcuni edifici abbandonati di proprietà pubblica (come le case ex coloniche in viale Lenin ed in via della Foscherara), la caserma "Perotti" di via Marx (in merito alla quale lavoreremo per una dismissione da parte dell'Amministrazione militare). Queste sono, insieme ad altre, occasioni per mettere nuovamente all'opera la forza di coinvolgimento del Quartiere Savena, e per elaborare in modo partecipato progetti che migliorino il nostro territorio. Il Quartiere sta già partecipando con ottimi risultati al percorso progettuale per la riqualificazione e il riuso a fini sociali degli immobili ex Villa Salus: con analoghe modalità, concentrate sulla consultazione intensa dei cittadini, si intende operare per altre

situazioni di immobili suscettibili di riqualificazione e riuso, anche attraverso gli strumenti offerti dal sistema PON Metropolitan.

Promuovere la **qualità della vita** vuole anche dire migliorare il sistema della **mobilità**, in un'ottica ragionevole ed omnicomprensiva, cercando di sviluppare e curare un ambiente attraente e gradevole. Vogliamo dare continuità ad un approccio molto pragmatico alle questioni della mobilità che raggiunga l'obiettivo di una sua sostenibilità attraverso opere ed azioni concrete in grado di migliorare la vita di ciascuno. La presenza di zone periferiche meno servite di altre creano infatti le premesse per situazioni di isolamento sociale. Diventa, pertanto, necessario lavorare per limitare la dispersione urbana individuando alcuni punti cardine su cui intervenire: 1) decongestionare il traffico veicolare con interventi puntuali e ben studiati monitorando strettamente la realizzazione delle opere che devono completare il Nodo di Rastignano e la Fondovalle Savena; 2) facilitare e migliorare l'uso del trasporto pubblico, con particolare riferimento ad un forte potenziamento del Servizio Ferroviario Metropolitan, quale obiettivo prioritario per il Quartiere; 3) verificare in concreto la funzionalità il sistema di circolazione stradale all'interno dei diversi rioni del quartiere, eventualmente modificandolo; 4) proteggere i pedoni (estendere le aree con limite dei 30 km/h); 5) curare la manutenzione dei marciapiedi; 6) implementare e mettere in sicurezza le piste ciclabili; 7) migliorare l'accessibilità specialmente a tutti i servizi pubblici eliminando, ove ancora esistono, le barriere architettoniche.

Anche per realizzare questi obiettivi, il Quartiere partecipa attivamente al percorso per la redazione del nuovo **PUMS** - Piano Urbano per la Mobilità sostenibile - e del **PGTU** - Piano Generale Traffico Urbano, avviato a fine 2017.

Nell'anno 2018 si sono avviati i laboratori di quartiere sul PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della città metropolitana di Bologna. Nel primo laboratorio si è avviato un percorso di informazione e ascolto e si è definito il quadro dei bisogni e temi rilevanti per la mobilità e la mappa delle criticità nel Quartiere; nel secondo laboratorio si è entrati nel merito di quattro ambiti: trasporto pubblico, mobilità pedonale, mobilità ciclabile, convivenza e spazi per la mobilità: regole e abitudini.

In particolare il Quartiere segue e condivide la progettazione e attuazione del secondo stralcio del Nodo di Rastignano, che porterà al completamento di tutta quella infrastruttura ed in particolare del collegamento con la Fondovalle Savena, e opera per un sostanziale miglioramento del Servizio Ferroviario Metropolitan, che a Savena ha due fermate (Mazzini e San Ruffillo) e le cui opere consentono di realizzare un vero e proprio servizio frequente e cadenzato di trasporto di massa nell'area urbana e suburbana.

Come già avvenuto nel 2017 con gli interventi artistici realizzati alla stazione Mazzini, in accordo con RFI, il Quartiere incentiva e supporta interventi per rendere sempre più belle e fruibili le stazioni e le strutture limitrofe, in modo da contribuire anche a rendere le infrastrutture del territorio più accattivanti e vivaci, e nel contempo dissuadere dagli imbrattamenti.

Parte integrante del miglioramento della mobilità è anche la fruibilità pedonale, non solo dei marciapiedi, ma anche delle aree verdi presenti tra le strade: nell'ambito del percorso del bilancio Partecipativo sono emerse, e potranno emergere nei prossimi anni, proposte e progetti molto interessanti, la cui realizzazione potrà contribuire a migliorare la convivenza di traffico veicolare e pedonale.

2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2019-2021 Savena

Nella programmazione triennale dei lavori pubblici vengono stanziati per interventi afferenti ai Quartieri complessivamente 110,6 Milioni di euro nei tre anni, di cui 67,5 milioni nel 2019, 32,5 milioni nel 2020 e 10,6 nel 2021).

Si tratta in parte di risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) ed in parte di finanziamenti di altri Enti/privati tra i quali i fondi relativi al Programma Operativo Nazionale «Città metropolitane 2014-2020» (PON Metro).

Si tratta di risorse destinate ad una pluralità di interventi sui territori, che vanno dalle scuole (realizzazione nuovi plessi, ristrutturazioni, ampliamenti), ad interventi di riqualificazione e ampliamento di impianti sportivi, interventi manutentivi su palazzi storici e di riqualificazione e rigenerazione urbana di immobili e spazi aperti, interventi che riguardano miglorie della mobilità.

INTERVENTI	2019	2020	2021	<i>Note</i>
<i>(importi in migliaia euro)</i>				
Nuovi spogliatoi centro sportivo Fossolo	350			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Villa Salus: realizzazione laboratori in strutture prefabbricate	600			Finanziamenti di altri enti/privati
Realizzazione aree verdi Via Baroni e Via Villari	950			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
PON METRO Asse 4.2.1 Edificio ACER via Pieve di Cadore. Interventi di riqualificazione e recupero di immobili da adibire a spazi comuni per attività di inclusione ed innovazione sociale	537			Finanziamenti di altri enti/privati
PON METRO Asse 2.1.2 e Asse 4.2.1 PON METRO Asse 4.2.1 ex Centro produzione pasti Popolonia	905	160		Finanziamenti di altri enti/privati
Realizzazione scuola dell'infanzia via Abba		2.700		di cui 1.350 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 1.350 Finanziamenti di altri enti/privati
Completamento scuola Rita Levi Montalcini (via Lombardia)		3.000		risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Comparto R5.5d: completamento opere di urbanizzazione (Fossolo)		450		di cui 330 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 120 Finanziamenti di altri enti/privati
Realizzazione scuola dell'infanzia Viale Lenin			2.700	risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
TOTALE	3.342	6.310	2.700	

2.1.2 Bilancio partecipativo

1) Percorso 2017

Dallo scorso anno in ciascun quartiere della città di Bologna è stato dato il via ad un processo di attivazione del territorio, coordinato e gestito dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana in stretta collaborazione con i Quartieri, attraverso cui cittadini - partecipando ad incontri sul territorio e via web - possono proporre progetti di riqualificazione urbana per migliorare alcune zone del proprio quartiere: il Bilancio partecipativo. Il processo si concretizza in varie fasi: si inizia con una fase perlustrativa in cui membri della Fondazione per l'Innovazione Urbana incontrano Consigli di Quartiere per definire l'area di intervento del bilancio e coinvolgono corpi intermedi (comunità del territorio e associazioni) al fine di definire priorità e individuazione strategie di engagement della cittadinanza. A tutto ciò si sommano "attività di prossimità": incursioni, passeggiate di quartiere, incontri dedicati a target specifici, lavoro di relazione per far attivare i cittadini, far conoscere il Bilancio partecipativo e far emergere i bisogni. In seguito si prevede un coinvolgimento più diretto dei cittadini dedicato all'emersione delle proposte di progetto; in primavera si sono susseguiti eventi nei quartieri per incontrare le comunità, discutere delle proposte progettuali, dar loro una forma sempre più chiara e far in modo da poter rispondere alla necessità del territorio. La fase di co-progettazione, infine, vede impegnati i proponenti in un lavoro di confronto e raccordo con i tecnici del Comune che darà forma ai progetti veri e propri poi sottoposti al voto di tutta la città. Il progetto che ottiene il maggior numero di voti per ciascun quartiere verrà poi realizzato.

L'area del Quartiere Savena individuata per il Bilancio Partecipativo 2017 è stata la zona Arno, Lombardia, Abba, Portazza. La proposta che ha raggiunto il maggior numero di voti online è stata *Giardino diffuso in via Lombardia - spazi verdi in via Lombardia e piazza Belluno*. La proposta si sviluppa con una serie di interventi puntuali interessando l'intera area e creando un Giardino diffuso, un percorso verde. La riqualificazione di un percorso "verde" attrezzato, in modo da migliorare la fruizione di spazi già vissuti e attraversati da una molteplicità di soggetti, favorirebbe la riacquisizione di un senso di appartenenza allo spazio interessato e aumenterebbe la possibilità di socializzazione e di creare momenti di scambio generazionale e multiculturale.

Prosegue intanto la fase di realizzazione dei progetti vincitori del Bilancio partecipativo 2017, che saranno realizzati entro il 2019, nel nostro Quartiere, con il progetto "Giardino diffuso di via Lombardia", si sono svolti gli ultimi sopralluoghi con i tecnici e il progetto esecutivo è in fase di elaborazione.

2) Percorso 2018

Nel 2018 l'area scelta è stata la zona di San Ruffillo (aree Monte Donato-Via Toscana-Ponte Savena-La Bastia). La cittadinanza ha partecipato al percorso, che ha ricalcato le fasi dell'anno precedente e sono stati proposti i seguenti progetti:

VIENI NEL PARCO ANCHE TU! - Riscoprire il Parco del Paleotto

L'obiettivo del progetto è di rivitalizzare l'area del Parco del Paleotto, riconnettendola alle zone circostanti e al quartiere Savena. Si prevede di sistemare il parcheggio esistente, integrare l'area gioco esistente con strutture idonee alla fruizione di persone con disabilità motorie, realizzare l'attrezzatura per percorso vita e un'area di ristoro ombreggiata e ripristinare la fontana a monte della casa del Paleotto.

LA VIA DEI BORGHI - Itinerari naturali sulla collina

L'obiettivo del progetto è garantire una maggiore accessibilità pedonale e sicurezza: dalla città alle bellezze storico-naturalistiche della collina e, viceversa, dalla collina ai servizi della città. In particolare, il percorso si concentra sull'area verde tra Via Villari e Via Croce di Camaldoli, Via Siepelunga nel tratto all'interno del Borgo di Monte Donato, Via Jola e Via del Poggio.

I LOVE SAN RUFFILLO - Un nuovo parco urbano in via Toscana e il recupero della scala di accesso alla "Piazzetta"

Il progetto ha gli obiettivi di riqualificare e rivitalizzare la zona che gravita intorno alla "piazzetta" di San Ruffillo; facilitare e rendere più accessibile il collegamento tra le due aree del quartiere, divise dalla ferrovia; recuperare e caratterizzare come luogo d'incontro e di aggregazione l'area verde adiacente alle ex-scuole Ferrari.

IL GIARDINO OLTRE LA SCUOLA - Area polifunzionale del polo scolastico Buon Pastore

L'obiettivo del progetto è riqualificare l'area del giardino del polo scolastico del Buon Pastore per regolamentarne l'utilizzo anche oltre l'orario scolastico per attività diverse: gioco libero, incontri di lettura, feste, area pic-nic per gli alunni della secondaria, area ricreativa per la scuola. Gli interventi mirano ad una riorganizzazione degli spazi esterni con arredi, opere di verde e artistiche su terreno e prato.

Al termine delle votazioni il progetto più votato, con 1122 voti, risulta I LOVE SAN RUFFILLO - Un nuovo parco urbano in via Toscana e il recupero della scala di accesso alla "Piazzetta"

Ci sembra importante anche dare continuità ai progetti proposti nell'ambito del Bilancio partecipativo 2018 per realizzare nuovi sentieri e altri percorsi pedonali della Collina, che ne valorizzino la fruizione da parte di tutti, insieme alle associazioni escursionistiche e sportive con cui in questi anni la collaborazione è stata positiva e proficua.

3) Percorso Bilancio partecipativo 2019

La zona individuata per l'anno 2019 per il prossimo bilancio partecipativo sarà quella comprendente le aree Fossolo e Due Madonne.

Queste zone limitrofe costituiscono un continuum che definisce il confine nord-est del q.re Savena.

Pur avendo specificità proprie, anche in collegamento con i percorsi di nascita degli insediamenti, queste aree presentano caratteristiche simili fra cui la vocazione altamente residenziale, la presenza di piccole attività commerciali in cerca di un rilancio e la presenza di ampi spazi verdi interni alle case e il cui utilizzo, già molto alto, può essere ulteriormente incrementato e diversificato.

2.1.4. Percorso partecipato per il Centro polivalente in via Populonia

L'area Fossolo sarà protagonista dal gennaio 2019 anche del percorso partecipato volto a definire – insieme ai cittadini del territorio circostante e coinvolgendo in modo attivo anche le alunne e gli alunni dell'IC12 - le funzionalità del centro polivalente per famiglie che sorgerà al posto dell'ex Centro di produzione pasti di via Populonia, già demolito

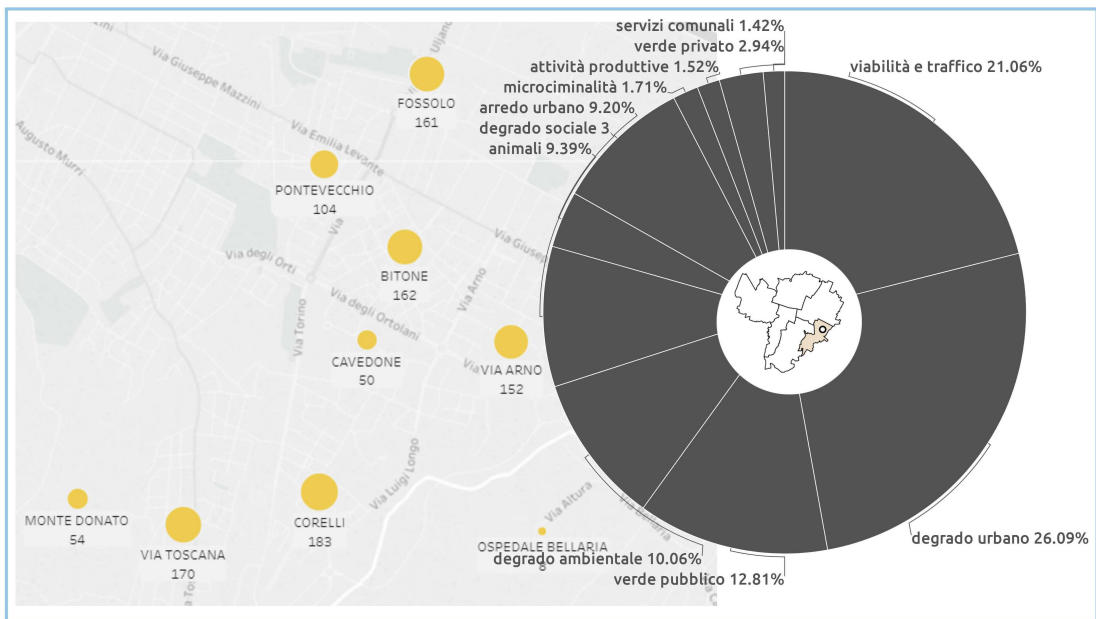
2.1.5. Laboratori di partecipazione per la riqualificazione dell'area Ex Villa Salus.

Il progetto Salus Space è in una fase di transizione: è stata conclusa la fase di progettazione partecipata (WP4), e si stanno definendo nel dettaglio le attività di formazione (WP5) e di sperimentazione del modello di gestione (WP6) che si svilupperanno a partire dal prossimo anno. Anche la parte di investimenti pubblici (WP8) entra in una fase nuova: dopo la demolizione di Villa Salus e la approvazione dei progetti esecutivi, la parola chiave per l'anno 2019 è avviare i lavori: i lavori del grande cantiere di rigenerazione urbana, ma anche i lavori per definire il futuro modello di convivenza e di creazione di nuove imprese economiche, che vedrà una importante fase di sperimentazione prima di poter definire un modello di gestione integrata. Per fare questo è in corso di approvazione una modifica al progetto che prevede la installazione di fabbricati temporanei dove poter avviare le attività previste dal progetto, e la richiesta alla Commissione Europea di posticipare di nove mesi la conclusione del progetto, per poter completare i lavori e definire su basi più solide il modello di gestione. Il 2019 sarà anche l'anno in cui si avvierà il percorso con ASP Città di Bologna per la stesura della "carta dei valori". il documento che definirà in modo partecipato il quadro valoriale a cui dovranno riferirsi le future iniziative di Salus Space ed il ruolo propositivo e collaborativo che potranno avere i cittadini del Quartiere Savena e le associazioni del Territorio. Sarà l'anno in cui si cominceranno a realizzare nell'area di Salus Space alcune attività laboratoriali ed eventi aperti alla cittadinanza.

2.1.3 Cura del territorio

Sistema segnalazioni dei cittadini CZRM QUARTIERE SAVENA

 **1.054**
segnalazioni al quartiere
nel 2017 **9 %**
del totale



 **2** km² di aree verdi pubbliche
16% di 

 **16** km piste ciclopedonali
9% di 

 **406** fermate linee bus
9% di 

Indirizzi per la Cura del territorio

La Riforma del decentramento tratteggia un ruolo più incisivo dei Quartieri per quel che concerne la definizione delle priorità manutentive. Il Quartiere, infatti, stante il massimo grado istituzionale di prossimità rispetto al territorio, è depositario di un quadro informativo molto puntuale sulle necessità e sulle carenze manutentive. Tale patrimonio informativo può essere valorizzato in una duplice direzione: concorrere alla programmazione degli interventi manutentivi o dei lavori pubblici che il comune si impegna a realizzare, intervenire direttamente in determinate situazioni attivando energie civiche e risorse integrative.

In tale ottica risulta fondamentale un monitoraggio costante e sistematico delle segnalazioni dei cittadini raccolte dal Punto d'Ascolto. L'analisi del sistema, infatti, oltre a fornire indicazioni sulle necessità di intervento segnalate dai cittadini, può offrire anche il quadro della capacità di risposta che il Comune è in grado di mettere in campo evidenziando in particolare quelle situazioni che, in relazione alla riconducibilità dell'oggetto agli ambiti contrattuali attivi o al grado di priorità loro assegnato date le risorse disponibili, rischiano di rimanere insolute, quantomeno nel breve periodo.

L'obiettivo è quello di consolidare e mettere a sistema modalità complementari ed integrative di intervento, da utilizzare per quelle problematiche cui risulta complesso o non immediato rispondere con gli strumenti e le risorse ordinariamente a disposizione dei settori tecnici.

La possibilità di stimolare la costruzione di patti di collaborazione per il coinvolgimento diretto dei cittadini, l'impiego delle persone affidate all'Ente nell'ambito dei percorsi di messa alla prova o di lavoro di pubblica utilità nonché le energie attivabili con progetti a valenza sociale come quelli rivolti all'integrazione attiva dei richiedenti asilo o dei rifugiati costituiscono elementi che possono essere utilizzati per la costruzione di risposte puntuali a situazioni di incuria che rischierebbero altrimenti di rimanere insolute.

In questo quadro si colloca la sperimentazione per il 2019 di un modello per la gestione di risorse finanziarie aggiuntive a disposizione dei Quartieri per la diretta implementazione di interventi manutentivi integrativi rispetto a quelli garantiti dai settori tecnici competenti per materia. Tali risorse potranno essere utilizzate per realizzare interventi non inseriti nei contratti di global, ferma restando la compatibilità tecnica con le manutenzioni programmate dai settori. Nella definizione dei conseguenti aspetti negoziali risulta auspicabile privilegiare procedure selettive in grado di valorizzare soggetti che promuovono forme di integrazione sociale attraverso il lavoro - es. cooperative sociali di tipo b.

Ciò rappresenta un punto di sintesi particolarmente coerente in relazione alla missione affidata ai Quartieri che si fonda appunto sui due pilastri costituiti dalla cura del territorio e dalla cura della comunità.

La sperimentazione di questo modello può, inoltre, rappresentare un interessante spunto di riflessione per valutare la possibile evoluzione dell'istituto del bilancio partecipativo: immaginarne l'utilizzo per la definizione di interventi da realizzare avvalendosi del complesso degli strumenti sopra richiamati - contratto per manutenzioni integrative, patti di collaborazione - potrebbe semplificare la fase attuativa delle scelte dei cittadini aumentando nel contempo gli elementi di connessione con le comunità dei destinatari.

Obiettivi esecutivi di Quartiere:

- Cura del verde e dell'ambiente urbano (Potenziamento della raccolta differenziata: trasformazione sistema raccolta e spazzamento; Riduzione dei rifiuti e contrasto all'abbandono; Gestione, riqualificazione e implementazione del verde pubblico)
- Tutela e risanamento ambientale per uno sviluppo sostenibile del territorio (Tutela dei suoli; Salvaguardia e sviluppo del verde urbano; Meno rumore e migliore qualità dell'aria in città; Sostenibilità e compatibilità ambientale delle trasformazioni per una città resiliente)
- Pianificazione e attuazione delle trasformazioni urbanistiche (Supportare l'attuazione di piani e progetti di trasformazione urbanistica di iniziativa privata; Monitorare le trasformazioni del territorio e predisporre informazioni per la loro comunicazione)

Indirizzi per la cura del territorio

Come istituzione pubblica, espressione di una **democrazia urbana collaborativa**, il Quartiere rappresenta la dimensione appropriata per riconoscere e affrontare sul campo le difficoltà delle persone e convertire risorse

individuali in miglioramenti collettivi. Il territorio del quartiere è infatti teatro di un alto numero di attività quotidiane di ogni cittadino (residenza, fruizione di giardini, piazze, orti urbani e mercati rionali; attivismo in associazioni ed organizzazioni territoriali; istruzione; partecipazione in luoghi civici d'aggregazione ecc.), ognuna delle quali può esprimersi e "prendere parte attiva" ad una più ampia ed efficace rete collaborativa. Ogni singolo cittadino quindi, attraverso le attività quotidiane, può essere maggiormente coinvolto e responsabilizzato nei confronti delle attività stesse, e deve aver modo di condividere e mettere a sistema le proprie idee e competenze riguardo temi sui quali ha un interesse diretto, trovando ascolto fra gli altri attori del territorio.

Nell'ambito della cura del territorio il Quartiere, con l'Odg 26 del 05/04/18, ha introdotto una nuova modalità di definizione delle migliori e delle priorità manutentive e degli investimenti predisponendo trimestralmente, un elenco degli interventi manutentivi anche sulla base delle segnalazioni effettuate dai cittadini.

Dal 1° giugno 2018 fa riferimento all'ufficio reti e lavoro di comunità la cura del territorio prima in capo all'URP, vengono acquisite e gestite le segnalazioni ricevute dai cittadini attraverso l'utilizzo del Sistema CZRM, si assegnano per tematica ai gestori competenti (Patrimonio, Enel Sole, Hera, Qualità Urbana, Staff Comando...) e ottenuta risposta si invia la segnalante.

Il Quartiere promuove la partecipazione dei cittadini, delle Associazioni e altri soggetti del territorio, attraverso la coprogettazione, per individuare ed attivare azioni tese alla riqualificazione del territorio, del verde e dell'ambiente, anche con la definizione di patti di collaborazione (CDH gruppo ragazzi Writer, Gruppo informale di cittadini presso via Lombardia e zone limitrofe referente Alberti Giordana, gruppo informale di cittadini presso parco dei cedri referente Dino Gamberi,), aventi ad oggetto la manutenzione e la cura dello stesso.

Un'attenzione particolare va dedicata all'aumento dell'accessibilità di parchi e spazi verdi per permettere a tutte le persone che, per la presenza di una disabilità, per età, condizione temporanea ecc. possono avere difficoltà di accesso e fruizione a questo specifico bene comune.

Sono in fase di definizione altri patti di collaborazione di riqualificazione urbana: Stazione Mazzini, Via Bombicci, sottopasso via delle Armi, ripristino opera presso Biblioteca Ginzburg, Parco Ivan pini, Via Firenze....

Il Quartiere partecipa alla coprogettazione relativa all'avviso pubblico per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, finalizzato all'integrazione di soggetti adulti richiedenti asilo o rifugiati all'interno di attività di volontariato, e all'inserimento di lavoratori di pubblica utilità (LPU) coordinati dall'"Area Nuove Cittadinanze, Inclusione Sociale e Quartieri",

Il Quartiere cura altresì la programmazione trimestrale degli interventi manutentivi urgenti non ricompresi nei contratti di Global Service, subordinatamente all'attivazione di un fondo specifico destinato al quartiere.



2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città


Obiettivo strategico: Sviluppo economico, culturale, turistico e sport.

Obiettivi esecutivi di Quartiere:

- Sostegno allo sviluppo economico (Promozione e valorizzazione delle attività economiche, commerciali ed imprenditoriali della città)
- Biblioteche (Progettualità e attività in collaborazione con le biblioteche del Quartiere Savena): Biblioteca “Michele Ranchetti” (Via Lombardia 36), Biblioteca “Natalia Ginzburg” (Via Genova 10), Biblioteca Furio Jesi (Via Lombardia 36)
- Sport sul territorio (Promozione e sviluppo di eventi sportivi per la promozione della città)
- Industrie creative (Attività di promozione musicale; Rigenerazione urbana e promozione della città)
- Sistema culturale e turistico (Valorizzazione del sistema culturale in un'ottica di integrazione delle istituzioni culturali pubbliche e private; Manifestazioni culturali)

	1 biblioteche private
	1 biblioteche pubbliche
	1 biblioteca di quartiere

	3 teatri
	3 cine teatro
	1 cinema
	2 musei

	impianti sportivi
PALESTRE SCOLASTICHE	12
CAMPI CALCIO	9
PALESTRE EXTRASCOLASTICHE	3
CAMPI TENNIS	2
CAMPI SOFTBALL	1
CAMPI BASEBALL	1
PISTE PATTINAGGIO	3
CAMPI BASKET	4

Indirizzi per lo sviluppo culturale, economico e sportivo

Cultura

La cultura è un diritto, condizione della cittadinanza e base etica dello sviluppo civile e sociale.

E' tessuto che connette il sistema cittadino, dal patrimonio artistico ai settori produttivi, dal welfare alla qualità della vita, dalle istituzioni al ricco associazionismo culturale, ma può essere molto di più: culture, saperi, scienze, arti, ricerca, formazione, educazione, creatività, relazioni; investire su questi settori in un'ottica strategica anche con soluzioni innovative per intercettare importanti risorse anche private.

E' nato, col tempo, il bisogno di promuovere cultura per tutti e di costruire cultura creativa insieme alle fasce deboli, dando loro maggiori possibilità di espressione e interazione.

Oggi nell'ambito della produzione culturale c'è necessità di un maggior protagonismo delle persone, intese non soltanto come fruitori di operazioni culturali, ma anche come co-autori.

Negli ultimi anni la parola **“cultura”** ha assunto un significato più ampio che ci fa immaginare l'assunzione di politiche pubbliche che devono attraversare trasversalmente diversi ambiti di intervento: impegno civile ed identità sociale, divertimento e creatività, memoria e proiezione del futuro, generi e generazioni, conoscenza di culture diverse, ricerca e apprendimento, salute e benessere.

Nei prossimi anni intendiamo promuovere la cultura come leva di cittadinanza che favorisca l'accessibilità ai servizi di tutti i cittadini, per spingere su nuove politiche dedicate a sostenere il massimo dell'innovazione e dell'inclusione nelle comunità, ponendo la offerta e la fruizione culturale al centro delle politiche di innovazione.

Condivisione, collaborazione, relazione rappresentano i nuovi elementi fondamentali della dimensione sociale ed economica della comunità; la promozione della salute, lo sviluppo e l'identità della persona, la promozione dei valori delle risorse sociali e della solidarietà all'interno e tra le generazioni passano attraverso le prassi di buon vicinato, l'economia di prossimità, le iniziative volte a favorire la mescolanza intergenerazionale e interculturale e la coesione sociale, il benessere e la convivialità per combattere isolamento e solitudine.

Va ricostruita una trama virtuosa capace di creare una nuova coscienza dei luoghi, che vede il territorio come soggetto corale che ha radici nel proprio patrimonio storico e culturale, nella propria memoria, nei saperi e nelle esperienze collettive che indicano la direzione per una crescita sociale proiettata nel futuro.

Il futuro della città e del Quartiere va vissuto nella realtà della mutazione del tessuto sociale dovuto ai fenomeni migratori, che va affrontato con un approccio multi-culturale che rispetti, accolga ed integri tutti i cittadini.

L'approccio per la creazione di nuove centralità nei Quartieri parte da uno studio che pone in rilievo la densità culturale del territorio del Quartiere stesso, già ricco di numerose realtà, con lo scopo di tessere un tessuto solido realizzando progetti di messa in rete fra le varie realtà territoriali, attivando relazioni attraverso un costante confronto coi cittadini al fine di creare comunità.

Sarà fondamentale promuovere e favorire collaborazioni tra le associazioni del territorio per la realizzazione di attività ed iniziative promozionali anche mettendo a disposizione spazi ed attrezzature.

Il supporto all'organizzazione di eventi proposti da associazioni operanti sul territorio sarà finalizzato alla socializzazione, alla riqualificazione di diversi luoghi del Quartiere, all'incentivazione della coesione sociale e intergenerazionale.

Collaborazione con la Biblioteca Natalia Ginzburg

Il Quartiere concorda con il Piano-programma dell'Istituzione Biblioteche 2019-2021 per favorire lo sviluppo del ruolo delle biblioteche decentrate come centri di informazione, crescita culturale e coesione sociale per il benessere di comunità, con azioni coordinate con gli altri servizi cittadini come Istituzione Educazione e Scuola (IES), servizi sociali, uffici di rete e lavoro di comunità dei Quartieri, Case della Salute e ASL territoriali e per lo sviluppo di progetti che vedano le biblioteche decentrate al centro di attività laboratoriali rivolte a giovani sia disoccupati che in età scolare, finalizzate all'inclusione sociale e al contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica.

Il Quartiere intende inoltre collaborare nell'ambito del **Patto per la Lettura bene comune** adottato dalla Città di Bologna nel 2018 con l'obiettivo di promuovere in modo continuativo, trasversale e strutturato la

lettura e la conoscenza in tutte le loro forme, per la socializzazione e il contrasto alle povertà educative in rete con tutti i soggetti di Quartiere attivi e competenti.

Collaborazione con le biblioteche della ‘Scuola di pace Savena’

All'interno della ‘Scuola di pace Savena’ sono presenti le biblioteche ‘Fondo Ranchetti’ e ‘Furio Jesi’ che raccolgono testi importanti anche per il dialogo culturale e interreligioso, in coerenza con le attività delle associazioni che vi hanno sede e che possono dare un contributo qualificato alla conoscenza e convivenza delle diversità culturali presenti nel Quartiere.

Manifestazioni ed eventi:

Anche le manifestazioni ed gli eventi promossi dal Quartiere in collaborazione con le associazioni culturali e gli istituti scolastici concorrono a tener viva la memoria della comunità e a promuovere i diritti di cittadinanza e la convivenza civile:

- 1) Celebrazione della giornata della memoria (gennaio)
- 2) Festa della donna (marzo)
- 3) Festa della liberazione di Bologna (aprile)
- 4) Commemorazione per eccidio di san Ruffillo (maggio)
- 5) Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne (novembre)
- 6) Manifestazione “Palio scolastico” (novembre)
- 7) Incontro con la cittadinanza e le associazioni del quartiere in occasione delle festività natalizie (dicembre)

Economia

Il Quartiere intende operare attivamente al fine di:

- promuovere la redistribuzione di spazi pubblici inutilizzati favorendone il recupero e nuove forme di imprenditorialità giovanili che possano generare reddito e sostentamento
- favorire occasioni di incontro/scambio tra coloro che hanno delle competenze e coloro che sono in cerca di occasioni di formazione facendo incontrare la domanda con l'offerta
- promuovere percorsi formativi anche innovativi che incontrino il più possibile gli sbocchi occupazionali, rivolti sia ai giovani che ai disoccupati in cerca di ricollocazione, cercando anche di recuperare le competenze artigianali che stanno andando perdute. La trasmissione intergenerazionale di competenze potrebbe infatti rappresentare un momento di incontro, in grado di generare ricadute positive anche in termini di mescolanza e coesione sociale.

ELENCO MERCATI RIONALI DI QUARTIERE

Via Mazzoni
Via Toscana
P.zza Lambrakis

Sport

L'attività motoria e lo sport sono fattori importantissimi di benessere di comunità; l'associazionismo sportivo può diventare sempre più coprotagonista delle politiche pubbliche legate alla salute, all'educazione, all'inclusione sociale, all'interculturalità, alle relazioni intergenerazionali. L'orizzonte è la promozione della salute per tutti e per tutte le età, nelle politiche per l'infanzia, l'adolescenza, gli adulti, gli anziani, attraverso la diffusione capillare di buone pratiche costruite sulle esigenze e sulle possibilità di ciascuno. L'attività motoria può motivare, piacere e diventare in questo modo un'abitudine salutare quotidiana.

Mettere in campo energie, passione e competenze sui temi del movimento, del benessere, dell'ambiente, della nutrizione, dell'educazione, della socialità e dei diritti di cittadinanza, significa essere promotori di un grande numero di buone pratiche qualificate che coinvolgono trasversalmente tematiche e fasce di età.

Lo sport è confronto continuo lungo i percorsi che portano verso la salute individuale e collettiva: l'obiettivo è realizzare tali percorsi in maniera più programmatica in termini di contenuti e obiettivi comuni, con gli interlocutori del sistema sociosanitario, con i referenti istituzionali e con i soggetti associativi.

Il Quartiere svolge una funzione di supporto per l'organizzazione e coordinamento di iniziative ed eventi che promuovano la cultura del movimento come stile di vita sano, capace di creare coesione territoriale nel rapporto con altri soggetti istituzionali e con le reti sociali presenti nel territorio.

E' indispensabile una partecipazione attiva al lavoro di comunità per rafforzare il capitale umano e la rete sociale tramite collaborazione con gli utilizzatori e i gestori degli impianti sportivi per la promozione e realizzazione di attività sportive e motorie destinate ai diversamente abili, alle persone fragili, alle situazioni di disagio, all'integrazione culturale e intergenerazionale anche attraverso l'offerta gratuita di attività sportive e motorie in orario extrascolastico.

Prosegue l'attività propositiva per la riqualificazione dell'impiantistica anche attraverso la partecipazione al percorso avviato nell'ambito del Piano strategico dello sport e con lo sviluppo dei progetti in corso avviati nel 2018 a livello cittadino con il Bando Cultura e promozione della città e il Bando Sport indirizzati alle Libere Forme Associative finalizzati a sostenere progetti di arte pubblica e progetti culturali che incrociano la pratica sportiva anche in una dimensione di inclusione sociale e da realizzarsi in accordo con i Quartieri.

Elenco complessi sportivi affidati in gestione tramite convenzioni di Quartiere

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	PALESTRE SCOLASTICHE
<p>Bonzi-Due Madonne: Campo calcio gara, Campo calcio allenamento, spazi polivalenti, campetto basket</p> <p>A. Mario: Campo calcio gara, Campo calcio allenamento</p> <p>A. Cerè: Campo calcio gara. Campo calcio allenamento</p> <p>F. Barbieri: Pista pattinaggio, ritmica</p> <p>S. Pertini: Palestra grande per basket,volley, calcetto, pallamano, ginnastiche varie; due Palestre piccole per arti marziali e ginnastiche varie; due campi da tennis uso libero; campo per pallacanestro uso libero; pista pattinaggio uso libero</p>	<p>Manfredi: palestra per basket, volley</p> <p>Guercino: palestra per basket, volley</p> <p>Farini 1 e 2: palestra per basket, volley, ginnastiche varie</p> <p>Marella: palestra per basket, volley ginnastiche varie</p> <p>Costa: palestra per basket, volley, ginnastiche varie</p> <p>Pavese: palestra per minibasket, volley, ginnastiche varie</p> <p>Sanzio: palestra per minibasket, minivolley, volley</p> <p>Savio: palestra per basket, volley ginnastiche varie</p> <p>Piaget: palestra per basket, volley, ginnastiche varie</p> <p>Viscardi: palestra per minibasket, ginnastiche varie</p> <p>Da Vinci: palestra per basket, ginnastiche varie</p>

2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino

Obiettivo strategico: Potenziare il sistema di «welfare di comunità» attraverso lo sviluppo e l'innovazione dei servizi cittadini. Diritto al benessere, alla salute e allo sport.

Ambito socio-sanitario

Il Servizio sociale di comunità Savena, in coerenza con gli obiettivi dell'Area Welfare e Promozione del Benessere di comunità di cui fa parte, intende porre in essere azioni e interventi volti a garantire maggiore equità, omogeneità e universalità nell'accesso ai servizi, anche attraverso lo sviluppo del lavoro di comunità, con l'obiettivo di valorizzare e attivare le risorse proprie dei cittadini e della società civile organizzata, dando risposte ai bisogni, nuovi ed emergenti.

A questo scopo sono poste in essere azioni di riorganizzazione operativa che muovono in due direzioni principali:

- a) Definizione delle nuove funzioni di Accoglienza da implementare e strutturare, con una prima e tempestiva valutazione del bisogno e una risposta immediata in una logica di presa in carico comunitaria, e di lettura trasversale del bisogno superando la distinzione per target d'utenza;
- b) Mantenimento e sviluppo della presa in carico specialistica tipica del Servizio sociale professionale per casi specifici dell'area tutela minori e dell'area non autosufficienza e adulti, laddove sono anche previsti elevati livelli di integrazione socio-sanitaria e di raccordo con gli sportelli lavoro e della salute.

Cura della comunità

Nell'ambito delle nuove competenze attribuite ai Quartieri, risulta indispensabile e strategico attivare una forte connessione tra interventi di promozione della salute dell'Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità e interventi di cura della comunità in fase di attivazione da parte degli Uffici Reti di Quartiere. La promozione della salute infatti è senz'altro uno degli ambiti che, grazie alla sua trasversalità, meglio di altri si presta ad un lavoro sinergico tra centro e periferie; esso inoltre è per sua natura diretto allo sviluppo e all'accrescimento dell'empowerment delle comunità grazie alla leva flessibile e modulabile del complesso di determinanti sociali e di salute.

Il gruppo di lavoro-tavolo tematico sulla promozione della salute e la prevenzione, nell'ambito dei tavoli dell'Ufficio di Piano, è il luogo in cui far convergere, in ottica di co-programmazione e di interventi concertati, gli obiettivi prioritari di empowerment delle comunità di Quartiere; per farlo è necessario procedere per step successivi, partendo dalla condivisione della metodologia delle buone pratiche di salute, dal quadro di riferimento programmatico (Piano della Prevenzione regionale e Piano Attuativo Locale), che richiederà sempre più un ruolo attivo dei Quartieri, approdando alla condivisione di un alfabeto comune circa i determinanti di salute e sociali alla base dello sviluppo di reali progetti di prevenzione.

a) Azioni di promozione della salute.

- Gruppi di cammino e iniziative di socializzazione ascolto e prevenzione per persone over 65

Da 6 anni sono state avviate attività gratuite per i cittadini over 65 di promozione della salute, dirette a mantenere attive le capacità residue di movimento e memoria. In collaborazione con il Servizio Sociale di comunità un gruppo stabile di persone over 65 partecipa alle attività di movimento e di allenamento mnemonico. Il Servizio sociale favorisce inoltre la partecipazione a iniziative di socializzazione e di prevenzione specificamente rivolte alle fragilità legate alla memoria e al disorientamento cognitivo come il *Caffè Non ti scordar di me* dell'associazione ARAD, o il *Centro d'Incontro Margherita* presso il Centro Servizi di ASP Bologna Viale Roma.

La fase successiva, rilevante al fine di incrementare l'efficacia dei servizi offerti e raggiungere così più persone, è senz'altro quello di costruire insieme all'Uffici reti del Quartiere, nuovi percorsi di integrazione con

altri progetti simili già presenti sul territorio. La creazione di una rete specifica territoriale di servizi di promozione della salute per over 65 è obiettivo ambizioso ma realisticamente perseguibile nel corso dei prossimi anni.

- integrazione tra gli interventi di promozione della salute e contrasto ai comportamenti a rischio legati all'uso/abuso di sostanze e tecnologia di giovanissimi e giovani dell'Area e gli interventi educativi e di prossimità nelle scuole e sul territorio facenti capo ai Quartieri;
- supporto al Quartiere circa la costruzione di interventi di comunità sulla prevenzione al gioco d'azzardo patologico;

b) Connessione tra Servizio sociale di Comunità e Quartiere per la risposta ai bisogni e l'attivazione delle risorse della comunità.

Il Servizio Sociale di Comunità si prefigge di implementare sempre più il lavoro di rete sia all'interno di un contesto Istituzionale (collaborazione con il SEST, con l'Ufficio reti ecc...), sia nelle relazioni con l'esterno: Associazioni culturali, Sportive, Parrocchie, ecc., al fine di favorire una presa in carico globale comunitaria. A tale proposito è stato attivato da alcuni anni un progetto di volontariato per adolescenti in collaborazioni con le Associazioni no profit del territorio.

L'obiettivo che si prefigge il Servizio Sociale è implementare alcune azioni/risorse rivolte agli adolescenti in una condizione di fragilità e a rischio di emarginazione sociale.

Si intende inoltre favorire ed implementare una presa in carico comunitaria per quanto riguarda le Nuove povertà, in particolare nuclei mono-genitoriali, famiglie straniere con difficoltà di integrazione sociale, adulti con fragilità lavorativa e con reddito insufficiente.

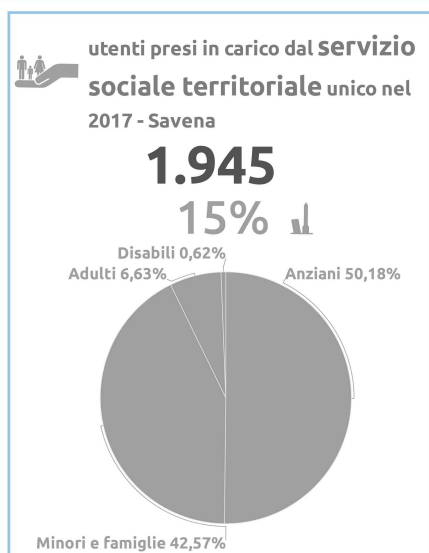
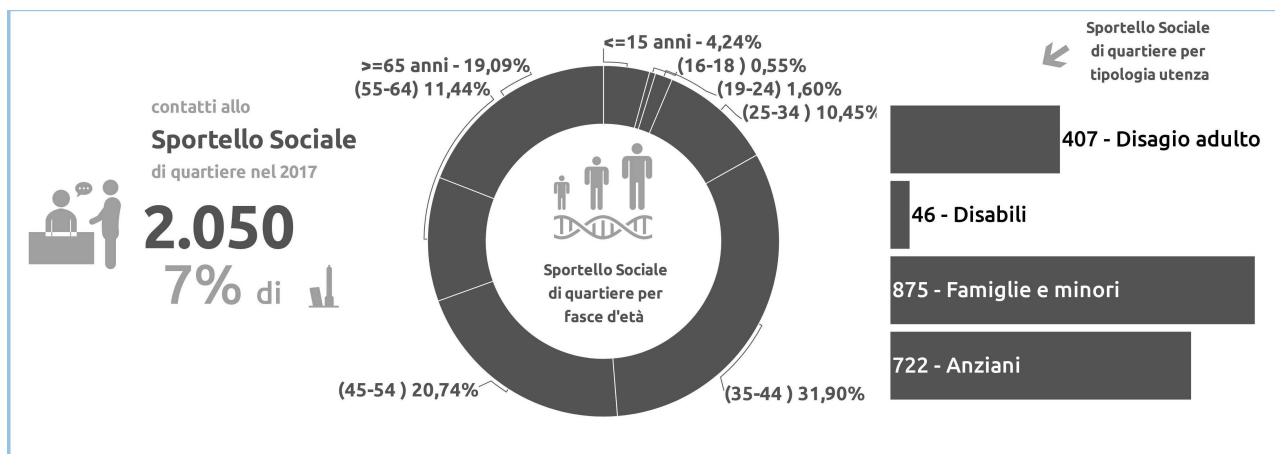
Quartiere e Servizio Sociale lavorano insieme istituendo modalità di collaborazione strutturata di ambito territoriale tra l'Ufficio Reti e il Servizio Sociale di Comunità. L'azione congiunta persegue l'obiettivo di sviluppare progetti di presa in carico comunitaria attraverso il coinvolgimento delle risorse formali e informali della comunità nei percorsi di sostegno delle fasce di popolazione fragili e vulnerabili. Il Quartiere coinvolge inoltre il Servizio Sociale di Comunità nei progetti partecipativi mirati a promuovere lo sviluppo di comunità rivolti a più ampi target di popolazione. In particolare, Quartiere e Servizio Sociale Territoriale operano in modo coordinato per sviluppare le seguenti attività:

- progetti di presa in carico comunitaria: vale a dire progetti che prevedono il coinvolgimento delle organizzazioni del territorio (associazioni, parrocchie, ecc.) fin dalla loro prima fase progettuale e che includono anche possibili prestazioni sociali (erogazioni economiche o altri interventi);
- interventi di socializzazione, prevenzione della fragilità e promozione della salute in raccordo con centri sociali, associazioni di volontariato, associazioni sportive, parrocchie a favore di famiglie, adulti ed anziani a rischio esclusione e marginalità;
- progetti partecipativi per promuovere lo sviluppo di comunità realizzati con la regia del Quartiere (es: Laboratori di Quartiere, Community lab, ecc.);
- attivazione di gruppi informativi e/o di mutuo aiuto su tematiche emergenti come comuni e necessitanti di spazi di confronto tra cittadini portatori di bisogni ed operatori del pubblico, del privato, del terzo settore (ad es: disagio abitativo);
- promozione dei sistemi di monitoraggio al domicilio (telesoccorso ed evoluzioni che si metteranno in campo in materia di controllo ambientale e sicurezza della persona);
- attivazione di accompagnamenti e trasporti effettuati dal terzo settore.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

- Accoglienza, ascolto e orientamento ai servizi (Sportelli sociali e accesso al sistema dei servizi sociali e socio sanitari; Servizio sociale professionale specialistico);
- Inclusione sociale e tutela delle persone e famiglie in situazione di vulnerabilità personale, lavorativa, abitativa ed economica (Misure per l'inclusione attiva (RES, REI); Interventi di integrazione economica; Interventi tutelari; Inclusione sociale e comunitaria; Emergenza e transizione abitativa; Assegnazione e dimissione dei nuclei famigliari in alloggi di transizione)

- Domiciliarità e la residenzialità (Servizi di supporto e sostegno alla domiciliarità, mobilità e autonomia residua per la non autosufficienza; Servizi di supporto e sostegno della domiciliarità per famiglie e minori; Servizi residenziali per la non autosufficienza; Servizi residenziali per minori)
- Promozione e tutela della salute delle persone e famiglie (Promozione della salute, Promozione della salute, prevenzione e contrasto delle dipendenze)



2.3.1 Lavoro di comunità

Con la Riforma sono state riviste le funzioni dei Quartieri dando particolare enfasi al loro ruolo di facilitatori e promotori per la messa in rete delle realtà attive sul territorio per sollecitare e realizzare interventi per rispondere assieme ai bisogni della comunità, attraverso lo sviluppo del lavoro di comunità, come risposta nuova e complementare ai bisogni dei cittadini rispetto ai servizi tradizionali e potenziando le capacità di relazione attraverso una maggiore apertura a forme di concorso diretto dei cittadini, come singoli o come parte di un gruppo, al perseguimento dell'interesse generale e la partecipazione alle scelte dell'amministrazione.

Per dare concreta attuazione a queste nuove forme di partecipazione sono quindi partiti dal 2017 nuovi percorsi nei Quartieri finalizzati ad ampliare le collaborazioni con i soggetti del Terzo Settore presenti nei territori.

Da un lato, attraverso linee di indirizzo specifiche approvate dal Consiglio di Quartiere sono state aperte le collaborazioni con tutti i soggetti del terzo settore e cittadini per le progettualità nell'ambito del lavoro di comunità e la cura del territorio, attraverso avvisi pubblici specifici per recepire le proposte da parte di tutti i soggetti interessati da realizzarsi attraverso percorsi di co -progettazione, dall'altro, attraverso l'attivazione dei Laboratori di quartiere creando spazi di prossimità per coinvolgere in modo stabile comunità e cittadini in percorsi partecipativi strutturati, per la realizzazione di progetti su specifiche aree del quartiere e su alcuni edifici e spazi pubblici da riqualificare grazie alle risorse destinate annualmente al bilancio partecipativo e per la definizione delle priorità su educazione, inclusione sociale e digitale, sport, cultura e sull'identificazione della vocazione di 11 edifici da finanziare nell'ambito del Programma Operativo Nazionale «Città metropolitane 2014-2020» (PON Metro).

Laboratori di Quartiere

1) Progetti in corso

Proseguono dei progetti di cura di comunità con Ass. Promuovo e Ass. Senza il Banco capofila finalizzati al rafforzamento della coesione sociale e alla promozione della cittadinanza attiva.

Entrambe le Associazioni e i partner di progetto, infatti, sono impegnate in attività di rivitalizzazione di due aree del quartiere, zona Via Portazza e comparto Abba, attraverso iniziative culturali, di aggregazione e di sviluppo della coesione sociale da realizzarsi in collaborazione con altre Associazioni che hanno partecipato alla manifestazione di interesse per proposte progettuali ed attività volte alla cura del territorio e della comunità per l'anno 2018.

In particolare, il progetto di Pro.Muovo si propone di favorire lo sviluppo di una identità di quartiere rafforzando le relazioni intergenerazionali attraverso la promozione di attività solidali e la creazione di una rete di soggetti sempre più ampia e strutturata, mentre l'associazione Senza il Banco intende proseguire nelle iniziative di socializzazione consolidando quanto già avviato nel comparto di Via Abba in collaborazione con il Comitato dei cittadini e gli altri soggetti attivi nell'area. Si propone, inoltre, di sperimentare nuovi laboratori che permettano di trasmettere competenze trasversali spendibili soprattutto per le persone maggiormente a rischio di isolamento sociale.

2) Laboratori Piano di Zona

Dal 2018, attraverso lo strumento strutturato di partecipazione dei Laboratori di quartiere è partito anche il percorso per la definizione Piano di Zona per la programmazione socio-sanitaria triennale 2018-2020, che prevede diverse fasi che vanno dal confronto sui bisogni sociali rilevati e percepiti e della condivisione degli obiettivi, alla co-progettazione di azioni con le realtà organizzate coinvolte fino alla realizzazione delle progettualità condivise e quello per la definizione del Piano adolescenti per promuovere e sostenere lo sviluppo di progetti destinati a giovani ed adolescenti, che si realizzeranno grazie ai fondi del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (PON) -"Servizi per l'inclusione sociale" che nasce in forte sinergia con i Quartieri e con l'obiettivo di rispondere ai bisogni emersi nei Laboratori di Quartiere del 2017, che hanno portato all'individuazione delle aree di intervento e all'elaborazione delle linee guida.

Le co-progettazioni scaturite dai laboratori nel 2018 saranno realizzate, a partire dal 2019 e nel corso dei tre anni successivi, le progettazioni esecutive. Il Servizio Sociale di Comunità si prefigge di collaborare con l'Ufficio Reti del Quartiere per quanto riguarda i percorsi partecipati, in particolare i Laboratori di Quartiere relativi ai Piani di Zona

Le priorità e gli obiettivi individuati dal Quartiere per i laboratori del Piano di Zona sono:

1. Prevenzione dell'isolamento relazionale e sociale
2. Sostegno a persone fragili e famiglie in difficoltà, non conosciute dai servizi
3. Progettualità con la comunità su socializzazione, valorizzazione delle competenze e sostegno alle famiglie
4. Prevenzione dispersione scolastica, promozione di opportunità per i giovani

Coerentemente i soggetti sui quali si è scelto prioritariamente di intervenire sono le famiglie in condizione di fragilità; gli adolescenti a rischio devianza e gli anziani soli, individuando le zone bersaglio (Prima Zona: Due Madonne, fino a Via Genova; Seconda zona: via ABBA e dintorni) in cui focalizzare l'avvio della sperimentazione degli interventi di comunità, coinvolgendo via via gli altri territori.

Gli esiti e idee progettuali emerse dai primi laboratori e da sviluppare nella co-progettazione sono:

A) Contrastare le dipendenze patologiche, a partire da incontri di sensibilizzazione sui possibili rischi del gioco d'azzardo e formazione dei "patentandi" rispetto a una guida sicura

B) Includere giovani e adolescenti, attraverso la co-progettazione di spazi di aggregazione, valorizzando lo scambio intergenerazionale e organizzando incontri finalizzati al racconto dei luoghi della memoria

C) Contrastare la povertà, potenziando l'Emporio solidale Case Zanardi e favorendo la realizzazione di orti condivisi e di uno spazio di raccolta della merce invenduta, attraverso un coordinamento tra commercianti del quartiere

D) Fare rete tra i soggetti, a partire dalla creazione e dall'aggiornamento in itinere di una banca dati delle associazioni attive in quartiere e della mappatura delle risorse della comunità quali parrocchie, gruppi informali, comitati ecc. e di una 'bacheca' che connetta associazioni, parrocchie e soggetti deboli, per dare avvio ad attività di mutuo-aiuto; favorendo la formazione e accompagnamento dei cittadini nella partecipazione ai bandi pubblici; promuovendo l'attivazione di punti informativi sulle modalità di accesso ai servizi; la realizzazione di un Kit informativo di facile lettura e primo orientamento rivolto ai cittadini per far conoscere ancora meglio percorsi e possibilità di partecipazione e cittadinanza attiva e la creazione nel sito di quartiere di un "palinsesto" comune aggiornato/aggiornabile delle iniziative promosse dalle realtà di quartiere in ambito culturale -espressivo;

E) Favorire le relazioni tra generazioni e culture, favorendo e promuovendo sperimentazioni di "condomini attivi", gestiti dai cittadini per la realizzazione di momenti di convivialità e di eventi di strada; la gestione condivisa delle aree verdi e la rivitalizzazione dei luoghi del quartiere e dei centri sociali e verificando con le istituzioni scolastiche la fattibilità di uno sportello per insegnanti su accoglienza e inserimento degli alunni stranieri.

3) Progetto regionale Piano di Zona .

La Regione Emilia Romagna ha accompagnato l'elaborazione del Piano di zona con un Avviso pubblico rivolto alle Associazioni di promozione sociale e di volontariato iscritte nei registri regionali per la presentazione di progetti di animazione sociale redatti in co-progettazione con l'Ufficio di piano, i Quartieri e il Centro servizi per il volontariato-VOLABO. Il progetto presentato per il Quartiere Savena *Play -Spazi comuni di attivazione della comunità* da un raggruppamento avente come capofila Senza il banco in partnership con Cittadinanza attiva, Auser, ass. Fraternal Compagnia, ass. Giardino e orto condiviso Peppino Impastato, Aps Pontevecchio calcio è stato finanziato con 21.500 euro e ha come obiettivi specifici:

- Mettere a sistema una serie di interventi per stimolare nuove forme di solidarietà, di scambio, di empowerment individuale e di comunità;
- Intercettare nuclei fragili a rischio, che non si recano ai servizi e sono difficilmente agganciabili in contesti formali;
- Effettuare una più approfondita analisi partecipata del territorio, nelle modalità della ricerca-azione, per misurare un "indice di capacità familiare" nel suo complesso (non solo reddito, ma composizione e supporti di reti familiari, origine, livello di istruzione ecc.);

- Favorire la cultura del buon vicinato e la coesione sociale attraverso la mediazione, la conoscenza e le relazioni tra persone che spesso non si conoscono, superando così la solitudine e la diffidenza che la realtà urbana-periferica crea e che agisce da acceleratore di fragilità;
- Favorire lo scambio intergenerazionale e il "meticcaggio" di competenze e saperi per la costruzione di un'identità dei territori;
- Ricercare nuove forme di comunicazione e coinvolgimento degli adolescenti;
- ampliare le opportunità educative e ridurre il disagio dei minori.

2.3.2 Indirizzi per il Lavoro di comunità

Il Servizio Sociale di Comunità si prefigge di implementare sempre più il lavoro di rete sia all'interno di un contesto Istituzionale (collaborazione con il SEST, con l'Ufficio reti ecc...), sia nelle relazioni con l'esterno: Associazioni culturali, Sportive, Parrocchie, ecc..., al fine di favorire una presa in carico globale comunitaria. A tale proposito è stato attivato da alcuni anni un progetto di volontariato per adolescenti in collaborazioni con le Associazioni no profit del territorio.

L'obiettivo che si prefigge il Servizio Sociale è implementare alcune azioni/risorse rivolte agli adolescenti in una condizione di fragilità e a rischio di emarginazione sociale.

Si intende inoltre favorire ed implementare una presa in carico comunitaria per quanto riguarda le Nuove povertà, in particolare nuclei mono-genitoriali, famiglie straniere con difficoltà di integrazione sociale, adulti con fragilità lavorativa e con reddito insufficiente.

Per quanto riguarda la popolazione anziana, particolarmente numerosa nel Quartiere, a fianco di interventi socioassistenziali che il Servizio Sociale Territoriale Unico continua a garantire, con una particolare attenzione alle fasce più fragili anche sotto il profilo economico, appare importante un impegno per prevenire i fenomeni di invecchiamento precoce e soprattutto il loro aggravarsi in relazione alla situazione di solitudine che caratterizza molti anziani, soprattutto donne.

Per rallentare l'invecchiamento, combattere la solitudine e l'impoverimento delle relazioni sociali e culturali, il Quartiere promuove e accompagna azioni di comunità, quali:

- la qualificazione dei centri sociali e zone ortive, affinché diventino sempre più luoghi accoglienti, di scambio intergenerazionale, attivatori di azioni di inclusione e di sostegno, di scambio culturale, di trasmissione di memorie e di esperienze, di antichi saperi e di nuove tecnologie, di incentivo a curare il benessere psicofisico, anche attraverso attività motorie e ricreative;
- la partecipazione attiva a progetti e percorsi di tutela della salute, di informazione sulle opportunità di cura e di sostegno, di accompagnamento nelle attività indispensabili per conservare l'autonomia, anche attraverso il sostegno a esperienze di "portierato sociale", nelle aree più densamente abitate da anziani soli
- la promozione di iniziative per migliorare la percezione di sicurezza, accompagnate da concreti interventi per migliorare l'illuminazione dei parchi e la manutenzione di marciapiedi e attraversamenti
- l'adesione alle progettualità cittadine tese a facilitare l'installazione di ascensori nelle case che ne sono prive, soprattutto se abitate da anziani e diversamente abili

Indirizzi per la concessione di immobili e per la gestione dei centri sociali

Centri sociali

LA DACIA	Via A. Lincoln 22/3
CASA DEL GUFO	Via Longo 10/12
FOSCHERARA	Via Abba 6
VILLA PARADISO	Via Emilia Levante 138
VILLA MAZZACORATI	Via Toscana 19

Aree ortive

MONDOLFO-DUE MADONNE
FIRENZE-OSOPPO
PALEOTTO
GIARDINO PEPPINO IMPASTATO



Per quel che riguarda la **concessione di immobili** è in corso il lavoro di un "laboratorio di immaginazione civica dedicato al tema degli spazi " attivato nel 2018 la cui finalità è ridisegnare le politiche e gli strumenti di gestione e assegnazione di immobili di proprietà comunale, rendendo questa importante risorsa maggiormente idonea ad accogliere le progettualità, più o meno strutturate, che la città è in grado di esprimere e in grado di valorizzare il ruolo che la risorsa immobiliare può giocare nella costruzione di dinamiche collaborative con e all'interno della comunità.

In tale contesto verranno definiti i presupposti e le condizioni per garantire continuità, sia pur nella necessità di tenere conto delle trasformazioni sociali intervenute, alla esperienza dei Centri sociali auto gestiti dalle persone anziane. Tali Centri, attivi da alcuni decenni nel tessuto sociale dei Quartieri rappresentano un patrimonio da valorizzare e rinnovare, in modo che lo spirito originario che ne ha garantito la nascita e il radicamento possa trovare nuovo alimento in un contesto sociale profondamente mutato e caratterizzato da una pluralità di attori civici con i quali poter dialogare in un'ottica di rete.

Il Quartiere intende operare per dare continuità a questa esperienza, fortemente radicata nella tradizione civica della nostra comunità e sostenerne insieme il rinnovamento, affinché i **Centri sociali** continuino ad essere un punto generatore di legami e di azioni concrete per la promozione del benessere della comunità, nel rispetto delle normative e coerentemente alle esigenze espresse dai territori di riferimento.

Per quanto riguarda ulteriori immobili nella propria disponibilità, le cui concessioni siano scadute o in scadenza, il Quartiere Savena intende sperimentare, nelle more della ridefinizione complessiva del quadro normativo, l'uso condiviso dei beni patrimoniali da parte di associazioni e aggregazioni di cittadini che integrino in forma sussidiaria le attività di uffici e servizi dell'amministrazione nella cura della comunità, avendo cura di privilegiare , anche in coerenza con quanto emerso dai laboratori del Piano di Zona:

1. l'aggregazione di persone anziane nel contrasto della povertà relazionale promuovendo la socialità, attività ricreative e culturali, la prevenzione sanitaria;
2. progetti e interventi rivolti alle famiglie, in particolar modo quelle con figli minori;
3. la partecipazione delle cittadine e dei cittadini alla formazione delle politiche sia di ambito locale che cittadino, al lavoro di comunità e alla cura del territorio.

In relazione a quanto previsto dall'art. 7, comma 2, del Regolamento comunale per i rapporti con le Libere Forme Associative, si individuano di seguito gli spazi da destinare all'uso da parte di LFA per il triennio di riferimento:

IMMOBILI	INDIRIZZO	
sale + ufficio + magazzino + area verde esterna recintata ad uso pubblico	Via degli Ortolani	12
locali al primo piano	Via Lombardia	36
locali piano terra	Via Lombardia	36
locali al terzo piano	Via Lombardia	36
locali piano terra	Via Lombardia	36
Casa del Paleotto + area ludico-sportiva + edificio con spogliatoi e servizi igienici + magazzino	Via Paleotto	11
Locali al primo piano e sottotetto	Via Emilia Levante	138
locali + area cortiliva esterna	Via Abba	3/2
Villa Riccitelli – due locali al secondo piano	Via Faenza	2
Centro sportivo Bonzi-Due Madonne – locale piano terra	Via Carlo Carli	58
Laboratorio video ed animazione S.Pertini al primo piano + sala registrazione nel piano interrato	Via Della Battaglia	9
Sala Camino a piano terra all'interno del Centro Polivante S.Pertini	Via Della Battaglia	9
Ex laboratorio/magazzino volontari AUSER (piano interrato) del Centro Polivante S.Pertini	Via Della Battaglia	9

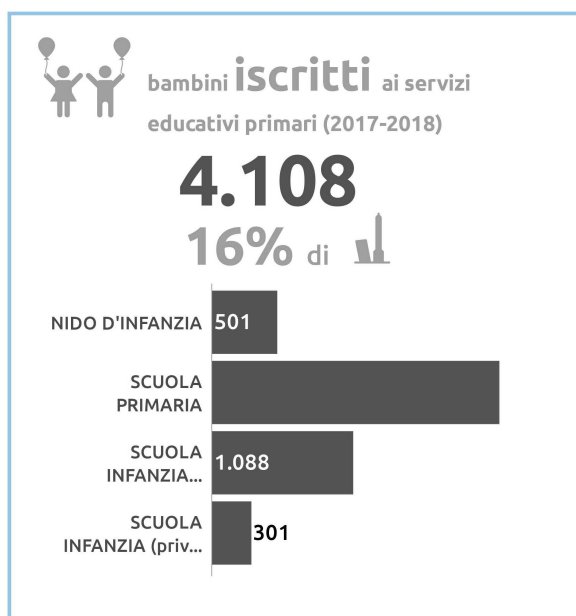
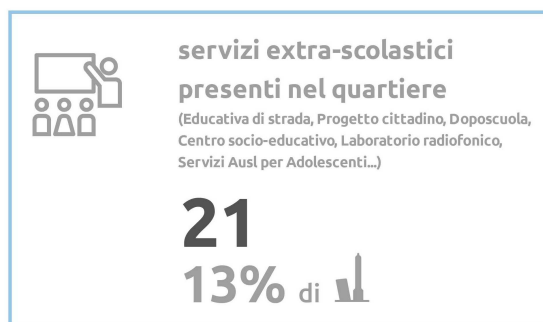
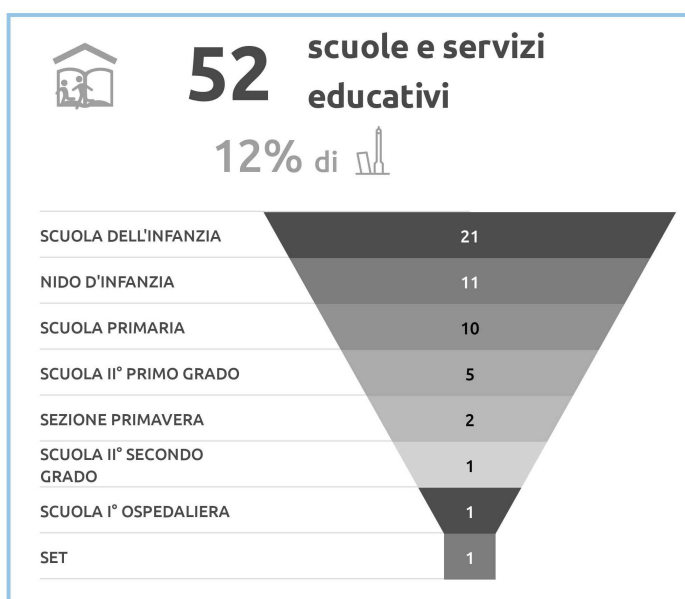
2.4 Promozione e gestione interventi educativi

Obiettivo strategico:

- 1) Scuola - qualificazione e supporto al sistema educativo e scolastico.
- 2) Un futuro per adolescenti e giovani.

Premessa

Le politiche dei prossimi anni saranno orientate a sostenere la qualità dell'offerta educativa e a creare idonee condizioni affinché fin dai primi anni di vita i cittadini più giovani possano avere pari opportunità di accesso ad un sistema educativo e formativo inclusivo. La programmazione delle attività del triennio 2019-2021, generata da questo obiettivo, deve essere mirata, anche a livello territoriale, a sostenere da un lato la scuola, nel suo compito istituzionale di formazione per una trasmissione di competenze che vada oltre le discipline, dall'altro lato il sistema formativo integrato, affinché possa svilupparsi una rete di opportunità educative e di contesti d'apprendimento anche fuori dalla scuola, ma che con la scuola contribuiscano in modo positivo alla qualità della formazione.



Si tratta di obiettivi resi ancora più complessi dalla consapevolezza delle profonde trasformazioni sociali, culturali ed economiche che caratterizzano questo particolare momento storico e che rischiano di far aumentare la forbice delle disuguaglianze.

In questa ottica ed in considerazione dell'attuale contesto economico-sociale è necessario portare a compimento il processo di revisione dei regolamenti dei servizi educativi e scolastici comunali, con l'obiettivo prioritario di realizzare una maggiore equità sotto il profilo dell'accesso e dei costi dei servizi. I nuovi criteri di accesso devono sempre più essere integrati e coerenti con gli indicatori di fragilità sociale.

Connessa con queste priorità, la qualificazione dei contesti educativi dovrà comprendere la programmazione di azioni a sostegno della genitorialità che con contenuti diversificati deve estendersi dalla primissima infanzia fino all'età adolescenziale, caratterizzata da complessità sempre maggiori.

Sul versante dell'adolescenza la priorità è la definizione di un piano di azioni che a partire da una rilettura dei bisogni e delle priorità integri i diversi interventi e potenzi le risorse esistenti.

La programmazione degli interventi e dei servizi si svilupperà sia attraverso azioni dirette, sia promuovendo e sollecitando, attraverso il ruolo dei Quartieri nel lavoro di comunità, la collaborazione con altre istituzioni e soggetti che nel territorio sono impegnati in questi ambiti nel sistema educativo e formativo integrato e possono mettere a disposizione il loro impegno e la loro competenza a favore di bambini, adolescenti e giovani.

Interventi a sostegno della scuola e della qualità dell'offerta educativa e formativa

Per garantire le pari opportunità educative e formative a tutti i bambini e le bambine della nostra città nel quadro delle finalità descritte in premessa, occorre sia nella relazione con le scuole e più in generale anche nel campo del tempo libero e dell'extrascuola, agire in modo incisivo per superare le disparità garantendo ai bambini e ai ragazzi più vulnerabili, quelli con disabilità e con bisogni educativi speciali, la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione avendo anche attenzione per quelli di altre nazionalità con difficoltà linguistiche e con ogni altro tipo di difficoltà anche socio economica.

L'obiettivo è dunque quello di rimuovere gli ostacoli ad un esercizio concreto del diritto allo studio nel suo significato più ampio, implementando un sistema educativo e formativo integrato in cui la rete dei diversi soggetti che lo compongono (la famiglia, la scuola, le agenzie formative del territorio) valorizzino le occasioni di educazione e formazione delle giovani generazioni, identificando anche luoghi e spazi di incontro come occasioni di esperienza culturale, ludica, espressiva, cognitiva. Tale obiettivo sarà generato da azioni di rete e di coordinamento delle istituzioni/agenzie formative, sociali ed educativo/scolastiche - , quali occasione di confronto e "contaminazione" delle diverse competenze che potranno consentire di integrare metodi, linguaggi e saperi.

In questo contesto il sostegno alle scuole nei suoi diversi ambiti, a partire da quelli più tradizionali del diritto allo studio, dovrà sempre più caratterizzarsi per un approccio che sappia rileggere i bisogni in un rapporto virtuoso con le opportunità del territorio e più in generale con la comunità di cui la scuola fa parte.

Per perseguire questa finalità occorre agire sulle seguenti direttrici:

- lo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica
- l'organizzazione della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa sulla base dell'andamento dell'utenza potenziale nelle diverse aree territoriali tenendo conto della capienza degli edifici scolastici;
- l'innovazione dei modelli educativi di riferimento per attuare politiche di accoglienza e di inclusione, con particolare riferimento ai bambini e ragazzi disabili e, più in generale, ai bisogni educativi speciali, alla multiculturalità, mettendo in campo risorse e progettualità specifiche. Con particolare riferimento all'inclusione degli alunni con disabilità, occorre, valorizzando il progetto dell'educatore di istituto/plesso

e tenendo conto del rapido evolversi delle situazioni di disabilità negli ultimi anni e in prospettiva, innovare i modelli di inclusione coinvolgendo l'AUSL e le Scuole oltre all'Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità. In questo ambito si inseriscono i servizi di accompagnamento degli alunni disabili. Nell'ottica della prevenzione alla dispersione scolastica, obiettivo generale è quello di sostenere l'integrazione linguistica e sociale dei minori stranieri neo-arrivati, prioritariamente a seguito di ricongiungimenti familiari, estendendo il raggio di azione anche alle scuole secondarie di secondo grado;

- il consolidamento e la qualificazione dei servizi integrativi di pre, post scuola, di assistenza al pasto, trasporto scolastico, refezione scolastica, a partire dagli standard di qualità alla base dei contratti di servizio;
- il coinvolgimento delle risorse del territorio per qualificare l'offerta formativa e le opportunità educative-aggregative extrascolastiche, promuovendo lo sviluppo di progetti che favoriscano la diffusione del modello di "scuole aperte" e coinvolgano le famiglie e il territorio in una logica di co -progettazione anche attraverso lo strumento dei Patti di collaborazione disciplinati dal regolamento dei beni comuni. Queste risorse si affiancano ai servizi integrativi più tradizionali;
- lo sviluppo dell'offerta educativa estiva a favore di bambini e ragazzi, organizzata sotto la regia comunale che promuove e accredita servizi realizzati da soggetti privati a cui vengono assegnati gli spazi scolastici oppure che decidono di operare in spazi propri. Di particolare rilievo è il progetto "scuole aperte", nato nelle scuole secondarie di primo grado, valorizzando la scuola come luogo di aggregazione che promuove esperienze di socializzazione, ludiche e ricreative, creando sinergie tra scuola e territorio. L'obiettivo è promuovere, come è già avvenuto negli ultimi due anni, lo sviluppo di questo progetto in nuove scuole, fino ad estenderlo nel primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado, dove il progetto può assumere una connotazione particolare finalizzata a rafforzare le competenze disciplinari dei ragazzi, inserendosi nel periodo antecedente all'avvio dell'anno scolastico;
- creazione di opportunità di alternanza scuola-lavoro, nell'ambito del protocollo quadro sottoscritto tra Ufficio scolastico regionale, istituzioni scolastiche e Comune di Bologna, nelle sue diverse articolazioni organizzative coinvolte. La finalità è quella di mettere a disposizione sedi lavorative e competenze interne al Comune stesso fino a favorire lo sviluppo di percorsi di alternanza in altri contesti lavorativi esterni al Comune.

Piano adolescenti

Il 27 marzo 2018 la Giunta Comunale ha approvato, con delibera 127964/2018, "Le Linee di indirizzo per il piano Adolescenza del Comune di Bologna" che evidenziano come lo sviluppo delle attività a favore degli adolescenti rientri fra i progetti strategici dell'Amministrazione Comunale per il mandato 2016-2021.

Il piano adolescenza va pensato e realizzato come un piano integrato fra i diversi Enti, servizi e soggetti coinvolti e multidisciplinare fra le molteplici dimensioni interessate educative, culturali, sociali, sportive.

I servizi e le opportunità a favore degli adolescenti rientrano tra gli obiettivi prioritari di questo mandato amministrativo, che vuole sostenere la centralità dell'adolescenza dopo l'infanzia nelle nuove generazioni. In relazione a questa priorità, da alcuni mesi l'Amministrazione comunale sta lavorando alla predisposizione di un piano adolescenza, che, individuerà, a partire da una mappatura e valorizzazione delle azioni e degli obiettivi già in essere, i punti chiave e le aree prioritarie in cui potenziare le azioni, orientando l'approccio d'intervento in una logica di maggiore trasversalità e integrazione, interna ed esterna al Comune.

Il risultato di questo processo è l'individuazione di indicatori che per ambiti tematici potranno orientare lo sviluppo delle nuove progettualità; tra gli ambiti tematici già oggetto di attenzione spiccano quelli relativi al contrasto alla dispersione scolastica e all'orientamento scolastico, all'innovazione di percorsi formativi e di avviamento lavorativo, al contrasto al bullismo, all'utilizzo consapevole dei social network, alla partecipazione a comunità creative, al coinvolgimento nelle azioni di cittadinanza attiva. Ma più in

generale il piano deve, a partire dai servizi esistenti e da un loro potenziamento, concentrare finalmente l'attenzione più in generale sul benessere psicosociale degli adolescenti, che chiama in causa la ricerca e lo sviluppo di risorse da mettere a disposizione per la loro crescita (culturali, sportive, ricreative, ecc.), su cui esistono già delle innovative sperimentazioni realizzate in sinergia con i Quartieri, le scuole e gli altri soggetti del terzo settore attivi sul territorio.

La dispersione scolastica è un fenomeno complesso, con cause differenti di natura sociale, familiare, relazionale e di apprendimento, e che più viene letto ed affrontato come rischio in forma preventiva nella fase iniziale più può essere evitato o ridotto nei suoi effetti. Pertanto è certamente più efficace affrontare già nella fascia di età della scuola primaria queste difficoltà ed in particolare nella zona di via Abba/Scuola primaria Sanzio si rilevano maggiormente queste problematiche in ragione della tipologia residenziale e sociale di quella zona e di assenza di altre opportunità, quali quelle di oratori e Parrocchie. Sul piano metodologico, ma anche organizzativo, una delle maggiori sfide per garantire il raccordo tra agenzie educativo/sociali del territorio, istituti scolastici e professionali, è il rafforzamento del lavoro di rete e del lavoro di comunità, che coinvolgono i servizi educativi territoriali e il gruppo degli educatori professionali che in questo ambito sono impegnati da tempo. Lo sviluppo di questo raccordo, se guidato da linee di indirizzo progettuali comuni definite a livello cittadino, può garantire l'elaborazione di un piano adolescenti integrato e coordinato della città di Bologna.

Parte integrante di questo progetto è stata la definizione di alcuni aspetti organizzativi, compresa la costituzione di un tavolo tecnico interno al Comune e trasversale ai settori e ai Quartieri che ha il compito di accompagnare la progettazione degli interventi.

L'obiettivo è quello di promuovere e sostenere, attraverso il ruolo chiave dei Servizi educativi territoriali, una progettualità diffusa, integrata con esperienze già in essere e finalizzata alla costruzione di reti e di relazioni sistematiche tra istituzioni, associazioni e altri soggetti presenti sul territorio per sostenere informazione, prevenzione e monitoraggio.

In questa logica la scuola svolge un ruolo centrale al fine di potenziare questi percorsi educativi; il Comune, anche attraverso la convenzione sottoscritta dall'ufficio V e dai dirigenti scolastici unitamente all'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni e ai Direttori dei Quartieri in materia di prevenzione del disagio e contrasto alla dispersione/evasione scolastica, dovrà sempre più dotarsi di un progetto integrato di rete per raggiungere obiettivi educativi di forte indirizzo pedagogico e sociale, sia attraverso specifiche progettualità, sia in rete tra i servizi del territorio e il sistema scolastico stesso. Nell'ottica di un lavoro sempre più integrato, la convenzione sarà riformulata per contemplare al suo interno anche gli ambiti afferenti all'ambito sociale in senso stretto.

Tale attività deve essere svolta in stretto raccordo con il Tavolo tematico Adolescenti dell'Ufficio di piano, luogo di integrazione delle politiche e funzionale alla redazione del Piano distrettuale per la salute e il benessere sociale. La costituzione di questo tavolo è nata su impulso delle indicazioni regionali evidenziate nelle linee guida e dall'indirizzo evidenziato dalle diverse strutture dell'Amministrazione che si occupano di adolescenti e giovani, da cui è emersa la necessità di istituire un gruppo di lavoro trasversale per la conoscenza, scambio e confronto delle opportunità esistenti e dello sviluppo di azioni integrate in ambito.

In tale contesto di azione integrata si inseriscono gli interventi territoriali per il sostegno scolastico e lo sviluppo di servizi educativi e ricreativi per il tempo libero, rivolti a preadolescenti, nell'ambito di un rinnovato obiettivo di strutturare e consolidare le attività del servizio educativo territoriale, nonché i servizi gestiti dall'Istituzione Educazione e scuola (i Centri anni verdi prioritariamente rivolti ai preadolescenti e il progetto Officina adolescenti attivo presso Sala Borsa).

A sostegno dello sviluppo del piano adolescenti, nei prossimi anni saranno impiegate le risorse del PON METRO destinate a progetti che coinvolgono e valorizzano le competenze dei ragazzi per lo sviluppo di servizi di comunità in una logica di inclusione sociale.

Obiettivo degli interventi è anche quello di favorire l'accesso alle opportunità della città attraverso l'utilizzo di servizi specifici esistenti e la creazione di nuovi. Le azioni perseguono le seguenti finalità:

- promuovere interventi e progetti di cittadinanza attiva rivolti ai giovani, in collaborazione coi Quartieri cittadini, che favoriscano la loro partecipazione con azioni concrete allo sviluppo della comunità territoriale;
- favorire l'occupabilità dei giovani avviando una serie di azioni concrete, in collaborazione con tutte le istituzioni competenti, per sviluppare professionalità e competenze coerenti con l'evoluzione del mondo del lavoro; favorire l'autoimprenditorialità; portare nella scuola la cultura del lavoro e del risultato;
- promuovere il benessere psicosociale delle giovani generazioni (interventi di contrasto al bullismo, alle dipendenze, al vandalismo, ecc.);
- promuovere il protagonismo dei giovani cittadini negli ambiti culturali, artistici, sportivi e del tempo libero, valorizzando i linguaggi giovanili (web, social network, video, ecc.) nella promozione di eventi e nella comunicazione, anche istituzionale;

Servizi e opportunità per i giovani

Le politiche per i giovani si muovono su molteplici direttrici, tutte orientate a sviluppare opportunità e risorse disponibili per migliorare il loro futuro di vita. Gli ambiti su cui si possono promuovere gli interventi sono mirati a creare opportunità in materia di innovazione, promozione di specifici servizi, cittadinanza attiva, protagonismo giovanile, partecipazione, informazione, comunicazione e di promozione del benessere psicosociale delle giovani generazioni;

Incentivare l'accesso dei giovani alle varie opportunità della città presuppone un'azione di rete tra Istituzioni, scuole, associazioni e altri organismi socioculturali presenti sul territorio, in cui il Comune di Bologna, ha un ruolo di regia e individua le linee di indirizzo su cui stimolare azioni di co-progettazione, per lo sviluppo di politiche di sostenibilità volte all'inclusione sociale, all'interculturalità, all'occupabilità, allo sviluppo della creatività favore dei giovani. Sono molte le esperienze in essere che hanno avuto sviluppo a partire da questo modello di coprogettazione e in questo senso il territorio, i Quartieri in una logica di lavoro di comunità svolgono un ruolo chiave per dare un ulteriore impulso, per un miglior dialogo tra gli attori coinvolti e una maggiore integrazione dei servizi e degli interventi rivolti al mondo giovanile.

Per il Quartiere la realizzazione di questo obiettivo sarà ulteriormente sviluppato il rapporto fra Sest e Ufficio di reti per un lavoro di Comunità volto a collaborare e sostenere le Associazioni che gestiscono gli spazi destinati alle attività culturali e ricreative rivolte agli adolescenti/ giovani: sala prove musicali, sala di registrazione, laboratorio video, sala camino (arte, teatro, cinema, sportello job caffè, spazio feste) ludoteca per giochi di ruolo, avvalendosi dei giovani che mettono a disposizione le proprie competenze.

Per il Quartiere gli interventi da sviluppare nell'anno 2019 saranno concentrati sulle due aree bersaglio del PON Metro: Due Madonne - Via Genova e Via Abba- via Lombardia, quale sfida alle povertà educative e a potenziamento delle istituzioni culturali comunali, per promuovere la cultura tecnica, l'innovazione sociale, il welfare culturale, l'inclusione digitale, lo sport e l'associazionismo, in raccordo con l'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni e la Città Metropolitana di Bologna con un budget complessivo di 100.000 euro.

Verrà inoltre avviata la collaborazione del Sest con l'Ufficio di Rete al percorso partecipativo di ri-progettazione delle attività che animeranno la nuova struttura edificata sul luogo dell'ex CPP di Via Popolonia, anche coinvolgendo i bambini e i ragazzi delle vicine Istituzioni scolastiche.

Obiettivo esecutivo di Quartiere

- Sistema integrato servizi 0-6 (Sistema integrato servizi; Strumenti di qualificazione del sistema)
- Interventi di qualificazione e supporto al sistema educativo e scolastico (Integrazione interculturale e documentazione educativa; Sviluppo e promozione dell'offerta formativa: Bologna città educativa; Diritto allo studio e sostegno al sistema scolastico; Refezione Scolastica; Cultura e formazione tecnica e scientifica - alternanza scuola lavoro; Sviluppo di opportunità educative estive)
- Promozione di opportunità e gestione di servizi per adolescenti e giovani (Sviluppo di servizi e opportunità educative per gli adolescenti; Sviluppo di servizi e opportunità per i giovani)

2.4.1 Offerta formativa: promozione dell'offerta formativa e sviluppo strategie d'integrazione scolastica – Indirizzi Quartiere

- Promuovere e sostenere l'offerta formativa integrata del territorio con iniziative volte a conoscere e mettere in dialogo le diverse istituzioni educative per l'infanzia .
- Collaborare con l'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni alla implementazione di azioni di semplificazione per l'accesso ai servizi e la qualificazione e sviluppo del sistema formativo integrato .
- Collaborare a percorsi inter-istituzionali e partecipati per individuare nuove strategie, al fine di poter rispondere con innovazione all'incremento costante dei bambini e adolescenti certificati ponendo l'inclusione come obiettivo-chiave strategico del territorio.
- Supportare l'Area nell'ambito dello sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica, considerata l'attuale situazione della scuola secondaria di 1° Rita Levi Montalcini, collaborando e co-progettando con la scuola e le associazioni del territorio per sostenere la qualificazione scolastica negli attuali spazi di via Lombardia.

2.4.2 Piano adolescenti: indirizzi per lo sviluppo di progetti destinati a giovani ed adolescenti – Indirizzi di Quartiere

Gli ambiti prioritari da sviluppare sono :

- il contrasto alla dispersione scolastica e l'abbandono, le azioni di inclusione fra le differenze (multiculturali, di genere, di abilità), le azioni di orientamento/formazione al lavoro con proposte interdisciplinari che puntino sulle competenze creativo/espressive, manuali e tecniche, integrate con le opportunità extrascolastiche in un contesto di "scuole aperte";
- azioni in contrasto all'abbandono delle pratica sportiva e delle attività motorie per favorire l'accesso alle opportunità culturali, sportive e ricreative, come importanti leve di inclusione in promozione della salute e del benessere di comunità ;
- interventi per potenziare le abilità sociali e di cittadinanza attiva e le competenze e le conoscenze nell'ambito della legalità, dei diritti e delle pari opportunità;
- sostegno ad azioni di prevenzione e di contrasto a fenomeni emergenti di violenze, quali bullismo e cyberbullismo e di dipendenze di vario tipo, favorendo un uso consapevole e responsabile della rete e della comunicazione social.
- Il contrasto alla dispersione scolastica e gli interventi di inclusione si realizzano attraverso diverse azioni:
- la cura dell'applicazione della nuova Convenzione fra l'Area Educazione, l'Area Welfare, i Quartieri e l'Ufficio V dell'Ufficio Scolastico Regionale e gli Istituti Comprensivi per le segnalazioni delle situazioni di dispersione/evasione scolastica e la rilevazione di situazioni di rischio o pregiudizio;
- l'attivazione di progetti individuali da parte degli educatori del SEST (anche attraverso l'attivazione di percorsi con i SAS – Servizi di Aggancio Scolastico);
- l'individuazione di soggetti qualificati per implementare una nuova coprogettazione del progetto "A scuola sottorete" con gli Istituti Comprensivi per qualificare, sostenere, offrire formazione e coordinare le diverse attività di assistenza compiti nelle scuole (IC12 , IC9, IC22, IC13, nei due

Oratori, e associazioni del territorio) attivando percorsi a rafforzamento di queste realtà educative e attivando come intervento anche quello di sviluppare la vocazione della scuola a divenire luoghi di riferimento per studenti, famiglie e per le realtà associative interessate ai percorsi educativi.

- la collaborazione alle diverse attività proposte da Progetti finanziati da Bandi Nazionali (es. Progetto I.C.E. - Incubatore di Comunità Educante), Bandi Regionali (es. L. 14/2008), Bandi Metropolitan e Cittadini (es. Progetto Educalè , We Neet You, nuovo progetto di Operazioni Orientative per il successo formativo, ecc.);
- la conferma della collaborazione con l'Associazione Prendiparte e l'IIS Manfredi-Tanari per il Progetto Scu.Ter per la promozione della cittadinanza attiva, del protagonismo giovanile e della peer education.
- Inoltre in collaborazione con Area Welfare e Promozione del Benessere di Comunità
- Servizio Sociale Territoriale si propone una attività di volontariato estivo presso Associazioni del Terzo settore.
- Attivare azioni di contrasto alla dispersione scolastica a partire dalla scuola primazia nella zona bersaglio di via Abba , nella quale il Sest propone di intervenire con l'apertura di un Centro Socio-educativo per i bambini 6-10 anni in co-progettazione con le associazioni del territorio.
- Sono inoltre attivi progetti di Alternanza Scuola Lavoro con Istituti Superiori della città (Inviati speciali con l'IIS Mattei; Note Elementari e dintorni con Liceo L. Bassi; La biblioteca G. Guidi e Leggere Insieme con l'IIS. Majorana; Un'estate con i ragazzi con l'IIS. Majorana) i progetti prevedono la formazione e il tutoraggio dei ragazzi coinvolti.
- Si conferma la collaborazione con il Centro Anni Verdi di Quartiere da co-progettare con le associazioni del territorio e il centro sociale in una prospettiva di offerta formativa integrata e intergenerazionale. La co-progettazione del Cav coinvolgerà anche le scuole con i loro diversi progetti PON e i percorsi di studio assistito coordinati dal Quartiere con il progetto "Sottorete" . Sostegno e raccordo fra IES e le scuole che promuovono "Scuole Aperte" nel periodo estivo.
- Le azioni di inclusione e di promozione della cittadinanza attiva saranno integrate con le opportunità offerte dal mondo associativo presente nel Quartiere (doposcuola promossi da Oratori, corsi di lingua italiana per stranieri, attività di volontariato territoriale, empori sociali e baratto, attività dell'Istituzione Sociale Don Paolo Serrazanetti, ecc.).
- Verrà ulteriormente potenziata la collaborazione con l'Ufficio Redi e lavoro di Comunità e con il Servizio Sociale avvalendosi della metodologia della "messa a sistema" e dell'integrazione armonica delle molteplici azioni e progetti, evitando disgregazioni e sovrapposizioni, con l'intento di rendere più efficaci e coordinati gli interventi, per l'aggiornamento delle mappature delle opportunità locali, per l'attivazione e il coordinamento delle iniziative delle reti comunitarie rivolte a bambini, adolescenti e giovani, per la promozione ed istruttoria su patti di collaborazione finalizzati alla cura dei bambini e degli adolescenti per l'educazione a sani stili di vita e al movimento.
- Promozione di attività educative per la diffusione di una cultura del consumo critico in collaborazione con Istituti Comprensivi del territorio, I.E.S., IPC/ITC Manfredi Tanari, G.A.S. e associazioni del territorio (Progetto Baratto).
- Proseguimento e potenziamento sul territorio del servizio di Educativa di strada, per favorire l'accesso alle opportunità culturali e ricreative del territorio, favorire nei ragazzi le abilità sociali e di cittadinanza attiva e sviluppare azioni di prevenzione e contrasto all'illegalità e alla violenza in particolare in collegamento con le azioni che verranno sviluppate sul Pon della cultura tecnica, sulle due aree bersaglio del PON Metro e sulla zona Parco dei Cedri, confinante con il Comune di San Lazzaro di Savena, in quanto in tali zone sono state segnalate alcune criticità relative ad episodi di illegalità.

- Cura dell'invio per i bambini e ragazzi che hanno fragilità economiche e sociali ai percorsi delle agevolazioni per la frequenza ad attività sportive proposte dalle Associazioni e Polisportive del territorio e per l'accesso estivo alle piscine comunali.

Centro di documentazione e formazione "Fermo Immagine"

Le attività del SEST si esprimono e realizzano anche attraverso il consolidamento e lo sviluppo del centro di documentazione e formazione **"Fermo Immagine"** come centro rivolto ai servizi educativi e all'area delle associazioni, del terzo settore e ai cittadini per la realizzazione di progetti relativi alla comunicazione e alla documentazione di percorsi principalmente in ambito educativo, scolastico, culturale per sviluppare nuovi linguaggi, azioni e progetti di comunità per l'infanzia, l'adolescenza .

- Programmazione di azioni a sostegno della genitorialità che con contenuti diversificati deve estendersi dalla primissima infanzia fino all'età adolescenziale.
- Azioni di sostegno alla genitorialità nei primi anni di vita, ampliando l'offerta formativa del centro bambini e famiglie che sarà inaugurato presso il Nido Spazio con un servizio di consulenza genitoriale a Fermo Immagine.
- Collaborazione e coprogettazione con Istituti Comprensivi, Cav di via Lombardia, Scuola di Pace, ecc per ospitare incontri con le scuole, mostre e iniziative a tema.
- Si prevede di implementare l'ambito documentativo e formativo del centro attraverso il ripristino della strumentazione tecnica al fine di documentare progetti di particolare interesse educativo e promuovere le attività del Quartiere. Supporto ai servizi nelle documentazioni educative e nei progetti inclusivi a sostegno della disabilità e dell'integrazione della diversità culturale. A tal fine s'intende avviare per l'anno 2019 una collaborazione, in via sperimentale e attraverso un patto di collaborazione, con il Centro di Documentazione Handicap.
- Collaborazione con la Biblioteca Ginzburg per realizzazione percorsi di incontri per l'infanzia, l'adolescenza e a sostegno della genitorialità, nonché per azioni di prevenzione delle dipendenze di vario tipo e per un uso consapevole e corretto della rete per la promozione di incontri con i genitori che affrontino inoltre anche le difficoltà educative genitoriali di oggi e le problematiche dell'educazione affettiva e sessuale.
- Organizzazione di laboratori e occasioni formative per insegnanti e cittadini, utilizzo software open source, auto-produzione, alle tecniche espressive e artistiche.
- Apertura sportello d'ascolto gratuito DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) curato da genitori Associazione Italiana Dislessia .
- Promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso l'iniziativa "Crescere Diritti" integrata al progetto "Bologna Città delle Bambine e dei Bambini".
- Servizio "Ausilio Express" con acquisizione di software per allievi delle scuole primarie e medie di primo grado, collaborazione con CTS e associazioni.
- Coordinamento organizzativo del progetto "Nidi di note" e "Note elementari" in collaborazione con il i settori centrali.

1) Co-progettazioni avviate nel 2018 e in corso

- Attivazione del progetto "A scuola Sottorete" in co-progettazione con i quattro istituti comprensivi, due Oratori, un'associazione del territorio per qualificare e coordinare questi contesti di vita dei ragazzi in promozione del benessere e con la finalità di contrastare il disagio, la dispersione e l'abbandono scolastico. Il progetto è stato attivato a seguito di una delibera Delibera del Consiglio di Quartiere P.G. n. 175867/2015 del 27/06/2015 che nell'ambito del tavolo Infanzia – Adolescenza aveva approvato le linee di indirizzo per la realizzazione di progetti di comunità a favore degli adolescenti e individuato alcuni interventi prioritari da sviluppare nel triennio 2015-2018, tra cui quello di sviluppare le vocazioni delle scuole a divenire luoghi di riferimento per studenti, famiglie e per le realtà associative interessate ai percorsi educativi.

- Proseguire nell'attivazione, sviluppo e consolidamento di progetti finanziati con la Manifestazione di interesse 2018 del Quartiere per interventi di promozione della cittadinanza attiva e della multiculturalità ed in prevenzione alle dipendenze, ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo e violenza di genere fra cui i progetti co-progettati dal tavolo educazione e scuola quali: "SpaceLab"; "Liberi e Indipendenti ed Elementari e legalità"; "Per l'uguaglianza contro la violenza di genere"; "Genitori in connessione"; "L'altra (prei)storia"; "Banda riciclante"; "GenerAzioni-siamo tutti coinvolti"; "Manifattura Saltinbanco: cultura dell'innovazione, cura della coesione"; "StudiAmo in Oratorio, stiAmo insieme oltre ai compiti"

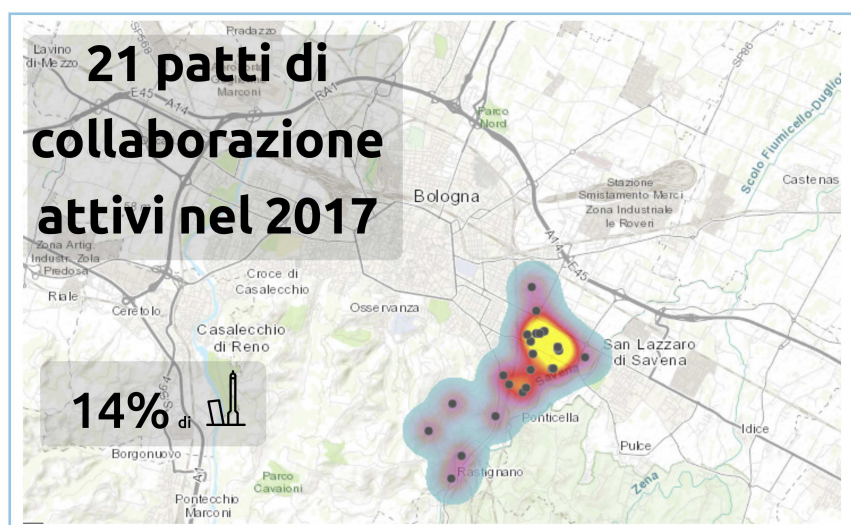
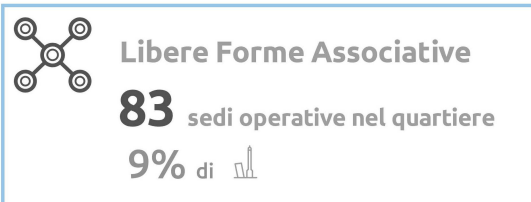
Progetti per la promozione dell'agio giovanile, per favorire la creatività giovanile ed un più proficuo utilizzo del tempo libero:

- educare i giovani "artisti" ad esprimere positivamente la propria creatività con la finalità di migliorare il decoro urbano (progetti Writers)
- promuovere ed agevolare la costituzione di una rete di rapporti e migliorare le capacità relazionali fra i giovani, le istituzioni e altri soggetti del territorio nell'ambito del lavoro di comunità. in collaborazione con gli I.C. del territorio e dell'IPC/ITC Manfredi Tanari ;
- consolidamento e sviluppo del progetto "Percorsi della memoria": iniziative legate alla giornata della memoria per mantenere vivo il ricordo fra le giovani generazioni
- Palio scolastico (torneo pallavolo rivolto ai ragazzi delle prime classi delle scuole Guercino, Farini, Da Vinci, Pepoli, R.L.Montalcini);
- "Progetto musica scuole aperte": attività di educazione musicale/strumentale presso le scuole secondarie di primo grado.

Il Quartiere supporta e opera in sinergia con le Associazioni che gestiscono spazi destinati alle attività culturali e ricreative rivolte agli adolescenti e ai giovani: sala prove musicali, sala di registrazione, laboratorio video, sala camino (arte, teatro, cinema, sportello job caffè, spazio feste) ludoteca per giochi di ruolo, avvalendosi dei giovani che mettono a disposizione del territorio le proprie competenze

2.5 Promozione e tutela cittadinanza

Obiettivo strategico: Cittadini attivi, partecipazione e diritti civili. Sicurezza e decoro urbano, servizi civici e equità



Promozione e valorizzazione del capitale sociale del territorio e della comunità

Negli ultimi anni all'ambito del sostegno alle libere Forme Associative più consolidato e di antica tradizione del Comune di Bologna, previsto nello Statuto e normato da uno specifico Regolamento che prevede la concessione benefici economici e strumentali a sostegno delle associazioni iscritte ad apposito elenco comunale, in base ad indirizzi annuali del Consiglio comunale, se ne sono aggiunti altri che ampliano la platea dei destinatari e gli strumenti di sostegno anche a seguito di innovazioni normative e regolamentari.

In particolare con l'approvazione del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", nel 2014, è stata segnata una svolta significativa nei rapporti tra la cittadinanza e l'Amministrazione in quanto si è reso possibile prevedere la collaborazione non solo con associazioni non iscritte all'elenco, ma anche con cittadini singoli e con gruppi non organizzati o non formalmente riconosciuti.

Nell'anno successivo con la Riforma del decentramento sono state apportate modifiche statutarie e regolamentari che hanno ulteriormente recepito queste innovazioni, con l'inserimento del principio di sussidiarietà orizzontale e l'aggiunta di due articoli nello Statuto del Comune dedicati alla cittadinanza attiva e al bilancio partecipativo volti a rafforzare le modalità di amministrare la città che fanno leva sull'attitudine dei cittadini a sentirsi attivamente partecipi nella costruzione delle risposte ai bisogni espressi dalla comunità.

Nel corso del prossimo triennio lo strumento dei Laboratori verrà sviluppato e consolidato coinvolgendo, via, via diverse zone della città e ambiti di intervento con l'obiettivo di creare spazi, destinati alle comunità per contribuire a rigenerare la dimensione sociale definendo le vocazioni, le funzioni e le attività.

Per quel che concerne l'aspetto di rendicontazione nel 2018 è stato impostato un primo prototipo di Rendicontazione sociale sulle forme di collaborazione con il Terzo Settore e con i cittadini/attivi, per dare conto a tutti i soggetti interessati, interni ed esterni all'amministrazione, di quanto viene prodotto in collaborazione con i soggetti coinvolti per la comunità attraverso il contributo e sostegno del Comune..

La rendicontazione sociale verrà, dopo questa prima fase sperimentale, consolidata nel corso del prossimo triennio al fine di sviluppare tutte le potenzialità dello strumento per rappresentare in un quadro unitario quanto messo in atto in questo ambito, consentendo una maggiore visibilità su ciò che si è realizzato, ma anche offrendo un'occasione di trasversalità di lettura dei dati e delle informazioni. Rendendo possibile, così, la comprensione di tutti gli intrecci e collaborazioni da cui si producono i risultati, descrivendo le risorse messe in campo e gli interventi e progetti realizzati, ma anche, e per quanto possibile, l'effetto delle azioni che sono state poste in essere - con il concorso di Comune, cittadini/e, soggetti del Terzo settore tutti - in risposta ai bisogni della comunità.

Interventi per promuovere le pari opportunità, la valorizzazione delle differenze e il contrasto alla violenza di genere sul territorio

Le linee programmatiche di mandato 2016-2021 prevedono che l'amministrazione comunale operi per rendere Bologna una città accogliente, attenta alle cittadine e ai cittadini e ai loro diritti per garantire pari opportunità in ogni ambito della vita sociale, lavorativa, educativa e nel rapporto con le istituzioni. Il presidio, attraverso un'apposita unità organizzativa, ha consentito nel tempo di conferire un adeguato grado di autorevolezza alle attività di coordinamento e promozione, tra più ambiti dell'amministrazione comunale e tra questa e altri soggetti della rete locale, di progetti mirati all'attuazione di politiche per le pari opportunità, la valorizzazione delle differenze e il contrasto alla violenza di genere.

Il servizio intende integrare le attività promosse e già in corso di realizzazione con i progetti portati avanti dai quartieri cittadini creando le necessarie sinergie nell'ambito della promozione delle pari opportunità, nel contrasto della violenza di genere e nella valorizzazione delle differenze, dandone adeguata comunicazione ai cittadini nei contesti di vita quotidiani e operando per essere compresa dalle reti di riferimento del territorio.

Vengono svolti laboratori didattici nelle scuole secondarie di primo grado e nelle ultime classi della scuola primaria della città, per far conoscere alle studentesse ed agli studenti coinvolti i vari linguaggi della comunicazione pubblicitaria e per far sviluppare il loro senso critico, con particolare attenzione alla rappresentazione del genere e agli stereotipi.

Tra le azioni di contrasto della violenza di genere che si intende portare nei quartieri vi è la diffusione del Tool Kit – Generare relazioni diverse - “Strumenti per operatori e operatrici coinvolte nel contrasto della violenza maschile contro le donne”.

Inoltre nel novembre 2017 è stato attivato in città il "Centro senza violenza per uomini che usano violenza" ed è stato sottoscritto un Protocollo di collaborazione fra Comune di Bologna, ASP Città di Bologna, le associazioni Senza Violenza e Casa delle Donne, per il suo sostegno e la promozione sul territorio. Nel corso del prossimo triennio, in collaborazione con i quartieri, verranno promossi incontri sul territorio per far conoscere questo nuovo nodo della rete antiviolenza della città.

Nuove cittadinanze e diritti umani

Gli obiettivi specifici del Piano locale per un'azione amministrativa non discriminatoria e basata sui diritti umani nei confronti dei nuovi cittadini e delle nuove cittadine (2018-2021) che riguardano i quartieri sono la formazione continua del personale comunale su accoglienza, diritti umani, multiculturalismo e anti-discriminazione e l'obiettivo partecipazione, che si articola in due sotto-obiettivi:

- a) riconoscere, favorire, sostenere la partecipazione nelle sue varie forme nei territori e nei contesti di vita delle persone;
- b) promuovere il diritto di partecipazione alla vita amministrativa della città e il diritto di voto a livello locale dei cittadini provenienti dai paesi terzi

La formazione rivolta al personale dei Quartieri a più diretto contatto con i cittadini – iniziata nell'autunno 2018 e che continuerà per il 2019 ha ad oggetto il modo nel quale si sviluppa il rapporto tra cittadini/e e operatori/operatrici pubblici/pubbliche, che può avere un impatto determinante sul benessere di tutta la cittadinanza.

La formazione del personale ha quindi un rilievo fondamentale in quanto costituisce il presupposto necessario per realizzare – oltre ad un miglioramento del rapporto con la cittadinanza – l'accoglienza e l'integrazione delle comunità e delle persone a prescindere dalla loro provenienza.

Nella formazione, sarà posta attenzione alla trasmissione di strumenti per rilevare situazioni di disagio, in modo che anche operatrici e operatori del Quartiere possano agire come antenne per rilevare criticità e orientare meglio gli utenti.

La formazione è intesa come continua, non episodica, volta ad aumentare la capacità evolutiva delle operatrici e degli operatori e può essere affiancata da un'attività di scambio e supervisione tra pari, che permetta di far circolare le competenze interne.

Le attività riguardanti l'obiettivo partecipazione sono volte a promuovere una più alta partecipazione amministrativa e politica di tutti i residenti sul territorio, con particolare attenzione ai nuovi cittadini e alle nuove cittadine e alle persone migranti, e a fornire sostegno alla partecipazione formale e informale, intercettando anche modalità che non rientrano nelle forme tradizionali e facendo uso, ove necessario per promuovere l'uguaglianza sostanziale nell'accesso ai diritti, di "azioni positive" così come previsto da Patto internazionale sui diritti civili e politici.

Le attività saranno volte a diffondere i dati e le raccomandazioni uscenti da due ricerche condotte nel 2017-2018, al fine di censire forme di presenza collettiva sul territorio e ragionare su forme di concertazione e partecipazione delle stesse. La prima ricerca riguarda i bisogni, le culture e le forme di partecipazione dei residenti stranieri a Bologna. La seconda riguarda i bisogni e le aspettative delle comunità religiose di Bologna.

Un'altra attività, guidata dal Centro Riesco, riguarderà il consolidamento di un'offerta cittadina di percorsi di avvicinamento e coinvolgimento delle famiglie di bambine e bambini che frequentano i servizi educativi per l'infanzia e le scuole del territorio. Un'altra ancora riguarderà la sperimentazione di attività educative sull'utilizzo degli spazi comuni, attraverso la formazione di "peer educators", in quanto le modalità con cui diverse culture intendono gli spazi pubblici, le modalità della loro fruizione e il rapporto con ciò che è di tutti possono creare tensioni e attriti.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:

- Diritti di cittadinanza (Pari opportunità, tutela delle differenze, contrasto alla violenza di genere; Cooperazione allo sviluppo, promozione dei diritti umani e dei diritti di cittadinanza; Promozione e valorizzazione del capitale sociale del territorio e della comunità: Terzo settore, cittadinanza attiva, LFA;
- Demografici (Anagrafe; Stato Civile)



2.5.1 Sicurezza, legalità e contrasto al degrado

Si dice spesso che la **sicurezza** sia il prerequisito per gli altri diritti, perché ne rende possibile il godimento. Quando le persone non si sentono sicure e non escono di casa, qualsiasi politica di partecipazione e socializzazione non raggiungerà mai gli obiettivi sperati. Non è accettabile abitare in un quartiere bello senza poterlo però vivere, magari per la mancanza di quel senso di sicurezza che può indurre a rinunciare a fruire dello spazio pubblico. Il dialogo istituzionale fra forze dell'ordine e Presidenza del Quartiere è costante e positivo; è tuttavia importante continuare a rinsaldare questo rapporto, con particolare riferimento al Nucleo locale di Polizia Municipale, per rafforzare un più stretto rapporto con la cittadinanza complessivamente intesa, marcando l'importanza dei comportamenti civicamente corretti da parte di ciascuno per migliorare la qualità della vita nel quartiere. Dei nostri parchi e giardini, per i quali siamo apprezzati in tutta Bologna, non dobbiamo aver paura: in essi si dovranno organizzare sempre più manifestazioni ed occasioni di aggregazione, cercando di integrare anche le diverse generazioni ed anche le comunità d'origine straniera presenti nel nostro territorio. Questo è anche un modo efficace per prevenire e **scoraggiare situazioni di degrado**.

IL monitoraggio delle segnalazioni dei cittadini relativo alla sicurezza e al contrasto del degrado sul territorio, prestando particolare attenzione agli aspetti relativi alle fragilità sociali e alla prevenzione di situazioni di criticità, viene effettuato durante gli incontri della Task Force anti-degrado, alla quale partecipano la Presidente di Quartiere, il nucleo territoriale della polizia municipale, un rappresentante della task force centrale, un referente di cittadinanza attiva, un referente dell'ufficio reti e lavoro di comunità e responsabili di vari uffici di Quartiere, eventualmente coinvolti per le tematiche trattate.

Nel Quartiere opera dal 2017 il "Tavolo per la sicurezza, il decoro e la qualità urbana" composto da un consigliere designato da ciascun gruppo consiliare, dal Vicepresidente e dalla Presidente, che lo coordina, con le finalità di: monitorare la relazione del Quartiere con la Task force di contrasto al degrado istituita dalla Giunta comunale e con il Nucleo territoriale di Polizia municipale; analizzare le situazioni di potenziale o effettiva criticità in termini di sicurezza e decoro anche alla luce delle segnalazioni dei concittadini; analizzare quali iniziative il Quartiere possa intraprendere per ampliare la diffusione di comportamenti civicamente corretti tesi a migliorare la sicurezza, il decoro nel territorio e la qualità urbana.

2.5.2 Patti di collaborazione di Quartiere

1) Patti di collaborazione in corso

Il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani è uno strumento che è nato per sostenere e valorizzare l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per finalità di interesse generale. L'obiettivo è quello di favorire la condivisione delle responsabilità nella cura e nella rigenerazione della città, permettendo agli abitanti di fare la loro parte grazie alla possibilità di stipulare dei "patti di collaborazione", con i quali le parti contraenti si impegnano a rispettare gli impegni pattuiti.

Nel 2018 le proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani pervenute al Quartiere Savena hanno riguardato principalmente i seguenti ambiti:

- promozione di percorsi finalizzati alla sensibilizzazione civica, all'adozione di stili di vita sostenibili e allo sviluppo dell'economia solidale (esperienze di coltivazione ortiva, attività di formazione al consumo sostenibile ed al riuso, attivazione del pedibus per i bambini delle scuole elementari);
- attività di inclusione e coesione sociale, di promozione alla creatività urbana, di riqualificazione e condivisione degli spazi pubblici (piccola pulizia e tutela di aree verdi, riqualificazione dell'immobile di Via Pieve di Cadore, abbellimento di alcuni sottopassi o stabili con l'arte dei murales);
- attività culturali, formative, ludico educative, in una logica di sensibilizzazione e di inclusione sociale (educazione musicale nei nidi e nelle scuole materne della città, attività di danza urbana rivolta agli adolescenti, ecc.)

I patti stipulati nel corso del 2018, ad oggi, sono 18. Altri 10 sono in lavorazione.

2.5.3 Newsletter

Al fine di essere ancora più vicini ai cittadini e alla loro esigenze, il Quartiere ha deciso di attivare un ulteriore strumento comunicativo: la newsletter.

A partire dal novembre 2018 i cittadini iscritti riceveranno, con cadenza quindicinale, una selezione di notizie e comunicazioni per facilitare la vita e la conoscenza del territorio.

La redazione della newsletter terrà conto della molteplicità di iniziative, servizi, associazioni e vedrà la collaborazione di una pluralità di colleghi per reperire le notizie di maggior interesse per i cittadini.

3. BUDGET 2019-2021 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE SAVENA

LINEA DI INTERVENTO <i>(importi in euro)</i>	Bdg 2019	Bdg 2020	Bdg 2021	Note
DIREZIONE, AFFARI GENERALI/ISTITUZIONALI, LAVORO COMUNITA'	79.250,00	64.700,00	64.700,00	
Libere forme associative	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Attività promozionali	700,00	700,00	700,00	
Promozione della cura della comunità e del territorio	49.100,00	44.900,00	44.900,00	
Costi generali di amministrazione/altro	28.450,00	18.100,00	18.100,00	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI/ALTRO	7.250,00	7.250,00	7.250,00	
Assistenza domiciliare – Volontariato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Vacanze per anziani	2.250,00	2.250,00	2.250,00	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI	2.249.835,45	2.241.473,02	2.241.473,02	
Assistenza all'handicap	1.854.144,45	1.845.782,02	1.845.782,02	
Trasporto handicap	142.000,00	142.000,00	142.000,00	
Estate in città 12-18 anni	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Iniziative di supporto/diritto allo studio	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Servizi integrativi scolastici	190.000,00	190.000,00	190.000,00	
Interventi socio educativi minori	26.691,00	26.691,00	26.691,00	
Adolescenti	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
CULTURA/SPORT/GIOVANI	63.500,00	63.500,00	63.500,00	
TOTALE QUARTIERE	2.399.835,45	2.376.923,02	2.376.923,02	